



€ 1,30
ANNO 73 - NUMERO 77
www.messaggeroveneto.it

IL CASO PROSCIUTTI » Falsi San Daniele: condanne per 13 anni

CESCHIA A PAGINA 13

SABATO 31 MARZO 2018

Messaggero Veneto



GIORNALE DEL FRIULI

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003
CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218



I risparmi vanno dal 5,7 all'8%

NUOVE TARIFFE

Elettricità e gas: bollette più leggere a partire da aprile

A PAGINA 20



Antonio Marano (Trieste Airport)

BILANCIO IN UTILE

Vendita aeroporto: via alla gara europea per la cessione

CESCON A PAGINA 19

Sostegno al reddito a 14 mila famiglie

In aumento le richieste. Per la Regione un costo di 100 milioni

PELLIZZARI ALLE PAGINE 2 E 3

➔ VERSO IL VOTO

CENTROSINISTRA

Bolzonello: per ogni figlio garantiremo 21.600 euro



Sergio Bolzonello

CESCON A PAGINA 4

REGIONALI

Estratto l'ordine nella scheda: apre Cecotti, chiude Fedriga

A PAGINA 5

LA SETTIMANA

ASPIRANTI PREMIER
COSÌ VICINI
E COSÌ LONTANI

di BRUNO MANFELLOTTO

Ma alla fine, quanto si assomigliano Salvini e Di Maio? Davvero condividono idee, programmi, obiettivi al punto da governare insieme? La soluzione del quesito non è vicina.

SEGUE A PAGINA 7

IL COMMENTO

UN FAZZOLETTO
PRIGIONE
PER DUE MILIONI

di ALFREDO DE GIROLAMO
ed ENRICO CATASSI

La Primavera della protesta palestinese è iniziata con un bagno di sangue. A Gaza avrebbe dovuto svolgersi una manifestazione dedicata al Giorno della Terra.

SEGUE A PAGINA 8

* ZONA A TRAFFICO LIMITATO



Un varco presidiato dalle telecamere per i controlli: multe a chi trasgredisce

È l'ora delle multe in centro

Telecamere in azione contro gli abusivi

RIGO A PAGINA 23

➔ IN CRONACA

BICINICCO

Rianimato dai colleghi: l'operaio non ce l'ha fatta



La vittima, Michele Passon

DEL MONDO A PAGINA 47

TARVISIO

«Portiamo solo pentole» Poi spunta un arsenale

ROSSO A PAGINA 35

LA GRANDE GUERRA

Schegge d'autore dal fronte di Caporetto

di PAOLO MEDEOSSI

La guerra era diventata un mito per i giovani intellettuali italiani affascinati dalla destra nazionalista di inizio Novecento, tutta tesa verso il decollo industriale, che puntava le sue carte sul riarmo e sulla costruzione di una flotta efficiente, per dare una spallata al vecchio amuffito mondo giolittiano e rispondere in maniera vitalistica al proletariato socialista.

A PAGINA 51

➔ SPORT

CICLISMO

Metal detector e vigilantes per il Giro

SIMEOLI A PAGINA 27

CALCIO

Udinese in casa dell'Atalanta per reagire

MEROI A PAGINA 54

Santa Lucia di Piave (TV)

7^a Mastro Birraio

Fiera della Birra Artigianale

ITALIANI 6-8 APRILE

TRIVENETI 13-15 APRILE

EUROPEI 20-22 APRILE

www.fierabirra.it

REDDITO DI INCLUSIONE

327 domande ricevute da dicembre 2017 a marzo 2018

301 hanno diritto agli aiuti regionali

26 solo reddito di inclusione

MISURA ATTIVA DI SOSTEGNO AL REDDITO

870 domande ricevute da dicembre 2017 a marzo 2018

DOMANDE COMPLESSIVE IN EROGAZIONE

12.165 di cui 10.716 solo con fondi regionali

1.449 hanno diritto all'integrazione statale

CONTRIBUTI MENSILI

STATALI
da 187,50 a 539,82 euro

REGIONALI
da 70 a 550 euro

cromasia

sostegno al reddito

In Fvg 14 mila domande e bonus fino a 550 euro

In tre anni la Regione ha stanziato 100 milioni per le misure di integrazione
Le richieste soprattutto da famiglie con disoccupati, con figli e dai single

di **Giacomina Pellizzari**
UDINE

Numeri da capogiro. Migliaia di persone bussano ogni anno alle porte dei Comuni e della Regione. Sono componenti di nuclei familiari rimasti senza lavoro e con minori a carico. Oppure single arrivati a una certa età senza disporre delle entrate di un tempo. Chiedono aiuto perché non ce la fanno ad arrivare a fine mese. Anche se il fenomeno è noto, nessuno poteva immaginare che quasi 14 mila famiglie presentassero altrettante domande per ottenere i fondi stanziati dalla Regione e dallo Stato attraverso la Misura attiva di sostegno al reddito (Mia) e il reddito di inclusione.

Il percorso è doppio: il primo è quello avviato in Friuli Venezia Giulia nel 2016 quando lo Stato iniziava appena a pensare di elargire qualche aiuto, la seconda è la misura introdotta lo scorso dicembre dal Governo adottando criteri assai più restrittivi rispetto a quelli in vigore da queste parti. Un esempio? Lo Stato non prevede il requi-

sito della residenza, ovvero i 24 mesi continuativi richiesti in Friuli Venezia Giulia ad almeno un componente del nucleo familiare. A differenza di quanto possa sembrare, questo criterio non è stato pensato per escludere gli stranieri visto che le percentuali di italiani e stranieri in difficoltà quasi si equivalgono.

Nell'attesa di entrare nel dettaglio delle norme, analizziamo i numeri trasmessi, recentemente, dalla Regione al ministero. Il bilancio del reddito di inclusione (Rei) è aggiornato alla fine di febbraio perché i comuni hanno 15 giorni di tempo per condividere i dati. Al 14 marzo, quindi, hanno conteggiato le richieste ricevute nei primi due mesi dell'anno e a dicembre dell'anno precedente. Vale a dire 327 unità. Di queste 301 hanno diritto all'integrazione regionale Mia, le altre 26 fotografano la situazione di residenti in regione da meno di 24 mesi.

Sempre da inizio dicembre, data di introduzione del Rei, al 14 marzo, negli uffici dei servizi sociali, 870 famiglie hanno presentato la do-



Sono due le misure di sostegno al reddito a disposizione delle famiglie del Fvg

cumentazione sapendo di non aver diritto al reddito di inclusione e che le maglie degli aiuti regionali sono più larghe. «Nel 2018, la Regione – spiega il direttore del Servizio sviluppo dei servizi socia-

li dei comuni, Marina Guglielmi – ha stanziato 30 milioni di euro che salgono a 100 se l'analisi si estende al triennio». Pur trattandosi di cifre importanti, per mettere in moto la macchina si è reso

necessario un po' di tempo. Tant'è che ora le domande in erogazione sono 12.165 di cui 10.716 finanziate esclusivamente dalla Regione. Le altre 1.445, invece, danno diritto anche all'integrazione statale.

Numeri da capogiro, dicevamo, che sorprendono i dirigenti e i funzionari che le hanno vagliate. In periodo di crisi, a Trieste si erano preparati a controllare 9 mila domande invece si sono trovati a dover aprire quasi 14 mila. Tante, troppe se si considera che si tratta di famiglie con redditi Isee non superiore a 6 mila euro.

E se la Regione tende la mano anche alle famiglie senza figli o ai nuclei familiari con un unico componente, lo Stato preferisce aiutare solo le famiglie con un minore a carico, oppure con un disabile o un genitore. Ultima ma non per importanza la presenza di una donna incinta. E se quest'ultimo è l'unico requisito posseduto, la domanda va presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto.

Ammessi pure i nuclei con

al suo interno un ultra cinquantacinquenne disoccupato. Tutte le misure escludono il possesso di auto e imbarcazioni di lusso.

Ma a quanto ammontano gli assegni garantiti dallo Stato e dalla Regione? A seconda dei componenti del nucleo familiare, gli aiuti statali oscillano da un minimo di 187,50 a un massimo di 539,82 euro al mese, mentre gli assegni regionali vanno da 70 a 550 euro al mese. Va detto, però, che a luglio dovrebbe, il condizionale è d'obbligo, scattare l'allargamento dei requisiti anche per il reddito di inclusione. Se andrà in porto, l'operazione consentirà alla Regione di risparmiare e quindi di destinare parte dei fondi su altri versanti. Nel 2016, la giunta guidata dalla governatrice uscente Debora Serracchiani ha stanziato più fondi proprio perché doveva colmare il vuoto normativo statale. Il sostegno per l'inclusione attiva è scattato, in via sperimentale, nel 2016 ed è venuto meno con il debutto del reddito di inclusione.

Gli aiuti statali oscillano da un minimo di 187,50 a un massimo di 539,82 euro al mese



Residenza e valori Isee Come funzionano Rei e Mia

Dopo il beneficio del Fvg è nata l'iniziativa del Governo: c'è anche una card
Il contributo locale può essere assegnato al massimo per due anni e mezzo



UDINE

Il reddito di inclusione (Rei), varato dal governo Gentiloni. È la misura di inclusione attiva e di sostegno al reddito (Mia) voluta dalla giunta regionale del Fvg. Sono i provvedimenti introdotti per alleviare, in qualche maniera, le difficoltà delle famiglie che si trovano a vivere in condizioni di ristrettezze economiche. Sullo sfondo il tanto discusso reddito di cittadinanza, bandiera (anche elettorale) del Movimento 5 Stelle.

Il Rei

Il reddito di inclusione (Rei) è

una misura nazionale di contrasto alla povertà. Si compone di due parti: un beneficio economico erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (carta Rei) e un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, che mira al superamento della condizione di povertà predisposto con la regia dei servizi sociali del Comune. Il beneficio è concesso per un periodo massimo di 18 mesi, trascorsi i quali non può essere rinnovato se non sono trascorsi almeno sei mesi.

I principali requisiti richiesti per accedere alla misura di sostegno sono la residenza e il permesso di soggiorno, la presenza nel nucleo di un componente di età minore di anni 18, la presenza nel nucleo di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore, ovvero di un suo tutore, la presenza nel nucleo di una donna in stato di gravidanza accertata (da allegare certificato di struttura pubblica), la presenza nel nucleo di almeno un lavoratore di età pari o superiore a 55 anni, che si trovi in stato di disoccupazione. È richiesto un Isee non superiore ai 6 mila euro.

La Mia

La misura di inclusione attiva e di sostegno al reddito (Mia) è un contributo di integrazione al reddito, normato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, erogato nell'ambito di un percorso concordato finalizzato a superare le condizioni di difficoltà del nucleo familiare. L'erogazione è subordinata infatti alla sottoscrizione di un patto fra il cittadino e l'ente, che contiene obiettivi di inclusione sociale, di occupabilità, di inserimento lavorativo e di riduzione dei rischi di marginalità e, a tal fine, prevede una serie di attività destinate ai componenti del nucleo familiare tra cui: azioni di ricerca attiva di lavoro, adesione a progetti di formazione o inclusione lavorativa, frequenza e impegno scolastico, comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute ed espletamento di attività utili alla collettività.

L'erogazione economica non è un contributo sine die, fine a se stesso, ma va inteso come risorsa al fine di contrastare l'esclusione sociale determinata da assenza e/o carenza di reddito. Il contributo potrà essere concesso per un periodo complessivo di dodici mesi e, previa interruzione di almeno un bimestre, assegnato nuovamente per un periodo di ulteriori 18 mesi, anche non continuativi per un totale di massimo 30 mesi con due mesi di interruzione, a condizione che perdurino i requisiti di accesso e a seguito di ridefinizione del patto di inclusione. L'ammontare va da un minimo di 70 euro a un massimo di 550 euro mensili (in base al valore Isee ed alla composizione del nucleo familiare). Per ottenere il beneficio, almeno uno dei residenti deve essere residente da almeno 24 mesi in Friuli Venezia Giulia.

COS'È IL REI

Il Reddito di Inclusione (REI) è una misura nazionale di contrasto alla povertà.

Si compone di 2 parti:

- 1 un beneficio economico erogato mensilmente attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta REI)
- 2 un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà predisposto con la regia dei servizi sociali del Comune. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare

COS'È LA MIA

La Misura di Inclusione Attiva e di sostegno al reddito (MIA) è un contributo di integrazione al reddito, normato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, erogato nell'ambito di un percorso concordato finalizzato a superare le condizioni di difficoltà del nucleo familiare.

L'erogazione è subordinata infatti alla sottoscrizione di un patto fra il cittadino e l'Ente, che contiene obiettivi di inclusione sociale, di occupabilità, di inserimento lavorativo e di riduzione dei rischi di marginalità e, a tal fine, prevede una serie di attività destinate ai componenti del nucleo familiare tra cui: azioni di ricerca attiva di lavoro, adesione a progetti di formazione o inclusione lavorativa, frequenza e impegno scolastico, comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute ed espletamento di attività utili alla collettività.

Il patto deve essere stipulato entro 60 giorni dalla data di erogazione del primo bimestre della misura.

comasia

igi&co
made in Italy

#ilmiostile
Lucia 26 anni personal trainer

www.igieco.it Numero Verde 800-218715

«Dietro Fedriga ho visto le **stesse facce** di coloro che, dal 2008 al 2013, hanno portato la regione e l'**economia** ad avere tutti **segni meno**»

di Maurizio Cescon
TRIESTE

Una rendita di 21.600 euro per ciascun nato in Friuli Venezia Giulia fino al compimento della maggiore età: 100 euro al mese dalla nascita ai 18 anni. Sergio Bolzonello, candidato di centrosinistra alle Regionali, mette sul piatto l'artiglieria pesante, in vista dell'appuntamento elettorale del 29 aprile. E presenta quello che sarà il suo primo provvedimento, in caso di elezione a presidente, in tema di welfare e famiglia. Una misura choc per provare a invertire una tendenza di inesorabile declino demografico, che si è accentuato proprio negli ultimi anni. «L'obiettivo finale è quello di rivedere in giro coppie con due figli - spiega Bolzonello in conferenza stampa al caffè Tommaseo -, riavere un saldo naturale positivo della popolazione, come avviene in Francia, per esempio. L'ambizione è quella di essere, su questo fronte, al livello delle più evolute democrazie del continente. Chiaramente puntiamo anche al potenziamento dei servizi: asili nido, scuole, infrastrutture e trasporti».

Il pacchetto di Bolzonello è talmente consistente da far invidia perfino al ricchissimo Alto Adige, che prevede 200 euro al mese per ogni bambino, ma solo fino ai 3 anni di età. Anche se poi per le famiglie di Bolzano ci sono altri provvedimenti aggiuntivi di favore, che portano gli aiuti a una cifra più alta, ma non comunque fino ai 21.600 euro che potenzialmente un Francesco o una Emma nati da quest'anno in poi tra Udine e Pordenone, la Carnia e la costiera triestina, potrebbero mettersi in tasca. Solo poche settimane fa la giunta Serracchiani aveva approvato i 100 euro al mese per ogni bebè, fino ai 3 anni. Ora Bolzonello rilancia. «La nostra sarà una misura strutturale - afferma - quei 100 euro li portiamo fino alla maggiore età per ogni figlio, anche gli adottivi. A patto che padre o madre siano residenti in regione da almeno 24 mesi e

verso il voto

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE IN FRIULI VENEZIA GIULIA



Welfare e famiglia: 21.600 euro per figlio dalla nascita a 18 anni

Bolzonello e il centrosinistra presentano una misura choc «Costerà 127 milioni, quelli del patto Padoan-Serracchiani»

non abbiano un reddito Irpef superiore ai 45, 50 mila euro. E così il 70% dei nuclei familiari del Friuli Venezia Giulia avrebbe i requisiti economici per poter accedere. È la prima legge che approveremo, il tema della natalità e del Pil sono fondamentali, ormai vediamo che nemmeno gli stranieri ci aiutano più in questo senso. Con

questo denaro le famiglie possono pianificare il futuro dei loro bambini con maggiore serenità. E non è finita, perché dai 6 anni in avanti, un terzo dell'importo annuale, cioè 400 euro, sarà destinato alla formazione culturale o sportiva. Cioè la somma potrà essere utilizzata per l'iscrizione a un corso di nuoto, a una palestra, a lezioni

di musica. Così facciamo "girare" questi soldi nel sistema economico e del volontariato. Se un ragazzo dovesse trovarsi un lavoro prima del compimento dei 18 anni, il contributo regionale terminerebbe. Il bonus è comunque aggiuntivo rispetto alle altre misure nazionali».

Fin qui tutto rose e fiori. Provvedimento che ogni città-

dino di buon senso sottoscriverebbe a occhi chiusi. Ma c'è il problema delle coperture economiche. Perché una misura del genere costerebbe circa 127 milioni l'anno se dovesse entrare in vigore dal 2018 o 2019, mentre la spesa aumenterebbe fino a oltre 150 milioni se diventasse retroattiva di almeno tre anni. Bolzonello è ottimista.

«Utilizzeremmo tutti i 120 milioni di maggiori entrate del patto Padoan-Serracchiani - dice - esclusivamente per la misura a favore delle famiglie. Li concentreremmo proprio lì perché vogliamo dare un segno tangibile di che cosa abbiamo in mente di fare. Quei 120 milioni sono già sicuri per il 2018 e per il 2019, poi si tornerebbe a

Opposizioni in coro: proposta insostenibile

Secondo Zilli è «la solita manciata prima delle urne e senza coperture». Ussai (M5s): l'ennesimo spot



Barbara Zilli (Lega Nord)

di Maura Delle Case
UDINE

La misura contro la denatalità annunciata da Sergio Bolzonello, candidato di centrosinistra alla presidenza del Fvg, ha avuto l'effetto di mettere d'accordo i suoi avversari alle prossime Regionali che l'hanno ugualmente additata come una "marchetta elettorale".

A dirlo, tra gli altri, è Andrea Ussai, consigliere regionale pentastellato che ricorda: «Quando la giunta Serracchiani, con Bolzonello vicepresidente, si è insediata ha subito tolto il

bonus bebè. Provvedimento reintrodotta recentemente in vista delle elezioni politiche e allargato fino ai 3 anni di età. Adesso che è con l'acqua alla gola, Bolzonello lancia l'ennesimo spot elettorale: il bonus fino ai 18 anni. Stiamo parlando delle solite marchette elettorali, visto che quando hanno governato hanno fatto poco o nulla per le famiglie del Fvg. Nel nostro programma proponiamo invece sostegni concreti agli asili nido pubblici, familiari e aziendali, l'abbattimento delle rette per i genitori e misure per il sostegno agli anziani».

Sulla stessa linea d'onda la consigliera della Lega, Barbara Zilli, che taccia la proposta del candidato dem come una «mancetta elettorale alla maniera renziana». Venuta a conoscenza della proposta, l'esponente del Carroccio ha preso la calcolatrice e fatto due conti per poi decretare: «Si tratta di una misura insostenibile. Senza copertura. Pensiamo che, se a regime dovesse interessare 162 mila ragazzi (tutti quelli dagli 0 ai 18 anni), vorrebbe dire un costo di 200 milioni di euro ad annualità. Che non ci sono, altro che misurata contro la denatalità. Bolzonel-

lo in questi anni ha cavalcato le iniziative di Serracchiani, che ricordo ha tolto il bonus bebè a inizio legislatura senza prevedere alcuna misura compensativa, migliorativa e strutturale rispetto al problema».

Di pronte ne ha invece la Lega, così almeno a sentire Zilli, che ne anticipa alcune: «Secondo noi il vero nodo è rendere conciliabile lavoro e famiglia per le mamme e i papà, specie nei primi anni di vita dei bambini. In questo senso i contributi sono utili, ma non determinati, da soli, a invertire il trend». Zilli guarda a un modello poco lonta-

no, alla vicina Svizzera, «dove le mamme lavorano part-time per i primi tre anni di vita dei loro figli». E questo propone di fare in Fvg, oltre che rendere gratuito l'accesso all'asilo nido. «Proposte che, e lo dico da mamma, che faranno parte del nostro programma di governo se, come spero, saremo noi a guidare la Regione». Non commenta nel merito invece l'onorevole Renzo Tondo candidato alle Regionali nelle liste di Autonomia responsabile. Si limita a una battuta caustica. «Non inseguo queste promesse inventate all'ultimo minuto - afferma -. Mi è bastata la lezione di Debora Serracchiani che dopo aver eliminato il bonus bebè l'ha poi reinserito a fine legislatura. Con quali risultati l'abbiamo visto in campagna elettorale».



Deciso l'ordine nella scheda Apré Cecotti, chiude Fedriga

La commissione del Fvg ha estratto la disposizione dei candidati e dei partiti
Il primo nome è quello dell'ex sindaco sostenuto dal Patto per l'Autonomia

UDINE

La commissione elettorale ha estratto, ieri, l'ordine con cui i quattro candidati alla presidenza della Regione e le undici liste loro correlate – dopo il nulla di fatto per Isa Dorigo e la sua correlata Acuille dal Friul – si presenteranno sulla scheda elettorale alle elezioni del prossimo 29 aprile.

Le operazioni di sorteggio hanno designato l'ex sindaco Sergio Cecotti come primo in elenco – affiancato dall'unica lista a suo supporto e cioè quella del Patto per l'Autonomia – seguito da Sergio Bolzonello. Al terzo posto, all'interno della scheda, troviamo quindi il comandante in capo grillino Alessandro Fraleoni Morgera con il M5s, mentre il mini-elenco dei quattro candidati si conclude con Massimiliano Fedriga. Un discorso diverso, invece, va fatto per i partiti a supporto di Bolzonello e Fedriga. Ogni circoscrizione, infatti, ha un suo ordine interno per le liste in coalizione che quindi – a eccezione di Morgera e Cecotti sostenuti da un solo gruppo – variano a seconda del territorio.

Questo l'ordine di estrazione diviso per collegio. **Centro-sinistra. Udine:** Pd, Open-Sinistra Fvg, Cittadini, Slovenska Skupnost. **Tolmezzo:** Cittadini, Slovenska Skupnost, Pd, Open-Sinistra Fvg. **Pordenone:** Pd, Open-Sinistra Fvg, Cittadini, Slovenska Skupnost. **Gorizia:** Cittadini, Slovenska Skupnost, Open-Sinistra Fvg, Pd. **Trieste:** Pd, Open-Sinistra Fvg, Slovenska Skupnost, Cittadini. **Centrodestra. Udine:** Autonomia responsabile, Fratelli d'Italia, ProgettoFvg, Forza Italia, Lega Nord. **Tolmezzo:** Forza Italia, Lega Nord, ProgettoFvg, Fratelli d'Italia, Autonomia responsabile. **Pordenone:** Autonomia responsabile, Forza Italia, Lega Nord, ProgettoFvg, Fratelli d'Italia. **Gorizia:** Autonomia responsabile, Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega Nord, ProgettoFvg. **Trieste:** Fratelli d'Italia, ProgettoFvg, Lega Nord, Forza Italia, Autonomia responsabile. (m.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'ORDINE DI APPARIZIONE SULLA SCHEDA ELETTORALE PER LE REGIONALI



SERGIO CECOTTI
Patto per l'Autonomia



SERGIO BOLZONELLO
Partito Democratico, Open Sinistra Fvg
Cittadini, Slovenska Skupnost



ALESSANDRO FRALEONI MORGERA
Movimento 5 Stelle



MASSIMILIANO FEDRIGA
Autonomia responsabile, Fratelli d'Italia, Progetto Fvg
per una Regione Speciale, Forza Italia, Lega Nord



disposizione delle liste per la scheda elettorale nel collegio di Udine; la disposizione delle liste è diversa in ciascun collegio

cromasia

Il sorteggio ieri per l'ordine nella scheda elettorale dei candidati presidente e dei partiti alle elezioni Regionali del 29 aprile (Foto Petrucci)



negoziare con lo Stato, ma partendo da presupposti chiari».

Dunque il leader del centro-sinistra, motivato e carico come una molla, rilancia la sfida ai competitor, in primis Massimiliano Fedriga, che sulla carta sembra in vantaggio. «Dietro il centrodestra unito con Fedriga - conclude Bolzonello - ho visto le stesse facce di quelli che dal

2008 al 2013 hanno portato questa regione con tutti i segni meno in economia. Sarà la gente a decidere chi andrà bene per il futuro, se loro o se le facce di coloro che hanno portato questa regione, dal 2013 a oggi, a invertire la rotta, ad avere di nuovo tutti gli indicatori positivi».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CRIPRODUZIONE RISERVATA

«OpenFvg è solo un'operazione elettorale»

Duriavig (Si) e Buttò (Possibile) attaccano il gruppo di Honsell: scelta perdente quella di allearsi con il Pd



Marco Duriavig (Sinistra italiana)

UDINE

«Open Fvg non rappresenta la sinistra unita, ma è una mera operazione elettorale». L'attacco è firmato da Marco Duriavig e Federico Buttò, segretari regionali rispettivamente di Sinistra Italiana e Possibile, a dimostrazione di come il mondo a sinistra del Pd sia ben lontano da trovare compattezza.

«Va sottolineato che il giudizio della sinistra – tuonano –, nelle sue varie anime, sull'azione di governo complessiva di Serracchiani-Bol-

zonello è sempre stato negativo. Vi è stata, nei fatti, una sostanziale bocciatura, sostenuta anche da Mdp, di tutti i provvedimenti cardine di questi anni. Dopo necessarie discussioni interne, e un confronto insoddisfacente con il Pd, tutte le tre componenti avevano condiviso la necessità di presentarsi come Leu, in forma autonoma. Ma il risultato delle elezioni nazionali ha fatto prevalere, in alcuni, meri calcoli elettorali che nulla avevano a che vedere con la prospettiva politica di Leu. È ormai chiaro in-

fatti che, da parte di alcuni rappresentanti di Mdp, sono prevalsi, non ragionamenti politici, ma pure valutazioni matematiche sulle percentuali di possibile elezione».

Duriavig e Possibile non si fermano qui, ma vanno oltre. «D'altra parte, l'accordo politico tra alcuni esponenti di Mdp con Open Fvg – attaccano – è evidentemente al ribasso. Le aperture programmatiche del Pd alle ragioni della sinistra sono fumose, impalpabili e poco credibili agli occhi dell'elettorato. Ma l'operazione stessa è una

scelta perdente in partenza perché serve a puntellare una coalizione che è uguale a quella che ha governato in questi cinque anni con la giunta di Debora Serracchiani e che si è allontanata progressivamente dal suo elettorato senza mai praticare autocritica ed invertire la rotta. La nostra convinzione, quella di volere contribuire a costruire una nuova stagione politica a sinistra, ci impone la scelta di non prestarci a questo gioco puramente elettorale che ha, come strategia di fondo, l'apparire il meno

colpevole tra coloro che sbagliano. Per questo abbiamo deciso di non partecipare, con i nostri rappresentanti, alla formazione di alcuna lista rinchiusa nel perimetro dell'attuale alleanza di centrosinistra».

I due segretari regionali, infine, chiudono definitivamente al gruppo alleato con il Pd considerato come ritengano «che la lista Open Fvg, creatasi solo nelle ultime settimane con l'aggiunta a tavolino della parola sinistra, non sia animata da uno spirito unitario e non rappresenti in alcun modo una proposta di sinistra per la nostra regione essendo costruita puramente come operazione elettorale che ripropone una stanca proposta di centrosinistra».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICA » VERSO IL GOVERNO

di Gabriele Rizzardi

ROMA

Matteo Salvini si reca in visita nelle zone terremotate di Casamicciola, riceve in dono una busta di profumatissimi limoni e poi torna a parlare di ciò che gli sta più a cuore. «A Mattarella dirò che siamo pronti con una squadra e un programma. Poi servono i numeri. E li avremo con chi pensa sia giusto stare dalla parte dei cittadini perbene» dice il leader della Lega, ad Ischia per trascorrere quelli che definisce «due giorni di pausa». E dal «buen retiro» ripete come un mantra che in questa fase il dialogo è obbligato ma poi pianta robusti paletti: «Dialogo con tutti, ma la base della discussione è il programma di centrodestra». Poi, dopo aver confermato che con Di Maio si sentirà «dopo Pasqua», il leader del Carroccio fa capire che le trattative non si sono mai interrotte: «Con i 5Stelle stiamo ragionando, se poi questo ragionamento andrà lontano o si fermerà non sono in grado di dirlo adesso...».

Nel frattempo, partono segnali di fumo verso il capo politico dei 5Stelle. E se due giorni fa l'account ufficiale della Lega aveva rilanciato il tweet di un'intervista in cui il renzianissimo Michele Anzaldi bollava il reddito di cittadinanza come «mera propaganda non mantenuta», Salvini adesso apre di nuovo, anche se parla di un provvedimento a termine: «Se il reddito di cittadinanza non è un investimento illimitato per chi sta a casa, aperto a tutti – cosa che mi vedrebbe fortemente contrario – ma un investimento temporaneo per chi ha perso il lavoro ed è in attesa di trovare un nuovo lavoro ne possiamo parlare. Se invece è l'ennesimo provvedimento assistenzialista a tempo indeterminato, aperto a tutti, no perché è la fine dell'idea dello sviluppo». A chi gli chiede se si tratta di un'apertura al M5S, Salvini dice che si tratta di «un'apertura al Paese».

Se il Carroccio cerca il confronto sul programma, il M5S con un post chiude ogni porta al dialogo rivendicando la poltrona di Palazzo Chigi. «Di Maio è l'unico candidato premier del movimento con cui intendiamo andare al governo e cambiare il Paese dando finalmente agli italiani le risposte che attendono da trent'anni». Una nota obbligata, quella dei pentastellati, per smentire un retroscena della Stampa che parlava della possibilità che il

I partiti in Parlamento e le maggioranze possibili

Parlamentari iscritti ai gruppi
Eletti in coalizione ma iscritti al Misto

CAMERA		SENATO	
222	5	227	111
125	125	58	58
111	11	62	10
108	4	61	61
32	32	18	18
14	14	4	4
2	2	6	6*

*senatori a vita

COALIZIONI IPOTETICHE



Maggioranza richiesta



Senato

161



Camera

316

M5s + Lega-Fi-Fdl	492
M5s + Lega	352
M5s + Pd	349
Pd + Lega-Fi-Fdl	387
M5s + Pd + Leu	363

ANSA centimetri

Salvini: siamo pronti Ma Di Maio non cede

Il capo del Carroccio apre al reddito di cittadinanza, «purché temporaneo»
Il leader grillino esclude passi indietro. Forza Italia rilancia con i due «forni»

M5S possa arrivare a «sacrificare» Di Maio come presidente per far partire un governo di coalizione (ricostruzione messa in bocca al consigliere regionale Massimo Bugani e che lo stesso Bugani ha smentito categoricamente).

Vista la chiusura dei grillini sui programmi e a 4 giorni dal via alle consultazioni al Colle, interviene Silvio Berlusconi per rilanciare: «Tutte le forze politiche responsabili hanno il dovere di dare ai cittadini risposte concrete ai problemi dei quali si è parlato in campagna elettorale, e che non possono aspettare ancora». Cosa voglia dire il leader di Fi è evidente: poiché in Parlamento ci sono il M5S, il centrodestra e il Pd (tutte forze politiche certa-

» Il segretario in visita ai terremotati di Ischia fa distinzioni tra i diversi abusi edilizi: «Perché un conto è la villa sul mare, altra cosa una finestra, un soppalco o un garage»

mente da intendersi responsabili), il Cavaliere riapre i giochi giocando a tutto campo, rivolgendosi tanto al M5S, quanto al centrosinistra. Quel che è certo è che il leader della Lega si dice disponibile a fare un passo indietro. Salvini premier? «La mia ambizione è di rappresentare tutti gli italiani

facendo il presidente del Consiglio. Però non è una pregiudiziale perché a me interessa lavorare per l'Italia. Qualcun altro diceva: o io o il diluvio, io non ho l'arroganza di dire o io o nessuno». Quanto al rapporto con Berlusconi, che i 5Stelle non vogliono neppure incontrare, Salvini dice chiaramente che l'ipotesi di un governo M5S-Lega senza il Cavaliere non sta in piedi: «Non è che uno si siede al tavolo e dice: tu non mi piaci, vai via! Si parte dai progetti, non dai nomi, dai premier. Si parte dalle cose da fare. Tasse, lavoro, sicurezza. L'importante sono le cose da fare». E le cose da fare, per Salvini, sono innanzitutto nel programma del centrodestra: «Visto che il centrodestra è la coa-

» La Lega guarda con interesse al calendario: «Tra qualche giorno si vota nelle Regionali. Una bella vittoria del centrodestra lancerebbe un bel segnale al Quirinale...».

lizione che ha vinto, sono disposto a dar vita a un governo che parta dal programma di centrodestra e quindi dalla cancellazione della legge Fornero, dalla riduzione delle tasse, dal controllo dei confini, dalle espulsioni dei clandestini. Sono disposto a ragionare di redditi di inclusione, leggi di

cittadinanza, prestito per entrare nel mondo del lavoro. Sono disposto a ragionare di tutto, ma si parta dal voto degli italiani». A Ischia Salvini ha denunciato i ritardi della ricostruzione dopo il terremoto dell'agosto 2017 e la necessità di dare più poteri ai sindaci. Ma ha anche fatto distinzioni tra diversi tipi di abusi edilizi. «L'abuso è abuso, poi un conto è la villa in spiaggia, un conto è la finestra, il soppalco o il garage», ha detto prima di entrare nella zona rossa di Casamicciola. E per finire, uno sguardo al calendario: «Tra qualche giorno si vota nelle Regionali. Una bella vittoria del centrodestra lancerebbe un bel segnale al Quirinale...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

➔ LEGGE SEVERINO

Su Berlusconi si decide entro luglio

Se il tribunale accogliesse l'istanza di riabilitazione il Cav tornerebbe candidabile

MILANO

Nei prossimi mesi, forse già entro luglio, si saprà se Silvio Berlusconi potrà tornare ad essere candidabile e, dunque, ad avere ancora maggior peso nello scenario politico. Dipenderà dalla decisione del Tribunale di Sorveglianza di Milano sull'istanza di riabilitazione che, se concessa, farà decadere l'incandidabilità prevista dalla legge Severino e seguita alla condanna definitiva per il caso Mediaset. Una richiesta presentata nei giorni scorsi dai legali dell'ex premier e che a breve porterà alla fissa-

zione di un'udienza che dovrebbe tenersi nel giro di quattro mesi. E su cui peserà, però, la valutazione dei processi in corso a carico dell'ex Cavaliere.

Il 12 marzo scorso, trascorsi tre anni (come prevede la legge) dal giorno, l'8 marzo del 2015, in cui il leader di Fi finì di scontare la pena – affidato ai servizi sociali e con attività compiute tra gli anziani della Sacra famiglia di Cesano Boscone – i legali Niccolò Ghedini e Franco Coppi hanno depositato la richiesta. Un'istanza che, se accolta, permetterebbe a Berlusconi di spazzare via dal suo certificato penale gli

effetti di quella condanna a 4 anni (tre vennero coperti dall'indulto) per frode fiscale per la vicenda dei diritti tv Mediaset, confermata dalla Cassazione nel 2013. La riabilitazione cancellerebbe, infatti, l'impossibilità a candidarsi alle elezioni per 6 anni, e dunque fino al novembre del 2019, derivata dall'applicazione della legge Severino, contro cui Berlusconi ha presentato ricorso anche alla Corte dei diritti umani di Strasburgo. Per la riabilitazione i difensori hanno allegato i documenti necessari a dimostrare il percorso seguito dall'ex presidente del Con-

siglio, comprese le carte che attestano il risarcimento da 10 milioni di euro all'Agenzia delle Entrate e il pagamento delle spese processuali.

Nei prossimi giorni verrà fissata l'udienza in camera di consiglio, senza la presenza delle parti, e che quasi certamente si terrà prima della pausa estiva. Dopo l'indicazione della data, partirà l'istruttoria della Sorveglianza affidata alle forze dell'ordine (polizia o carabinieri). I magistrati dovranno verificare come condizione per la riabilitazione che il «condannato abbia dato prove effettive e costanti di

buona condotta».

Determinante sarà la valutazione dei sei procedimenti in corso a carico dell'ex Cavaliere, cinque solo per il caso Ruby ter (due a Milano, che verranno riuniti, e gli altri a Roma, Torino e Siena) e uno per la vicenda escort-Tarantini. Da uno dei filoni milanesi, tra l'altro, sono emersi presunti versamenti corruttivi alle «olgettine» fino al novembre 2016 e quindi dopo l'espiazione della pena. Elementi che, stando a fonti giudiziarie, complicano di molto la strada per la riabilitazione, così come alcune frasi dell'ex Cavaliere contro le toghe che gli costarono anche nel 2014 un richiamo durante l'affidamento. Ad ogni modo, i «carichi pendenti» non sono per legge «ostativi» alla riabilitazione e la decisione sarà frutto di valutazioni.



Silvio Berlusconi





In alto Matteo Salvini a Ischia; sopra il Presidente Mattarella; a destra Luigi Di Maio, M5S



La “morsa” renziana del no ai Cinquestelle Nel Pd c'è chi scalpita

Delrio ribadisce: in minoranza per rispetto non per capriccio
Ma Orlando e Franceschini insistono sul confronto interno

► ROMA

«Il Pd non sosterrà mai un governo M5S o M5S-Lega, la linea che porteremo al Colle è quella decisa praticamente all'unanimità dalla direzione: il Pd in questa legislatura starà all'opposizione». Andrea Marcucci con un post su Facebook cerca di stoppare la discussione che si è aperta nel partito in vista delle consultazioni di Sergio Mattarella su un possibile dialogo con i Cinquestelle. Il renzianissimo capogruppo al Senato, anzi, invita a uscire allo scoperto chi nel gruppo dirigente dem la pensa in un altro modo. Ma se il fronte renziano fa muro in difesa dell'Aventino la discussione nel Pd è tutt'altro che chiusa. E anche tra i renziani non sono poche le sfumature. Cosa che preoccupa l'ex segretario dem. Se come tutto lascia pensare si arriverà a un secondo giro di consultazioni al Quirinale il fronte dialogante e governista potrebbe crescere, mettendo in crisi la linea dettata da Renzi al momento delle dimissioni. Coinvolgendo magari anche Paolo Gentiloni che sta resistendo in tutti i modi al pressing dei padri nobili del Pd che gli chiedono di candidarsi alla segreteria. «La stella polare del Pd resta sempre l'interesse del Paese, nessuno insiste a stare in minoranza per capriccio, ma perché vogliamo rispettare il voto. Le distanze sulle cose da fare con gli altri partiti non si sono ridotte in un mese, siamo distanti nel merito non per ripicca», spiega infatti Graziano Delrio.

Il punto non è se stare all'opposizione, ma il come, avverte. Il capogruppo a Montecitorio conferma inoltre di non essere disponibile a candidarsi per la segreteria del Pd come avrebbe voluto Renzi. Una decisione, dice, maturata dopo un consiglio di famiglia con i nove figli e la moglie. «Non sono la persona giusta, la mia disponibilità non c'è». Ma se i renziani passano all'offensiva contro il pressing di chi chiede di aprire



Dario Franceschini



Andrea Orlando



Maurizio Martina



Graziano Delrio

un dialogo con il M5S («stalking mediatico», attacca Davide Parrini) restano crepe profonde nel gruppo dirigente. «La salita al Colle è la prima occasione nella quale il Pd può parlare agli italiani oltre che al capo dello Stato e dire che tipo di opposizione vogliamo fare a un'eventuale nascita di un governo giallo-verde», dice Andrea Orlando che insiste per un confronto interno sulla linea da adottare. Esattamente quanto aveva chiesto Dario Franceschini giovedì alla riunione congiunta dei gruppi parlamentari. Parole che avevano irritato l'ex premier che da tempo non si fida di Franceschini. Del resto il clima di veleni e sospetti ora coinvolge anche Maurizio Martina.

Un appello al Pd perché entri in gioco per non far nascere un governo Salvini-Di Maio arriva anche da Leu che con Roberto Speranza chiede ai dem di aprirsi al confronto. «Stiamo attenti a un dibattito sterile tra isolamento e apertura, la priorità è riconnettersi agli elettori sfidando gli altri partiti sulle idee», avverte Martina. Ma la guerra interna è appena cominciata. «Se torniamo alle correnti che si fanno la guerra sottobanco e lavorano per il M5S consegniamo il Paese ai populisti per sempre», scrive Carlo Calenda che attacca Michele Emiliano, l'unico ad aver chiesto apertamente al Pd di far nascere un governo 5Stelle.

(m. b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Amministrative: il 10 giugno 797 comuni al voto, ballottaggi il 24

Dopo le politiche del 4 marzo, sette milioni di italiani sono nuovamente chiamati al voto in primavera, questa volta per eleggere i sindaci in 797 comuni. Il ministro dell'Interno Marco Minniti ha firmato il decreto che fissa per domenica 10 giugno la data delle consultazioni nelle regioni a statuto ordinario, con eventuali ballottaggi da tenersi il 24 dello stesso mese. Calendario a parte per le regioni a statuto speciale. E si rinnovano anche i vertici di due Regioni: Friuli Venezia Giulia (dove si voterà il 29 aprile) e Molise (22 aprile). Subito attesi alla controprova delle amministrative, dunque, i risultati usciti fuori dalle politiche. Sono 21 i capoluoghi di provincia chiamati al voto: Brescia, Sondrio, Treviso, Vicenza, Udine, Imperia, Massa, Pisa, Siena, Ancona, Teramo, Terni, Viterbo, Avellino, Barletta, Brindisi, Catania, Messina, Ragusa, Siracusa e Trapani. Sul totale dei comuni se ne

contano 114 con più di 15.000 abitanti e 683 con meno. In Sicilia si andrà a votare nella stessa data del 10 giugno, mentre in Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige gli elettori interessati andranno in cabina rispettivamente il 29 aprile, il 20 maggio e il 27 maggio 2018. Oltre che nei Comuni, il 10 giugno si voterà anche in due Municipi di Roma commissariati dopo la crisi delle giunte M5s che li guidavano: il III (Montesacro, Talenti e Bufalotta) e l'VIII (Garbatella, Ostiense, Ardeatina). A contendersi il posto di governatore in FVG il 29 aprile, dopo la dem Deborah Serracchiani, saranno il leghista Massimiliano Fedriga (centrodestra), Sergio Bolzonella (centrosinistra), Alessandro Fraloni (M5S) e Sergio Cecotti (Patto per l'autonomia). In Molise si contenderanno la poltrona il 22 aprile Carlo Veneziale (centrosinistra), Donato Toma (centrodestra) e Andrea Greco (M5S).

DALLA PRIMA PAGINA

di BRUNO MANFELLOTTI

IDUE ASPIRANTI PREMIER COSÌ VICINI, COSÌ LONTANI

Ma alla fine, quanto si assomigliano Salvini e Di Maio? Davvero condividono idee, programmi, obiettivi al punto da governare insieme? La soluzione del quesito non è vicina, anche se le affinità tra i due “non vincitori” del 4 marzo sono davvero tante. Giggino e Matteo sono giovani e dunque, come dicevano le nonne, hanno tutta la vita davanti a sé. Che è un bel vantaggio. Parlano poi un linguaggio comune perché sono cresciuti nel rifiuto dei riti della politica tradizionale. Da ragazzi si sono adattati a lavoretti saltuari – steward al San Paolo di Napoli il primo, consegna di pizze a domicilio il secondo – e hanno preferito buttarsi in politica piuttosto che finire gli studi. Entrambi hanno la missione di spazzare via l'establishment, e il problema comune di farsi establishment a loro volta. Tutti e due sono consci della volatilità dei consensi, e dunque biso-

gna sbrigarci a prendere il potere. Con ciò che ne consegue. E infatti, sotto sotto, hanno paura di andare a governare e ciascuno dei due si augura che l'altro faccia un passo falso (e per questo invocano il Pd a ogni pie' sospinto).

E i programmi? A prima vista, reddito di cittadinanza e flat tax sembrerebbero inconciliabili, ma tra la tassa piatta salviniana e la revisione delle aliquote fiscali invocata da Di Maio non c'è poi un mare così vasto. Sia l'uno che l'altro, poi, hanno in uggia la lotta all'evasione fiscale, che non compare nei loro programmi. E ancora: per entrambi l'Europa è matrigna; la flessibilità di bilancio,

sulla quale frena Bruxelles, un punto irrinunciabile; la moneta unica un'imposizione di cui un giorno potremmo pure liberarci; per tutti e due zar Putin è un riferimento in politica estera e Trump un faro in politica economica. Li si è visti marciare appaiati nei cortei no vax; entrambi considerano acqua fresca la strategia Minniti per arginare i flussi migratori; per tutti e due la reintroduzione del vincolo di mandato per i parlamentari, negato dalla Costituzione, è arma fondamentale contro il dissenso; in tema di giustizia, le preoccupazioni garantiste non appartengono a nessuno dei due (salvo deroghe di convenien-

za...); Di Maio boicottò le unioni civili, Salvini promette di annacquarele.

Sembra facile. Poi però c'è la politica che impone le sue regole. La Lega da sola vale il 17% dei voti, più o meno la metà dei 5Stelle, mentre come leader più votato del centrodestra Salvini può contare sul 37% della coalizione unita, che è tutto un altro trattare. Perché dovrebbe rinunciare a questo atout? E infatti cede il Senato a Forza Italia, promette unità e si dice pure pronto a fare un passo indietro. E sa che, per ragioni speculari, B. non lo abbandonerebbe mai.

Di Maio invece balla da solo, com'è nel dna stesso del movimento. Ma ora prende atto che così non va da nessuna parte. Ed ecco il rebus, tenere insieme lo splendido isolamento e il suo contrario. Anche il compromesso che ne nasce, però, risponde al codice grillino che prevede sempre una posizione di forza per il M5S. E così accetta al Senato una fedelissima di B. e delle leggi ad personam pur di avere la Camera, ma fa l'en plein sulle nomine di questori, gruppi e commissioni. Senza guardare

in faccia a nessuno, nemmeno al Pd che ogni tanto corteggia a caccia di voti.

Comunque il popolo post grillino digerirebbe a fatica un'alleanza di governo con la Lega (sarebbe “contronatura”, copyright Mimmo De Masi, maître à penser del M5S), proprio perché Salvini non molla lo “psiconano” (copyright Beppe Grillo). In quanto all'altro forno, il Pd, dove pure è larga l'area dei trattativisti forse più in odio a Renzi che per amor di Di Maio, teme che per idee e numeri (18% contro il 33) più che un'alleanza sarebbe un'annessione.

Ma è ancora presto, si entrerà nel vivo solo con l'avvio delle consultazioni, ma se nessuno dei due “non vincitori” cederà qualcosa, il lavoro per Mattarella si farà difficile. E forse arma per sbloccare lo stallo potrebbe essere un governo di tutti, l'unico al quale il Pd accetterebbe di partecipare senza troppi danni collaterali. E che invece piace poco a Salvini e Di Maio, che finirebbero per “non vincere” anche l'ultima mano della partita. Appena cominciata, però.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCENARI INTERNAZIONALI

Battaglia al confine di Gaza: 15 morti

Scontri tra esercito israeliano e palestinesi nel Giorno della terra che ricorda gli espropri: 1.400 feriti. Oggi lutto nazionale

di Maria Rosa Tomasello

ROMA

Il "Giorno della terra" è stato un anniversario di sangue al confine tra Israele e la Striscia di Gaza, dove 30mila persone hanno manifestato ieri nel ricordo di quel 30 marzo 1976, quando sei arabi israeliani che stavano contestando l'esproprio di terre destinate alle comunità ebraiche, vennero uccisi. Ieri come allora, la protesta ha avuto un tributo di sangue: almeno 15 palestinesi sono morti e 1.400 sono rimasti feriti negli scontri con l'esercito israeliano. Avevano tutti tra i 18 e i 30 anni. Due di loro erano sono combattenti delle forze d'élite di Hamas, Nukhba. Un bilancio drammatico per la "Marcia del ritorno", che inizia tradizionalmente nel "Land Day" e prosegue per sei settimane, fino alla ricorrenza della nascita di Israele nel maggio del 1948 che i palestinesi chiamano "Nakba" (Catastrofe). La manifestazione, che cade all'inizio della Pasqua ebraica, è stata definita da Israele «una provocazione», che ha avvisato più volte che non accetterà sconfinamenti. «Il nostro popolo non concorderà mai nel considerare il ritorno solo come uno slogan» ha detto da Gaza il leader di Hamas, Ismail Haniyeh, sottolineando che la marcia è anche un messaggio a Trump su Gerusalemme e che «non c'è soluzione senza il diritto al ritorno». «Questo - ha aggiunto - è l'inizio».

Il presidente dell'Autorità palestinese Abu Mazen ha proclamato per oggi una giornata di lutto nazionale per i «martiri» morti «in difesa dei loro legittimi diritti nella creazione di uno Stato palestinese indipendente con capitale Gerusalemme Est, e in difesa dei luoghi sacri islamici e cristiani» e per «il loro diritto di tornare alle loro case e alla loro terra». L'Anp ha chiesto «un intervento internazionale immediato e urgente per fermare il bagno di sangue», mentre la Turchia ha condannato «l'uso sproporzionato della forza contro i palestinesi». È stato Ahmed Wahid Samour, un agricoltore di 27 anni la prima vittima: è stato ucciso alle prime ore del mattino mentre lavorava nei campi di Khan Younis da schegge di un proiettile di artiglieria sparato da carri armati israeliani di stan-



Un gruppo di manifestanti trasporta il corpo di un giovane palestinese ucciso durante gli scontri

za al confine orientale. Violenti scontri si sono verificati in più punti del confine di Israele. L'esercito ha segnalato migliaia di palestinesi «in sommossa in sei luoghi lungo la Striscia di Gaza,

che bruciano gomme, lanciano sassi alla barriera di sicurezza e verso le truppe israeliane». Disordini anche in Cisgiordania, all'ingresso di Ramallah e nel quartiere di Bab a-Zawiya a He-

bron, dove decine di manifestanti palestinesi hanno dato fuoco a pneumatici e lanciato pietre. Per la prima volta, Israele ha usato droni automatici armati di gas lacrimogeno per disper-

dere la folla. Hamas, ha sottolineato un portavoce dell'esercito, «mette in pericolo le vite dei civili e le usa a fini terroristici, è responsabile dei disordini violenti». Il ministro della Difesa Avigdor Lieberman ha avvisato in arabo, su Twitter, che «ogni palestinese che da Gaza si avvicina alla barriera di sicurezza con Israele metterà la propria vita a rischio». L'esercito ha dichiarato l'area intorno alla barriera di sicurezza che divide Israele dalla Striscia «area militare interdettata» e ha schierato più di cento cecchini al confine.

Il generale Eyal Zamir, capo del comando sud, ha denunciato «tentativi di portare a compimento attacchi terroristici usando la protesta come copertura». Di più. Una bambina di 7 anni sarebbe stata mandata «cinicamente» verso Israele «per superare la barriera difensiva», ma è stata fermata e riammessa ai genitori. Israele ha bombardato raid aerei tre siti di Hamas a Gaza in risposta a un tentativo di attacco armato contro i soldati da parte di due palestinesi che hanno sparato verso le truppe.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Erdogan: «Parigi non si immischi»

«La Turchia non ha bisogno di mediatori» con i curdi. Recep Tayyip Erdogan soffoca nella culla il nuovo interventismo francese in Siria, respingendo la proposta «molto al di là dei limiti» di un dialogo con le Forze democratiche siriane (Sdf) facilitato da Parigi. «Voi potete sedervi a un tavolo con una organizzazione terroristica, ma la Turchia la combatte come ha fatto ad Afrin», sferza il leader turco, all'indomani del faccia a faccia di Emmanuel Macron con 8 delegati delle Sdf. Frena del resto anche l'Eliseo, che in una nota esclude l'invio unilaterale di truppe ipotizzato dai curdi dopo l'incontro: «La Francia non prevede alcuna nuova operazione militare sul campo nel nord della Siria al di fuori della Coalizione internazionale anti-Is». «Ho parlato con Macron. Ha detto cose strane e ho dovuto alzare il tono», ha riferito invece ieri Erdogan ai membri del suo Akp.

IL CASO SKRIPAL



Il presidente russo Vladimir Putin

Putin caccia i diplomatici europei

Spie, Mosca convoca gli ambasciatori: via subito due funzionari italiani

MOSCA

Sotto a chi tocca. Dopo l'occhio per occhio rifilato giovedì agli Usa, Mosca ieri è passata agli alleati europei (e non) che hanno dimostrato solidarietà a Londra espellendo i diplomatici russi per il caso Skripal. Così davanti alle porte dell'imponente ministero degli Esteri - ospitato da una delle sette torri in stile neo-gotico costruite in epoca staliniana - è sfilata una processione di auto blu diplomatiche. Compresa quella dell'ambasciata italiana. La Russia aveva annunciato che avrebbe preso misure di rappresaglia «speculari». E all'incaricato d'affari italiano è stata confermata l'espulsione di due nostri diplomatici (su una trentina accreditati in tutta la Russia) che ora dovranno lasciare il Paese «entro una settimana». Tanti quanti sono stati i russi allontanati da Roma.

Tra i big colpiti dalle misure russe ci sono la Germania, la Francia e, naturalmente, la Gran Bretagna. Londra anzi pagherà più degli altri poiché, oltre ai 23 diplomatici già espulsi in risposta ai 23 russi cacciati dopo il presunto avvelenamento degli Skripal, ora l'ambasciata britannica a Mosca dovrà portare il numero dei suoi diplomatici al pari di quello della Russia nel Regno Unito. E questo significa un'altra bella sforbiciata al personale, per quanto al momento non si hanno informazioni precise sui numeri poiché il Foreign Office si è trincerato dietro «ragioni di sicurezza».

La gran cacciata probabilmente continuerà, forse anche nei prossimi giorni. Mosca infatti si è «riservata il diritto» di applicare misure di rappresaglia anche a Belgio, Ungheria, Georgia e Montenegro. «La Russia non ha iniziato nessuna guerra diplomatica», ha commentato il portavoce presidenziale russo Dmitri Peskov. «Non abbiamo iniziato noi con le sanzioni, le espulsioni e così via: la Russia è stata costretta a prendere misure di rappresaglia in risposta ad azioni ostili, non costruttive e illegali». Peskov ha poi sottolineato di non essere d'accordo con il portavoce del Dipartimento di Stato americano Heather Nauert, che ha descritto la reazione di Mosca di ieri contro i sessanta diplomatici Usa come «immotivata».

La bolla e risposta è ormai costante e incessante. Nei circoli diplomatici circolano voci che Washington possa chiudere il consolato russo a New York e in quel caso l'escalation potrebbe finire fuori controllo. Vladimir Putin, non a caso, ha discusso con i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza russo le misure di risposta «simmetriche». Le dichiarazioni allarmanti non mancano. Il ministero degli Esteri sostiene infatti che negli Usa in questi giorni sono «aumentate drasticamente le provocazioni contro i diplomatici russi» e che «i servizi di sicurezza americani stanno cercando disperatamente di entrare in contatto con i sessanta diplomatici russi appena espulsi». Qualunque cosa significhi, non è affatto un buon segnale.

Haniyeh, leader di Hamas, minaccia che: «non cederemo un pezzo di terra di Palestina, né riconosceremo l'entità israeliana». Proclama bellico che estende a Trump: «Promettiamo di non rinunciare a Gerusalemme». Jason Greenblatt, inviato statunitense per le negoziazioni tra Israele e Palestina, ha lanciato pesanti accuse incolpando a sua volta Hamas di «incoraggiare una marcia ostile» e «istigare alla violenza». Ormai in secondo piano Abu Mazen, relegato in una posizione marginale, compromessa dall'età e dalla salute. Il suo partito Fatah non è al momento in grado di veicolare o controllare la protesta, tantomeno a Gaza. In questa fase l'escalation garantirebbe quindi ad Hamas un maggiore consenso popolare e una posizione di forza. Che potrebbe sfruttare nella scelta del futuro presidente del popolo palestinese. Sul fronte israeliano, qualsiasi conferma che non esiste una controparte con cui dialogare, porta solo acqua al mulino di Netanyahu.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA PRIMA PAGINA

di ALFREDO DE GIROLAMO ed ENRICO CATASSI

UN FAZZOLETTO PRIGIONE PER DUE MILIONI DI ANIME

La Primavera della protesta palestinese è iniziata con un bagno di sangue. Lungo il confine di Gaza avrebbe dovuto svolgersi una manifestazione dedicata al Giorno della Terra, la prima di una lunga serie, per ricordare i territori confiscati da Israele. La propaganda di Hamas ha prontamente aderito all'evento. Dall'altra parte della frontiera i soldati israeliani ricevevano l'ordine di sparare. Alla fine manifestanti uccisi e feriti. Tutto questo a poco più di un mese dall'apertura dell'ambasciata americana a Gerusalemme e nei giorni che precedono la ricorrenza della tragedia palestinese, la Nakba. Il livello di tensione si alza notevolmente. Con un movimento palestinese destinato a crescere nei prossimi giorni, nelle cui file affluisce un fiume di giovani. E che coagula differenti componenti della politica palestinese, da chi professa

l'approccio non violento, alle frange di miliziani fondamentalisti. Gaza in queste ore è una pentola a pressione. Una «prigione» che ospita quasi 2 milioni di palestinesi, in un fazzoletto densamente popolato dove comanda il regime di Hamas. A partire dagli anni '90 Israele ha introdotto la limitazione di movimento ai cittadini della Striscia. Ma solo nel 2007 Egitto e Israele mettono i sigilli alle frontiere. Allo stesso tempo, Ramallah entra in collisione con Gaza, la frattura politica tra Fatah e Hamas si incancrenisce e diventa anche geografica.

A Gaza oggi la situazione di criticità

è endemica nei servizi, da quelli idrici alla sanità. Peggiorata da scarse forniture di carburante e dalla ripetuta emergenza elettrica. Israele che dal 2017 aveva tagliato l'elettricità, ha ripreso la fornitura. Le spese sono a carico dell'Autorità Nazionale Palestinese, riluttante a coprire i debiti di Hamas. È collasso anche nella gestione dei rifiuti, decine di migliaia di tonnellate di spazzatura lasciata in strada a marcire. A febbraio 12 ospedali pubblici non erano in grado di fornire la diagnostica. Uno stop aggravato dallo sciopero del personale medico per il mancato pagamento degli stipendi ar-

retrati. Gli aiuti internazionali, pur rilevanti, non bastano a migliorare il contesto. La sforbiciata di Trump ai fondi umanitari delle Nazioni Unite per i profughi palestinesi ha trovato altri canali di finanziamento. Chiudere la borsa è stato l'ultimo affronto pubblico di Trump ad Abu Mazen. Le relazioni tra Usa e Palestina sono ormai compromesse dal riconoscimento di Gerusalemme quale capitale di Israele, avvenuto lo scorso dicembre. Decisione che ha isolato Washington sul piano internazionale, provocando una reazione nel mondo arabo, anche fuori i confini del Medio Oriente. Trump potrebbe decidere di partecipare personalmente all'inaugurazione della nuova sede diplomatica di Gerusalemme, nel qual caso l'erede di Arafat non avrebbe alternative a rispondere con una dichiarazione di pari portata: se non «guerra» quasi.

La scelta della Casa Bianca ha alimentato contrapposizione, lasciando il cielo della Terra Santa a falchi, pronti a gettare benzina sul fuoco. Ismail

SCOPRITI

Il nostro team di esperti
ricerca ogni giorno
i dettagli che caratterizzano
le nuove tendenze.
Attraverso l'accurata
selezione dei capi
e degli accessori della nuova
e coloratissima collezione
primavera/estate 2018,
potrai scopriti,
identificandoti
con uno stile unico.
Il tuo.

Buona Pasqua.



arteni
GROUP

www.arteni.it | shop.arteni.it

di **Andrea Scutellà**
ROMA

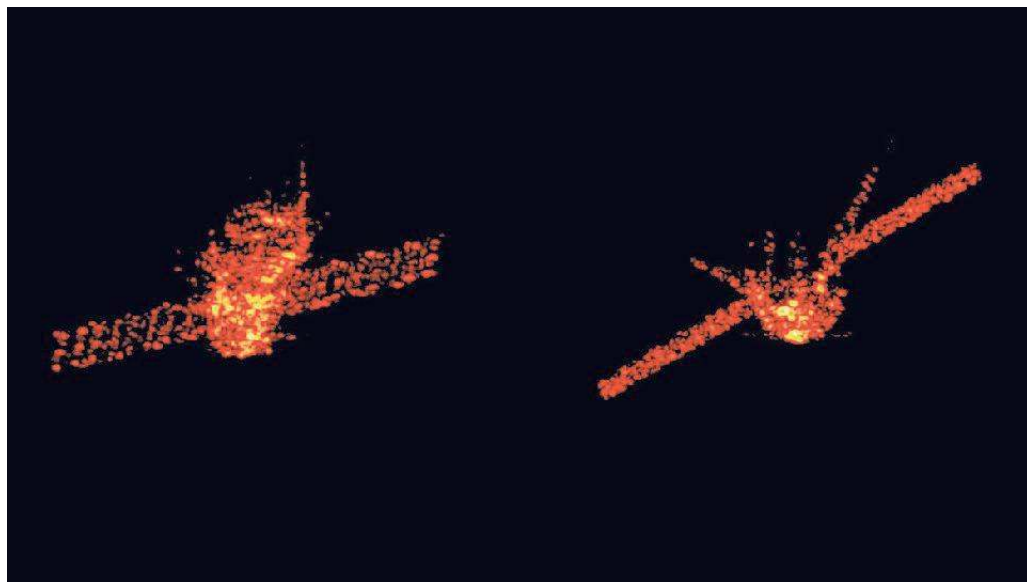
L'ora X è fissata per le 9.26 Greenwich mean time (Gmt), le 11.26 in Italia, del giorno di Pasqua: domenica primo aprile. No, non è uno scherzo: il "Palazzo celeste" - Tiangong-1, la prima stazione spaziale cinese in orbita - sta per cadere sulla Terra proprio tra sabato e domenica, secondo gli esperti dell'Agenzia spaziale italiana (Asi), che partecipano al tavolo tecnico che la Protezione civile ha convocato da un paio di mesi sull'evento e che attualmente è attivo 24 ore su 24. Le previsioni hanno un margine di errore di 12 ore: tra la notte del 31 e la serata del primo aprile Tiangong 1 impatterà sicuramente con l'atmosfera terrestre. «Sta succedendo quello che ci aspettavamo», esordisce Ettore Perozzi dell'ufficio Space situational awareness dell'Asi tra una riunione e l'altra. «La finestra si restringe sempre di più. Ora stiamo lavorando su tre tracce che passano sull'Italia nella mattinata di domenica». All'interno del tavolo tecnico si è svolta una simulazione su Roma, perché una delle rotte previste dovrebbe passare sulla Capitale. Il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, sta valutando la convocazione del Comitato operativo nazionale.

Le regioni che potrebbero essere interessate dalla caduta di frammenti, specifica l'ultima nota di ieri sera della Protezione civile, sono Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Nonostante i tre passaggi che dovrebbero interessare il nostro territorio nel-

SPAZIO » CONTO ALLA ROVESCIA

Tiangong-1, 24 ore all'impatto

La stazione spaziale cinese minaccia mezza Italia. Potrebbe cadere alle 11.26 di Pasqua



Due immagini radar di Tiangong-1 rilevate a 270 km di altezza dal Tracking and Imaging Radar system di Bonn

la mattinata di domenica le possibilità che il "Palazzo celeste" crolli sull'Italia sono davvero basse: appena lo 0,2%. Questo perché Tiangong sta ruotando su se stessa a circa 180 chilometri di altitudine a una velocità che sfiora i 30mila chilometri orari. Compie un'intera rivoluzione intorno alla Terra in soli 90 minuti. Un moto frenetico e fuori controllo che rende impossibi-

le localizzare l'impatto finale, se non a poco dallo schianto: avremo appena 40 minuti di tempo.

Una volta scesa a quota 120 chilometri, la stazione spaziale entrerà a contatto con gli strati più densi e resistenti dell'atmosfera e inizierà a disintegrarsi. I pannelli solari a forma di ali e le antenne potrebbero staccarsi tra i 110 e i 90 km di altezza. Il corpo del satellite generalmente

comincia cedere a quota 80 km, secondo gli esperti dell'Isti Cnr. Circa il 20% della massa complessiva potrebbe sopravvivere all'impatto sotto forma di detriti. È possibile che proprio le parti più pericolose, quelle dei serbatoi in titanio, resistano e piombino sulla Terra, dove il calcolo delle probabilità vuole che gli oceani siano i maggiori indiziati, visto che compongono la

OCCHI VERSO IL CIELO

I radar della Terra sul "Palazzo celeste"

Può vedere un oggetto di due centimetri ad oltre mille chilometri di distanza. Gli occhi del Tracking and imaging radar (Tira) di Bonn, in Germania, sono puntati dritti su Tiangong-1. Si accendono e si spengono un'ora prima e un'ora dopo del previsto passaggio della stazione spaziale cinese sopra le teste degli europei, perché la potenza di uno strumento così preciso è inimmaginabile. Insieme a Bonn altri quattro radar europei sono puntati sul "Palazzo celeste": due in Francia, uno in Spagna e uno in Italia. Telescopi e sensori ottici di tutto il mondo, inoltre, seguono

l'orbita dell'oggetto che si avvia al rientro incontrollato nello spazio. Nonostante questo, non conosciamo la posizione di Tiangong in ogni momento. «Sarebbe impossibile - spiega Ettore Perozzi dell'Asi -, dovremmo avere accesso a tutti i sensori del mondo e non ce l'abbiamo. Inoltre bisognerebbe posizionarne qualcuno negli oceani e sarebbe molto complicato». Qualcosa, tuttavia, si muove: per il "Palazzo celeste" 13 agenzie - tra cui russi, americani, cinesi, indiani e italiani - si sono coordinate a livello mondiale. Attivati anche radar militari.

maggior parte della superficie del Pianeta. Tiangong monta due serbatoi, in cui l'Asi stima che ci siano ancora 350 chili di propellente: 120 di idrazina (un carburante altamente tossico) e 230 di ossido di azoto, che se entrassero a contatto potrebbero esplodere. I frammenti si sparpaglieranno su una fascia rettangolare lunga dagli 800 ai 2mila chilometri e larga circa 70. La

Protezione civile invita chi dovesse avvistare uno a mantenersi ad almeno 20 metri di distanza e avvisare le autorità.

Ieri, intanto, si è sentita di nuovo la voce della Cina, dopo un lungo silenzio: «Tiangong non si schianterà come in un film di fantascienza, ma come una splendida pioggia di meteoriti».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LA GRANDE PASQUA

DAL 19 MARZO AL 2 APRILE

Linea colombe
IL VIAGGIATOR GOLOSO
Esempio:
Colomba classica 1 kg

€ 7,49

CARTA VANTAGGI
SCONTO
25%

Linea vini
GRANDI VIGNE

Per orari e indirizzi visita il sito www.iper.it | seguici su



MEGAVISION

Optic Store



cristianellavedova.com

— LENTI MEDIA DISTANZA — DA 0 A 100 CON UNALENTE

* Prezzo valido per una lente media distanza organica in CR39 con antiriflesso, resistente ai graffi e con correzioni definite, in uno dei seguenti punti vendita Megavision Optic Store:

CIVIDALE DEL FRIULI
Corso Mazzini, 5

GEMONA DEL FRIULI
Via Burgi, 65

LATISANA
P.zza Indipendenza, 70/2

MANIAGO
Via Fabio di Maniago, 9

MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 17

REANA DEL ROJALE
S.s. Udine - Tricesimo

ROVEREDO IN PIANO
Via Brentella, 53/A

SAN GIORGIO DI NOGARO
Centro Commerciale Acquazzurra

TOLMEZZO
P.zza XX Settembre, 3

UDINE
Viale Tricesimo, 206

Ci puoi trovare anche a:

CASTELFRANCO VENETO (TV)

PONTE DI PIAVE (TV)

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

TRICHIANA (BL)

40*
A PARTIRE
DA €

Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito

WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

CASO ALPI HROVATIN



Somalo assolto, 3 milioni di risarcimento

Tre milioni di euro per essere stato in carcere quasi 17 anni da innocente. Cinquecento euro per ognuno dei 6.363 giorni in cui Hashi Omar Hassan (foto) - condannato per essere uno dei componenti del commando che il 20 marzo 1994 assassinò gli inviati del Tg3 Ilaria Alpi e Miran Hrovatin e poi assolto in un processo di revisione - è stato arbitrariamente privato della

libertà. A disporre il risarcimento per ingiusta detenzione è stata la Corte di appello di Perugia, come confermato da uno dei legali di Hassan, l'avvocato Antonio Moriconi. Ad accusare il somalo fu un suo connazionale Ahmed Ali Rage, detto Gelle; proprio grazie alla sua testimonianza la Corte di Assise di appello di Roma condannò Hassan a 26 anni di carcere.

SPADA A PROCESSO



Cronista aggredito: «Non provo rancore»

Daniele Piervincenzi, il reporter della Rai aggredito il 7 novembre da Roberto Spada (foto) ad Ostia, ha assicurato di non «provare rancore». Al via il processo a carico dell'esponente del clan attivo sul litorale romano detenuto al 41 bis nel carcere di Tolmezzo. Il giornalista della trasmissione "Nemo" ha ricostruito davanti ai giudici quanto accaduto davanti

alla palestra "Nuova Ostia", fortino del clan. Ha raccontato Piervincenzi: «Un ragazzo mentre ci allontanavamo sanguinanti ci disse: "questo è quello che vi succede se venite a rompere a Ostia"». Intanto il Comune di Roma si è costituito parte civile e va ad unirsi con la Fnsi, il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, la Regione Lazio e l'associazione Libera.

MANTOVA

Si sono impiccati davanti all'unica figlia di sei anni, che è rimasta per ore davanti ai due cadaveri. Marito e moglie di nazionalità indiana di 35 e 27 anni, lui operaio in un allevamento di bovini della zona, lei casalinga, si sono tolti la vita giovedì sera nella loro casa nella campagna di Pegognaga, in provincia di Mantova. Si sono stretti la stessa corda attorno al collo, poi l'hanno fatta passare per il corrimano della scala interna e si sono lasciati andare nel vuoto. A scoprire i corpi e la bambina che li vegliava è stato il nonno materno, pare avvertito dalla stessa piccola di quanto era successo dentro casa, davanti ai suoi occhi. Il sospetto, però, è che padre e madre, prima di uccidersi, abbiano tentato di strangolare anche la figlia: i lividi che sia il nonno che i carabinieri hanno trovato sul collo della bambina fanno temere il peggio.

La bimba ora è ricoverata

Tentano di uccidere la figlia di sei anni e poi si impiccano

Mantova: all'origine forse la scoperta di una grave malattia. La piccola era svenuta. Sotto choc ha chiesto aiuto al nonno

nel reparto di pediatria dell'ospedale "Carlo Poma" di Mantova. È sotto choc, ma le sue condizioni fisiche sono buone e i medici stanno valutando l'origine di quelle ferite su cui, per ora, ancora non si sbilanciano. Lei agli investigatori, secondo un'indagine circolata ieri in giornata, avrebbe raccontato che i genitori l'avrebbero ag-

gredito all'improvviso. Era svenuta e, credendola morta, si sono suicidati. Una versione, però, che i carabinieri, al momento, non hanno confermato.

Il nonno materno, che abita a Parma con il resto della famiglia, è arrivato a Pegognaga dopo la telefonata ricevuta dalla bambina. Di marito e moglie non si avevano

più notizie dal primo pomeriggio, da quando l'uomo aveva telefonato al suo datore di lavoro, un allevatore della zona, per annunciargli che non sarebbe andato in azienda: «Devo portare mia moglie dal medico», gli avrebbe detto. Poi, più nulla.

Una giustificazione che farebbe pensare che dietro al duplice suicidio della coppia



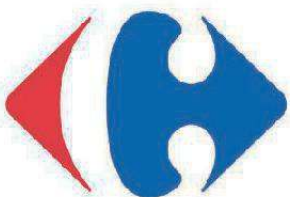
L'ospedale Carlo Poma di Mantova dov'è ricoverata la bimba sopravvissuta

che tutti descrivono come tranquilla ci sia un grave problema di salute. Una circostanza inaspettata che ha scatenato il panico tra i coniugi, disperati circa il futuro della piccola figlia. La decisione di uccidersi sarebbe maturata poche ore prima. I parenti, però, stretti nel loro dolore e con difficoltà linguistiche, per ora non hanno

confermato questa ipotesi.

«Era un ragazzo d'oro, con una bella famiglia. Siamo sconvolti e non abbiamo idea di quello che possa aver scatenato questo folle e terribile gesto» ha detto il titolare dell'allevamento dove lavorava il 35enne. Le due salme sono alle camere mortuarie del Poma a disposizione del magistrato.

Carrefour



Solo il 2 e 3 aprile



Formaggio
Dolce
da tavola
all'etto

0,59 €
al Kg 5,90 €



Birra
Villacher
Marzen o Export
330 ml

0,55 €
al lt 1,66 €

Buonissima
Pasqua



TAVAGNACCO
A PASQUETTA SIAMO
APERTI
DALLE 9.00 ALLE 20.30

UDINE
A PASQUETTA SIAMO
APERTI
DALLE 9.00 ALLE 21.00

IL PROCESSO

Falsi San Daniele, condanne per 13 anni

La Procura ha evidenziato come furono commercializzati prodotti nazionali ed esteri utilizzando marchi fasulli

di **Alessandra Ceschia**

UDINE

Condanne per oltre 13 anni di reclusione complessivi. È con un'articolata sentenza pronunciata dal giudice del tribunale di Udine Roberto Pecile che si è chiuso il processo per i falsi prosciutti di San Daniele.

Le indagini

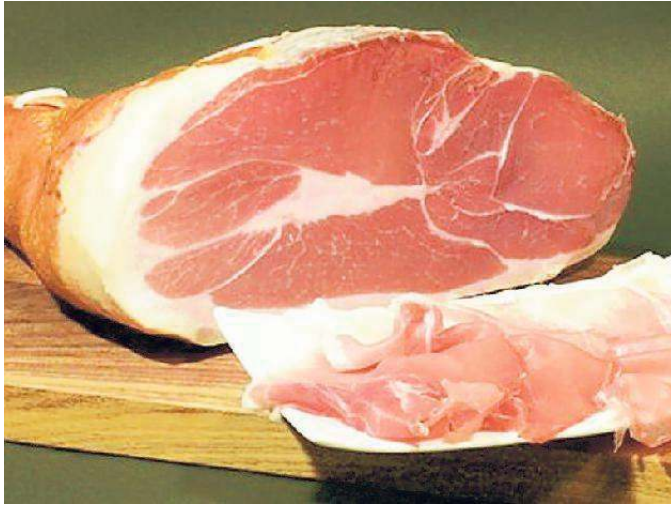
L'inchiesta, coordinata dai sostituti procuratori Viviana Del Tesco e Andrea Gondolo, aveva preso il largo sei anni fa con le perquisizioni alla Marini salumi srl di San Daniele. È attraverso le indagini, delegate all'Icqr, alla Guardia di finanza di Udine e ai carabinieri del Nac di Parma che in un corposo fascicolo della Procura udinese si sono delineate le coordinate di una truffa attraverso la quale avveniva la commercializzazione di prosciutto crudo nazionale ed estero per mezzo dell'apposizione del marchio falso San Daniele Dop.

La sentenza

Il giudice ha ritenuto colpevoli – limitatamente ai lotti di prosciutto sequestrati – Sisto Marini, 59 anni di Forgaria, Leonardo Marini, 84 anni di Fagagna, e Antonella Marini 51enne di Pasian di Prato, nei rispettivi ruoli di presidente, ex vicepresidente e amministratore di fatto, ai quali era contestato il concorso in ricettazione, contraffazione, frode nell'esercizio del commercio aggravata, truffa e appropriazione indebita. Condannato a

La difesa: accuse ridimensionate, ma siamo intenzionati a ricorrere in Appello

due anni e otto mesi di reclusione, oltre a 1.200 euro di multa, Sisto Marini; due anni e due mesi di reclusione più 800 euro di multa per Antonella Marini, entrambi difesi di fiducia dall'avvocato Filippo Capomacchia, per il quale è scontata l'impugnazione della sentenza di primo grado. «Ci riserviamo di vedere le motivazioni della sentenza, ma sicuramente faremo ricorso in Appello – anticipa il legale – va detto che c'è stato un ri-



Chiuso il processo per i falsi prosciutti di San Daniele

dimensionamento su alcuni reati contestati, i miei assistiti sono stati assolti da alcune accuse. Comunque, la condanna è stata inflitta limitatamente ai lotti di prosciutto sequestrati».

Condannato a due anni e sei mesi di reclusione più 900 euro di multa Leonardo Marini, assistito dall'avvocato Aurelia Barna, per il quale, pure, ora si profila il ricorso in Appello. Due anni e 600 euro di multa, pena detentiva sospe-

sa, per Emanuele Coppelotti, 46 anni di Varano De Melegari (Parma), gestore della ditta Varsi sapori Srl, per Monica Fiori 47, pure di Varano, procuratrice speciale della stessa azienda – entrambi difesi dal legale di fiducia Michele Dalla Valle –, e per Riccardo Anselmi, 73 anni di Viadana (Mantova), in qualità di mediatore dell'omonima ditta, difeso dall'avvocato Stefano Sartori Sarzi, accusati di ricettazione. La stessa ditta Marini salu-

mi è stata riconosciuta responsabile degli illeciti amministrativi contestati e condannata alla sanzione di 120 quote, determinando l'importo di ciascuna quota in 300 euro.

I risarcimenti

Per Sisto, Leonardo e Antonella Marini è arrivata anche la condanna al risarcimento dei danni subiti dalle parti civili costituite, che hanno avanzato richieste per circa mezzo milione di euro. E pure Cappelotti, Fiori e Anselmi dovranno risarcire i danni subiti da Ineq e "Testa e Molinaro spa" con importi da liquidarsi dinanzi al giudice civile. Il giudice ha, infine, assolto Querini e Fiori dai reati a loro contestati e gli altri imputati per i rimanenti reati ascritti.

Ordinata la restituzione degli stabilimenti e dei 180 prosciutti sequestrati alla Varsi sapori Srl, nonché la confisca e la distruzione dei falsi timbri, dei due prosciutti con marchi fasulli e delle mattonelle sequestrate.

Le reazioni

Apprezzamento per la decisione del tribunale è stato espresso dall'avvocato Roberto Mete, legale dell'Ineq «anche per l'esclusione di responsabilità degli ispettori Ineq che erano stati tratti a giudizio. La sentenza assume valore aggiunto anche con riferimento alle indagini in corso in cui il direttore Ineq Francesco Ciani è stato coinvolto per presunte responsabilità omissive che abbiamo sempre negato. Non nascondiamo soddisfazione per le condanne e per il risarcimento, a carico di chi si è reso responsabile dei reati contestati». E sulla sentenza interviene l'amministratore unico dell'Ifcq Ludovico Picotti: «Non possiamo che condividere con il giudice la condanna a chi ha agito in malafede che, in questo modo – spiega –, ha messo a repentaglio il nome di un prodotto Dop che è sinonimo di eccellenza sui mercati internazionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il denim che incanta

Le firme che ami
dal 35% al 70% in meno

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PER LEI



MANILA GRACE
Retail 227€
Outlet 136,20€

Nuovi arrivi

Scopri le collezioni primaverili delle grandi firme come Furla, Trussardi, Versace e molte altre.



GUESS
Retail 89,90€
Outlet 55€



FLAVIO CASTELLANI
Retail 198€
Outlet 119€



GEOX
Retail 159,90€
Outlet 103€

Gli accessori borchiati danno un tocco in più



mcarthurglen.it/noventadipiave

LEVI'S
Retail 130€
Outlet 90€



PER LUI

Il modo più trendy di indossare con stile il denim è giocare con le sfumature da capo a piedi. Regala un tocco moderno alle tue giacche denim e ai jeans a gamba dritta con dettagli ricamati e accessori a contrasto. Lasciati ispirare a Noventa di Piave Designer Outlet, troverai tutti i trend della Primavera/Estate dal 35% al 70% in meno. In più, vieni a trovarci anche a Pasquetta.

TRUSSARDI
Retail 135€
Outlet 85€



D.A.T.E. (CORSO ROMA)
Retail 138€
Outlet 89€

McArthur
Glen
Designer Outlet

Noventa Di Piave

Un “termometro” misura l'efficienza dei Comuni

L'Anci vara uno strumento per valutare la sostenibilità dei servizi negli enti locali. Il calcolo è basato su 70 criteri. Pezzetta: siamo i primi a ideare questo sistema

di Maura Delle Case

UDINE

Piccolo uguale antieconomico? L'equazione è destinata a essere smentita da Anci Fvg che per valutare la sostenibilità dei servizi comunali nei 216 municipi della Regione ha “varato” il Comunometro. Lo strumento ha il merito di traghettare gli enti locali, ancora troppo ancorati a carta e obsolete pratiche burocratiche, nell'era 4.0 tanto cara al presidente dell'Anci regionale, Mario Pezzetta.

Valutare l'adeguatezza dei singoli Comuni solo sulla base della popolazione residente è un errore. Anci lo sostiene da sempre. Almeno da quando, con la legge di riforma degli enti locali, l'amministrazione regionale ha posto a 10 mila abitanti il tetto per essere adeguati. Detto altrimenti: per svolgere in autonomia funzioni che la riforma attribuisce invece alla gestione associata delle Uti. Diecimila è però solo un numero, che non tiene conto delle tante peculiarità dei Comuni. Anci le raggruppa in tre macro ambiti – territorio, sostenibilità e gestione delle fun-



Una riunione dell'esecutivo dell'Anci, al centro il presidente Pezzetta

zioni – da analizzare in maniera innovativa, con diversi indicatori variabili che vanno dalla struttura sociale all'altimetria dei comuni, dai dati occupazionali alla sostenibilità finanziaria (bilancio) e ancora all'efficienza ed efficacia dalle funzioni. Cinque criteri che messi a sistema dicono qualcosa in più rispetto all'asettico dato demografico. Consentono infatti di avere una rappre-

sentazione più precisa del singolo Comune. Ebbene, non di cinque criteri si è accontentata Anci che, con l'aiuto di ComPa Fvg, ne ha individuati ben una settantina. Il territorio è così descritto in termini di benessere, di fabbisogno di risorse e valore del contesto; la sostenibilità dell'ente è calcolata in termini di equilibrio di bilancio, di rigidità strutturale, di investimenti e

tempestività nei pagamenti; le funzioni in termini di efficacia, efficienza ed economicità. «Siamo andati a pescare da banche dati statali, regionali, di enti dei più diversi. Dati che sono tutti già disponibili ma che nessuno fin qui aveva messo a sistema», spiega Pezzetta illustrando il nuovo strumento che di fatto è pronto. Deve solo essere integrato di alcuni dati tecnici che i Comuni dovranno inviare entro il 30 aprile. Secondo Pezzetta il Comunometro è il primo nel suo genere in Italia. «Con il metodo formulato da Anci possiamo definire un riscontro scientificamente valido per rappresentare una mappa realistica dell'adeguatezza dei Comuni dell'intera regione. Il passo successivo sarà stabilire le soglie entro le quali definire l'effettiva idoneità della singola amministrazione – aggiunge il presidente –, che concluderemo con la Regione e l'assessorato alle Autonomie locali. Chiunque sarà il futuro legislatore potrà decidere se intraprendere un nuovo percorso di riforma o continuare con quello in atto, sulla base però di dati oggettivi».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

NELL'ASSOCIAZIONE DEI SINDACI

Scatta il ribaltone ai vertici Dorino Favot è vicepresidente

UDINE

Il rinnovo del Consiglio regionale si abbatte sull'Anci portando ai vertici dell'associazione regionale dei Comuni un gruppo di nuovi sindaci. Con le dimissioni da primo cittadino (lo prevede la legge elettorale Fvg nelle realtà con più di 3 mila abitanti) all'inseguimento di un seggio in piazza Oberdan, si ritrovano automaticamente fuori dall'esecutivo Anci gli ex sindaci Renzo Francesconi (Spilimbergo) e Piero Mauro Zanin (Talmassons), Roberto Ceraolo (Saviole) decade dal ruolo di consigliere nazionale, e Paolo Urbani (Gemona) da quello di componente del tavolo tecnico sull'extra-gettito Imu. Nel board associativo entrano Emiliano Canciani (Pavia di Udine) e Demis Bottecchia (Fanna), al consiglio nazionale vanno invece Daniela Pallotta (Duino Aurisina) e Michele Leon (San Giorgio della Richinvelda). Nuovo vicepresidente vicario è Dorino Favot, sindaco di Prata di Pordenone, subentrato a Francesconi.

«La proposta di assumere un incarico così prestigioso mi ha fatto molto piacere – ha detto Favot –, ho subito accettato. Ringrazio il presidente, il segretario e tutto l'esecutivo per la fiducia che mi hanno accordato». Con entusiasmo e con la convinzione del ruolo, importante, che Anci può e deve giocare nella



Dorino Favot

mediazione tra il legislatore e le amministrazioni locali. «Ho sempre sostenuto l'attività dell'associazione – ha aggiunto Favot – convinto che Anci sia la sede ideale di confronto, ma anche di costruzione del futuro assetto dei nostri Comuni, in una regione come la nostra variegata e ricca di peculiarità. Per i prossimi dodici mesi sarà fondamentale il contributo che l'Anci darà alla Regione nella rivisitazione di una riforma degli enti locali rispetto alla quale non c'è stata una corretta interlocuzione con i territori. Anci – conclude il primo cittadino di Prata di Pordenone – sarà chiamata a proseguire il pressing sul legislatore per sgravare i Comuni dagli eccessivi adempimenti burocratici e al contempo lavorare per mantenere coeso il sistema. Tutti temi sui quali mi impegnerò a fondo».

(m.d.c.)



TAKE ME HOME

ORA CONSEGNIAMO A DOMICILIO IN TUTTA UDINE!

ORDINA ONLINE I TUOI PIATTI PREFERITI SU oldwildwest.com

**PER TE
SCONTO
10%**

codice promo:
UDINE



**Partita in tv? Invita gli amici,
alla cena ci pensiamo noi!**





SERVIZIO ATTIVO TUTTI I GIORNI

0 BEVI O GUIDI

SCAVOLINI™

- PEOPLE -

SCAVOLINI™

KITCHENS+LIVING+BATHROOMS

SCAVOLINI PRESENTA:

DIESEL
OPEN
WORK-
SHOP

Nata dalla collaborazione tra il team Diesel Living e Scavolini, Diesel Open Workshop rappresenta un nuovo capitolo dopo la sorprendente Social Kitchen. Open Workshop è un progetto trasversale che coinvolge anche l'ambiente

bagno e cattura l'attenzione di segmenti di gusto diversi, dal puro industriale al contemporaneo "s sofisticato". Per un sistema d'arredo assolutamente evocativo, un'estetica che oltrepassa il gusto e la cultura del momento.



Una versione innovativa e dinamica degli ambienti al centro della casa. Diesel Living non è solo una collezione di design, ma un progetto pensato da Diesel per vivere la casa. Prestigiose collaborazioni nei rispettivi ambiti (Foscarini per l'illuminazione, Moroso per l'arredamento, Seletti per l'oggettistica, Berti per i pavimenti in legno, Iris per la ceramica tecnica, Mirabello Carrara per il tessile casa e Scavolini per le cucine e l'ambiente bagno) per offrire una cifra stilistica decisamente originale ma anche una competenza formale e produttiva che solo gli specialisti del design avrebbero potuto introdurre. Partendo dal presupposto che spesso cucina e zona living si fondono in un unicum progettuale questo nuovo ambiente si trasforma per donare allo spazio socialità e condivisione senza barriere formali.

DIESEL
LIVING

SCAVOLINI KITCHENS

NEL MONDO SCAVOLINI, SEMPRE QUALCOSA IN PIÙ



LIBERAMENTE
design Vuesse



BALTIMORA

design Vuesse & Marco Pareschi

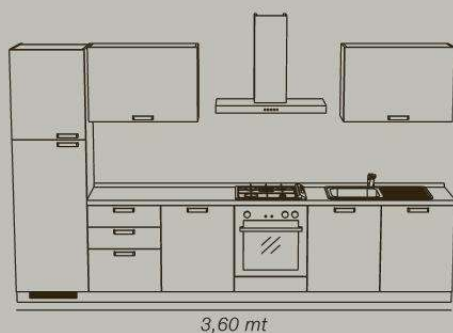
PIÙ CHIAREZZA

*Tutta la gamma Scavolini
ti sorprenderà
anche nel prezzo.*

Per assistervi nel difficile mondo della cucina e dei prezzi, Scavolini ha scelto di fare riferimento ad una composizione da 3,60 mt.

Questa, molto probabilmente non risponderà alle vostre specifiche esigenze, ma potrà aiutarvi a comprendere il tema del prezzo. Un esempio di composizione, che tuttavia rappresenta una cucina completa, dotata degli elettrodomestici e in cui trasporto e montaggio sono inclusi nel prezzo.

IL PREZZO: UNA PIACEVOLE SORPRESA, DA SEMPRE.



3,60 mt

Disegni, fotografie e caratteristiche hanno valore puramente illustrativo. Prezzi, fotografie e descrizioni possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alla produzione.

LA COMPOSIZIONE TIPO COMPRENDE:

- **piano** in laminato h 4 cm, disponibile in 15 finiture e oltre 40 colorazioni;
- **cassetti e cestello** ad estrazione totale con sistema di chiusura rallentata;
- **lavello** a una vasca con miscelatore;
- **cappa** inox 90 cm (400 m³/h);
- **piano cottura** inox 4 fuochi da 60 cm;
- **forno** elettrico da 60 cm;
- **frigo/congelatore** da 230 litri;
- **basi, pensili e colonne** come da disegno;
- **zoccolo** in alluminio;
- **progettazione, rilievi, trasporto, montaggio** (valido per consegne entro 30 km dal Punto Vendita e fino al terzo piano) e **IVA 22% inclusi**. Elettrodomestici di classe A Candy. Struttura realizzata con pannelli ecologici Idroleb. Tutte le cucine Scavolini sono prodotte in Italia.

PREZZO DELLA COMPOSIZIONE TIPO NEI DIVERSI MODELLI

LIBERAMENTE CON ANTA PIANA VETRO	4.900 €
BALTIMORA CON ANTA TELAIO LEGNO	4.600 €
SAX CON ANTA TELAIO IN DECORATIVO	3.600 €



SAX

design Vuesse



Scarica la copia gratuita del magazine su www.scavolini.com

SCAVOLINI LIVING



MOTUS
design Vittore Nioiu

SCAVOLINI: IL LIVING OLTRE LA CUCINA

Le tendenze del design evidenziano un crescente bisogno di continuità tra ambiente cucina e ambiente living. Un importante cambiamento, non certo frutto di una moda passeggera, in cui la cucina conquista gli spazi di una nuova socialità, e il mondo

**SCOPRI GLI AMBIENTI
GIORNO CHE SCAVOLINI
HA PENSATO
PER LA TUA CASA.
INFORMATI
DAL RIVENDITORE
PIÙ VICINO A TE.**

delle relazioni diventa sempre meno formale. Da queste esigenze, nasce in Scavolini la volontà di progettare e proporre una serie di soluzioni d'arredo dedicate al "living" in cui qualità, design e prezzo... sono garantiti Scavolini.

SCAVOLINI BATHROOMS

IL BAGNO SECONDO SCAVOLINI



QI
design Nendo

**DIECI COLLEZIONI
PER TUTTI GLI STILI.
TUTTO CIÒ CHE
ARREDA IL TUO BAGNO.
650 NUOVI NEGOZI
IN ITALIA. LA GARANZIA
DELLA MARCA PIÙ AMATA
DAGLI ITALIANI.**

Da 50 anni di esperienza e di attenzione ai bisogni della gente, di progettualità e di innovazione, nasce l'ambizione di "disegnare" un nuovo modo di intendere il bagno, di arredarlo, di viverlo; con la stessa unica garanzia che solo un grande marchio di cucine può dare. "Il bagno secondo Scavolini" è un ampio catalogo di proposte d'arredo: dieci collezioni, per rispondere ai gusti e ai bisogni di un vasto pubblico. Anche nel bagno, quindi, la stessa filosofia produttiva, lo stesso rigore, la stessa cura del particolare, che fanno di Scavolini uno dei marchi del design italiano più apprezzati nel mondo.

Per scoprire i rivenditori Scavolini chiama il numero verde **800 814 815** o vai su www.scavolini.com

50%

**DETRAZIONE
FISCALE**

Fino al 31 dicembre 2018, per l'acquisto di mobili in negozi d'arredo Made in Italy, potrai usufruire di una detrazione fiscale del 50% sul valore dei mobili e grandi elettrodomestici, legato ad una ristrutturazione. Tetto massimo di 10.000 euro.



Hi-Five. Il sistema di protezione dei tuoi nuovi elettrodomestici. Se acquisti una cucina Scavolini completa di 4 elettrodomestici (da incasso o free standing, di valore ciascuno non superiore a 10.000 €, appartenente alla categoria "Bianco") tra cui un frigorifero, beneficerai gratuitamente del pacchetto Hi-five, la formula di estensione della garanzia legale sugli elettrodomestici con protezione fino a 5 anni.

SCAVOLINI™

La più amata dagli italiani

**4.575 ELETTRODOMESTICI,
QUANDO ACQUISTI LA CUCINA O HAI BISOGNO DI SOSTITUIRLI.
PRESSO I RIVENDITORI SCAVOLINI TROVI COMPETENZA E UN SERVIZIO COMPLETO.**

AEG

elica
aria nuova

ILVE

SIEMENS

Airone

GRUNDIG

INDESIT

sil FIM

BARAZZA
taste of design

FABER
AIR MATTERS

KitchenAid

smeg
tecnologia che arreda

BLANCO

falmec

Miele

TELMA
CREATIVITÀ E TECNOLOGIA IN CUCINA

BOSCH
Tecnologia per la vita

Foster
Live the Quality

EFF
APPASSIONATI DI CUCINA DAL 1877

Whirlpool

CANDY

FRANKE

SAMSUNG

Electrolux

Hotpoint

SCHOCK

619 forni. 977 piani cottura. 1412 lavelli. 807 cappe. 501 frigoriferi. 220 lavastoviglie e lavatrici. Sono questi i "grandi numeri" della tecnologia in cucina. Con Scavolini puoi scegliere tra le migliori marche, con una particolare attenzione ai modelli di classe A+ o superiore, cioè a basso consumo energetico. Per portare in casa tua, sia per il primo impianto sia per la sostituzione, le alte prestazioni dei prodotti all'avanguardia, insieme alla convenienza e al rispetto dell'ambiente generati dal risparmio di risorse.

SCAVOLINI PRESENTA LAMINAM, IL TOP IN CERAMICA

Le ceramiche Laminam sono lastre di grandi dimensioni, perfette per soluzioni di design orizzontali come tavoli, top di cucina e bagno. Le eccellenti performance tecniche sono ideali per garantire la massima igiene e resistenza. Le virtù estetiche e il grande formato, veri e propri plus artistici, garantiscono la continuità della materia in tutto l'ambiente.



LAMINAM®

Il rivenditore Scavolini UN VERO CONSULENTE, VICINO A CASA TUA.

PROVINCIA DI GORIZIA MOBILI ROSIN

●▲ V. IV NOVEMBRE, 12/14
MONFALCONE
0481.42099

LOGICA D'ARREDO

●▲ V. DE GASPERI, 39
GORIZIA - 0481.538022

PROVINCIA DI PORDENONE SCAVOLINI STORE SACILE

● V.LE SAN GIOVANNI
DEL TEMPIO, 24/I
SACILE - 0434.735613
www.sacile.scavolinistore.net

PROVINCIA DI TRIESTE MOBILI DEI ROSSI

●▲ V. BRUNNER, 10
TRIESTE
040.662606

CAMPONOV ARREDAMENTI

●▲ CORSO ITALIA, 39
TRIESTE
040.5700522

LANZA ARR.TI

●▲ S.S. 202
BIVIO PROSECCO SGONICO
040.225498

PROVINCIA DI UDINE SCAVOLINI STORE UDINE

●▲ V. NAZIONALE, 133/141
TAVAGNACCO
0432.850149
www.udine.scavolinistore.net

BERTUSSI IN CASA SAS

●▲ VIA VARMO, 31/1
RIVIGNANO TEOR
0432.775822

ZANUTTA SPA

●▲ VIA CISIS, 29
CERVIGNANO DEL FRIULI
0431.69003

Legenda: ●▲ Rivenditori cucine, living e bagni - ● Rivenditori cucine e living - ▲ Rivenditori bagni



Vieni a trovarci sui social network
Facebook, Twitter, Pinterest,
LinkedIn, Youtube e Instagram
oppure su www.scavolini.com

SUNLOAD

Scavolini, con il progetto Sunload ha raggiunto l'obiettivo di produrre energia per i propri stabilimenti. L'impianto fotovoltaico di 30.000 mq e una produzione annua di circa 3.5 mln kWh garantisce oltre l'80% del fabbisogno energetico Scavolini.



Per le strutture delle proprie cucine, Scavolini utilizza esclusivamente Idroleb: il pannello idrorepellente V100 con le emissioni di formaldeide più basse. Inferiori anche al severissimo standard giapponese F**** (4 stars).



Sistema di Gestione della Qualità **UNI EN ISO 9001**
Sistema di Gestione Ambientale **UNI EN ISO 14001**
Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza
dei Lavoratori **OHSAS 18001**

SCAVOLINI™

La più amata dagli italiani

I rivenditori dei nostri prodotti sono soggetti giuridici autonomi ed indipendenti da Scavolini Spa



Economia

AEROPORTO » LE STRATEGIE

di Maurizio Cescon

UDINE

Entro il 6 giugno prossimo, un mercoledì, sapremo i nomi delle società interessate a investire sull'Aeroporto regionale. Quella infatti è la data entro cui dovranno essere presentate le offerte per rilevare il 45% delle quote (oggi il socio unico è la Regione Friuli Venezia Giulia) oltre a un'opzione del 10% esercitabile dopo la chiusura del terzo bilancio dall'entrata del nuovo partner e al conseguimento di determinati obiettivi previsti in gara. Come è noto il socio dovrà essere un "big" con almeno 10 milioni di passeggeri movimentati. Tra i possibili nomi in lizza ADR (Aeroporti di Roma), Save (che gestisce Venezia ma che sembra avere un atteggiamento tiepido sull'affare Ronchi), gli Aeroporti di Monaco di Baviera (controllano già Lubiana) oppure qualche altro player, italiano o estero, a sorpresa.

Intanto ieri il Consiglio di amministrazione dell'Aeroporto regionale ha dato il via libera al bilancio 2017 che si è chiuso con un utile netto di 2,992 milioni di euro, con un margine operativo lordo di 5,427 milioni di euro. Il presidente Antonio Marano ha commentato: «L'eccellente risultato conferma la validità delle azioni attivate dal 2016 dal Direttore generale Marco Consalvo e dal suo team». Il Cda ha quindi approvato la documentazione relativa alla gara europea per la cessione di un pacchetto di quote pari al 45% e a un'opzione per un ulteriore 10% esercitabile dopo la chiusura del terzo bilancio dall'entrata del nuovo socio e al conseguimento di determinati obiettivi previsti in gara. Nei prossimi giorni verrà richiesta la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea a cui seguirà quella sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana: sarà questo a segnare l'avvio della gara, previsto per la prima settimana di aprile. Data ultima per la presentazione delle offerte sarà il 6 giugno e il trasferimento delle azioni, quindi la conclusione positiva di tutta la trattativa, potrebbe perfezionarsi entro la fine dell'estate. Il Cda ha preso atto della valutazione espressa dall'advisor indipendente Kpmg relativa al valore dell'asset, circa 70 milioni di eu-



Vendita della società: entro il 6 giugno i nomi degli investitori

Il Cda ha approvato la gara europea per la cessione del 45% Bilancio 2017 chiuso con un utile di quasi 3 milioni di euro



Antonio Marano è il presidente di Trieste Airport: ieri il Cda ha approvato la documentazione e per la gara europea

ro. Advisor legale della gara è lo studio legale internazionale Dentons.

La procedura a evidenza pubblica prevede l'impegno degli investitori che parteciperanno a misurarsi su determinati obiettivi basati sul vincolo del miglio-

ramento dei principali parametri del piano industriale della società. Solo il conseguimento di tutti gli obiettivi garantirà al nuovo socio la possibilità di esercitare l'opzione di acquisto di un ulteriore 10% di quote: già però dalla prima fase il socio di

minoranza potrà nominare l'amministratore delegato, quindi avrà il controllo gestionale. Il nuovo partner sarà individuato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in cui sarà maggiore il peso dell'offerta tecnica rispetto quella economica. Marano ha dichiarato ancora: «Trieste Airport vuole diventare un modello virtuoso di gestione mista pubblico-privato, che permetterà alla società, alla Regione Friuli Venezia Giulia e al nuovo socio di accelerare sul percorso di sviluppo già intrapreso».

Conferme infine per i voli estivi settimanali con destinazione le isole greche di Cefalonia e Kios, che saranno attivi con due distinti tour operator. Operativi pure i voli per Tirana e Minsk.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARTNERSHIP

Geass punta su nuovi mercati grazie al sostegno di Friulia



Un kit chirurgico prodotto da Geass

UDINE

Friulia investe in Geass, azienda attiva nel settore della produzione e commercializzazione di dispositivi medici per l'impiantologia dentale. L'intervento di Friulia, che si inserisce nelle attività di Money & Coaching proposte dalla finanziaria regionale, è finalizzato a sostenere lo sviluppo mediante un'adeguata patrimonializzazione e il rafforzamento della governance.

L'operazione prevede un aumento di capitale fino a 300 mila euro che si affiancherà ad apporti cash da parte dei soci privati. Oggi il capitale sociale è equamente diviso tra i due soci Andrea Gentile (responsabile commerciale) e Vanni Snidero (responsabile dell'area sviluppo e presidente); con l'ingresso di Friulia, il capitale sociale sarà diviso in quote da 33.3% ciascuno.

Geass, nata nel 1985 come piccola realtà artigianale, è stata rilevata nel 1999 dagli attuali imprenditori. Oggi Geass è una realtà che sviluppa 4,4 milioni di euro di fatturato, occupa 41 dipendenti, oltre a circa 38 agenti plurimandatari e monomandatari. Il Business Plan 2018-2021 di Geass prevede un piano di sviluppo sia in Italia che all'estero incentrato principalmente sulla valorizzazione della tecnologia al laser Synthebra brevettata per il trattamento delle superfici implantari e sul potenziamento della Digital Dentistry in particolare nella business unit del Cad Cam. A supporto del piano sono

previsti investimenti in nuove tecnologie per 1,3 milioni di euro oltre al rafforzamento del personale dipendente e della forza vendita. «Con questa operazione di Money & Coaching, Friulia si conferma un attore protagonista nel sostegno delle Pmi capaci di creare un valore per il territorio. Grazie a questa operazione - sottolinea Pietro Del Fabbro, presidente di Friulia -, oltre a offrire una consulenza specifica per la rimodulazione della governance aziendale, vogliamo supportare la crescita dell'azienda e l'apertura verso nuovi mercati. Il settore in cui opera Geass è particolarmente complesso in quanto presidiato da grandi operatori multinazionali, ma la forza dell'azienda risiede nelle sue radicate competenze tecniche e nella straordinaria capacità di creare nuove soluzioni e brevetti che, sono certo, potranno essere apprezzati dai mercati». «Per Geass - dichiara Vanni Snidero - è un onore poter aprire una nuova fase di ulteriore crescita internazionale con un partner come Friulia. Una sfida stimolante e ambiziosa che siamo pronti ad affrontare e vincere».

L'intervento di Friulia «in una Pmi è importante non solo per l'operazione finanziaria in sé ma per quanto la finanziaria regionale può offrire termini di competenze, programmazione e gestione dei piani d'impresa» è stato il commento del presidente di Confapi, Massimo Paniccia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fincantieri firma l'accordo con Grimaldi

Restyling per le cruise ferry "Roma" e "Barcelona": aumenteranno metratura e capacità di trasporto



Fincantieri ammodernerà la Cruise Barcelona di Grimaldi Lines

UDINE

Dopo la lettera di intenti del 5 marzo, Fincantieri e il Gruppo Grimaldi hanno firmato il contratto per il programma di allungamento e trasformazione dei cruise ferry "Cruise Roma" e "Cruise Barcelona". La costruzione dei tronconi che verranno inseriti nelle navi comincerà nel 2018, mentre il termine delle operazioni è previsto, presso lo stabilimento di Palermo, entro l'estate del 2019.

Le due unità, attualmente impiegate sulla tratta giornaliera Civitavecchia - Porto Torres

- Barcellona con la livrea "Grimaldi Lines", sono state costruite da Fincantieri nel cantiere di Castellammare di Stabia e consegnate al gruppo partenopeo rispettivamente nel 2007 e nel 2008. Sono lunghe 225 metri, hanno una stazza di circa 54.000 tonnellate, e una capacità di trasporto di circa 3.000 persone, con 2.400 metri quadrati di ponte auto e circa 3.000 metri lineari per mezzi pesanti.

Nel troncone di allungamento, della lunghezza di circa 29 metri, troveranno spazio circa 600 metri lineari per merci pe-

santi in più, 80 posti letto in nuove cabine passeggeri, due sale poltrone dalla capacità complessiva di 450 posti e un nuovo ristorante "Family self-service", che avrà circa 270 posti a sedere. Saranno, inoltre, effettuati significativi lavori di rinnovamento delle aree pubbliche esistenti, inclusa la creazione di un ristorante tematico. Infine, verranno implementate le dotazioni di sicurezza della nave per far fronte all'aumento di capacità di trasporto passeggeri.

Al termine del progetto di allungamento, curato dalla Ship

Repair and Conversion della divisione Services di Fincantieri, ogni nave sarà lunga circa 254 metri, avrà una stazza di circa 63.000 tonnellate, sarà in grado di ospitare 3.500 persone, con 3.000 metri quadrati di ponte auto e oltre 3.700 metri lineari destinati ai mezzi pesanti.

Sotto il profilo tecnologico saranno adottate soluzioni d'avanguardia rivolte alla riduzione dell'impatto ambientale e al risparmio energetico, quali l'installazione di scrubber per la depurazione dei gas di scarico e un impianto di mega batterie a litio per alimentare la nave durante le soste nei porti senza la necessità di mettere in funzione i diesel-generatori, raggiungendo così l'obiettivo promosso dal Gruppo Grimaldi delle zero emissioni in porto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

luce e gas

Cali delle tariffe previsti nel secondo trimestre 2018

-8%
ELETTRICITÀ
-5,7%
GAS

Diminuzione determinata dal calo dei prezzi all'ingrosso

-14%
ELETTRICITÀ

Spesa per l'elettricità di una famiglia tipo (1 luglio 2017-30 giugno 2018)

533,73 euro
+5,6%

Aumento medio di 28 euro (a causa delle tensioni di fine 2017 sui mercati elettrici)

Spesa media per il gas di una famiglia tipo

1.042 euro
+1,3%

In aumento gli oneri generali di sistema (+1,1%)

LA DENUNCIA DEL CODACONS: TROPPE TASSE

Per l'elettricità la tassazione raggiunge il 35,78% di ogni singola bolletta, con le spese di gestione che volano al 22,44%. Per il gas gli italiani pagano il 42,5 per cento di imposte su ogni bolletta



UDINE

Bollette di elettricità e gas in forte calo nel secondo trimestre 2018. Dal primo aprile, informa l'Autorità dell'Energia, per la famiglia-tipo la bolletta della luce registrerà la rilevante diminuzione del -8 per cento, mentre per il gas il calo sarà del -5,7 per cento. È quanto prevede l'ultimo aggiornamento delle condizioni economiche di riferimento per le famiglie e i piccoli consumatori in tutela per il secondo trimestre 2018. Riduzioni, spiega l'Autorità, determinate dal calo delle quotazioni sui mercati all'ingrosso, dopo gli andamenti congiunturali dello scorso trimestre, influenzate anche dalla prevista stagionalità dei consumi di elettricità e gas.

Calano i prezzi all'ingrosso
In particolare, spiega l'Autorità, il calo dell'elettricità è sostanzialmente legato all'andamento dei prezzi all'ingrosso, stimati in riduzione per il secondo trimestre 2018 (-14 per cento circa rispetto al 2016, che sconta la legge-ripresa dei prezzi gas nei mesi scorsi a seguito della ripresa dell'economia euro-

Rispetto al 2016 sale la tariffa annuale: la fattura media per la luce è di 533 euro

pea. Nel secondo trimestre 2018 l'andamento del prezzo dell'energia elettrica è dunque principalmente legato al calo complessivo dei costi di approvvigionamento, risultato della riduzione attesa dei prezzi nei mercati all'ingrosso nei prossimi tre mesi (coerente anche con l'andamento delle quotazioni dei prodotti forward) e al recupero, a beneficio dei consumatori,

corrispondente a un aumento di circa 28 euro all'anno, che sconta ancora le tensioni nei mercati elettrici di fine 2017. Nello stesso periodo la spesa della famiglia tipo per la bolletta gas sarà di circa 1.042 euro, con una variazione del +1,3 per cento rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente (1 luglio 2016- 30 giugno 2017), corrispondente a circa 13 euro/anno, che sconta la legge-ripresa dei prezzi gas nei mesi scorsi a seguito della ripresa dell'economia euro-

pea. Nel secondo trimestre 2018 l'andamento del prezzo dell'energia elettrica è dunque principalmente legato al calo complessivo dei costi di approvvigionamento, risultato della riduzione attesa dei prezzi nei mercati all'ingrosso nei prossimi tre mesi (coerente anche con l'andamento delle quotazioni dei prodotti forward) e al recupero, a beneficio dei consumatori,



Un utente controlla le bollette di luce e gas davanti a un contatore

dell'avanzo di gettito del trimestre appena trascorso.

Costi "tecnici" inalterati

Sostanzialmente stabili i costi complessivi di dispacciamento (i costi per mantenere adeguato e in equilibrio il sistema elettrico), mentre in leggero aumento i costi per gli oneri generali di sistema (+1,1 per cento), principalmente legato all'aggiustamento per la componente a copertura degli incentivi alle imprese a forte consumo di energia (la vecchia Ae all'interno del raggruppamento Asos) per recuperare parte dei costi a sostegno delle agevolazioni del 2016,

quando la componente fu azzerata in attesa delle conclusioni del procedimento per aiuto di Stato davanti alla Commissione europea (agevolazioni ora sbloccate dopo il via libera della Commissione europea al Piano di adeguamento, recepito poi con il recente decreto del Mise che ha stabilito le nuove agevolazioni per le imprese energivore in gennaio).

La riduzione per il gas è sostanzialmente dovuta alla diminuzione della componente "materia prima" legata al calo delle quotazioni del gas nei mercati all'ingrosso per il prossimo trimestre, anche per effetto della minore domanda dei prossimi mesi. In riduzione anche la componente relativa al servizio di trasporto e leggermente anche quella a copertura delle attività connesse all'approvvigionamento.

I dubbi dei consumatori
Le associazioni dei consumatori, tuttavia, non gongolano.

Le associazioni dei consumatori contro le «tasse occulte che si pagano puntualmente»

«Una riduzione delle tariffe luce e gas cui fa da contraltare un pesante rincaro della tassazione», afferma il Codacons.

«Mentre da un lato scende il prezzo dell'energia, dall'altro aumenta la pressione fiscale sulle bollette degli italiani – denuncia il presidente Carlo Rienzi –. Per l'elettricità, infatti, a partire dall'1 aprile 2018 la tassazione raggiunge il 35,78 per cento di ogni singola bolletta, con gli oneri di sistema che volano al 22,44 per cento. Va ancora peggio per il gas, per il quale gli italiani pagano il 42,5 per cento di imposte e oneri su ogni singola bolletta».

«Appreziamo le diminuzioni in arrivo per il prossimo trimestre. Desta forte preoccupazione, però, l'incidenza eccessiva degli oneri di sistema per l'energia elettrica. Questi ultimi, infatti, conoscono un nuovo aumento del +1,1 per cento dovuto al rafforzamento delle agevolazioni per le industrie energivore», afferma Emilio Viafora, presidente della Federconsumatori. «Si tratta di vere e proprie tasse occulte che si annidano all'interno delle bollette dell'energia elettrica e

del gas. Nonostante le nostre instancabili denunce in tal senso, infatti, i cittadini continuano a pagare in bolletta i famigerati oneri di sistema per la dismissione delle centrali nucleari, per le agevolazioni alle imprese energivore, per i regimi tariffari speciali a favore delle ferrovie, per gli incentivi alle fonti rinnovabili», evidenzia Federconsumatori.

Pay tv, intesa Sky-Mediaset

I 9 canali di Premium presto visibili sul digitale terrestre senza costi aggiuntivi

► MILANO

Alleanza a sorpresa tra Sky Italia e Mediaset: Premium porta i suoi canali del cinema e delle serie tv nel bouquet satellitare del gruppo ancora controllato da Murdoch, mentre Sky sbarca nel digitale terrestre – anche con parte della sua offerta sportiva – su bande detenute dal Biscione. Ma l'intesa va oltre e prepara, di fatto, la cessione di gran parte delle attività della pay tv del Biscione a Sky.

A parte l'avvio a breve dello "scambio" di piattaforme, con la presenza di Mediaset sul satellite che dovrebbe arrivare prima dello sbarco di Sky nel digitale che è previsto entro giugno, il Biscione «potrebbe valutare l'opportunità di ampliare il perimetro della partnership con Sky Italia all'area "operation pay" e cioè ad ambiti come la manutenzione tecnica, l'accesso condizionato, l'assistenza ai clienti, le attività commerciali e altre analoghe attività operative così da poter conseguire, in futuro, ulteriori benefici economici. E Mediaset ha «ottenuto da Sky Italia il diritto di opzione senza obblighi di esercizio a cedere all'operatore satellitare, in una finestra temporale compresa fra novembre e dicembre 2018, l'intera partecipazione in una "newco"» nel-



Accordo tra Sky e Mediaset sul digitale terrestre

la quale potrebbe venir conferito da Premium il ramo d'azienda costituito dalla sua piattaforma tecnologica, appunto l'area "operation pay". L'eventuale esercizio del diritto di vendita non comporterà comunque «alcuna discontinuità all'attività di Mediaset Premium che continuerà a gestire la propria offerta e

la propria base clienti», sottolinea il Biscione.

Intanto i nove canali di cinema e serie tv finora disponibili solo su Mediaset Premium saranno visibili agli abbonati di Sky via satellite senza costi aggiuntivi, con Sky "on demand" che arricchirà il suo catalogo di nuovi film e serie di altre major hollywo-

diane. A partire dal 1° giugno 2018, grazie alla capacità trasmissiva messa a disposizione dal gruppo Mediaset, Sky creerà una sua offerta televisiva a pagamento in digitale terrestre che combinerà una selezione dei canali Sky e Fox con i 9 canali targati Mediaset, 5 di cinema e 4 di serie tv, che contemporaneamente andranno ad arricchire l'offerta via satellite. A questo pacchetto di canali di cinema, serie tv e intrattenimento, si potrà aggiungere anche un altro pacchetto dedicato allo sport che includerà una selezione dei grandi eventi sportivi di Sky, anche in Alta Definizione.

«L'accordo strategico siglato oggi (ieri, ndr) da Sky e Mediaset è ricco di buone notizie per gli amanti della televisione», ha commentato infatti nella serata di ieri Andrea Zap-
pina, amministratore delegato di Sky Italia, che ha firmato l'intesa con il suo omologo del Biscione, Pier Silvio Berlusconi.

Per quanto riguarda Mediaset, sul fronte più prettamente televisivo i canali di cinema e serie di Premium diventando visibili anche per i clienti della piattaforma satellitare Sky Italia, genereranno un aumento dell'audience «con ripercussioni positive sui ricavi pubblicitari», specifica il Biscione.

L'inflazione riprende la corsa: mezzo punto Pesa il rincaro dei generi di largo consumo



L'inflazione riprende a camminare. Dopo un lungo periodo a passo di lumaca l'indice dei prezzi a marzo mette a segno un più 0,4%, che proiettato su base annua vuol dire un aumento dello 0,9. Vale a dire quasi mezzo punto in più rispetto all'ultima rilevazione dell'Istat. Sul dato, che gonfia le vele della produzione alleggerendo però allo stesso tempo il portafoglio degli italiani, pesa in particolare il rincaro dei prezzi dei generi di

largo consumo. E cioè i prodotti per la casa, i servizi alla persona e gli alimentari, in rialzo dell'1,1%. Insomma è il cosiddetto carrello della spesa a tenere su l'inflazione anche in presenza di una discesa dei prodotti energetici e dell'effetto, evidentemente ininfluenza, dei saldi di inizio anno. A contribuire all'accelerazione dell'inflazione, in particolare, sono stati i prezzi dei tabacchi (+2,2% da +0,3%) e dei servizi relativi ai trasporti (+2,5% da +1,9%). Pertanto, tenuto anche conto del rallentamento fatto registrare dai prezzi dei beni energetici (+3% da +3,7%), soprattutto non regolamentati (+1,1% da +2,1%), sia l'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, sia quella al netto dei soli beni energetici salgono rispetto al mese precedente e si attestano rispettivamente a +0,9% (da +0,6%) e a +0,7% (da +0,2%). L'aumento su base mensile dell'indice generale è dovuto principalmente al rialzo dei prezzi degli alimentari lavorati (+1,3%) e dei tabacchi (+1,8%), cui si aggiunge quello dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+1,7%). Nel quadro generale di rialzi, c'è un'eccezione negativa: l'inverno rigido colpisce l'agricoltura. Prezzi della verdura in picchiata dell'8,9%, una gelata terribile che rischia di inceppare la ripresa del settore, già in crisi da mesi. In particolare, crollano i prezzi di pomodori (-63%), peperoni (-29%), fagiolini (-25%) e patate (-19%) rispetto al 2017, mettendo a rischio aziende e posti di lavoro, dopo un inverno segnato dai gravi danni provocati, appunto, dal freddo intenso. Il rialzo dell'inflazione, che riguarda tutta Europa (media, +1,1%) ha come effetto a breve-lungo termine quello di sottrarre potere d'acquisto ai consumatori. Per una coppia con due figli, l'inflazione annua vicina all'1% potrebbe voler dire spendere 352 euro all'anno in più. Lo dicono sia Codacons (secondo cui la spesa per il cibo dovrebbe salire di 65 euro l'anno a famiglia) che Unc, che calcola come per un pensionato over 65 un'inflazione allo 0,9% è un aggravio di 177 euro, mentre per un single sotto i 35 anni è di 185 euro. (m.d.b.)



Un aeromobile della flotta Alitalia

Si allungano i tempi per Alitalia

Calenda contro l'ipotesi nazionalizzazione che invece non dispiace a Lega e M5s

► ROMA

Tempi più lunghi per la vendita di Alitalia. È questo lo scenario che si concretizza ogni giorno di più, mentre da una parte si attende la formazione del nuovo governo e dall'altra si avvicina la scadenza del 30 aprile per individuare l'offerta migliore. Di fronte a questa situazione, si fa strada l'ipotesi di un decreto per estendere i tempi della vendita, probabilmente di sei mesi fino al 30 ottobre, ed è possibile che il provvedimento vada in consiglio dei ministri verso metà aprile. La procedura di vendita è da più di un mese che ha subito un rallentamento, con i potenziali acquirenti (da una parte Luf-

thansa e dall'altra la cordata Air France-EasyJet-Cerberus e Delta) alla finestra in attesa degli sviluppi della situazione politica. Intanto l'esito delle elezioni è bastato per far tornare in auge il tema "nazionalizzazione". Sia la Lega che il M5S, infatti, si sono espressi a favore di un ingresso dello Stato nella compagnia: Salvini, schierandosi per l'italianità, ha detto che non va svenduta a stranieri, ma valorizzata come compagnia di bandiera; Di Maio ha detto fin da subito di non essere pregiudizialmente contrario a un ingresso pubblico. I 5Stelle starebbero pensando come prima ipotesi, nel caso avessero la responsabilità di governo, a una presenza pubblica con

compartecipazione di stranieri, ma senza "spezzatino"; solo come piano B potrebbe essere messa sul tavolo la nazionalizzazione della compagnia. Di certo i pentastellati sono contrari a vendere gli slot. Qualche giorno fa inoltre ha cambiato idea anche la Cassa depositi e prestiti, aprendo a un possibile intervento a fianco della cordata prescelta come partner finanziario di minoranza.

Contro la nazionalizzazione, però, torna a scagliarsi il ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda, da sempre avversario a far versare ai cittadini altri soldi pubblici dopo che è costata già 8 miliardi. «È grave che favore su nazionalizzazioni impra-

ticabili si diffondano dopo le elezioni su Ilva e Alitalia rendendo difficile accordo sindacale e vendita. Attenzione a illudere lavoratori e a creare premesse per disastri. Lo dico anche a beneficio di qualche sindacalista», scrive su twitter il ministro, che allontana anche l'ipotesi tricolore, indicata da indiscrezioni di stampa, secondo cui sarebbe già al lavoro un importante investitore di matrice italiana: «non so di nessuna "soluzione italiana"», afferma Calenda. Il possibile slittamento dei tempi è visto con favore dai sindacati: «Si prenda tutto il tempo necessario affinché siano messe in campo le migliori condizioni possibili», chiede la Filt Cgil.

DATI EUROSTAT

I giovani lavorano nel weekend

Il 40% ha un impiego nel fine settimana, siamo al top dopo la Grecia

► ROMA

In Italia resta bassa la percentuale dei giovani occupati ma chi trova un impiego è flessibile e spesso lavora nel fine settimana: secondo i dati appena pubblicati da Eurostat il 40,5 per cento dei giovani tra i 15 e i 34 anni occupato nel nostro Paese lavora «regolarmente» il fine settimana, la percentuale più alta dopo la Grecia, con oltre dieci punti in più rispetto al 29,6 per cento che rappresenta il valore medio nell'Unione europea.

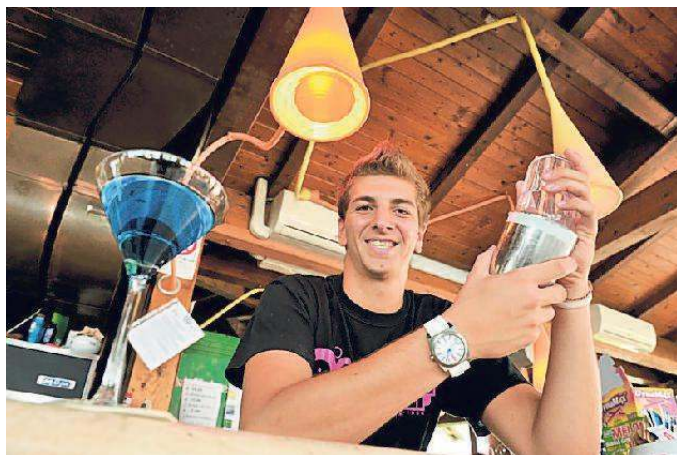
Camerieri, baristi, commessi, banconisti nei supermercati e lavoratori del turismo, i ragazzi italiani che lavorano (sempre pochi in percentuale rispetto all'Unione europea con appena il 40,4 per cento di coloro che hanno tra i 15 e i 34 anni a fronte del 56,5 per cento medio europeo) provano a non essere "choosy" e ad accettare anche lavori con orari molto flessibili.

Naturalmente le percentuali di chi lavora nel fine settimana sono più alte per i livelli bassi di scolarizzazione

(46,9% per chi ha fino alla terza media) mentre diminuiscono a fronte di livelli educativi più alti (27,6% tra chi ha un'istruzione universitaria contro il 20,4% medio nell'Unione europea).

Nel Regno Unito lavora durante il weekend il 34 per cento dei giovani occupati, in Germania il 26,6 per cento, in Spagna il 35 per cento, mentre in Ungheria si registra la percentuale più bassa (11 per cento).

L'Italia è uno dei Paesi nel quale meno si lavora durante il periodo di studio e forma-



Un giovane barista mentre prepara un cocktail

zione distinguendo nettamente tra le due fasi della vita. Tra i 18 e i 34 anni vivono a casa con i genitori due giovani su tre (solo il 42,6% nell'

Ue) mentre meno del 30% di chi ha completato la propria educazione dichiara di aver avuto un'esperienza lavorativa mentre studiava.

Chi fa un'esperienza lavorativa durante il percorso di studi spesso non riceve alcun compenso (oltre un terzo di coloro che dichiarano di aver lavorato).

Nell'Ue lavorare mentre si studia è molto più frequente con quasi la metà dei giovani, il 46 per cento, che fa esperienza. La maggior parte di chi fa un'esperienza di lavoro negli anni della formazione riceve un compenso.

In pratica in Italia il 70 per cento degli studenti non fa esperienze lavorative mentre studia, contro l'8 per cento in Finlandia e il 17 per cento in Svezia. Lo studente lavoratore è maggioritario anche in Francia con appena poco più del 20 per cento di chi ha esaurito la propria formazione che è stato solo sui libri.



CERCHI CASA?

OGNI DOMENICA

ALL'INTERNO DEL
**MESSAGGERO
VENETO**
LE MIGLIORI
OFFERTE
IMMOBILIARI

È un'iniziativa a cura della
A. Manzoni & C. Pubblicità
Fill. Udine 0432 246611



COMUNE

Dieci mila euro per promuovere la bicicletta

Sostenere le iniziative gratuite destinate alla promozione dell'uso della bicicletta. Con questo obiettivo il Comune di Udine ha pubblicato un avviso pubblico per la concessione di un contributo ad hoc ai soggetti che intendano realizzare attività e manifestazioni che si propongono di favorire e diffondere l'utilizzo della bici. Il bando, che fa parte delle iniziative del "Tavolo a pedali", lo spazio di discussione voluto dall'amministrazione comunale e a disposizione di tutti gli enti e le associazioni del

territorio legati mondo della bicicletta, resterà aperto fino alle 12.15 del 10 aprile. Attualmente l'amministrazione comunale mette a disposizione un fondo per complessivi 10 mila euro, che come previsto dal bando andranno a sostenere le iniziative destinate ad acquisire competenze per l'utilizzo della bicicletta in sicurezza (sia attraverso percorsi teorici di educazione stradale sia con corsi pratici sull'uso della bicicletta), approfondire la conoscenza del mezzo a pedali attraverso la sua storia

e la meccanica, imparare a eseguire semplici riparazioni (coinvolgendo nell'attività i bambini e le famiglie) o percorrere itinerari educativi e turistici che valorizzino la città di Udine. Per essere ammesse a contributo le attività e le iniziative devono essere gratuite, l'importo del contributo concedibile, che non potrà superare l'80% delle spese. Per informazioni: ufficio Progettazione sport di viale Ungheria 15, 0432-1272497/1272742 email: sportemovimento@comune.udine.it.



Ciclisti in centro

CENTRO STORICO



Due dei varchi di accesso alla Zona a traffico limitato (Ztl) dove da oggi è entrato in vigore il limite di 20 chilometri orari. Da mercoledì le telecamere sanzioneranno gli accessi abusivi



di Cristian Rigo

La rivoluzione del centro storico inizia oggi. All'interno di tutta la Zona a traffico limitato (Ztl) è infatti entrato in vigore il limite di velocità di 20 chilometri orari contestualmente è scattato l'obbligo per auto e bici di dare sempre la precedenza ai pedoni mentre i piccoli veicoli elettrici potranno consegnare le merci al di fuori delle consuete fasce orarie. «Vogliamo fare del centro il luogo ideale per le passeggiate» spiega l'assessore alla Mobilità, Enrico Pizzà - seguendo la logica del centro commerciale naturale inteso come spazio a misura di famiglia. Adesso tutti, compresi ciclisti, taxi e bus dovranno andare a 20 chilometri orari in modo tale di garantire la massima sicurezza agli utenti più deboli che sono i pedoni».

Ma la rivoluzione non è finita qui. Da mercoledì 4 aprile le telecamere intelligenti che si trovano ai varchi di via Manin, vicolo Sillio e piazza San Cristoforo inizieranno a sanzionare tutti gli ingressi abusivi. Gli occhi elettronici sono in grado di leggere le targhe e di distinguere i mezzi autorizzati all'ingresso a patto che questi siano stati precedentemente registrati. Altrimenti scatta la sanzione di 91 euro.

Per la registrazione era necessario comunicare alla polizia locale entro il 28 febbraio (ma i ritardatari possono ancora provvedere) i propri dati e le

Da oggi a 20 l'ora in Ztl da mercoledì le multe

Le telecamere segnaleranno tutti gli ingressi abusivi

targhe dei veicoli per poterli inserire nel database che consente il riconoscimento in automatico dei mezzi autorizzati a entrare in Ztl.

Per alcune categorie ci sarà comunque la possibilità di co-

municare la targa anche dopo l'ingresso, purché entro le 72 ore successive. Ferma restando la possibilità di comunicare sempre la targa prima dell'ingresso, disabili, clienti di alberghi o strutture ricettive, artigiani

o imprese per interventi di emergenza, gestori di servizi pubblici, organi di stampa per servizi giornalistici che necessitano del mezzo per il trasporto di apparecchiature foto/video e clienti della farmacia con ser-

vizio notturno, potranno sanare la propria posizione ed evitare la multa giustificando al comando dei vigili il motivo dell'ingresso entro 72 ore. Sarà quindi garantita la possibilità di raggiungere la farmacia con

servizio notturno di piazza Libertà. A poter passare i varchi con accesso libero, sempre previa comunicazione delle targhe al comando della polizia locale (a meno che i mezzi non abbiano una targa speciale), saranno anche i gestori di servizi pubblici e di pubblica utilità come, per esempio, autobus, taxi, mezzi di gestori di gas, acqua, luce eccetera, e i veicoli adibiti a pronto intervento. Per tutti gli altri mezzi, sono confermate le tre tipologie di permessi. Ci sono quelli permanenti per residenti, titolari di posto auto in Ztl, veicoli di proprietà degli enti pubblici, corrieri per la consegna di medicinali, medici e veterinari per le visite urgenti, artigiani. I permessi temporanei, con durata massima di tre anni, consentono il transito e la sosta breve (da 15 a 60 minuti) o prolungata (oltre 60 minuti) a seconda delle necessità. In questa categoria rientrano, solo per citarne alcuni, i mezzi di imprese, artigiani o altri che operano

con cantieri attivi all'interno della Ztl, le attività commerciali e pubblici esercizi per operazioni di carico/scarico (nelle consuete fasce orarie dalle 7 alle 10 e dalle 14 alle 16). Infine i pass temporanei di breve durata, ovvero da 15 minuti a 24 ore. Per comunicare il numero di targa è necessario contattare la polizia locale telefonando al numero 0432-1272383 o tramite mail scrivendo a polizialocale@friulicentrale.uitvfg.it

“Sarà garantito l'accesso alla farmacia di piazza Libertà in servizio notturno”

SVENDITA

Salvini

CITIZEN

VAGARY

BARAKA

FOPE

MELI GIOIELLI

FIRENZE

TOTALE dal 35 al 70%

Recarlo

RAYMOND WEIL

GENEVE

Ottaviani

bliss

NOMINATION

ITALY

San Paolo Gioielli

Via Molin Nuovo 7 - Cavalicco • Tel. 0432 571400 • sanpaololuigi@gmail.com

verso il voto

«Parcheggi meno cari per rilanciare il centro»

Nella lista di Forza Italia diversi professionisti ma pochi giovani

di Cristian Rigo

L'obiettivo è quello di far ripartire Udine, bloccata da dieci anni di «cattiva amministrazione» da parte del centrosinistra e per riuscire Forza Italia intende partire dalle periferie. «Incontreremo gli udinesi a cominciare dai quartieri che Honsell ha dimenticato - assicura il consigliere, Vincenzo Tanzi che sarà capolista alle comunali -. I problemi da risolvere sono tanti, non solo la sicurezza. Il Comune ha l'obbligo di intervenire e noi lo faremo potenziando i controlli anche con i vigili di quartiere. Per quanto riguarda il centro storico di sicuro c'è la necessità di rivedere al ribasso la tariffa della sosta. L'amministrazione

di centrosinistra ha aumentato i parcheggi blu e il costo della sosta contribuendo ad affossare le attività economiche. Noi vogliamo ridurre il ticket e introdurre la sosta gratuita prima delle 20 per riportare la gente in centro e consentire ai negozi di competere ad armi pari con i centri commerciali. Servono poi eventi in grado di riportare in città anche i turisti, ma le iniziative sporadiche non funzionano, noi pensiamo ad appuntamenti che vengano riproposti con continuità».

L'attenzione alle periferie per Tanzi non si tradurrà solo nella «messa in sicurezza di strade e marciapiedi che sono stati abbandonati, ma anche nella realizzazione di piste ciclabili fruibili e funzionali».

Per quanto riguarda la lista - continua il consigliere - «abbiamo cercato di allargare il partito alla società civile dando spazio a molti professionisti ma anche a pensionati con voglia di impegnarsi per la città». Tra gli altri è entrato anche lo storico commerciante anti-Ztl, Angelo Andreoli. Pochi però i giovani con il segretario cittadino Stefano Cecotti unico under 30 a dimostrazione della difficoltà del partito, alle prese anche con il «dopo Blasoni» a favorire il ricambio generazionale.

Ecco tutta la lista: Vincenzo Tanzi, 47 anni sottufficiale della Brigata Alpina «Julia»; Stefano Cecotti 24 anni, studente universitario; Angelo Andreoli, 78 anni commerciante; Giovanni

Barillari, 52 anni, medico ospedaliero; Enzo Bassi, 61 anni, addetto direzione, Enrico Berti 53 anni, wealth manager, consulente amministrativo; Mirko Bortolin, 46 anni, tecnico edile; Prospero Cali, 59 anni, sottufficiale della Gdf in quiescenza; Dorotea Marisol Calligaro, 47 anni, impegnata nel sociale; Francesco Casarsa, 55 anni, funzionario di banca; Caterina Casonetto, 38 anni, educatrice; Giulia Ceschia, 30 anni, impiegata addetta alla gestione del personale; Enrico Chiandetti, 71 anni, pensionato; Fabrizio Ciglot, 61 anni, dipendente della regione Fvg; Maria Cismondi, 49 anni, insegnante scuola dell'infanzia; Dario Codarin, 34 anni, farmacista; Adriano Conti,

I consiglieri Enrico Berti, a sinistra, e Vincenzo Tanzi sui banchi dell'opposizione e di Palazzo D'Aronco



80 anni, architetto in pensione; Errico de Luca, 49 anni, editore; Marta Favilli, 54 anni, amministratore di società; Renato Feruglio, 69 anni, dirigente d'azienda; Flavio Gallizia, 56 anni, impiegato istruttore informatico; Roberto Gavazza, 57 anni, con-

sulente; Giovanni Govetto, 38 anni, avvocato e docente scuola superiore; Manuelita Dolores Gregorutti, 55 anni, dipendente Asuiud; Pasquale Lamanna, 71 anni, pensionato; Chiara Matellig, 33 anni, imprenditrice; Giuseppe Medelin, 75 anni, pen-

OGGI LA PRESENTAZIONE

Salmé: altro che razzisti con noi in lista sette stranieri

Ma nel programma viene garantito il «diritto di preferenza nazionale», ossia casa, lavoro, assistenza, prima gli italiani



Il candidato sindaco Stefano Salmé: oggi saranno presentate le sue due liste

«Con l'avvio formale della campagna elettorale, possiamo annunciare con soddisfazione che nelle due liste che compongono la nostra coalizione civica (Io Amo Udine e Lista Salmé sindaco - Udine agli Udinesi) sono presenti ben sette cittadini italiani di nazionalità straniera, a testimonianza che le accuse di razzismo, reiterate nel tempo, sono false e che il tema della sicurezza riguarda tutti». Il candidato sindaco Stefano Salmé ha voluto fare chiarezza respingendo con i fatti o, meglio, con i nomi, le critiche di chi lo accusa di voler penalizzare gli stranieri.

«I candidati in questione -

dice - sono Elena Stanescu, di origine rumena, Hasmik Ghazaryan, di origine armena, Marina Zaroubina, di origine bielorusa, Alina Rudenko, di origine ucraina, Zita Hornok, di origine ungherese, Svetlana Donea, di origine moldava, Agron Sela, di origine albanese. Certo questo indica già che, in caso di vittoria elettorale, il nostro governo cittadino avrà una particolare attenzione alla chiesa ortodossa di Udine. A questo privilegiato rapporto con le comunità ortodosse presenti in città farà da contraltare un controllo serrato verso le moschee abusive che si nascondono dietro la denominazione di «centri culturali». A tal

proposito verrà emanata una delibera che definirà i «vincoli urbanistici» per poter aprire una moschea in città».

L'obiettivo è quello di limitare l'apertura di luoghi di culto e di potenziare i controlli. Ma nel programma elettorale della coalizione civica che sostiene Salmé viene ribadito il principio del «diritto di preferenza nazionale» ossia casa, lavoro, assistenza, prima gli italiani.

«È sancito nella pietra - assicura Salmé -, ma questo principio che non contraddice il «rapporto speciale» che ci lega agli europei presenti in città che rappresentano una grande ricchezza per la nostra comunità». Il discorso cambia

quando si parla di extracomunitari.

«Nel programma - spiega il candidato sindaco - è previsto che per usufruire di qualunque forma di assistenza comunale, mentre i cittadini italiani acquisiranno di diritto i servizi offerti dal comune di Udine, i cittadini europei dovranno dimostrare l'effettiva residenza per soli due anni, mentre i cittadini extracomunitari dovranno invece dimostrare ben 10 anni di residenza effettiva in città».

Il tema sarà approfondito oggi dalle 15.30 alle 17.30, quando, nella sala convegni del Bingo star di via Palmanova, angolo via Este, si svolgerà la presentazione delle liste «Io Amo Udine» e «Udine agli Udinesi» che compongono la coalizione civica a sostegno della candidatura a sindaco di Stefano Salmé.

(c.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VELENI A 5 STELLE

Gallanda: mi hanno esclusa perché voglio trasparenza

Nuova polemica all'interno del Movimento 5 stelle con protagonista, ancora una volta, Claudia Gallanda che ha inviato una lettera aperta alla consigliera regionale Elena Bianchi e ai vertici del gruppo.

«Ho da qualche giorno ricevuto una mail privata della consigliera regionale Elena Bianchi, attraverso la quale mi comunica, dato che siamo in prossimità di elezioni e non trovando civile il mio utilizzo della posta elettronica, la mia esclusione dall'elenco dei portavoce e che, quindi, non riceverò più alcuna comunicazione. Questa - sostiene - è for-

se la reazione al mio sollevare problemi reali (una persona da poco uscita da quadro della Dc è entrata in lista a Udine, con tempistiche quanto meno preoccupanti), cose per cui non ho mai ricevuto risposte puntuali. Mi pare - aggiunge - che il vero scandalo non sia il mio porre l'accento su determinate questioni ma piuttosto che sia solo io o quasi a sollevarle, che quando chiedo di parlarne in assemblea mi si zittisca, che non si convochino assemblee e soprattutto che le rarissime risposte che ho ricevuto non siano mai state esaurienti».

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta;

5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

LAVORO OFFERTA

4

DITTA SITA a Udine Nord cerca tornitore con esperienza CNC e apprendista nel settore meccanico. Telefono 0432.650027

RISTORANTE
Villa Melsi
BUTTRIO - VIA RIEPPI, 37

Giovedì e Venerdì aperto a cena
Sabato pranzo e cena

Pasqua e Pasquetta
dalle ore 11
aperitivi con sfiziosi stuzzichini

Per informazioni e prenotazioni: +39 339 5318118 • 0432 1843662
WWW.VILLAMELSI.COM



**Della Rossa:
in dieci anni decise
107 denominazioni**



In dieci anni la commissione toponomastica del Comune presieduta da Franco Della Rossa ha deciso la denominazione di 107 tra vie, aree verdi e parchi. «Tra le aree verdi - dice Della Rossa, decano del consiglio comunale che si è candidato nelle fila di Innovare - si può citare quelle dedicate a monsignor Alfredo Battisti, Ottavio Valerio, Padre David Maria Turollo, Paolo Cagnolini, Adriano Ruttar e Guido Zanier, Novella Cantarutti, Luigi Candoni e Portatrici Camiche. Tra i piazzali don Emilio De Roja, Gina Marpillero, Aldo Moro, Falcone e Borsellino, Rita Levi Montalcini, Luigi e Andreina Cicero. Tra le vie Enzo Bearzot, Foni, Dino Manichini e Noè Raimondo Mulinarsi. Per quanto riguarda le strutture abbiamo il palazzo dell'assistenza di viale Duodo Maria Carla Marchesi (benefattrice) e i padiglioni all'interno dell'ospedale Eugenio Mariutti e Elio Tonutti».

sionata; Enrico Magnani, 58 anni, collaboratore scolastico; Francesca Maurig, 43 anni, avvocato; Teresa Montalbano, 55 anni, casalinga; Luigi Nardini, 66 anni, imprenditore; Paola Passalenti, 53 anni, commessa; Renzo Pravisano, 75 anni, pen-

sionato; Luigi Trullo, 64 anni, pensionato, ex dipendente del Ministero della Difesa; Daniele Vidal, 52 anni, avvocato; Elena Viero, 43 anni, manager Ict; Renata Zampa in Purpura, 78 anni, pensionata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Innovare boccia la card di Fontanini: proposta obsoleta

Costantini: la cultura deve arrivare anche nei quartieri
Si pensa a un progetto museale diffuso dedicato a Malignani

«Parlare solo delle sedi tradizionali della cultura in centro, come l'ex Banca d'Italia i cui costi sono assolutamente imponderabili, di una card che unisca i servizi solo in città (proposta obsoleta, vecchia di almeno vent'anni) significa fare torto a tutti quei cittadini che vivono nei quartieri e hanno diritto di godere della cultura nel loro territorio integrato ai servizi d'eccellenza e al sistema museale del centro». L'affondo alle proposte del candidato sindaco del centrodestra, Pietro Fontanini, arriva da Riccardo Costantini, volto nuovo di Progetto innovare, che da più di quindici anni si occupa di cultura ed eventi in regione coordinando Cinemazero e il festival Le voci dell'inchiesta.

«I quartieri - sostiene -, come già avvenuto in maniera virtuosa durante gli ultimi anni, devono puntare a essere "Inclusum", luoghi che integrano tutte le fasce sociali e le età, con orari e servizi che concilino vita lavorativa e professionale». Pro-



Riccardo Costantini (Innovare)

getto Innovare punta a investire sulla cultura nei quartieri. «Cinema, teatro e arte urbana - prosegue Costantini -, possono portare i quartieri a essere vivi, con le loro storie e le loro particolarità. Un'altra card nel portafoglio? Non serve, ci vuole cultura per tutti indipendentemente dalle tessere. Se si volesse essere davvero fieri e amanti della nostra storia e della nostra città, bisognerebbe proporre un progetto culturale e museale diffuso dedicato a Malignani: questa è una cosa di cui gli udinesi vanno fieri

e che ancora manca. È una proposta che facciamo noi».

Progetto Innovare si propone di rivitalizzare il centro con un progetto organico, che unisca tutti gli ambiti, dalla nuova residenzialità al ritorno del micro-commercio in città, «ma Udine - precisa ancora Costantini - non è solamente il suo centro, è fatta di numerose realtà che si chiamano quartieri, tutti con pari dignità. Sento di programmi esclusivamente sul rilancio del centro cittadino e dei suoi esercizi, come se ci fossero udinesi e commercianti udinesi di serie A e di serie B. Progetto Innovare preferisce guardare la città nel suo insieme, 100 mila abitanti e non alcune decine di migliaia. Chi fa queste proposte, solo legate al centro o a Borgo stazione dimostra di non conoscere Udine, ma di puntare solo a tenere tesa la corda della polemica. La città vuole risposte in tutti i quartieri, centro storico compreso».

(c.r.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CROATTO
— 1901 —

Brillanti Follie. Continua

TUTTO, ma proprio TUTTO
con sconti dal 25 al 60%



**A Grande Richiesta,
la Promozione
prosegue fino
a sabato 28 aprile!**

Gli AFFARI D'ORO continuano in via Mercatovecchio, a Udine. Ancora per un mese intero, da Croatto ci sono le Brillanti Follie per avere tutto quello che vuoi - **ma proprio TUTTO!** - a condizioni mai viste e irripetibili, **con sconti dal 25% fino al 60%** sull'intero assortimento. Fai presto, le Brillanti Follie Croatto sono contagiose!

CROATTO 1901, Via Mercatovecchio 11, Udine - Tel. 0432 502248

Città Fiera NEWS

250 NEGOZI

Facis
since 1932

- Qualità garantita dal produttore al consumatore
- Possibilità di trovare **taglie conformate**
- **120** taglie e stature per vestire tutti

ISCRIVITI AL **FACIS CLUB**

PER POTER USUFRUIRE

DELL'ULTERIORE

30%

DI SCONTO DAL PREZZO

OUTLET SU TUTTA

LA COLLEZIONE

www.facisoutlet.it



Facis Udine
Centro Commerciale Città Fiera
PIANO TERRA

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

cittafiera.it

SEMPRE APERTO

cittafiera.it

ORARIO	GALLERIA	IPER	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	

Park coperto gratuito

INFOPOINT 0432 544568

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



NOVITÀ PER I TIFOSI

Metal detector e vigilantes: Giro blindato

Il 19 e 20 maggio “varchi obbligati” per accedere alle partenze di San Vito e Tolmezzo e all’arrivo sullo Zoncolan

di Antonio Simeoli

Festa del ciclismo, l'ennesima in 15 anni di grandi eventi. Ma diversa dalle precedenti edizioni, non ultima la tappa di un anno fa con arrivo sul Piancavallo. Quello di quest'anno sarà un Giro d'Italia “blindato” anche nelle due frazioni friulane. Maggiori controlli di polizia, accessi consentiti solo in determinati varchi sia nelle zone di partenze che d'arrivo, utilizzo di vigilantes privati e anche di metal detector.

“Colpa” delle mutate condizioni di sicurezza nel mondo, vedasi attacchi terroristici a ripetizione, e di tristi fatti di cronaca come quello d'inizio giugno 2017 a Torino quando in Piazza San Carlo scoppiò il parapiglia tra le migliaia di persone che erano accorse per vedere la finale di Champions della Juve al maxischermo. Proprio dopo quell'evento, in cui morì una persona e migliaia furono i tifosi feriti, è stata introdotta la “circolare Gabrielli” dal nome del capo della Polizia. Un vademecum che obbliga gli organizzatori di eventi a fornire alle forze dell'ordine standard di sicurezza elevatissimi e a mettere in pratica una serie di iniziative per garantire l'in-



Tifosi a Maniago nel maggio 2014 alla partenza della tappa che si concluse sullo Zoncolan. Era la penultima frazione della corsa rosa

columnità del pubblico proprio in collaborazione con le forze dell'ordine.

Il Giro d'Italia, che sarà blindatissimo sin dalla tre giorni iniziale in Israele dal 4 al 6 maggio, non fa eccezione.

Ed ecco che il 19 maggio a San Vito al Tagliamento, città di partenza della 14ª tappa che si concluderà sullo Zoncolan, gli appassionati di ciclismo faranno i conti con maggiori controlli e passaggi obbligati per entrare

nella zona del via attraverso dei varchi presidiati dai metal detector. Il Comitato tappa guidato da Enzo Cainero sta definendo con le forze dell'ordine il protocollo. La normativa vigente parla chiaro: gli organizzatori fornir-

scono metal detector e personale, attraverso vigilantes privati, per effettuare i controlli. Le forze dell'ordine sono di supporto e intervengono in caso di problemi. Analoghi varchi saranno previsti alla partenza di Tolmezzo il

20 maggio, 4 o 5 dovrà essere ancora deciso, per raggiungere la zona di Piazza XX Settembre.

E sullo Zoncolan? La carica dei centomila sarà “filtrata” da almeno tre varchi. Uno alla partenza della funivia da Ravascletto, l'altro al Piazzale Moro in quota, l'ultimo a Liariis all'inizio della salita al Kaiser. Controlli obbligati che rallenteranno l'afflusso. «Raccomandiamo di raggiungere le sedi di partenza o d'arrivo per tempo - spiega Enzo Cainero - a parte alcuni rallentamenti non ci saranno problemi, sarà come al solito una festa del grande ciclismo anche se le normative complicate di molto il lavoro degli organizzatori».

Non solo sicurezza per il pubblico, ma anche per gli atleti. Quattro anni fa, proprio sulla salita dello Zoncolan, l'increscioso episodio del tifoso che urtò il ciclista Manuel Buongiorno lanciato in fuga con Rogers tagliandolo fuori per il successo di tappa. Quest'anno saranno distribuiti migliaia di volantini che invitano tifosi a comportarsi correttamente. Organizzatori e forze dell'ordine presteranno ancor più attenzione: chi sbaglierà sarà punito severamente.

@simeoli1972
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

A PAPAROTTI

Furto su un'auto: sparti pc e telefono

■ ■ Ladri in azione giovedì sera a Paparotti: da un'auto parcheggiata a pochi metri dalla rotonda che c'è alla fine di viale Palmanova sono sparti un pc portatile e un telefono. Il proprietario ha segnalato l'accaduto alla polizia.

POLIZIA

Razzie nelle case del mare: in cella

■ ■ Individuato in Ungheria dalla polizia italiana e arrestato dalle forze dell'ordine del posto. Lunedì scorso è finito in carcere il cittadino serbo Srecko Dordevic, 25 anni. L'uomo deve scontare un anno e sei mesi di reclusione perché condannato per alcuni furti messi a segno in abitazioni di Lignano Sabbiadoro. Il giovane è stato rintracciato grazie a un'indagine della Squadra mobile di Udine.

VIALE MONSIGNOR NOGARA

Furto alla stazione Agip bottino di soli 3 euro

■ ■ Furto alla stazione di servizio Agip di viale Monsignor Nogara. Proprio nel penultimo giorno di lavoro del gestore prima della pensione. Il colpo è stato messo a segno poco dopo le 3.20 di ieri: un'azione rapida e che ha fruttato appena pochi spiccioli (3 euro). I malviventi, in base a una prima ricostruzione, si sono introdotti all'interno della struttura e hanno fatto un buco - 50 centimetri per 80 - con una sega circolare. Quindi hanno cercato del denaro contante, ma in cassa c'erano solo tre euro. Sul fatto indagano i carabinieri.

IL MACELLAIO FRIULANO UCCISO DALL'ISIS

Esultò per la morte di Medves vegana francese condannata

È stata condannata a sette mesi di prigione con la condizionale la donna vegana che si era rallegrata su Facebook della morte del macellaio del supermercato di Trèbes, Christian Medves, di origini friulane ucciso dal terrorista Radouane Lakdim.

La procura di Foix, nel sud della Francia, aveva aperto un'inchiesta per apologia di terrorismo dopo la pubblicazione del post nel quale la donna, che si presenta sui social network come militante animalista e produttrice di formaggi vegani, aveva scritto: «Bè cosa, vi sciocca che un assassino si faccia uccidere da un terrorista? Non io, ho

zero compassione per lui. Alla fine esiste pure una giustizia». Il post è stato rapidamente rimosso da Facebook. Ieri la condanna per direttissima.

Christian Medves, 50 anni, capo della macelleria al Super U, è morto nell'attentato di venerdì 23 marzo scorso a Trèbes da un terrorista marocchino che ha ucciso quattro persone e ne ha ferite 15. Il bilancio della strage si è aggravato con la morte dell'agente Arnaud Beltrame. Christian aveva mantenuto un legame con il suo Friuli e Stermizza. Era da quel borgo di case in comune di Savogna che il padre Andrea era partito nel '56. Era

approdato a Carcassonne, dove si era messo a fare il muratore. E in quella cittadina dell'Occitania aveva incontrato Maria Luisa, trapiantata in Francia da Cordovado, che aveva sposato. Christian era l'ultimo nato di quella famiglia di friulani trasferiti in Francia, dopo Nadine e Cristine, morta a soli 18 mesi. Solido e concreto, aveva frequentato le scuole professionali, poi si era messo a lavorare. Era approdato giovanissimo nel supermercato di Trèbes, dove trascorse la sua esistenza e dove venerdì 23 lo attendeva la morte. Appassionato di trekking e di mountain bike, alto, muscoloso e pieno di vitali-



Christian Medves, originario di Stermizza, frazione di Savogna

tà, faceva progetti per comprare una casa a Stermizza dove poter trascorrere le vacanze estive. Era lì che voleva portare le ceneri del padre, morto nell'agosto del 2016 a causa della leucemia, intendeva dividerle fra la Francia e l'Italia. Dopo anni di duro

lavoro, assieme alla moglie che gestisce un salone di acconciature a Trèbes, Christian si era fatto una posizione, aveva una bella casa e una splendida famiglia in una cittadina nella quale la parola terrorismo filtrava solo attraverso la tv o i giornali.

ASSOLTA AL PROCESSO

Impiegata accusata di truffa: la solidarietà dei colleghi

Era stata accusata di truffa, e per due anni aveva dovuto combattere, assistita dal proprio avvocato Rino Battocletti, per respingere quelle accuse ma dopo l'assoluzione da parte del giudice è scattata la solidarietà dei colleghi di lavoro che hanno voluto esprimerle pubblicamente la propria solidarietà. La vicenda riguarda un'impiegata che lavorava nell'ufficio udinese della Ragioneria dello Stato, assolta dal giudice per le udienze preliminari Matteo Carlisi “perché il fatto non sussiste”.

La donna era stata accusata

di aver usufruito dei permessi retribuiti presi per prestare assistenza al marito invalido e di essersi dedicata ad attività estranee agli scopi per i quali erano stati concessi.

«Noi colleghi non abbiamo mai dubitato o sospettato dell'uso improprio della legge 104/92 da parte della signora, mai fatto alcuna illazione, anzi siamo stati solidali e realmente dispiaciuti dell'accaduto - hanno voluto sottolineare alcuni dipendenti dell'ufficio udinese -. La notizia apparsa sul quotidiano Messaggero Veneto ci ha quindi rallegrati».

Preso grazie a un mendicante lo condannano per rapina

di Alessandra Ceschia

A fermarlo era stato un cittadino nigeriano che chiedeva l'elemosina vicino al Lidl di viale Palmanova. È così che per Lamin Kamara, 19 anni, proveniente dal Gambia, è iniziato un procedimento penale che ieri si è concluso con la condanna a un anno e sei mesi di reclusione, oltre a 400 euro di multa e all'espulsione dell'imputato dal territorio nazionale, una volta estinta la pena. La sentenza è stata pronunciata ieri al tribunale di Udine dal giudice per le indagini preliminari Daniele Faleschini

Barnaba. Il giovane - per il quale era stata disposta la custodia in carcere - ha scelto la via del rito abbreviato. Era accusato di rapina impropria in riferimento a un episodio risalente al 22 dicembre scorso. A riassumere i fatti in aula è stato il pubblico ministero Elisa Calligaris. Kamara si era introdotto nel supermercato di viale Palmanova nella tarda mattinata e aveva sottratto alcuni prodotti (generi alimentari e superalcolici per un valore di 26 euro) per poi nascondersi sotto il giubbotto. Quando è arrivato all'altezza della cassa, dove intendeva passare senza pagare, è

stato intercettato da un dipendente del supermercato, insospettito dal suo comportamento. A quel punto Kamara si è messo a correre verso l'esterno. Pensava di essere in salvo appena uscito, ma non aveva fatto i conti con il questuante nigeriano seduto all'ingresso che, una volta compreso quanto stava succedendo, si è lanciato all'inseguimento del ladro, lo ha raggiunto. Kamara ha stratonato il questuante e ha ripreso a correre. Poco dopo è stato arrestato dagli agenti delle Volanti. A difenderlo, l'avvocato d'ufficio Luca Rizzo.

solidarietà

Gli under 30 nuova linfa della Croce Rossa

A Udine sono oltre un terzo dei 1.500 volontari
Impennata grazie alla promozione nelle scuole

di Davide Vicedomini

Altro che bamboccioni o fanulloni, i giovani friulani di oggi sono sempre più devoti al sacrificio, all'altruismo e al dono. In particolare negli ultimi due anni sembra essere tornato di moda il volontariato. Basta scorrere i numeri del comitato di Udine della Croce Rossa Italiana per rendersi conto della portata del fenomeno. Su 1.500 volontari, più

di un terzo, ovvero 526, sono under 30. E molti di questi sono addirittura minorenni. C'è chi bussa alle porte della Cri appena quattordicenne «e il ricambio – sottolinea il vicepresidente, Andrea Spinato – è molto veloce».

La Cri entra nelle scuole

Il protocollo firmato nel 2017 dalla Cri e dal Miur (Ministero dell'istruzione, ricerca e formazione) ha spalancato le porte al volontariato. La

sinergia è improntata sull'importanza di promuovere, nelle scuole, percorsi di formazione che vadano a diffondere la cultura della solidarietà e dell'attenzione al prossimo. I progetti formativi, che si concretizzano in lezioni nelle aule, riguardano temi come la corretta alimentazione, il contrasto al bullismo e all'abuso di alcol, l'inclusione sociale e il fenomeno migratorio, l'educazione sessuale e la preven-

zione delle malattie sessualmente trasmesse. Sono gli stessi studenti a salire in cattedra e a portare le loro testimonianze. «Il successo è stato tale che da settembre dello scorso anno – spiega Spinato – anche i centri di aggregazione si sono interessati all'argomento e hanno chiesto alla Cri incontri per approfondire determinate tematiche».

Lo stage solidale

Accanto a questo progetto

c'è poi l'alternanza scuola-lavoro nato per avvicinare gli studenti al mondo della solidarietà. Tramite una convenzione le scuole mandano i propri alunni in stage alla Croce Rossa che, a sua volta, offre competenze utili per la crescita professionale dei ragazzi.

Dal passaparola a Facebook

E così anche grazie al classico passaparola, dagli amici ai centri estivi, dalle famiglie alle associazioni di paese, e alla

campagna mediatica della Croce Rossa che ha fatto proseliti su facebook, instagram e twitter, il fenomeno del volontariato si è allargato coinvolgendo le fasce più giovani della popolazione. In due anni si è registrata un'impennata del 30% degli iscritti tra gli under 30. Basti pensare che nel solo comune di Paularo in seguito all'ultimo corso hanno aderito alla Cri 20 giovanissimi.



Da oltre 50 anni lavoriamo con il sole

LaVeneziana

Tende d'arredo dal 1964

Fino al 31 maggio

**È il momento giusto
per la tua tenda da sole**

Oltre 500 tessuti e moltissimi modelli tra cui scegliere per aggiungere valore e confort al luogo dove vivi o lavori. Ti aiutiamo nella scelta più adatta alle tue esigenze, possiamo in modo veloce e pulito e ti assistiamo nel post vendita.

**SUPEROFFERTA
Sconto+Detrazione**

-30% fino al 31/05/2018

+

-50% detrazione fiscale



Siamo solo a Feletto Umberto (Udine) Via Cottonificio, 43 - Tel. 0432 572928 - www.laveneziana.info



La formazione e i corsi

Entrare in Croce Rossa è semplice: basta compilare il modulo sul sito www.gai.cri.it oppure mandare una mail a comitato@criudine.it e si è subito indirizzati a frequentare il corso base nel paese più vicino al proprio luogo di residenza della durata di un mese che si tiene due volte a settimana. Ci sono poi corsi specializzati per operatore sanitario o si può intraprendere il cosiddetto "percorso gioventù", una full immersion di tre giorni che ha l'obiettivo di responsabilizzare il giovane volontario all'interno della comunità.

Dagli anziani ai barboni

Chi ha più di 21 anni può prestare servizio di ambulanza o altri tipi di attività in campo sanitario come il trasporto del paziente dall'ospedale al domicilio. Dai 18 ai 20 anni si entra a far parte dell'equipe di strada per l'emergenza barboni. Chi, invece, è minorenne fa pratica nel settore socio assistenziale di accompagnamento agli anziani nelle case di riposo.

«Abbiamo sempre puntato sui giovani considerandoli un grande investimento e un importante agente di cambiamento nella nostra società – commenta il presidente del comitato provinciale della Cri Sergio Meinero –. La loro forza e le loro idee innovative sono fondamentali per la costruzione del nostro futuro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI UNDER 30 DELLA CROCE ROSSA ITALIANA (COMITATO DI UDINE)



■ Udine:	157
■ Tarcento:	91
■ Codroipo:	67
■ Cividale:	47
■ Tolmezzo:	29
■ San Giovanni al Natisone:	25
■ Latisana:	23
■ Gemona:	22
■ Paularo:	20
■ San Daniele:	20
■ Tarvisio:	19
■ Cercivento:	5
■ Moggio:	1

□ Totale: 526

CROMASIA



EMERGENZA SENZATETTO

Durante l'inverno fornite 201 coperte e 1.167 bevande

È intitolato "Le voci del silenzio" ed è il reportage realizzato da Luca Bertoni sull'unità di strada della Croce Rossa di Udine visibile anche online sulla pagina Facebook del comitato. Racconta le storie dei senza dimora durante l'emergenza freddo e traccia il bilancio dell'operazione dei volontari nei quattro mesi di servizio dal 4 dicembre al 18 marzo: 1.288 contatti effettuati, 2.545 chilometri percorsi, 201 coperte/sacchi a pelo utilizzati, 1.167 bevande (thè, caffè e acqua), 870 generi alimentari (merendine e biscotti), 142 vestiti distribuiti, 129 ore di servizio e 104 persone impegnate. Centocinquantuno sono state le persone ospitate nel dormitorio di via Pastrengo.

«Sono quattro anni che abbiamo messo in piedi questo servizio – spiega il presidente Sergio Meinero – d'accordo con il Comune e la Prefettura, da quando è iniziato l'arrivo dei richiedenti asilo. Il servizio si è poi spostato a tutte le persone che sono in difficoltà. Appena è scattata l'emergenza freddo ci siamo attivati per allestire il dormitorio. Assieme all'amministrazione abbiamo poi studiato un piano in cui verrà creato in una parte dell'ex caserma Friuli un dormitorio dove troveranno alloggio i nostri compaesani in difficoltà. Abbiamo aperto un ambulatorio con le infermiere volontarie. Cerchiamo di dare un aiuto anche sanitario alle persone indigenti. Io credo di non aver mai visto un'adesione così compatta dei volontari. Mi piace anche sottolineare la formazione in questo tipo di servizio».

«I volontari – sottolinea il vicepresidente Spinato – hanno frequentato nei mesi precedenti corsi specifici allo scopo di ottenere le basi per l'attività di assistenza diretta alla popolazione dei senza dimora, sia di tipo igienico – sanitario per affrontare eventuali patologie, sia di tipo sociale e più in generale di mediazione. Le lezioni sono state tenute da professionisti del settore ed educatori. Un forte sostegno è stato dato dall'ambito socio assistenziale dell'Uti del Friuli Centrale e dagli assessori Simona Liguori e Antonella Nordin».

«Si pensa sempre che i senzatetto siano lontani dalla nostra realtà – spiega nel video la volontaria Federica Varone – e invece negli stessi luoghi dove durante il giorno vediamo una città viva e sorridente vivono persone in difficoltà». «Riprenderemo il servizio per l'emergenza caldo – conclude Spinato – per tre volte a settimana. Prevediamo che ci sia un maggior afflusso nei parchi e sulle panchine dei senzatetto». (da.vi.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Volontari durante una esercitazione

LE TESTIMONIANZE

«Regalare un sorriso ai meno fortunati è molto gratificante»

«Ero talmente entusiasta di entrare a far parte della Croce Rossa che alla prima lezione che dovevo tenere all'Outlet di Palmanova mi sono fatto sei chilometri a piedi perché non c'era nessuno che poteva accompagnarmi». Aveva solo 15 anni Davide Mazzariello, studente dello Stringher, quando ha iniziato a fare il volontario. Si sentiva annoiato dalla quotidianità («Non mi accontentavo della scuola», dice sorridendo) e così, grazie al consiglio del professore di religione, ha bussato alla Cri. Prima esperienza: la colletta alimentare. Poi ha frequentato il corso base e ha superato il colloquio. «Mi sono sentito subito in sintonia con questo mondo – racconta –. Ho trovato affinità con i miei principi e l'inserimento è stato facile e immediato». Oggi Davide ha 17 anni e dopo aver frequentato il corso di operatore «giovani in azione» questo inverno ha partecipato all'unità di strada per l'emergenza freddo. «Ho vissuto a fianco dei senzatetto nei fine settimana – spiega –. Niente finora mi ha dato più soddisfazione che regalare un sorriso e il calore umano alla gente meno fortunata di me. Non credevo che questo tipo di realtà ci potesse essere anche in una piccola città come Udine». «Sono entrato in punta di piedi nella Croce Rossa – conclude Davide –. Oggi mi sento più forte, ho nuovi amici e mi diverto».

Ha 19 anni, invece, Alessandro Maccioni. Oggi forma le nuove leve. «Tutto è iniziato alla vigilia dell'ultimo anno dello Stellini – afferma –. Era appena finita l'estate e avevo ancora tante energie in corpo e una gran voglia di fare. Ho preso la palla al balzo e ho iniziato i corsi alla Croce Rossa. Ho subito respirato un'aria positiva. Non credevo di trovarmi di fronte a una realtà così variegata. A un corso ho incontrato tanti giovani di altre regioni. Sono nate nuove amicizie che mi hanno arricchito». «La Croce Rossa è prima di tutto un gruppo – aggiunge –. Si lavora in team. Ci si scambia conoscenze e competenze. Ti cambia e ti forgia nel carattere. Ti senti responsabilizzato, più che a scuola». Anche Alessandro ha fatto parte dell'equipe di strada per aiutare i clochard. «Mi sono reso conto – spiega – che la realtà non è sempre come quella che ci viene descritta. Anche a Udine c'è tanta povertà e non è oro tutto quello che luccica. Ho avuto modo di conoscere venti senzatetto, venti storie diverse talvolta assurde. Sono lezioni di vita che ti fanno crescere».

(da.vi.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Davide Mazzariello



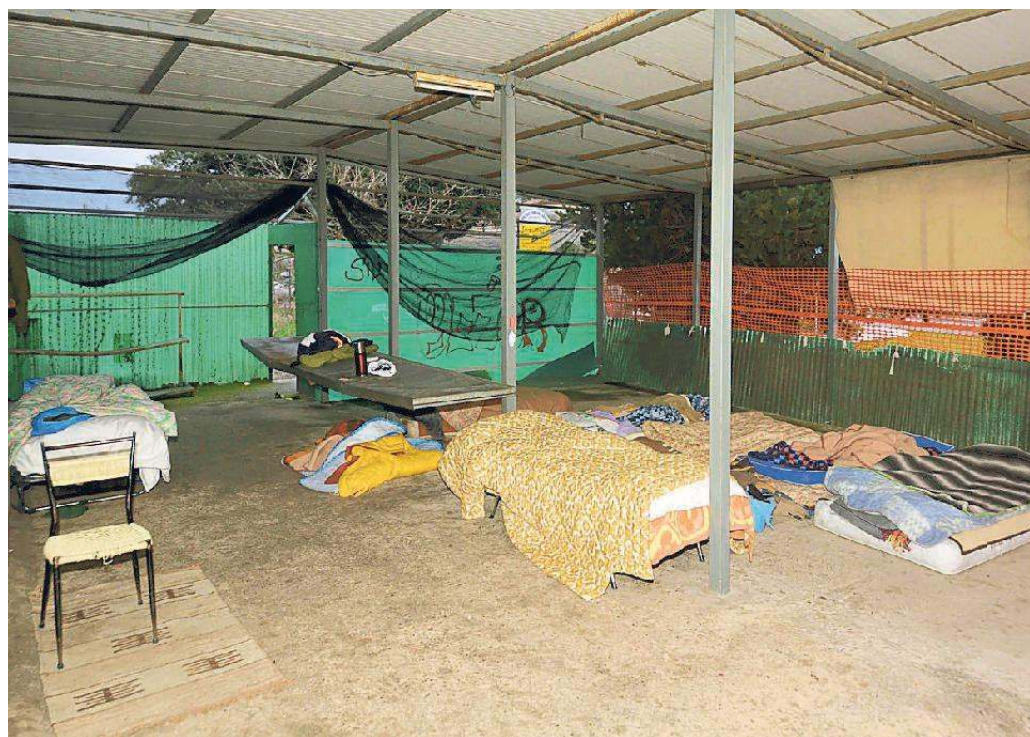
Alessandro Maccioni



casa delle farfalle
di Bordano

344 23 45 406
f /bordanofarfalle
www.bordanofarfalle.it

la più grande giungla italiana ti aspetta ... anche a Pasqua e pasquetta



Ecco come si erano sistemati alcuni stranieri all'interno dell'ex chiosco dei fiori (a destra ripreso dall'esterno) sistemato di fronte al cimitero di San Vito (Foto Petrusi/Turco)

Chiuso uno stand a Udine in fiore: non c'entrava nulla

Uno degli stand allestiti in via Mercatovecchio per la manifestazione "Udine in fiore", inaugurata giovedì e in programma fino a martedì 3 aprile, è stato chiuso ieri mattina dagli organizzatori. Si tratta dello stand della ditta Folletto e l'irregolarità - chiarisce l'assessore al commercio Alessandro Venanzi - consiste nella non attinenza con il tema della manifestazione per il quale sono stati chiesti gli spazi commerciali. La decisione di chiusura è stata presa dalla stessa organizzazione, la Flesch srl, al suo posto sarà sistemato uno stand della Pro loco di Buttrio.

Materassi, coperte e brandine sistemati nell'ex chiosco dei fiori, di fronte al cimitero di San Vito. È lì, infatti, che si è stabilita una mini-comunità di stranieri che trova ricovero ogni notte nella struttura di via Martini. Alcuni hanno il permesso di soggiorno, altri invece si trovano senza autorizzazione nel territorio udinese. I controlli compiuti negli ultimi giorni dalle Volanti, infatti, hanno individuato quattro cittadini stranieri che non avrebbero dovuto trovarsi in città, dal momento che nei loro confronti il questore aveva firmato il divieto di ritorno nel comune di Udine. Divieto

Stranieri nell'ex chiosco dei fiori

Si erano accampati con materassi davanti al cimitero di San Vito. Controlli della polizia: in 4 irregolari

che, evidentemente, è stato violato.

Non è la prima volta che cittadini stranieri - per lo più pakistani e afgani - scelgono l'ex chiosco per accamparsi e trascorrere la notte, al riparo dalle intemperie. E il caso è finito anche sul tavolo del prefetto, Vittorio Zappalorto. Nei giorni scorsi la polizia ne ha

trovati altri nove - 4 pakistani e 5 afgani - che vivevano lì da qualche tempo, usufruendo - si è scoperto poi - dei bagni del cimitero e ricevendo da qualche cittadino alcuni generi alimentari e di prima necessità. I successivi accertamenti compiuti dagli uomini delle Volanti hanno portato a denunciare quattro per inosservanza al divieto di ritorno nel comune di Udine.

L'operazione rientra nella nuova serie di controlli straordinari del territorio predisposti dal questore, Claudio Cracovia. Più in dettaglio, l'attività è stata compiuta il 28, il 29 e il 30 marzo. Le verifiche hanno interessato il capoluogo friulano e l'obiettivo, in vista

delle festività pasquali, è stato quello di prevenire la commissione di reati nelle aree dove maggiore è la concentrazione di persone: nella zona della stazione ferroviaria, in quella dell'autostazione, nei numerosi esercizi pubblici quali Internet Point, Sale Slot, bar e luoghi di ristoro. Complessivamente sono state denunciate

all'Autorità giudiziaria 9 persone, delle quali 7 stranieri e un italiano per inosservanza al divieto di ritorno nel Comune di Udine e uno straniero per inottemperanza all'ordine del Questore a lasciare il territorio nazionale; sono state inoltre identificate 324 persone, controllati 56 veicoli e 18 esercizi commerciali.

IL FIUTO DI UN DETECTIVE NON HA ETÀ.



NOIRISSIMO ITALIANO

SQUADRA SPECIALE MINISTRINA IN BRODO DI ROBERTO CENTAZZO.

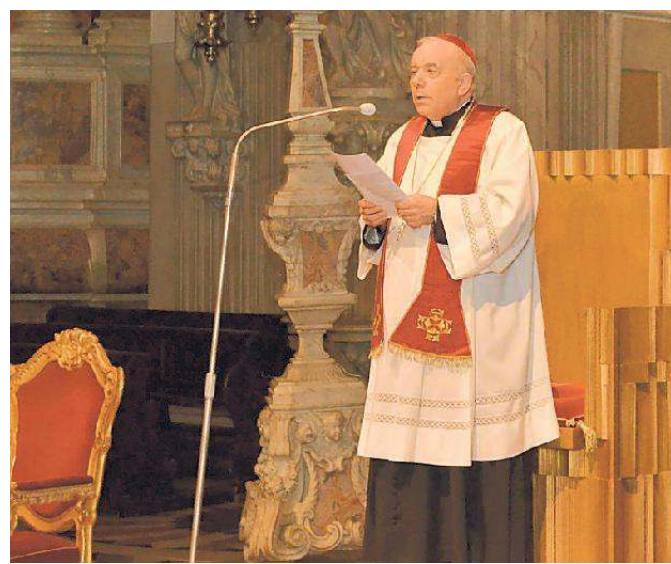
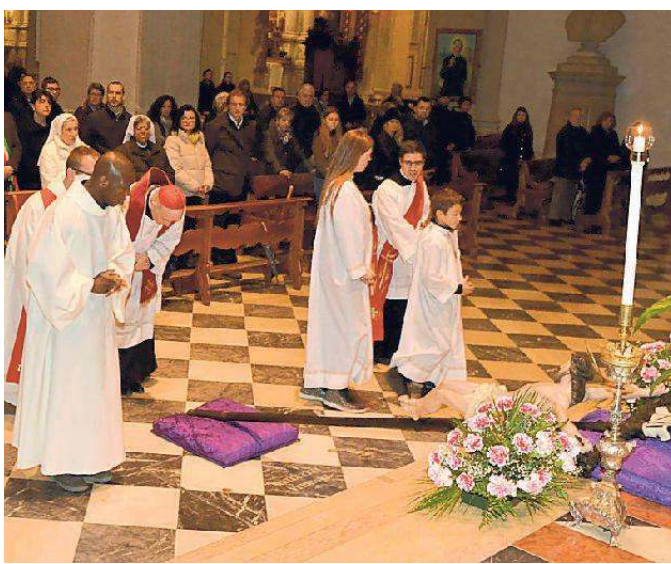
Ferruccio Pammatrone, detto "Semolino", e i suoi due ex colleghi "Kukident" e "Maalox", sono tre poliziotti ormai in pensione. Ma a rassegnarsi alla noia sul lungomare di Genova non ci pensano proprio. Così, decidono di togliersi qualche sassolino dalle scarpe e dedicarsi a quei casi che non hanno mai potuto affrontare in servizio.

IN EDICOLA DAL 3 APRILE

GED I
GRUPPO EDITORIALE

Messaggero Veneto

VENERDÌ SANTO » LA VIA CRUCIS



Si entra nel vivo delle rappresentazioni della Settimana Santa: ieri sera è stata celebrata la Via Crucis, presieduta dall'arcivescovo di Udine, monsignor Bruno Mazzocato, con partenza dal duomo (Foto Petrusi/Turco)

Negozi e supermarket chiusi a Pasqua ma aperti a Pasquetta

Dopodomani grande distribuzione e centri commerciali al lavoro
Eccezione per Coop e Lidl: hanno deciso di rispettare la festività

Lunedì dell'Angelo tra musei e musica in castello

Arte e musica, ancora una volta, si incontrano per far immergere il grande pubblico in una suggestiva atmosfera, tra note e collezioni museali. Torna anche quest'anno per Pasquetta "Aperto 2018", l'iniziativa giunta alla 5ª edizione promossa da assessorato alla Cultura e Civici Musei. Un appuntamento proposto d'intesa con l'associazione Progetto Musica, il Collettivo della Scimmia Nuda e la Casa della Contadinanza, con il contributo di Axa Assicurazioni. Dalle 10 alle 19 Castello e Casa Cavazzini saranno aperti al pubblico con ingresso gratuito e offerta libera. E i vari generi musicali "invaderanno" anche Casa Cavazzini, il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea.

di Giulia Zanella

Natale con i tuoi...Pasqua con chi vuoi. Ma non Pasquetta per chi lavora nella grande distribuzione e nei centri commerciali. Festività santificate a eccezione del Lunedì dell'Angelo, quando la voglia di vendere supera quella di scampagnate e grigliate. Se supermarket e centri commerciali abbasseranno le serrande domani, non sarà lo stesso per lunedì, con molti di questi negozi che in città rimarranno aperti. Anche se le previsioni promettono bene, la voglia di shopping di più di qualcuno sarà saziata dai negozi che lavoreranno anche a Pasquetta.

Aperti, come ogni lunedì, Carrefour, Panorama e Iper, che rispetteranno il tradizionale orario, mentre la politica di Aspiag Service (Despar Nordest) ha deciso di tenere aperto solo al mattino e alcuni punti vendita, che a Udine saranno quelli di via Rita Levi Montalcini (al nuovo terminal studenti in via della

Faula) e via Cotonificio, oltre ai punti vendita di Martignacco e Pradamano. Inoltre, si presenteranno solo i dipendenti che hanno manifestato la propria disponibilità a lavorare nel giorno di Pasquetta, mentre tutti gli altri si potranno godere i due giorni di festa. Più sensibile al tema Coop, che sceglie come strategia aziendale di rimanere chiusa in entrambe le giornate, e anche Lidl rimarrà chiusa. Per chi volesse fare una tappa al centro commerciale, il Città Fiera rimarrà aperto dalle 8.30 alle 20.30, mentre il Palmanova Outlet Village sarà aperto dalle 10 alle 20. Insomma, lunedì mattina i consumatori avranno l'imbarazzo della scelta tra i punti vendita che rimarranno in servizio. Una decisione che, come da copione, scatena la protesta dei sindacati, pronti a cogliere la palla al balzo per ribadire la propria contrarietà alle logiche aziendali. «Stiamo parlando di Pasquetta, giorno di festività che anticipa 25 aprile e 1º



L'interno di un supermarket: il giorno di Pasquetta molti market saranno aperti con il consueto orario

Maggio – commenta il segretario provinciale della Cgil Natalino Giacomini – ed è sconcertante rilevare che i lavoratori, in un settore nemmeno marginale come questo, siano costretti a modificare il proprio assetto di vita». Anche la Regione in un primo momento aveva dimostrato disponibilità sul tema, per Giacomini, ma poi ha fatto retromarcia. «Ma veramente pensiamo che le aperture siano un fattore vitale per il consumo – tuona Giacomini – o pensiamo sia piuttosto

legato alla redditività del consumatore?». Conferma la propria posizione anche il segretario provinciale di Uil Ferdinando Ceschia: «Rimango dell'avviso che sia una politica di forzatura da parte degli esercenti negare le festività ai propri dipendenti, sicuramente un elemento di spregio nei confronti dei diritti dei lavoratori». Per Ceschia dunque lavorare in giornate festive rappresenta una «forzatura perpetrata per affermare la centralità delle imprese rispetto

ai diritti dei dipendenti, con risultati che non mi paiono essere così eclatanti dal punto di vista dei ricavi». Critico anche il segretario provinciale Fisascat Cisl Diego Marini: «Abbiamo fatto un volantinaggio dove facciamo appello a non dare la disponibilità nei giorni festivi e invitiamo le controparti a intraprendere una contrattazione di secondo livello per normare la presenza lavorativa su base volontaria e per quanto riguarda una retribuzione adeguata».

FLASH
www.flashstand.it

COMUNE DI
Udine

Pasqua in CITTÀ e in Fiore

dal 29 marzo al 2 aprile

in Via Mercato Vecchio

APERTURA DELL'UOVO PASQUALE DOMENICA ALLE ORE 11.00 SIETE TUTTI INVITATI

email: agenda@messaggeroveneto.it

APPUNTAMENTI

IN CITTA'

MARCHI ALLA JOPPI: RECITAL SU LUTHER KING
■ ■ ■ Martedì 3 aprile alle 18 nella biblioteca “Joppi” a Udine, sala Corgnali è in programma l’incontro su “Il prezzo della libertà - Martin Luther King a 50 anni dalla morte”. Si tratta di un

reading e di un recital con lo storico Valerio Marchi (narrazione), Alessandra Pergolese (letture), Diego Perotti (accompagnamento musicale). (Ingresso libero fino a esaurimento posti).

LA MESSA AL SANTO SPIRITO CON IL MISSA TE DEUM
■ ■ ■ Domani 1 aprile, Pasqua, la liturgia Latina delle 11 presso la chiesa di Santo Spirito sarà animata dal tenore Franco Pellegrini, dal tenore Pietro Chiaranz e dal basso Paolo

Cevolatti, accompagnati dal maestro Federico Quagliaro all'organo. Saranno eseguiti la Missa Te Deum Laudamus di Lorenzo Perosi e canti della liturgia pasquale.

LA GRANDE GUERRA ALLA FILOLOGICA FRIULANA
■ ■ ■ Continuano i seminari che la Società Filologica promuove nell'ambito del progetto didattico “Conosciamo la Grande Guerra in Friuli Venezia Giulia”, progetto finanziato dalla Regione Fvg nel

centenario della Prima guerra mondiale e che rientra anche tra le iniziative promosse dall’Aici Associazione delle istituzioni di cultura italiane. Giovedì 5 aprile alle 16 si terrà a palazzo Mantica, sede della Filologica Friulana in via Manin 18, l’incontro con Paolo Gaspari dal titolo “La battaglia di Udine e il saccheggio della città. Il protagonismo femminile friulano: due medaglie d’argento, dimenticate dalla coscienza collettiva”. Ingresso libero e aperto a tutti,

Il mulino di Adegliacco apre le porte

Pasquetta è la giornata ideale per una scampagnata, perché non fare tappa in un antico mulino? Lunedì 2 aprile il mulino di Adegliacco aprirà le sue porte per due visite guidate, la prima alle 11, la seconda alle 15, per vivere e scoprire questa suggestiva struttura. Aperte ad adulti e bambini di tutte le età, le visite permet-

tono di addentrarsi nella storia e nella tradizione del territorio, esplorando l’antico mulino che risale al XIV secolo. Si potrà così scoprirne la storia e il funzionamento, passeggiando fra le macine e i macchinari originali, un tempo utilizzati per trasformare i cereali in farina. Prenotazione sul sito www.im-maginarioscientifico.it.

INAUGURAZIONI
UDINE Al museo Etnografico, via Grazzano 1, alle 16.30 vernissage della mostra “Donne del Gujarat.” Foto di Livia Comandini. Fino al 27/5, mar-dom 10.30-19.
■ Alla galleria ArtTime, vicolo Pulesi 6, “Pasqua in Arte 2018”. Fino al 12/4, lun 16-19, mar-sab 10-12 e 17-19.

PROSEGUONO
UDINE In Castello, “Donne, Madri, Dee: Linguaggi e Metafore Universali nell'Arte Preistorica”. Fino al 22/4, oggi, 10.30-17, poi mar-dom 10.30-19. Aperto domani e a Pasquetta.
■ Nell'ex chiesa di San Francesco, largo Ospedale Vecchio, “La Trentennale”, antologica di Silvano Spessot. Fino al 2/4, gio 16-19; ven, sab e dom 10-12 e 16-19.
■ A Casa Cavazzini, via Cavour 14, “James Rosenquist. Opere su Carta/Works on Paper”. Fino al 17/6, oggi, 10.30-17; poi mar-dom 10.30-19. Aperto domani e a Pasquetta
■ Alla galleria La Loggia, piazza Libertà 11, “Allegorie Corporee “Folded sculptures””, personale del grafico e fotografo Elido Turco. Fino al 18/4, fer 17.30-19.30, fest 11-12.30.
■ Alla CAT Gallery, via Muratti 4, “I Moltiplici Colori di Venezia”, personale di Francesco Lojacono e acquarelli di Talja Draga. Fino al 9/4, mar, mer e ven 15-18.30; gio e sab 11-17 e 14-18.
■ Allo Studio Arte Moretnn, via Aquileia 54, opere di Rosanna Morettin. Fino al 28/4, ven e sab 10-12 e 16.30-19. Su appuntamento: 3406340195.
AQUILEIA A palazzo Meizlick, via Patriarca Popone 7, “Tesori e Imperatori. Lo Splendore della Serbia Romana”. Fino al 3/6, oggi, domani e Pasquetta 9-19; poi lun-ven 9-18, sab e dom 9-19.
ARTEGNA Al castello Savorgnan, personale pittorica dell'artista e designer Nino Basso dal titolo “Riflessi di Luce”. Fino al 30/4, ven 17-22, sab-dom 10-22. Aperto domani e a Pasquetta. Ingresso libero.
CIVIDALE Nel monastero di Santa Maria in Valle, “Le Pieghe del Tempo”, collettiva di Loredana Riavini, Carla Lostuzzo, Silvano Zompic-



chiatti e Nadia Marcuzzi. Fino al 6/4, tutti i giorni 10-13 e 15-17.
■ Nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, borgo di Ponte, “Eloi, Eloi Lemà Sabahtani?”, Via Crucis di Luigi Moderiano dedicata agli sloveni della Benečija. Fino all'8/4, tutti i giorni 14-18. Chiuso domani.
CODROIPO A villa Manin, “L'Atelier dei Fiori. Gli Abiti di Roberto Capucci incontrano le Immagini di Massimo Gardone”. Fino al 20/5, sab e dom 10.30-13 e 15-19. Ingresso libero.
■ Al museo civico delle carrozze d'epoca, via San Pietro 6 (San Martino), mostra “L'Immagine della Forma”. In esposizione dipinti di Italo Cocco e sculture di Livio Fantini. Prorogata fino all'8/4, mer, gio e ven 10.30-12.30 e 15-18.30, sab 15-18.30, dom 10.30-12.30 e 15-18.30.
GRADISCA D'ISONZO Alla galleria regionale d'arte contemporanea Luigi Spazzapan, via Ciotti 51, collettiva “Alla Ricerca dell'Aura Perduta - Lato A”. Fino al 4/4, mer-ven 15-19, sab e dom 10-13 e 14-19.
GORIZIA Al museo Santa Chiara, corso Verdi 18, “Elisabetta d'Austria. Donna, Imperatrice, Viaggiatrice”. Fino al 10/6, ven e sab 10-13 e 15.30-19, dom 10-13 e 15.30-19.30. Ingresso libero.
■ Alla Fondazione Carigo, via Carducci 2, “La Metamorfosi del Gioiello”, mostra concorso internazionale sul gioiello contemporaneo. Fino al 25/4, ven 10-12 e 15.30-18.30, sab e dom (e il 2/4) 9-12 e 15.30-18.30.
MANZANO All'abbazia di Rosazzo (Oleis), piazza Cavour 44, “Exodus - Arte per Credere”, personale di Safet Zec. Fino al 31/5, mer-dom 9-12 e 15-18. Ingresso libero.
MONFALCONE Alla Galleria comunale d'arte contemporanea, “American Beauty” Fino al 5/5, mer e dom, 10-13; gio, ven e sab 10-13 e

15-18. Chiuso domani. Ingresso libero.
PALMANOVA Nella Polveriera Napoleonica, contrada Garzoni, “Donne”, personale della pittrice Erna Vukmanic. Fino al 2/4, gio-dom 16-19; a Pasquetta 14-18.
PORDENONE Alla galleria Harry Bertoia, corso Vittorio Emanuele II 60, “Defigurazione”. Fotografie di Danilo De Marco. Fino al 27/5, mer-ven 16-19; sab, dom e fest 10-12 e 16-19. Ingresso libero.
■ Nella biblioteca civica, piazza XX settembre, mostra fotografica “Atiq Rahimi - L'Immagine del Ritorno”. Fino al 21/4, lun 14-19; mar-sab 9-19; dom 10.30-12.30 e 16-19. Chiuso oggi e domani.
■ Al museo civico d'arte, corso Vittorio Emanuele II 51, “Sconfinamento dell'Immagine”, personale dell'artista Esa Bianchi. Fino al 15/4, mer-dom 15-19.
REANA DEL ROJALE Alla Vetrina del Rojale, via Municipio 11, “Amare la Natura”, personale di Manuela Mansutti. Fino al 14/4, mar e gio 10-12, ven e sab 15-18, o su appuntamento: 3494244611 e info@prolocodelrojale.it.
REMANZACCO Alla trattoria Al Posto di Conversazione, via Marconi 22, personale fotografica di Claudia Giacomini dal titolo “Sinestesia”. Fino al 15/5, negli orari del locale. Ingresso libero.
TOLMEZZO A palazzo Frisacco, via Del Din 7, “Pittura di Guerra”, rassegna per il centenario della Grande Guerra che vede esposte opere di 68 artisti tra i più noti del FvgG, di Veneto e Trentino Alto Adige. Fino al 22/4, tutti i giorni 10.30-12.30 e 17-19. Chiuso martedì. Ingresso libero.
VENZONE A palazzo Orgnani Martino, via Mistruzzi 4, “Le Immagini della Fantasia”, mostra internazionale d'illustrazione per l'infanzia. Fino al 6/5, sab, dom e fest 10-12.30 e 15-19; lun-ven 10-12.30. Aperto domani, Pasquetta, 25/4 e 1/5. Ingresso libero.

CHIUSURE
UDINE Nella sede della CariFvg, via del Monte 1, personale di Sonia Casari solo oggi 9-13. Ingresso libero.
Aurora Malta
eventiweekend@gmail.com

IN MAGGIO

Il canto di libertà di Emel Mathlouthi a Vicino/Lontano

Nel conto alla rovescia per la 14ª edizione del Premio Letterario internazionale Tiziano Terzani - in programma sabato 12 maggio al teatro nuovo Giovanni da Udine, nell'ambito del festival Vicino/Lontano 2018 - arriva l'annuncio di una presenza internazionale di spicco: la colonna sonora della serata sarà firmata infatti da Emel Mathlouthi, l'artista tunisina divenuta icona della primavera araba, incarnazione vocale della “Rivoluzione dei gelsomini”: la sua “Klemti Horra” è diventata l'inno della piazza tunisina ed Emel è stata invitata a cantarla a Oslo nel 2015, in occasione della consegna del premio Nobel per la pace assegnato alle quattro organizzazioni della società civile tunisina che hanno operato a favore della svolta democratica del Paese.
Il Premio Terzani 2018 offrirà una straordinaria occasione per incontrare e conoscere Emel Mathlouthi: la sua musica e la sua voce saranno infatti il tessuto connettivo della serata. Nel suo canto di libertà risuonerà idealmente lo spirito pacifista di quel Tiziano

La tunisina Emel Mathlouthi icona della primavera araba e della “Rivoluzione dei gelsomini”: la sua “Klemti Horra” è stato l'inno della piazza

SLAVA'S SNOW SHOW
■ ■ **FANTASIA E COLORI** Tutte le definizioni si sciogliono come neve al sole quando si tratta di “Slava's Snow Show”, lo spettacolo ipnotico e travolgente del clown dei clown Slava Polunin. Un concentrato di fantasia e di sogni, un mondo colorato e poetico è quello che il più celebrato artista circense di tutti i tempi porterà in scena fra poco - dal 4 all'8 aprile - al teatro nuovo Giovanni da Udine per le uniche cinque date previste in regione e che è, di fatto, uno degli appuntamenti più attesi della stagione di prosa 2017/18 del teatro udinese.
Uno show, appunto - perché spettacolo alla fine è parola riduttiva - che è entrato indelebilmente nei ricordi di oltre 4 milioni di spettatori in tutto il mondo fin dal suo debutto sulle scene. Biglietteria del teatro aperta dalle 16 alle 19 (chiuso la domenica, il lunedì e i giorni festivi).

Terzani che scrisse le “Lettere contro la guerra” e che abbiamo trovato espresse anche nelle pagine di molti degli autori che nel suo nome sono stati premiati a Udine. La voce di Emel è straordinariamente empatica e duttile. È il suono del Mediterraneo, l'evo- cazione di un mare che anticamente univa e che oggi pa-



re solo dividere.
Emel arriva in Italia con il suo secondo album, “Ensen”, uscito per Partisan Records: un disco che attraversa i confini della musica, per coniugare un universo sonoro fatto di ritmi e strumenti tradizionali del Nord Africa con le sonorità elettroniche dell'avanguardia nordica. Con diversi pro-

CINEMA					
UDINE					
Centro espressioni cinematografiche www.visionario.info Info-line 0432 227798 uffici 0432 299545	Info-line tel. 899030	Tomb Raider 15.00, 17.30, 20.00, 22.30	Pacific Rim 14.55, 17.30, 20.05, 22.40	Uffici Cineteca 0432 980458	15.30, 18.00, 21.00
CENTRALE					
via Poscolle 8, tel. 0432 227798	Molly Monster 15.00, 16.00	THE SPACE CINEMA-CINECITY Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it	DIANA via Cividale 81, tel. 0432 282979	Rudolf alla ricerca della felicità 15.00	Peter Rabbit 16.00
VISIONARIO					
via Asquini 33, tel. 0432 227798	Red Sparrow 18.00	Ready Player One 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 21.30, 22.05, 22.20	Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30 Fim solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni	Il vegetale 16.45	Io c'è 15.45, 17.40, 20.00, 22.00
Contromano 15.20, 17.20, 19.20, 21.20	Hostiles 21.00	Il sole a mezzanotte 14.15, 15.45, 18.00, 20.10, 22.15	CERVIGNANO	C'est la vie: prendila come viene 18.30	Un sogno chiamato Florida 17.30, 19.50, 22.00
Tonya 14.40, 17.00, 19.20, 21.40	Ready Player One 15.00, 16.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22.00	Metti la nonna nel freezer 15.00, 17.15, 19.35, 21.50	CINEMA P.P. PASOLINI Tel. cassa 0431-370216	Il filo nascosto 20.45	MONFALCONE
Un sogno chiamato Florida 15.00, 19.20, 21.40	Il sole a mezzanotte 15.00, 17.30, 20.00, 22.30	Io c'è 15.05, 17.25, 19.40, 22.00	La forma dell'acqua 18.00, 20.15 Ingresso 5 euro	LIGNANO	MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it
Maria Maddalena 17.10	Contromano 15.00, 17.30, 20.00, 22.30	Peter Rabbit 14.25, 14.45, 15.25, 16.50, 17.45, 19.55	CODROIPO	CINECITY Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233	Orari e prenotazioni tel. 0481 712020
CINE CITTÀ FIERA via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale)	Tonya 15.00, 17.30, 20.00, 22.30	Tomb Rider 19.00, 21.45	GEMONA	Tomb Rider 21.00	Ready Player One 15.30, 18.00, 21.00
	Metti la nonna in freezer 17.30, 20.00, 22.30	Hostiles 16.35, 19.25, 22.35	SOCIALE via XX settembre 5 www.cinematheatosociale.it Cassa 0432 970520	PONTEBBA	Contromano 15.30, 17.30, 20.15, 22.10
	Una festa esagerata 20.00	Tonia 14.20, 17.00, 19.45, 22.25		CINEMA-TEATRO ITALIA piazza Garibaldi 1 - tel. 0428 91133	Peter Rabbit 14.50, 16.30
	Maria Maddalena 22.30	Contromano 15.15, 17.40, 20.00, 22.20		Maria Maddalena 21.00	Io c'è 15.15, 18.20, 20.15, 22.10
	Peter Rabbit 15.00, 17.30	Nelle pieghe del tempo 14.50, 17.20, 19.50, 22.10		Peter Rabbit 21.00	Pacific Rim - La rivolta 17.00, 21.00
	Pacific Rim - La rivolta 15.00, 17.30, 20.00, 22.30			Il sole a mezzanotte - Midnight sun 15.00, 19.00	Il sole a mezzanotte - Midnight sun 15.00, 19.00
				Ready Player One	Tonya 17.10, 20.00, 22.10

IN PROVINCIA

I BRÛT & MADONE”
TORNANO IN CONCERTO

■ ■ Dopo mesi di attesa, oggi al Velvet Rock Club di Pordenone, tornano live i “Brût & Madone”: la prima hardcore-metal band a cantare in friulano. Sono ex membri di formazioni del panorama metal/punk friulano, italiano e internazionale il cui “gioco” è stato scambiarsi ruoli e strumenti per uno scherzo che sarebbe dovuto durare una sera

soltanto. Invece, fondere metal, hardcore ed ironia, gli ha permesso di costruirsi un seguito di fans dediti ad incarnare il motto della band: Amîs, Bire, Casin. Ad aprire la serata, dalle 22.30, l'alternative metal dei maniaghesi “Blood On Asphalt”.

OGGETTI D'ALTRI TEMPI
IN PIAZZA A FAGAGNA

■ ■ La piazza centrale di Fagagna sarà oggi per tutto il giorno teatro del mercatino dell'antiquariato. Attesi 100

espositori che allestiranno la fiera-mercato denominata “A Fagagna oggetti e cose d'altri tempi”. Il mercato dell'antiquariato è organizzato dall'Associazione Volontari del Friuli Venezia Giulia con il patrocinio del Comune di Fagagna.

CIOCCOLATO PROTAGONISTA
AL TIARE SHOPPING

■ ■ Quello di Pasqua sarà un weekend dedicato alla cioccolata e all'intrattenimento per tutti i clienti del centro

commerciale di Tiare shopping a Villesse. Si parte oggi con la distribuzione gratuita di cioccolatini Lindt lungo la galleria del centro. Lunedì 2 aprile, per festeggiare Pasquetta, in piazza Maravée ci sarà a partire dalle 15.30 la rottura delle uova giganti e alle 17 lo spettacolo per bambini “Il mondo delle Principesse Show”. Tiare shopping rimarrà invece chiuso domani a eccezione delle ristorazioni, il cinema e l'area di intrattenimento digitale WeArena.

http://messengeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/

Jazz e funk al Terminal Nord

Per due mesi sette gruppi hanno animato i sabati sera del parco Terminal Nord nell'area Food. Il binomio cena e musica è stato vincente e dopo il successo dei primi sei appuntamenti, partiti lo scorso febbraio, oggi alle 19.30 è in programma l'ultimo concerto live.

Dopo “Freud Chicken Duo”, “Blue Eyed Soul”, “Rosa Mus-

sin”, “Aurora Rays Duo”, “Blue Cash”, “Open Circle Trio”, il parco del centro commerciale saluta la Pasqua con il “Flavio Paludetti Hammond Trio”. Flavio Paludetti, Rudy Fantin Hammond e Christian Cecchetto proporranno jazz, blues e funk, con la voce di Paludetti accompagnata da tastiera hammond, batteria soft e chitarra.



FUORI FUOCO

■ ■ **CARMINATI** “Fuori Fuoco” la Grande Guerra raccontata dalle storie alla Storia, tratto dal romanzo sulla Grande Guerra e valso alla scrittrice Chiara Carminati il Premio Strega 2016 ragazzi, è un viaggio musicale e narrativo alla ricerca di un pezzo di famiglia, una narrazione basata su immagini, diari, testimonianze, cronache e documenti, per parlare della guerra dal punto di vista di chi non la fa. Il racconto, grazie alla nuova produzione teatrale del CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, è diventato uno spettacolo per la Stagione Contatto TIG Teatro per le nuove generazioni in matinée per le scuole e che eccezionalmente ora replica in serale mercoledì 4 aprile alle 20 al teatro San Giorgio di Udine, per spettatori dai 10 anni e per tutti. Info e prevendite al Palamostre martedì-sabato 17.30-19.30.

bo.

Ma è la sua voce, trascinante ed empatica, il mezzo con cui l'artista entra in comunicazione con il pubblico di tutto il mondo, accarezzandoci con note di ipnotica dolcezza, e facendoci tremare, quando raggiunge le corde più profonde della nostra psiche.

Nata a Tunisi, Emel ha scritto la sua prima canzone a 10 anni. Ha fatto parte di band heavy metal, ma poi è rimasta affascinata da Joan Baez e ha iniziato a comporre brani politicamente impegnati, fra cui Ya Tounes ya meskina, “Povera Tunisia”. Le sue canzoni sono state bandite dalla radio e dalla televisione tunisina, così Emel ha deciso di trasferirsi a Parigi. La censura sui mezzi di comunicazione ufficiali tuttavia non ha impedito alla sua produzione di circolare in Tunisia attraverso la rete.

Emel si è esibita anche al Cairo dopo la rivoluzione egiziana, mentre solo l'anno scorso, dopo cinque anni di assenza, ha cantato di nuovo dal vivo in Tunisia. Oggi vive a New York, dove continua a far valere la sua voce in nome della libertà.



Carabinieri tel. 0432 588111

Questura tel. 0432 413111

Polizia Ferroviaria tel. 0432 506604

Polizia Stradale tel. 0432 537711

Polizia Municipale tel. 0432 271329

■ **GUARDIE MEDICHE AAS. 2**
Ospedale di Palmanova (presso gli ambulatori della Medicina) tel. 0432 921243 cell. 334 6709480
Cervignano tel. 0431 387708
Latisana tel. 0431 529200 cell. 335 5347475

San Giorgio di Nogaro tel. 0431 624822 cell. 334 6936960

■ **GUARDIE MEDICHE AAS. 3**
- Distretto della Carnia -
Tolmezzo tel. 0433 4881
Forni di Sopra tel. 0433 88519
Ovaro tel. 0433 67062
Paularo tel. 0433 711166
Paluzza tel. 0433 775004
Ampezzo tel. 0433 811083
- Distretto del Codroipese -
Codroipo tel. 0432 909102
- Distretto del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro -
Gemona tel. 0432 989252
Moggio Udinese tel. 0433 51341
Pontebba tel. 0428 90576
Tarvisio tel. 0432 989840
- Distretto del Sandanielese -
San Daniele tel. 0432 941773 cell. 329 231234
Buja tel. 0432 960802 cell. 329 2312121

■ **GUARDIE MEDICHE AAS. 4**
Udine tel. 0432 553090
Cividale tel. 0432 708227
Manzano tel. 0432 742400
Povoletto tel. 0432 679593
San Pietro al Natissone tel. 0432 727282
Tarcento tel. 0432 784389
Tavagnacco tel. 0432 571367

VIA ALLA STAGIONE

Al Mr. Charlie è “White Love”

Domani Lignano si riempirà di giovani per il tradizionale evento di apertura di Mr.Charlie. È uno dei momenti più attesi di tutta la lunga stagione di questo storico locale, uno dei luoghi simbolo del divertimento in tutta la riviera friulana e non solo. Dopo il successo del “pay-off” dell'estate 2017, lo staff ne presenta ora uno nuovo: “Mr. Charlie is my family”. Infatti, oltre ad essere una discoteca, Mr.Charlie può e vuole essere una famiglia per tutti e di tutti, una famiglia in cui collaborazione, solidarietà, fiducia e condivisione di idee sono all'ordine del giorno.

La nuova stagione si apre con l'evento “White Love”. Sarà un party in grado di stupire: angeli che si libereranno in volo, glitter, live show, performance e ovviamente anche dj d'eccezione tra cui Massimo Rossini e Carlo Pontoni e l'intrattenimento vocale di Dany Gattelli. Il privé di Mr. Charlie non sarà da meno: verrà presentata l'anteprima di quelli che saranno i martedì e sabato notte dell'estate 2018.

LIGNANO RIVIERA
■ Domani dalle 23

LA FESTA

Pasquetta in mezzo ai vigneti

Ha quasi cento anni e, anche nel 2018, non mancherà l'appuntamento con i tradizionali festeggiamenti di Pasqua e Pasquetta a Torlano, un evento di cui si hanno notizie fin dal 1922. La manifestazione è organizzata dall'attiva Pro Loco del paese: domani e lunedì ci attende quindi, al coperto, un ricco programma fatto di bancarelle, musica, vini locali tra cui la menzione d'onore va, naturalmente, al Ramandolo, ma anche alle specialità gastronomiche e alla griglia.

A Pasqua i chioschi apriranno alle 11, l'intrattenimento proseguirà per tutta la giornata fino alle 19. A Pasquetta, la mattinata sarà dedicata alla camminata non competitiva “Marcialonga di Pasquetta”, attraverso i vigneti di Ramandolo. Si può scegliere tra il percorso di 4 o 6 chilometri: il più breve è destinato a tutti coloro che vorranno scoprire, senza fretta, le bellezze di questo territorio.

TORLANO, area festeggiamenti
■ Domani e lunedì



LA COMMEDIA

Le donne da calendario continuano a far sorridere
Martedì 3 aprile torna in Friuli lo spettacolo con Angela Finocchiaro grande protagonista

Dopo aver toccato cinque teatri del circuito Ert a metà marzo, ritorna in Friuli per un ultimo appuntamento “Calendar Girls”, testo teatrale di Tim Firth, divenuto film di successo grazie alla regia di Nigel Cole e all'interpretazione di Helen Mirren. La versione per le scene italiane ha per protagoniste Angela Finocchiaro e Laura Curino, assieme a una delle attrici più amate della nostra regione, Ariella Reggio, e a Corinna Lo Castro, Carlina Torta, Matilde Facheris, Elsa Bossi, Noemi Parroni, Titino Carrara e Stefano Annoni. La commedia diretta da Cristina Pezzoli andrà in scena martedì 3 aprile alle 20.45 al teatro Odeon di Latisana.



Angela Finocchiaro e le altre protagoniste della divertente commedia

La storia, ispirata a un fatto realmente accaduto, è quella di un gruppo di donne fra i 50 e i 60 anni, membri del Women's Institute (nata nel 1915, oggi è

la più grande organizzazione di volontariato delle donne nel Regno Unito), che si impegna in una raccolta fondi destinati a un ospedale nel quale è mor-

to di leucemia il marito di una di loro. La protagonista, Chris (Angela Finocchiaro), stanca di vecchie e fallimentari iniziative di beneficenza, ha l'idea di fare un calendario diverso dai precedenti, in cui convince le amiche del gruppo a posare nude. Realizzano così un calendario che le vede ritratte in normali attività domestiche, come preparare dolci e composizioni floreali, ma con un particolare non convenzionale: posano senza vestiti. L'iniziativa riscuote un successo tale da portarle alla ribalta non solo in Inghilterra, facendo volare le vendite del calendario alle stelle. L'improvvisa e inaspettata fama, tuttavia, le metterà a dura prova.

ALLA FESTA DI PRIMAVERA

Il sogno comincia da Latisana: prima selezione per Miss Italia

Domenica 8 aprile, in piazza Indipendenza a Latisana in occasione della “Festa di Primavera”, si alzerà il sipario, sulle selezioni valide per la 79ª edizione di “Miss Italia”. In palio la fascia di “Miss Latisana 2018”.

L'appuntamento, dalle 15.30, organizzato con la collaborazione del Comune di Latisana, del Consorzio Ambulanti Fvg-Concommercio Udine e della Pro Latisana, vedrà le concorrenti, protagoniste di una sfilata, coordinata da Paola Rizzotti con body ufficiale del concorso e abiti eleganti.

“A Latisana - dichiara Paola Rizzotti, responsabile regionale del concorso - inizierà il lungo percorso di selezioni e finali regionali per “Miss Italia 2018”, in

Fvg. Invito quindi le ragazze del Friuli Venezia Giulia a iscriversi e, magari, realizzare il sogno che accomuna ogni anno migliaia di concorrenti che è quello di poter vincere il concorso di bellezza più famoso e prestigioso nel nostro Paese!”

La vincitrice di “Miss Latisana 2018”, parteciperà di diritto alla finale di “Miss Fvg” in programma, mercoledì 22 agosto al Kursaal di Lignano Riviera.

Al concorso possono partecipare ragazze di età compresa tra i 18 ed i 30 anni; per iscriversi contattare direttamente l'agenzia “modashow.it” telefonando o inviando un sms al 3933352362 oppure compilando il modulo sul sito www.missitalia.it.

FARMACIE

SABATO 31 MARZO 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Belvairs via Bariglaria 230 0432 565330
Cadamuro
via Mercatovecchio 22 0432 504194
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 (0432 502877)
Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

■ **Zona A.S.S. n. 2**
Cervignano del Friuli Comunale
città di Cervignano
via Montalcione 7 0431 349174
Latisana Mario
frazione Pertegada
via Lignano Sabbia d'oro 82 0431 558025
Palmanova Lipomani
via Aquileia 22 0432 928293
Rivignano Teor Brandotti
piazza IV novembre 26 0432 775013
Torviscosa Tringolli
piazza del Popolo 2 0431 92044

■ **Zona A.S.S. n. 3**
Codroipo Forgiarini
viale Veneto 27, 29, 31 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini
via Toppino Nervo 49 0432 889170
Coneglians Alfare
via Statale 5 0433 60324
Forni di Sotto Fasulo
via Tredolo 1 0433 877432
Gemona del Friuli Bissaldi
piazza Giuseppe Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci
frazione Ugoizza
via Pontebba 14 0428 60404
Mereto di Tomba all'Immacolata
via Trento e Trieste 23 0432 865041
Resia Comunale di Resia
via Roma 1 0433 53004
Sutrio Visini
piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003
Tormezzo Chiussi al Redentore
via Matteotti 87A 0433 2062

■ **ASUIUD**
Civiale del Friuli Fornasaro
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Passignano di Prato Passons
frazione Passons
via Principale 4-6 0432 400113
Pozzuolo del Friuli Tosolini
via della Cavalleria 32 0432 669017
in turno 3392089135
Pradamano Favero
via Giovanni Marinelli 2 0432 671008
Stregna Bernardis
via Stregna 21/B 0432 724131
Tarcento Di Lenarda
piazza Libertà 5 0432 785155
Tavagnacco Satti
frazione Cavalico
via Molin Nuovo 19 0432 688081

Una nuova piazza “green” per riqualificare il centro

Procedono i lavori nello slargo Domenico da Tolmezzo: sono in arrivo le piante
Terminata invece la rotonda per mettere in sicurezza l'incrocio dell'autostazione

di Tanja Ariis

► TOLMEZZO

Procedono i lavori del primo dei due lotti di riqualificazione di piazza Domenico da Tolmezzo: a giorni arriveranno le piante per l'area verde. Niente vista invece sulla roggia. Tra via delle Mura e la piazza, nella grande vasca appena realizzata e contornata da panchine per sedersi, spiega la vicesindaco e assessore, Simona Scarsini, «sarà posizionato la prossima settimana un albero d'alto fusto, un tiglio già grande, assieme ad altre piante. L'angolo verso Sud verrà arricchito invece con piante acidofile, mentre verso la curva saranno collocate altre piante». Questo spazio, fino a pochi mesi fa era un'area degradata con un prefabbricato presente da decenni proprio a ridosso dell'unica porta medievale tolmezzina, rimasta in piedi e restaurata, e della piazza. «Non sarà invece realizzato verso la Porta – aggiunge Scarsini – il tratto di pavimentazione trasparente previsto all'inizio per valorizzare parte della roggia perché, entrati in roggia, ci siamo resi conto che non si vedrebbe niente. Le parti belle della roggia sono infatti le volte, che però da sopra non sono visibili. E non ci sono sistemi validi per renderle tali in modo durevole e funzionale». Scarsini conferma l'intenzione di realizzare un rotonda sulla piazza. «I fondi li abbiamo, sono 100 mila euro – dice –. Va progettata e farà parte di un intervento a sé». «Quell'incrocio – ribatte a chi sostiene che la rotonda non servirebbe in quel punto – lo faccio ogni giorno e vedo che serve eccome».

È intanto terminata nei tempi previsti, e ora è transitabile, la rotonda realizzata dal Comu-



I lavori di riqualificazione in piazza Domenico da Tolmezzo: a giorni arriveranno le piante per l'area verde

► PALUZZA

Da oggi fino a Pasquetta riapre il Museo della Grande Guerra

Anche per queste festività pasquali, il museo della Grande Guerra di Timau sarà aperto al pubblico oggi, domani e lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30. Un'apertura straordinaria visto che il museo apre a giugno. A breve inizierà pure la stagione delle visite in quota, dove l'associazione Amici delle Alpi

Carniche lavora da più di vent'anni nel recupero delle trincee e dei manufatti di quella che fu la prima linea italiana dal 1915 all'ottobre del 1917 sui monti Freikofel e Pal Grande, compreso Passo Cavallo. In questi siti si può ben vedere e comprendere le vicissitudini sofferte dai soldati cento anni fa, e

si può anche godere della natura incontaminata e dei panorami mozzafiato che le Alpi Carniche sanno regalare agli amanti della montagna. Il 2018 segna la fine del Centenario della Grande Guerra e il museo di Timau ha in calendario un considerevole numero di eventi e visite commemorative. (g.g.)

ne nella zona dell'autostazione. Manca solo la segnaletica orizzontale, che sarà realizzata a brevi. A causa di qualche problema ai sottoservizi e del ritrovamento di alcuni manufatti durante gli scavi, e risalenti probabilmente al periodo del terremoto, si erano resi neces-

sari alcuni lavori aggiuntivi, senza però costi aggiuntivi. La spesa totale è di 432 mila euro: oltre alla rotonda, i lavori hanno riguardato la modifica dell'entrata e uscita dal parcheggio ex Delli Zotti, il rifacimento dei marciapiedi e della sede stradale, percorsi pedona-

li e ciclabili e la rete di illuminazione. L'incrocio, ora sostituito dalla rotonda, era da tempo un punto nero della viabilità tolmezzina confluendo su di esso, specie nelle ore di punta, buona parte del traffico cittadino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

La montagna senza barriere in un convegno al Candoni

► TOLMEZZO

Sarà il teatro Candoni a ospitare, il 6 aprile alle 20.30, la serata “In montagna senza barriere” (ingresso gratuito). L'evento è organizzato dalla Comunità Piergiorgio Onlus (importantissima realtà tolmezzina per l'accoglienza di persone disabili) assieme al Comune di Tolmezzo, Promoturismo Fvg, Cai, presidenza regionale del comitato paralimpico della Regione Veneto e altre realtà presenti sul territorio carnico. Il tema è l'accessibilità in montagna e ci saranno testimonian-

ze importanti come quella di Claudio Calligaris e Ruggero Vilnai su come la montagna e lo sport siano importanti, anche dopo un evento traumatico come una malattia o un incidente. Interverranno rappresentanti dell'amministrazione comunale, del Cai di Tolmezzo e di Ravascletto, della Comunità Piergiorgio e Carnia Special Team. Chiuderà la serata una piccola esibizione dei ballerini della Comunità Piergiorgio, seguiti dal maestro Franco Cuzzi della scuola di danza dell'Asd “Desiderio Danza”. (l.a.)

MOGGIO UDINESE

Il Soccorso alpino scorta gli alunni al sito di orme fossili in Val Dogna



La comitiva di studenti delle elementari scortata dal Soccorso alpino

► MOGGIO UDINESE

La stazione del Soccorso alpino di Moggio Udinese e quella di Udine hanno accompagnato in questi giorni un folto gruppo di ragazzi delle scuole elementari di Osoppo, Venzone e Alesso lungo il percorso che conduce al sito geologico con orme fossili di vertebrati. Il sito venne scoperto nel 1994 in Val Dogna, a oriente del piccolo abitato di Chiout di Puppe. Cinquanta i bambini che hanno partecipato all'iniziativa

va, organizzata dal Comune di Dogna e guidata da tre geologi. I tecnici del Cnsas hanno predisposto due ponticelli in legno per oltrepassare l'alveo del torrente, mentre una bambina con problemi di deambulazione è stata trasportata mediante una sedia a portantina costruita appositamente da un tecnico del Soccorso alpino.

Il Soccorso alpino collabora spesso con il Comune e altre associazioni in iniziative didattiche rivolte alle scuole. (g.g.)

PAULARO

«Data del consiglio non condivisa»

La minoranza: il sindaco non tiene mai conto delle nostre richieste

di Gino Grillo

► PAULARO

«Abbiamo saputo della data della convocazione del consiglio comunale con all'ordine del giorno il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020, il documento di programmazione economica più importante della pubblica amministrazione, solo durante la riunione del capigruppo convocata qualche giorno prima». Nessuna data condivisa quindi, replica al sindaco Daniele Di Gleria il consigliere dimissionario Annino Unida che informa di non essere neppure stato avvertito «per vie brevi». Unida, che si fa portavoce anche dei consiglieri di opposizione Mara Plozner e Sara Ferigo, prosegue: «In passato le nostre richieste di modifica della data di convocazione del consiglio, vista l'impossibilità di qualche consigliere di essere presente, non sono mai state prese in considera-



Il consigliere Annino Unida

zione. Per questo i consiglieri Ferigo e Unida risultavano assenti alla seduta del consiglio del 23 marzo. Tali assenze erano state motivate da impegni di lavoro e studio per Ferigo, che aveva informato anche telefonicamente il sindaco dell'assenza, e da impegni

precedentemente presi per Unida, comunicate tramite mail. Assenze giustificate, quindi, delle quali il sindaco era stato messo al corrente e che si è ben guardato di giustificare al momento dell'appello».

Unida precisa che nella formulazione del bilancio l'amministrazione non ha inteso sentire né la minoranza e nemmeno coinvolgere la popolazione. «Che senso ha quindi partecipare a una votazione – si chiede – in cui hanno già deciso tutti gli altri? Cosa si sarebbe dovuto votare davanti alla proposta di acquisto per 300 mila euro dell'albergo Impero? Di sicuro i nostri elettori ci hanno dato fiducia non per andare in consiglio comunale ad approvare decisioni prese da altri e tanto meno in quest'occasione per essere complici di un investimento di 300 mila euro per l'acquisto di un rudere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOCCASIONI

GABRY CAR'S

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

ORARIO: SOLO SU APPUNTAMENTO TEL. 393/9382435

- VASTO ASSORTIMENTO

- NEO PATENTATI

- GARANZIA 12/24 MESI

- RITIRO AUTO USATE

CHEVROLET MATIZ 1.0 BENZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, KM. 63.000	€ 3950	LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 MJET, ABS	€ 5950
CHEVROLET MATIZ 800 BZ, ABS, CLIMA	€ 2950	MERCEDES CLASSE A 160 BZ, ABS, CLIMA	€ 2950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€ 3650	MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL	€ 8950
CITROEN C3 1.4 HDI, ABS, CLIMA, NERO	€ 5350	MERCEDES CL B 200 SPORT, NERA, DIESEL	€ 3950
CITROEN C4 1.6 HDI PICASSO, AUTOMATICA, KM 110.000	€ 6650	OPEL CORSA 1.2 ENJOY 3 PORTE KM 107.000, ABS	€ 4650
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL 5 PORTE, ABS	€ 4650	OPEL MERIVA 1.7 DIESEL, KM 91.000	€ 5350
FIAT CROMA 1.9 DIESEL M-JET	€ 3950	OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3950
FIAT GRANDE PUNTO 3 PORTE 1.3 MJET, KM 85.000 ABS	€ 5450	PEUGEOT 206 1.4 BZ ABS, CLIMA	€ 3950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS	€ 5350	PEUGEOT 207 1.4 BENZINA 3 PORTE NERO ABS	€ 4350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL JTD, ABS	€ 1950	RENAULT CLIO STORIA 1.2 BZ NEOPATENTATI	€ 3950
FIAT PANDA BPOWER 1.4 DYNAMIC BZ/METANO	€ 4950	RENAULT MEGAN SPORTOUR 1.5 DCI DIESEL	€ 9950
FIAT PUNTO CLIMA SERVO 1.2 BZ	€ 1850	RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS	€ 3950
FIAT PUNTO 1.3 M-JET DIESEL	€ 1850	RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA	€ 3950
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€ 1950	RENAULT TWINGO 1.1 BZ 3 PORTE, KM 61.000	€ 2950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250	SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 6450
FORD C MAX 1.6 TDCI KM 78.000	€ 6350	SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 1850
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 3650	SKODA ROOMSTER 1.2 STYLE ABS, CLIMA	€ 4350
FORD FUSION 1.4 TDCI, ABS, NERO	€ 5350	SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 2650
HYUNDAI I40 1.7 CRDI SW FULL OPTIONAL	€ 10.450	TOYOTA AURIS 1.4 DIESEL, ABS, CLIMA	€ 3950
KIA CARENS 1.6 BZ/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 4450	TOYOTA AYGO 1.0 BENZINA, UNIPROPRIETARIO, ABS	€ 3350
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BZ, ABS	€ 5250	TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA	€ 2950
LANCIA Y ELEFANTINO CLIMA, SERVO, 1.2 BZ	€ 1850	TOYOTA YARIS 1.3 DIESEL, 5 PORTE, ABS	€ 3950
LANCIA YPSILON 1.2 BZ KM 76.000, ABS	€ 6250	VW POLO 1.4 NERO, BIFUEL, BZ/GPL, TAGLIANDI UFF.	€ 5950

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

IL SEQUESTRO

«Portiamo pentole» e spunta un arsenale

I carabinieri trovano 12 pistole clandestine sotto il sedile di un'auto fermata per un controllo a Ugovizza. Arrestati marito e moglie

di Anna Rosso

TARVISIO

«Vendiamo pentole» hanno detto due coniugi ai carabinieri durante un controllo stradale. Ma poi, da un nascondiglio ricavato sotto il sedile posteriore della loro macchina, sono spuntate dodici pistole clandestine, ossia senza matricola o con il codice cancellato. E così entrambi sono stati arrestati.

Tutte le armi sono state poste sotto sequestro dai militari della Compagnia di Tarvisio che ieri, durante una conferenza stampa che si è svolta al comando provinciale di Udine, hanno spiegato tutti i dettagli relativi al particolare ritrovamento. Le indagini, comunque, sono ancora in corso e l'obiettivo è capire da dove provengano i revolver (dieci) e le semiautomatiche (due).

Con l'avvicinarsi delle festività pasquali, su disposizione del capitano Robert Irlandese, nel Tarvisiano sono stati intensificati tutti i controlli, in particolare quelli effettuati nella vicinanza dei valichi. In tale ambito, verso le 12 di mercoledì scorso, una pattuglia era al lavoro in corrispondenza della barriera autostradale di Ugovizza. Il personale ha notato che il conducente di una Grande Punto aveva cominciato a sorpassare due mezzi pesanti, ma, alla vista delle divise, ha rallentato repentinamente, rientrando nella corsia di marcia. Il comportamento è apparso strano ai carabinieri che, quindi, hanno deciso di fermare la vettura per alcune verifiche.

Interpellati in merito al loro viaggio, l'uomo e la donna hanno dichiarato di vendere pentole, ma in macchina non avevano nemmeno un padellino, né qualcos'altro – per esempio un catalogo o materiale pubblicitario – che potes-



Il comandante della Compagnia di Tarvisio Robert Irlandese (al centro) ha spiegato i dettagli del sequestro. Al suo fianco Roberto Mazzatinta (a sinistra) e Andrea Damiano (a destra) del Norm



Le pistole sequestrate e, in alto a destra, il nascondiglio ricavato scavando nella gommapiuma sotto il sedile posteriore di una Grande Punto (Foto Petrusi)

se in qualche modo testimoniare la veridicità di quanto andavano dicendo. Intanto, i sospetti dei carabinieri non facevano altro che aumentare e così sono scattate anche le perquisizioni. Quelle personali, come hanno spiegato ieri gli investigatori ai giornalisti, non hanno dato alcun risultato, mentre da sotto un sedile c'e-

rano 10 revolver Arminius Weihrauch Hw 38 special; una semiautomatica Hecler & Koch Usp Compact calibro 9x19, una semiautomatica Walther Ppx9x19 e seicento cartucce.

A quel punto i coniugi, Giuseppe Scognamiglio, quarant'anni e la trentenne Giuseppe Emanuele, entrambi residenti a Terzigno, nel Napole-

tano, sono stati arrestati per le ipotesi di reato di porto e detenzione di armi clandestine e ricettazione. Lui è stato accompagnato nella casa circondariale di via Spalato, a Udine, mentre lei al carcere femminile del Coroneo, a Trieste.

Le armi, come ha sottolineato il comandante della Compagnia di Tarvisio Robert Irlandese,

sono intervenute in conferenza insieme al responsabile del Nucleo operativo e radiomobili, maresciallo maggiore Roberto Mazzatinta e al collega Andrea Damiano, maresciallo maggiore addetto all'aliquota operativa – sono di fabbricazione tedesca, ma ciò non significa che provengano dalla Germania. Come detto, infatti,

IL CAPITANO IRLANDESE

Le armi sono di fabbricazione tedesca, ma ciò non significa che provengano dalla Germania. L'indagine è ancora in corso

questo è uno dei principali aspetti su cui bisogna ancora fare chiarezza. Non è possibile stabilire con certezza, al momento, nemmeno la destinazione delle pistole, anche se, a parere degli investigatori, i coniugi erano in Friuli solo di passaggio e si stavano dirigendo verso Sud. A marito e moglie sono stati sequestrati anche 450 euro in contanti. Revolver e semiautomatiche, sul mercato legale, hanno un valore di circa trecento euro ciascuna. Quindi il carico rinvenuto dai carabinieri vale oltre quattromila euro considerando anche le munizioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Bloccato lo sviluppo di Tarvisio»

Il Comune accusa la Regione dopo l'approvazione del piano paesaggistico

di Giancarlo Martina

TARVISIO

La giunta regionale ha di recente approvato in via definitiva il nuovo piano paesaggistico regionale «bloccando di fatto ogni sviluppo turistico di Tarvisio». Ad affermarlo sono il sindaco Renzo Zanette e il vice assessore alla pianificazione Igino Cimenti, che -, come spiegano in una nota -, «dall'assessore regionale Maria Grazia Santoro, avevano avuto ampie rassicurazioni circa la disponibilità ad analizzare la problematica». «Già negli incontri propedeutici alla redazione del piano e organizzati dalla regione nel centro culturale di Tarvisio – proseguono – alla presenza dell'assessore Santoro, l'allora sindaco Carlantoni aveva fatto presente la necessità di revisionare il vincolo, tra l'altro risalente al 1955, limitandolo alle aree meritevoli di tutela e rendendo meno farraginosa anche l'attività autorizzatoria che in tale aree prevede la necessità di ot-

tenere un'autorizzazione da parte della soprintendenza anche solo per sostituire una staccionata o una finestra. Carlantoni aveva sottolineato anche il paradosso relativo al fatto che la piana di Camporosso non avesse alcuna tutela tanto da costringere l'amministrazione comunale a inserire un vincolo all'interno del piano regolatore sull'area privata, mentre in aree fortemente compromesse come il centro urbano si continuasse a prescrivere l'autorizzazione paesaggistica con il rischio di vedersi prescrivere dalla soprintendenza il tetto in scandole come di fatto più volte accaduto». «Tutte queste richieste sono rimaste inascoltate – continua la nota -. La giunta regionale ha adottato un piano paesaggistico che non prevedeva alcuna revisione delle perimetrazioni dei vincoli e invece bloccava ogni nuovo consumo di suolo all'interno delle aree vincolate. L'amministrazione comunale ha presentato prontamente le proprie osservazioni al



Il vicesindaco Igino Cimenti

piano adottato proponendo una certa flessibilità, ma anche in questo caso le richieste sono rimaste inascoltate». «Con questa scelta di fatto il comune di Tarvisio – precisa Cimenti – si troverà impossibilitato a realizzare nuove aree alberghiere trovandosi

di fatto bloccato lo sviluppo turistico in un momento cruciale per il suo sviluppo, di forte ascesa sia sul panorama regionale sia su quello nazionale». «L'impossibilità di uno sviluppo alberghiero – conclude – significa sferrare un colpo mortale all'economia della vallata, in quanto l'incremento dei posti letto è l'elemento su cui l'amministrazione sta cercando ormai da anni di lavorare per consentire di incrementare le presenze e quindi la crescita turistica, consentendo a questa località di passare da un'economia che in passato era basata principalmente sul commercio transfrontaliero a un'economia sviluppata sul turismo. Non me ne vogliano gli amici di Pontebba, ma di fronte a un finanziamento di 11 milioni di euro concessi a quel comune per lo sviluppo turistico e questo blocco dell'attività di pianificazione e sviluppo proprio nel settore alberghiero, l'atteggiamento della Regione appare inaccettabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIGOLATO

Variante, il sindaco assicura: «I cittadini saranno informati»

di Luciano Patat

RIGOLATO

«Anche all'amministrazione comunale sta a cuore condividere un progetto di questa importanza con la popolazione. Ma riteniamo opportuno attendere i risvolti delle elezioni regionali, dopo che la situazione politica sarà più definita, per proseguire gli approfondimenti». Così Emanuela Gortan Cappellari, sindaco di Rigolato, replica alla capogruppo di opposizione, Paola Di Sopra, in merito ai dettagli di progetto della variante esterna all'abitato, progetto finanziato dal Cipe con 9,3 milioni di euro. L'opera avrà uno sviluppo di 1,5 km e, tra gli altri benefici previsti, punta ad accrescere la fluidità del traffico e a mettere in sicurezza il centro del paese. L'esponente della civica «Rigolato un bene comune» aveva presentato in municipio, assieme ai colleghi Daniele Candido, Michela Buranello e Oscar Zanier, la richiesta di convocazione dell'as-

semblea pubblica, sollecitando il sindaco alla discussione con i cittadini. Gortan Cappellari rimarca la volontà di confrontarsi «concetto – dice – ribadito più volte e anche da Giorgio Damiani, amministratore unico di Fvg Strade, durante il recente incontro tenutosi in municipio per la presentazione dell'atteso studio di fattibilità sulla sr 355. Ha affermato che sarà un percorso condiviso e siamo pronti a confrontarci, assieme alla popolazione, con Fvg Strade e Regione. Però, ripeto, siamo a fine legislatura e quindi mi sembra più appropriato attendere l'esito delle urne e conoscere la prossima giunta regionale prima di riallacciare il filo del discorso, con l'assessore alle Infrastrutture in primis». Il sindaco, dunque, nega l'empasse e spiega come «a Di Sopra avevo già spiegato come stavano le cose dal nostro punto di vista. Messa in sicurezza della curva di Valpicetto? Inutile dare spunti e idee senza una logica di fondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA


IRIQUADRI II Dove firmare

Per tutti destinatari bisogna indicare anche il codice fiscale ma non per i Comuni di residenza per i quali basta firmare

Ecco come fare la scelta tra decine di migliaia di enti

Il Cinque per mille, malgrado le necessarie riforme, specie degli ultimi due anni, resta nel suo impianto quello di sempre. E forse è bene ricordare gli aspetti più semplici, che sono poi quelli che interessano al comune contribuente. Prima di tutto, questi può destinare la quota del Cinque per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), firmando in uno dei sette appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (modello Redditi Persone fisiche, modello 730, scheda allegata alla Certificazione unica).

Una sola destinazione. Importante tenere presente che la legge consente una sola scelta di destinazione. Che altro si deve fare? Il contribuente deve firmare uno degli appositi riquadri. Ma, oltre alla firma, il contribuente può indicare il codice fiscale del singolo soggetto cui intende destinare la quota del 5 per mille. Dove trovare il codice fiscale? Non è un problema.

Per quanto riguarda i Comuni, non c'è neanche questo piccolo problema. Per destinare la quota del 5 per mille al Co-



mune basta apporre la firma nell'apposito riquadro.

Tanti gli aspiranti. Attualmente chi aspira ad avere il Cinque per mille? Basandosi sugli iscritti dell'anno scorso viene già un numero gigantesco: 48mila 776. Emerge il dato della varietà degli aspiranti.

Le cinque categorie. Si tratta in sostanza di quattro grandi

categorie: 1) Ricerca scientifica con 416 soggetti. Ne fanno parte molte università ma anche, per esempio, accademie. 2) Ricerca sanitaria con 106 soggetti. Un gruppo più piccolo con centri per la ricerca contro il cancro o per il morbo di Parkinson e molti altri. 3) Associazioni sportive dilettantistiche con 7660 soggetti. Comprende

associazioni di ciclisti o rematori e ogni tipo di sport. 4) Enti del volontariato. Ben due elenchi, con un numero di partecipanti gigantesco: 40.594.

Inoltre tra le finalità alle quali può essere destinata la quota 5x1000 è inserita quella del finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali.


ANCHE GRAZIE AL 5X1000 ALL'ENEA

Vaccini genetici contro alcuni tumori

■ Finanziata anche grazie al 5x1000 destinato all'Enea la ricerca ha realizzato una piattaforma innovativa, chiamata *Green Genetic Vaccine*, basata su due brevetti per la produzione «rapida, sicura e a basso costo» di vaccini genetici potenziati con sequenze di Dna vegetale. La strategia green è frutto della collaborazione pluridecennale tra Enea e Istituto nazionale tumori Regina Elena (Ire) di Roma, con il coinvolgimento in particolare di Luciano Mariani e Aldo Venu- ti, responsabili dell'Hpv Unit del Regina Elena.

Queste innovazioni a effetto immuno-stimolante promettono «di prevenire o curare patologie tumorali e malattie infettive come quelle da Papillomavirus umano (Hpv), Sars, Zika e influenza», spiega l'Enea.

I vaccini genetici sono già usati in campo veterinario e numerosi studi clinici stanno valutando applicazioni per uso umano. Il primo brevetto ha dimostrato come un vaccino sperimentale è in grado di indurre una risposta immunitaria per la cura dei tumori associati a Papillomavirus.


Union TELEO


ANCHE QUEST'ANNO
AL TUO
730
CI PENSIAMO NOI!!

**Chiamaci e prenota
un appuntamento!**

730 • Unico • Ise / Isee • Red • Imu • Contenzioso
Servizi fiscali alle aziende • Successioni • Colf & badanti
Contratti d'affitto • Trasmissioni telematiche

Le nostre sedi

UDINE SEDE - Via C. Percoto, 7
tel. 0432/246511 - tel. 0432/246512
UDINE 2 - Via Martignacco, 161 0432/44095
CERVIGNANO - Via Marcuzzi, 13 0431/370167
CIVIDALE - Viale Libertà, 20/3 0432/700686
CODROIPO - Via Monte Nero, 12 0432/905262
LATISANA - Viale Stazione, 10 0431/521596
MARTIGNACCO - Via Libertà, 1 0432/638413

MANZANO - Via Alcide De Gasperi, 28 0432/755466
MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano, 16 0432/762265
PALAZZOLO DELLO STELLA - Via Garibaldi, 6/1 0431/586414
PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1 0432/923767
SAN GIORGIO DI NOGARO - Piazza della Chiesa 16 0431/621766
TORVISCOSA - Piazza del Popolo, 3/B 0431/92424
TRICESIMO - Via Roma, 220 0432/884019

www.unionteleo.it

info@unionteleo.it



RIGORE II Maggiore trasparenza

Dalla rendicontazione non deve emergere che le risorse siano state usate per scopi che non sono propriamente istituzionali per l'ente beneficiario

Quando i finanziamenti devono essere restituiti

Lo spettro della restituzione delle somme resta per gli enti beneficiari non trasparenti e forse si rafforza probabilmente per il maggiore rigore del rendiconto imposto dalla riforma del 2017. Quest'aspetto della procedura era già regolato dall'articolo 13 del decreto 10 aprile 2010 ma è stato inasprito nel 2016 con un caso prima non contemplato. A queste previsioni è stato infatti aggiunto un nuovo comma dell'articolo 13, l'a-bis) che prevede la restituzione nel caso in cui «venga accertato che il contributo erogato sia stato impiegato per finalità diverse da quelle perseguite istituzionalmente dal soggetto beneficiario».

Decisiva la finalità. Prima, in sostanza, niente vietava che un ente di ricerca per la lotta al cancro destinasse delle somme, rispettando tutte le procedure, ad attività non istituzionali. Pur non scadendo in operazioni poco raccomandabili, come l'acquisto di un elicottero per il direttore dell'ente, un'organizzazione scientifica che combatte i tumori non può ricevere fondi per combattere altre malattie.



Tutti gli altri casi. Naturalmente come causa di restituzione restano tutti gli altri casi, che è bene ricordare: a) qualora la erogazione delle somme sia stata determinata sulla base di dichiarazioni mendaci o basate su false attestazioni anche documentali; b) qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione;

c) qualora gli enti che hanno percepito contributi di importo pari o superiore a 20.000 euro non inviino il rendiconto e la relazione; d) qualora, a seguito di controlli l'ente beneficiario sia risultato non in possesso dei requisiti che danno titolo all'ammissione al beneficio; e) qualora l'ente, dopo l'erogazione delle somme allo

stesso destinate, risulti, invece, aver cessato l'attività o non svolgere più l'attività che dà diritto al beneficio, prima dell'erogazione delle somme medesime; f) qualora gli enti che hanno percepito contributi di importo inferiore a 20.000 euro non ottemperino alla richiesta di trasmettere rendiconto, e relazione illustrativa.



CON I PROVENTI DELLE DONAZIONI

Il Politecnico di Milano investirà sulle periferie

Il Politecnico di Milano, come Fondazione Cariplo, ha deciso di investire sulle periferie parte delle risorse del 5x1000, istituendo un premio, il *Polisocial Award*, per progetti scientifici sui quartieri intorno al capoluogo lombardo. Per il progetto *La città intorno* è stata attivata una ricerca interattiva territoriale, cercando di comprendere le caratteristiche dei territori su cui Fondazione Cariplo intende operare. Lo ha detto, a metà marzo, Gabriele Pasqui, direttore del Dipartimento di architettura al Politecnico di Milano alla presentazione del progetto

per favorire il benessere e la qualità della vita nelle aree periferiche della città.

La sfida prende il via nel mese di ottobre a Milano, in due quartieri *pilota*: Adriano/via Padova e Corvetto/Chiaravalle, nelle aree nord-est e sud-est della città.

«Le periferie – ha spiegato Pasqui – non sono tutte uguali, sono diverse per caratteristiche socioeconomiche, per caratteri territoriali e problemi. L'azione degli attori sociali è importante che si misuri sulle specificità di questi territori per un'azione efficace».

A tutti i nostri assistiti e a tutti i nostri volontari, BUONA PASQUA!

PRO SENECTUTE CITTÀ DI UDINE

TELESOCORSO E TELEASSISTENZA, BANCO FARMACEUTICO, BANCO ALIMENTARE, SERVIZI DI PROSSIMITÀ, AMBULATORI INFERMIERISTICI E MOLTO ALTRO:
160 VOLONTARI AL SERVIZIO DEGLI ANZIANI, 24 ORE SU 24.

Se vuoi aiutarci, donaci il tuo 5 x 1000!

Nel modulo per la dichiarazione dei redditi (730, CUD, Unico)
scrivi il nostro codice fiscale: **94010140302**



PRO SENECTUTE CITTÀ DI UDINE onlus

Via Micesio 31, Udine - telefono 0432 501662 - e-mail: info@prosenectute-udine.org



L'autoarticolato che trasportava legname uscito di strada sulla ss13

GEMONA**Camion fuori strada perde il carico di legna**

► GEMONA

Un incidente stradale si è verificato ieri mattina sulla statale 13 Pontebbana. Quando alle 8 mancavano dieci minuti, all'altezza di Campagnola, frazione del Comune di Gemona del Friuli, un autoarticolato, che trasportava alcuni quintali di legna proveniente dalla Carinzia, è usci-

to di strada finendo fuori carreggiata sul lato destro, di fronte al Bravi Marke, rovesciandosi su un fianco e fortunatamente senza coinvolgere altri veicoli che in quel momento stavano transitando sulla ss13.

Il mezzo pesante ha sfondato il guard rail e una parte dei tronchi di legna è finita sull'asfalto. Sul posto è inter-

venuta una pattuglia dei carabinieri di Pradielis-Taipana, i vigili del fuoco e i tecnici di Fvg strade.

Le forze dell'ordine hanno regolato la circolazione del traffico: le operazioni di scarico e spostamento della legna e di messa in sicurezza del tratto interessato dall'incidente, hanno infatti richiesto quattro ore di tempo. La

circolazione è tornata alla normalità solo verso le 12. Il conducente dell'autoarticolato non è rimasto ferito nell'incidente dove non sono rimasti coinvolti altri mezzi. Sono da chiarire le cause dell'incidente, al momento ancora in corso di accertamento. Cause che potrebbero essere riconducibili al manto stradale reso scivoloso dalla pioggia. Inevitabili i rallentamenti sulla statale in entrambi i sensi di marcia. Come detto, la situazione è ritornata alla normalità verso mezzogiorno. (p.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dona l'ex mobilificio di famiglia per realizzare un centro disabili

Basilio Di Ronco, di Sutrio, ha regalato alla cooperativa Cjalderie di San Daniele un capannone inutilizzato. L'obiettivo è avviare progetti di tipo sociale e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli ospiti

di Anna Casasola

► SAN DANIELE

«Ridar vita a un immobile utilizzando in ambito sociale contribuendo così a rivitalizzare il paese di Sutrio continuando sulla strada intrapresa da mio nonno prima e poi da mio padre e da mio fratello che hanno dato lavoro a molte maestranze nel corso degli anni». Basilio Di Ronco, mosso da alti principi di moralità e di solidarietà nonché da un grande amore per la propria terra, ha donato alla cooperativa la Cjalderie di San Daniele l'ex mobilificio che porta il nome della celebre famiglia di mobiliari affinché vengano sviluppati progetti a carattere sociale.

Il progetto è stato illustrato nei giorni scorsi nella sede della Regione a Udine dal presidente della cooperativa, Pietro Valent, alla presenza, fra gli altri, della famiglia Di Ronco del presidente del Consiglio regionale Fvg Franco Iacop, dei consiglieri regionali Alessandro Colautti ed Enio Agnola, del direttore di Legacoop Fvg Alessio Di Dio, di Stefano Minin per Coop Allean-



L'ex mobilificio di Sutrio donato da Basilio Di Ronco alla cooperativa la Cjalderie di San Daniele

za 3.0 e di Giuseppe Morandini presidente della Fondazione Friuli. «Un incontro, quello con la famiglia Di Ronco – ha sottolineato Valent –, davvero importante, capace di dare origine a un percorso significativo per la comunità». La famiglia ha volu-

to donare l'immobile a un'organizzazione di utilità sociale affinché venisse utilizzato per progetti a carattere sociale. Da qui è nata l'idea progettuale di utilizzare gli oltre tre mila metri quadrati per un centro polifunzionale dove far coesistere un centro diur-

no semiresidenziale per oltre 40 ragazzi diversamente abili, un centro residenziale, un appartamento didattico per l'autonomia possibile dove sviluppare e mantenere un buon livello di autonomia domestica, un modulo di terapia-formazione di tipo oc-

cupazionale e infine delle attività cooperative per l'inserimento lavorativo di alcune persone svantaggiate. Il progetto, che ha riscontrato l'interesse dell'Ass3, ha l'obiettivo di coniugare l'ampia disponibilità di spazi e la posizione dell'immobile nel centro di Sutrio per realizzare attività dedicate alle persone con disabilità ma anche a valenza socio-educativa. La struttura recuperata potrà anche essere un luogo di osservazione e formazione per i giovani per percorsi di tipo occupazionale in linea con la mission de La Cjalderie. Morandini e Iacop hanno espresso parole di gratitudine sia verso chi mette a disposizione il bene sia verso chi lo riceve perché in entrambi i casi c'è un impegno verso la comunità. «Il primo lotto dei lavori, ovvero la riqualificazione del primo piano, – ha aggiunto Valent – se vengono recuperate le risorse finanziarie, potrebbe essere già realizzato nel 2020. L'auspicio è che accanto al privato e al privato sociale intervenga, a sostegno del progetto, il pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Moruzzo, bovino scappa dalla stalla e vaga per ore

► MORUZZO

Ore di apprensione giovedì a Moruzzo. Un bovino, fuggito dall'azienda agricola Del Dò Aldiva con sede in via Calcina 8, ha tenuto impegnate per oltre otto ore una decina di persone prima di farsi prendere e riportare nella stalla. «L'intervento è stato articolato – spiega il comandante della polizia locale di Fagagna Alessandro Bortolussi – poiché l'animale non voleva proprio farsi catturare». Il bovino ha girovagato scorrazzando soprattutto in zone di campagna e boschive. Solo in alcuni tratti, e per circa mezz'ora, l'animale ha vagato lungo le strade comunali, in particolare in via Muriacco, creando attimi di tensione. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della Stazione di Martignacco, i carabinieri della biodiversità di Tarvisio, i volontari della locale protezione civile e gli uomini della forestale che si sono adoperati per riportare alla normalità la situazione. Fortunatamente tutto si è risolto per il meglio. Non si sono registrati danni a terzi e l'animale è stato catturato verso le 16 dopo essere stato narcotizzato dal veterinario dell'azienda sanitaria. Il bovino è stato caricato sul mezzo di trasporto dei proprietari dell'azienda ed è stato riportato nella stalla dove ora si è ripreso e gode di buona salute. (m.d.m.)

A Venzone nuovi punti luce nelle scuole

► VENZONE

Il centro scolastico di Venzone sarà presto oggetto di un intervento straordinario nell'impianto elettrico e di illuminazione. Il progetto esecutivo, per un ammontare di 100 mila euro, è stato recentemente approvato dalle giunta comunale. I lavori saranno realizzati nel periodo estivo e riguarderanno i locali delle scuole di infanzia e primarie. Si provvederà a dotare la struttura di nuovi punti luce a risparmio energetico con particolare attenzione per l'illuminazione notturna controllati attraverso sensori di luminosità. Per la realizzazione dell'intervento è stato effettuato un apposito studio illuminotecnico all'interno dell'edificio: «I prossimi interventi di progettazione – spiega il vice sindaco Mauro Valent – riguarderanno la sostituzione dei serramenti esterni e l'ammodernamento dell'impianto di riscaldamento». (p.c.)

Cinema, le sedie ancora non si cambiano

Gemona: in bilancio non sono presenti i fondi per l'intervento di sistemazione

di Piero Cargnelutti

► GEMONA

I tempi si allungano per l'intervento di sistemazione delle sedie al cinema Sociale, i cui fondi non sono inseriti tra le opere in programma per quest'anno. La questione è emersa nel corso dell'ultima seduta di consiglio comunale dove è stato approvato il bilancio di previsione con il relativo piano annuale dei lavori. Nel documento non sono previsti fondi per quell'intervento da tempo oggetto di attenzioni da parte di gestori e frequentatori del cinema-teatro gemonese in merito alla poco comodità delle postazioni per gli spettatori. La questione è emersa nel corso del dibattito fra maggioranza e opposizione a palazzo Botton ed è stata sollevata da Martina Andenna (Scelgo Gemona): «Chiedo informazioni – ha detto la consigliera di centrosinistra – sui fondi messi a disposizione dalla Regione,



Le sedie del cinema di Gemona non saranno ancora sostituite

prima 15 mila euro per la progettazione dell'opera e successivamente, con la finanziaria regionale di dicembre, 250 mila euro per la realizzazione». Quei trasferimenti erano già stati annunciati anche dagli amministratori regionali gli

scorsi mesi, ma al momento non sono presenti nella programmazione comunale. «Non sono inseriti nel bilancio – ha spiegato il sindaco pro tempore Fabio Collini – perché ancora non è giunto in municipio il decreto che destina

quei fondi. Dal momento che il progetto complessivo prevede un investimento di 530 mila euro, sarà necessario richiedere in futuro alla Regione la parte mancante per completare quei lavori perché non avrebbe senso procedere a stralci per un intervento di quel tipo».

Non si esclude che nei prossimi mesi la comunicazione istituzionale giunga in Comune ma a questo punto tale opera sarà competenza della prossima amministrazione comunale che sarà rinnovata a fine mese con le elezioni. L'amministrazione comunale, intanto, ha realizzato uno studio di fattibilità per il miglioramento delle sedie del cinema Sociale che al momento risultano troppo strette per godersi comodamente uno spettacolo cinematografico o teatrale nella struttura di piazza del Ferro: problematica oggetto, in passato, di una raccolta firme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tricesimo, aperte le iscrizioni per la giornata ecologica

► TRICESIMO

Conclude le festività pasquali a Tricesimo sarà il momento della giornata ecologica. L'iniziativa, organizzata dall'amministrazione comunale insieme alla Protezione civile, è in programma per sabato 7 aprile e ha come scopo principale la pulizia del territorio, non solo per la sua fruizione ma anche per il rilancio turistico ed emporiale della cittadina collinare. La partecipazione alla Giornata ecologica è aperta a tutti i cittadini, previo invio di una mail o una telefonata all'ufficio protocollo del Comune (0432 855411). L'inizio è fissato alle 8 mentre la conclusione è prevista per le 12.30 con un momento conviviale offerto dalla locale sezione dell'Ana. A tutti i presenti saranno forniti dei guanti, delle pinze e varie attrezzature per raccogliere i rifiuti non pericolosi. In previsione della manifestazione si invitano i cittadini a segnalare situazioni di degrado ambientale. (l.i.)

Adelia, l'artista delle uova di Pasqua

San Daniele, nel suo laboratorio realizza ogni singola creazione a mano



Adelia Di Fant nel suo laboratorio

di Anna Casasola

► SAN DANIELE

L'origine dell'usanza di regalare le uova a Pasqua si perde nei secoli. Centinaia le ricette, gli ornamenti e le cesellature che le rendono delle vere opere d'arte. Come quelle prodotte nel laboratorio di Adelia Di Fant che, anche quest'anno, hanno conquistato i golosi di ogni latitudine. Terminato il periodo natalizio, dopo qualche giorno che serve allo staff per tirare il fiato, nella bottega di via Garibaldi si inizia a cercare un progetto sul quale lavorare per rendere le uova di Pa-

squa uniche. «Quest'anno – spiega la signora Adelia – abbiamo deciso di provare a realizzare delle uova con frutta e fiori disidratati a freddo. Una volta realizzato l'uovo, vengono applicati questi elementi che sono commestibili. Da molti giorni abbiamo terminato quanto avevamo realizzato: circa 200 le uova e un migliaio di elementi più piccoli». Il laboratorio è posto a fianco al punto vendita: all'interno ci sono Laura e Margherita, con loro in questo periodo nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro anche Eleonora, che affiancano Adelia nella creazione dei pro-

dotti. Tutto avviene rigorosamente a mano. «Rispetto alle fabbriche di questo prodotto – spiega Adelia – noi non abbiamo i mezzi per effettuare spedizioni a lungo raggio. Le uova infatti, vista la loro fragilità, rischierebbero di andare distrutte. Ci limitiamo a spedirle nel Triveneto anche se grazie alla partecipazione alle più importanti fiere del settore, abbiamo degli estimatori che arrivano apposta qui da noi per accaparrarsi i nostri prodotti». E vista l'unicità delle creazioni alla frutta e ai fiori le richieste sono state davvero tantissime. Mentre siamo con Adelia infatti



Alcune delle uova realizzate a mano nel laboratorio di Adelia Di Fant

in negozio entra un cliente arrivato da Genova per comperare le splendide uova. «Abbiamo avuto anche un paio di clienti che le hanno portate in Svizzera», rivela Adelia con grande soddisfazione. Alla base di ogni pro-

dotta della piccola bottega gestita da donne, la volontà di ricercare sapori sempre nuovi, utilizzando le migliori materie prime e mantenendo bel saldi i legami con la tradizione.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Stende lo scialle e fa entrare la complice

Ennesima truffa ai danni di una persona anziana a Majano. Rubati ori per oltre cinquemila euro. Indagano i carabinieri

San Daniele, mostra sulle donne ancora visitabile

Sarà prorogata fino al prossimo 15 aprile "Donne che raccontano le donne", la mostra allestita al Museo del territorio: espongono le artiste Paola Gortan, mosaicista, Silvia Collavino, pittrice, Sarolta Szulyovszky, illustratrice, Collettivo SpiceLapis illustratrici e Angelica Pellarini, scrittrice. Il Collettivo SpiceLapis espone le illustrazioni realizzate per il libro "Portate dall'arcobaleno. Volti e storie di donne immigrate in Italia" di Angelica Pellarini, presentato in occasione dell'inaugurazione. La mostra, con ingresso libero, sarà aperta oggi (9.30-12.30 e 14.30-18) e il giorno di Pasquetta (10-12.30 e 14.30-18). Chiuso invece il giorno di Pasqua. (a.c.)

di Anna Rosso

► MAJANO

I malviventi che prendono di mira gli anziani inventano ogni giorno nuove strategie. L'ultimo trucco che purtroppo ha funzionato è quello dello scialle. Una truffatrice, infatti, prima si è introdotta di soppiatto e in pieno giorno nella villetta di due ottantenni e poi, facendo finta di voler in qualche modo far notare alla padrona di casa il suo grande foulard, le ha di fatto tolto ogni visuale sull'ingresso e così la sua complice ha potuto entrare indisturbata, raggiungere le camere, rovistare nei cassetti e portare via ori per oltre cinque mila euro.

È successo giovedì a Majano, nella zona di Tiveriaco. Vittima una coppia di coniugi che se ne stavano tranquilli nella loro abitazione un po' periferica rispetto alla strada principale che attraversa il paese. Lei era in cucina intenta a sbrigare alcune faccende. Lui, seduto sul divano, stava guardando la televisione.



Con la scusa di mostrare uno scialle particolare la truffatrice ha coperto la porta e fatto entrare la complice

All'improvviso la moglie si è ritrovata di fronte a una giovane, all'apparenza molto gentile. La ragazza, che non aveva certo un aspetto minaccioso, ha cominciato così la sua mes-

sinscena: «Oh, mi scusi, buon giorno, ho trovato la porta un po' aperta e così sono entrata. Sa, sono così stanca, mi sento poco bene... lavoro qui vicino (e fa il nome, ovviamente men-

tendo, di un'antica e conosciutissima trattoria del paese). Posso riposarmi un attimo?»

La signora, classe 1937, di fronte a tale richiesta, ha acconsentito e ha detto: «Va be-

ne, si sieda, le prendo un bicchiere d'acqua». Intanto la truffatrice – che parlava bene in italiano e dimostrava circa trent'anni o forse meno – continuava con i suoi inganni. «Mi tolgo lo sciale, fa molto caldo qui da lei e questo è così grande che mi fa da coperta, guardi...». E nel compiere quei gesti la donna ha steso, in modo da allargarlo il più possibile, l'indumento davanti agli occhi dell'ottantenne. Quest'ultima, per la verità, aveva visto passare un'ombra. Ma credeva che si trattasse di suo marito che, come detto, era in soggiorno.

Quando i coniugi hanno visto le stanze a soqquadro e si sono resi conto di quello che era davvero accaduto si sono rivolti ai carabinieri di Majano e i militari – sotto la guida del comandante Silvano Michielin – hanno avviato un'indagine. Il consiglio delle forze dell'ordine è di chiudersi dentro casa, con tanto di mandate, anche di giorno. Perché i malintenzionati ormai agiscono a tutte le ore.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Lavori a scuola, ma senza disagi

Buja, assicurazioni da parte del Comune in vista dell'affidamento dell'opera

di Piero Cargnelutti

► BUJA

Il futuro cantiere per il polo scolastico di Collosomano non comprometterà la continuità didattica per gli alunni delle scuole bujesi. Il 2018 sarà l'anno in cui si procederà all'affidamento dei lavori per il grande cantiere da 4 milioni e 500 mila euro che riguarderà l'allargamento della scuola di Collosomano, dove in futuro saranno ospitate tutte le classi delle scuole primarie di Buja che attualmente sono dislocate su tre plessi. Tale cantiere partirà nel 2019, e della gestione dello stesso finalizzata a non creare disagi all'organizzazione scolastica si è parlato durante l'ultima seduta di consiglio comunale quando è stato approvato il bilancio di previsione: «Nel bilancio – ha spiegato l'assessore all'istruzione Alberto Guerra – sono previsti degli stanziamenti per adeguare le scuole di Madonna e Avil-



Il polo scolastico a Collosomano di Buja dove partiranno i lavori

la, e fare in modo che in quelle strutture potranno essere ospitati i ragazzi che attualmente frequentano Collosomano durante il cantiere. A tal proposito abbiamo già avviato una serie di incontri con la dirigente scolastica, con l'obiettivo di

confrontarci per fare in modo che la continuità didattica non sia interrotta». L'amministrazione Bergagna ha confermato il progetto già predisposto per il nuovo polo scolastico senza alcun ridimensionamento come era stato chiesto

dalle opposizioni per via della diminuzione delle nascite registrate negli ultimi anni: «Se non si procede con l'appalto – ha spiegato il sindaco Stefano Bergagna – i fondi potrebbero essere revocati. Allo stesso tempo stiamo prevedendo di intervenire anche all'esterno della scuola per rendere più agevole l'accesso con l'idea di eliminare la collina di terra presente nella strada di ingresso. Sempre sul fronte scolastico abbiamo fatto una richiesta di contributi pari a 9 milioni di euro per rifare completamente le scuole medie di Ursinins». L'iter per la progettazione del futuro polo scolastico di Collosomano è stato realizzato negli ultimi cinque anni ricorrendo anche un concorso di idee che ha coinvolto più professionisti del settore. I lavori che si realizzeranno saranno il più consistente intervento realizzato a Buja negli ultimi quarant'anni.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

FAGAGNA

La pioggia fa annullare la Via Crucis



■ A causa della pioggia non è andata in scena la Sacra rappresentazione di Ciconicco organizzata dall'associazione Un grup di amis. Le centinaia di persone arrivate hanno potuto assistere al concerto del coro Juvenes Cantores di Plasencis nella sala Il Gelso (a.c.)



Il truc è un gioco tipico del cividalese

CIVIDALE

A Pasqua si riscopre la tradizione con il gioco del truc

CIVIDALE

Fervono i preparativi, in città, in vista delle festività pasquali, che a Cividale diventano anche l'occasione per rispolverare la storia e la tradizione locale. Nell'occasione, infatti, si rinnoverà il grande fascino di un rito dalle origini lontanissime: sia domenica primo aprile, giorno di Pa-

squa, sia il Lunedì dell'Angelo il centro storico tornerà ad essere il regno del "truc", il gioco delle uova sode (tipico, in via esclusiva, della città ducale e delle sue frazioni), che vanno decorate alla cividalese, ovvero con erbe e fiori di campo, e poi fatte rotolare secondo regole ben precise in catini di sabbia sapientemente costruiti.

I campi di gara del truc saranno allestiti in più zone del centro cittadino: in piazza Paolo Diacono, in Foro Giulio Cesare e in piazza Dante. Esperti del gioco e semplici curiosi potranno giocare, in entrambe le giornate, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 fino a sera) e nell'ex scuola materna di Grupignano, dove le partite inizieranno invece al-

le 14. E per chi volesse saperne di più sulle tecniche di realizzazione dei catini e sulle modalità di decorazione degli ovetti appuntamento oggi, alle 10, in Foro Giulio Cesare.

A Pasquetta, inoltre, l'offerta cittadina sarà arricchita dai mercatini di arti manuali, dai laboratori dedicati ai bambini, da una mostra di

uova dipinte e da una lotteria a cura del gruppo storico Boriani, in programma alle 17 in piazza Dante. Per le festività pasquali aperti anche musei e chiese: il monastero di Santa Maria in Valle e il Centro Podrecca-Signorelli osserveranno l'orario continuato (dalle 10 alle 18), come il Museo archeologico nazionale (8.30-19.30), mentre al Museo cristiano si potrà accedere dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. In Santa Maria dei Battuti, infine, si potrà visitare la rassegna a cura dall'associazione culturale Ivan Trinko (orario 14-18). (l.a.)

di Lucia Aviani

CIVIDALE

Il campo sportivo Martiri della Libertà non sarà sacrificato, neppure parzialmente, all'edilizia.

La variante al piano regolatore generale comunale, che si impernia sui principi cardine dello stop al consumo di suolo e del recupero del patrimonio edilizio esistente, ha posto sul sito il vincolo di area verde: archiviati in via definitiva, così, i timori (che negli anni scorsi avevano stimolato anche una petizione popolare) che una fascia dell'appezzamento fosse destinata a trasformarsi in lottizzazione.

L'annuncio è arrivato dal sindaco Stefano Balloch nel corso dell'ultima seduta consiliare, nel cui ordine del giorno figurava appunto l'adozione della variante, «avvenuta – rivendica il Pd – esclusivamente grazie alla componente responsabile della minoranza».

Questione di numero legale, che per le numerose assenze in aula (sia in maggioranza, sia in opposizione), non sarebbe stato garantito qualora alcuni esponenti del secondo blocco avessero voluto approfittare dell'occasione abbandonando i lavori. «Ma non lo abbiamo fatto – rimarca il capogruppo dei democratici, Massimo Martina –, nonostante non condividiamo i contenuti dello strumento urbanistico, sul quale abbiamo espresso voto contrario perché, pur con una serie di adeguamenti, ricalca il precedente. La prova più lampante è data dal mantenimento della possibilità di realizzare un attraversamento sul Natisone in località Lesa: vero è che il sindaco Balloch ha sempre sostenuto che tale progettualità non rientra assolutamente negli obiettivi di mandato, ma proprio per questo avremmo apprezzato un atto di coraggio, con la cancellazione dell'ipotesi».

Immediata la replica: «Non abbiamo mai avuto intenzione di portare avanti il programma di un terzo ponte, è una semplice possibilità lasciata alle ammi-



L'area sportiva si trova in centro a Cividale, circondata da un'area residenziale

Il campo sportivo Martiri della Libertà non sarà edificabile

La nuova variante urbanistica cancella ogni ipotesi di lottizzazione Ma il Pd di Cividale rivendica: «Piano adottato grazie alla minoranza»

nistrazioni future», spiega il primo cittadino ribadendo l'indirizzo del blocco al consumo di suolo e citando, a titolo di esempio, proprio la catalogazione del campo Martiri della Libertà come ambito verde.

In parallelo si opererà, come detto, sul fronte del recupero, partendo dalle caserme dismes-

se. «Nei prossimi mesi – ha annunciato Balloch – assisteremo all'avvio di questo processo, che si aprirà nella caserma Lanfranco Zucchi con la demolizione di un corpo di fabbrica e la costruzione, al suo posto, della nuova sede della locale Compagnia della Guardia di finanza, che nella collocazione attuale accusa forti

problemi di spazio. Stiamo lavorando anche per ottenere la sdemianalizzazione della Francescato, in relazione alla quale abbiamo già varie idee di riutilizzo».

I cittadini hanno ora 30 giorni di tempo per presentare osservazioni/opposizioni allo strumento urbanistico.

REMANZACCO

Stanziati 275 mila euro per valorizzare il parco del Torre e del Malina

REMANZACCO

Richiederà una spesa di 275 mila euro (250 mila erogati dalla Regione e la rimanenza da fondi propri del Comune) l'intervento nel parco del Torre e del Malina, una delle opere pubbliche più corpose fra quelle programmate dalla giunta della sindaca Daniela Briz per il 2018. «Il progetto – spiega la prima cittadina – si pone l'obiettivo di proteggere e valorizzare un importante e ampio contesto verde. È molto articolato: prevede, per esempio, la creazione di una zona "umida" a nord di Remanzacco, con il ripristino di un vecchio laghetto ormai prosciugato. Abbiamo preso questo indirizzo operativo anche nel segno del recupero della memoria storica dell'ambiente campestre di un tempo».

Sono inoltre in programma azioni a tutela dei prati stabili di Cerneglons e la realizzazione di un'area attrezzata in prossimità della chiesetta di San Martino, sito custode di preziose testimonianze del passato e dunque interessato, nel tempo, da varie campagne di scavo archeologico. «Creeremo tre varchi di accesso al parco – annuncia Briz –, che saranno dotati di un'accurata cartellonistica. Gli ingressi verranno collocati a Remanzacco, a Cerneglons e a Ziracco e saranno dotati di bacheche con materiale informativo, panchine, cestini, rastrelliere per le bici, un punto di ricarica per le biciclette a pedalata assistita. Procederemo anche all'allestimento di una piazzola per la sosta dei camper».

Entro il mese di agosto verrà predisposto il progetto esecutivo, subito dopo verrà bandita la gara d'appalto. (l.a.)

Appaltati a Tarcento i lavori della rotatoria tra le vie Dante e Udine

Saranno presto avviati i lavori per la rotatoria tra le vie Dante e Udine. L'amministrazione comunale ha infatti assegnato l'intervento alla ditta Ghiaie Ponte Rosso San Vito al Tagliamento. Un investimento da 126 mila euro (54 mila da fondi comunali) per lavori che richiederanno circa tre mesi, finalizzati a migliorare la fruibilità della circolazione in un punto attualmente regolato da un impianto semaforico. L'incrocio è molto frequentato anche perché le due vie permettono da una lato di raggiungere il centro cittadino, dall'altro di procedere verso Udine. «I vantaggi di una rotatoria in quel punto – spiega il sindaco Mauro Steccati – consistono in particolare nel miglioramento dei flussi del traffico, ottenendo un aumento della visibilità disponibile, eliminare i costi di manutenzione e quelli relativi al consumo di energia elettrica dell'impianto semaforico. Sarà possibile anche ottenere una migliore accessibilità e sicurezza in tutta l'area per i pedoni». L'amministrazione ricorda che il cantiere non interromperà completamente la circolazione in quel punto, ma si cercherà di procedere in modo tale che sia garantito il passaggio a circolazione alternata, riducendo così i disagi possibili. «È un altro tassello che è andato al suo posto, un altro traguardo raggiunto – continua il Sindaco Steccati –. Siamo soddisfatti per l'iter fin qui seguito, che è stato tutto sommato celere e senza particolari intoppi. Ci si auguriamo adesso che la fase esecutiva sia altrettanto rapida». (p.c.)

CIVIDALE

In mostra i gioielli di Carmen Beyer

Nella sede dell'associazione Altern-attiva, in via Candotti 3 (accanto al campanile del Duomo), fino all'8 aprile si potrà visitare una personale di Carmen Beyer, artista del cristallo, specializzata nella realizzazione di gioielli. La signora ha potuto avviare la propria attività grazie alla chance del microcredito, offertale dal Rotary Club di Cividale: «Un aiuto concreto – spiegano dal sodalizio – alle attività economiche che per vari motivi non possono accedere al credito tradizionale. Questa iniziativa conferma l'impegno a sostenere l'imprenditoria locale». (l.a.)



Una parte dei rifiuti rimossi dai volontari durante la giornata ecologica

NIMIS

Ambiente, raccolti 80 sacchi di rifiuti

Volontari al lavoro durante la giornata ecologica, tanta la plastica rimossa

NIMIS

Cittadini più vicini all'ambiente. Si è svolta nel fine settimana la giornata ecologica, un'esperienza capace di coniugare volontariato, senso civico e amore per la natura. Il bilancio complessivo, nella cittadina collinare, è stato notevole: tra i materiali raccolti anche un frigorifero abbandonato "ripescato" da un dirupo, oltre a 80 sacchi di immondizia abbandonati. A questi si devono aggiungere anche quattro pneumatici, anche di mezzi pesanti. I

volontari, una ventina dal solo capoluogo e ai quali vanno aggiunti i gruppi delle frazioni, hanno lavorato per tutta la mattinata di sabato mentre un gruppo ha continuato anche al pomeriggio. L'organizzazione è stata curata dal Comune, assieme alle associazioni del territorio, nell'ottica di creare un'occasione di aggregazione e di sensibilizzazione della comunità verso le tematiche ambientali. «Abbiamo ripulito cinque siti tra Torlano, Nimis e Montepetrato – spiega il consigliere comunale Giulia Pontremoli

-. Tra i punti più critici, la cui cura ha richiesto maggiore impegno, c'è la zona del cimitero. I volontari si sono però concentrati anche sulla pulizia dei greti dei corsi d'acqua, ottenendo un risultato non solo importante dal punto di vista del ripristino della bellezza paesaggistica, andando a prevenire anche il possibile inquinamento delle acque, con il trasporto dell'immondizia a valle».

Tanta, purtroppo, la plastica rimossa dopo essere stata gettata nell'ambiente dai soliti incivili. (b.c.)

DISAGIO SOCIALE

L'indagine condotta su 190 studenti della scuola media di Pasian di Prato

Il 56,99 % degli intervistati ha assistito a episodi di bullismo

Gli atti di bullismo avvengono principalmente nei corridoi e nel cortile della scuola, ma anche in classe e nel tragitto verso casa

La maggior parte dichiara, subendo il bullismo, di essere stato zitto e aver fatto finta di nulla

La paura di subire vendette è la principale motivazione per la quale la vittima non cerca aiuto

Ridere e incitare il bullo è la principale reazione dei compagni

Il cyberbullismo si sviluppa con una velocità maggiore rispetto al bullismo

CHE COSA FARE

È necessario che gli adulti non banalizzino il fenomeno

Bisogna affrontare il fenomeno come comunità, con la forza del gruppo, non solo a livello individuale tra bullo e vittima

Affiancare i ragazzi nell'approccio ai social e alla rete

Bullismo, gli studenti scelgono l'indifferenza

Lo evidenzia uno studio condotto su 190 alunni delle scuole medie di Pasian di Prato. I dati presentati in auditorium dall'esperto Fedeli: solo il 12% dice di averlo subito

di **Giulia Zanello**

▶ PASIAN DI PRATO

«Non è mio amico». «Non sono fatti miei». «Pensavo avesse provocato». Dicono che l'indifferenza sia la migliore arma, ma quando si parla di adolescenti coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo può diventare il peggiore dei nemici.

Le risposte, fornite dai ragazzi durante un monitoraggio condotto dall'Istituto di ricerca svi-

luppo sicurezza e supervisionato dal docente di pedagogia speciale dell'ateneo udinese Daniele Fedeli, che ha coinvolto circa 190 studenti delle scuole secondarie di primo grado di Pasian di Prato, evidenziano una sempre maggiore - e pericolosa - indifferenza nei confronti dei compagni vittima di bullismo.

I dati, illustrati all'auditorium di Pasian di Prato nel corso dell'incontro "Bullismo, cyberbullismo e benessere a scuola",

mettono in luce una realtà scolastica "sana", in cui la soglia del fenomeno rimane bassa rispetto ad altri istituti, con un 12 per cento dei ragazzi che afferma di aver subito il bullismo. Se dunque i numeri sono in parte confortanti sul fatto che gli adolescenti nutrano ancora fiducia nel mondo degli adulti, occorre non abbassare la guardia su un fenomeno che rischia di dilagare in tempi brevissimi e i cui sintomi vanno captati con anti-

po. «Dobbiamo riconoscere il bullismo anche se richiede grande capacità di osservazione e i ragazzi sono sempre più abili a nascondere - ha affermato Fedeli -. La soglia d'età si è abbassata e va sfatato un mito: è vero che il bullismo c'è sempre stato, ma il fenomeno è cambiato e si è evoluto assumendo forme diverse. Non è solo uno scherzo pesante, ma una situazione in cui il bullo sceglie e prende di mira la vittima, pianificando le

violenze».

La vittima non cerca aiuto, si isola, ha paura e uno dei maggiori pericoli è il non fidarsi di nessuno, con la convinzione che i problemi, nel periodo adolescenziale, vadano risolti da soli. Ritornando alle risposte fornite dagli studenti, dopo aver appurato che la tipologia di violenza inferta dal bullo è più che altro psicologica e non fisica - più grave perché non lascia tracce tangibili, ma agisce lentamente e nel silenzio - il principale spazio in cui si verifica è la scuola, seguita dal tragitto casa-scuola. Altro dato da non sottovalutare le emozioni che scatenano le violenze, in cui la vergogna, che precede la paura e la rabbia, rappresenta un campanello d'allarme per il quale la vittima si colpevolizza e trova minor coraggio di aprirsi denunciando il fatto, subendo in silenzio. Tant'è vero che la maggior parte dei ragazzi se ne sta zitta e non cerca aiuto, temendo la vendetta del bullo, mentre i compagni ridono e lo incitano. Altra complicazione è la rete, il luogo in cui il bullismo diventa ancor più feroce. «Il cyberbullismo non dà via d'uscita e agisce proprio nel luogo in cui un ragazzo si sente più sicuro, a casa: stare dietro a uno schermo è più facile, ma le conseguenze possono essere devastanti, con ragazzi che arrivano a togliersi la vita perché sul web non si può più tornare indietro. Il rischio di subire il cyberbullismo aumenta con le ore di rete. È un fenomeno diffuso tanto quanto il bullismo tradizionale, ma occorre stare più attenti perché la sua velocità di diffusione è altrettanto virale».

Un fenomeno che, per la dirigente scolastica Carla Ferrari «non presenta sintomi così evidenti e sul quale non va abbassata la guardia nonostante i dati siano confortanti rispetto ad altre realtà».

Una situazione migliore di altre, per gli assessori Antonella La Monica e Ivan Del Forno, che resta il «frutto di quel percorso condiviso tra scuola e istituzioni che tende a coinvolgere tutta la comunità pasianese nel fare rete, concetto alla base della crescita dei nostri figli, il miglior investimento per il futuro».

Solo un gruppo forte può riuscire a salvare una vittima

Rinforzare il gruppo, non lasciare la vittima sola, puntare nuovamente sul concetto di comunità e rete sociale. Sembrerà banale - non lo è -, ma la ricetta per contrastare il fenomeno sembra proprio parta da questi tre capisaldi. «È necessario innanzitutto che noi adulti non banalizziamo il fenomeno, dedicando la giusta attenzione ai problemi dei ragazzi, altrimenti passa il messaggio che con certe situazioni debbano convivere - osserva il docente di pedagogia speciale dell'ateneo udinese Daniele Fedeli -. E poi il bullismo va affrontato come comunità, lavorando sul gruppo perché il bullo agisce sempre sapendo che la vittima verrà isolata». Oltre a una rete più fitta di persone che rappresentino figure fidate - dagli insegnanti agli allenatori, ma anche i bidelli - va ricreato un tessuto sociale che rappresenti un'ancora di salvataggio per i ragazzi. «Ci siamo troppo spesso concentrati sul bullo, ma bisogna invece responsabilizzare il gruppo che deve proteggere la vittima - sono ancora le parole di Fedeli - e sostenerla, coinvolgerla e non ignorarla».

A peggiorare il quadro la minaccia di Internet, dei social e delle nuove tecnologie, che per molti genitori sembrano però rappresentare un limite invalicabile: «Proibire non serve a nulla, dobbiamo ascoltare, discutere, ragionare, spiegare e condividere - riflette Fedeli -, andare a vedere insieme che cosa succede in quel luogo, internet, che è il loro mondo. Indietro non possiamo tornare, ci dobbiamo informare senza invadere i loro spazi, modulando le nuove tecnologie e cercando di condividere l'esperienza online favorendo il dialogo tra le due realtà». (g.z.)

REANA DEL ROJALE

Festa della Patria Musica e teatro in lingua friulana

▶ REANA DEL ROJALE

In occasione della festa della Patria del Friuli, il Rojale si appresta a ospitare un doppio appuntamento a ingresso libero. Il primo sabato 7 aprile alle 20.30 nell'osteria "Da Fratin" di Qualso, con l'incontro musicale "Progjet Marilenghe". In quest'occasione Marisa Scuntaro (voce e liron) e Michele Pucci (chitarra) interpreteranno canti provenienti dalla tradizione popolare friulana, intrecciati con espressioni sonore più attuali. La serata viene proposta dal Comune di Reana del Rojale con il sostegno della Regione tramite l'Arlef. Domenica 15 aprile, invece, alle 18 nell'ex latteria di Reana Capoluogo, lo spettacolo teatrale di fine corso della Matarans Academy intitolato "Pachis e Patrie", interamente in lingua friulana. Anche questo incontro viene promosso dal Comune di Reana con il sostegno dell'Arlef. (m.d.m.)

TAVAGNACCO

Scuole più sicure, i lavori partono da Feletto

La giunta di Tavagnacco ha indicato come priorità l'adeguamento antisismico: primo cantiere alle medie

di **Margherita Terasso**

▶ TAVAGNACCO

Scuole e palestre sicure grazie all'adeguamento antisismico. Sarà questo il punto focale dei lavori pubblici dei prossimi anni, come stabilito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato mercoledì sera dal consiglio comunale. L'amministrazione comunale si occuperà, sin da subito, degli edifici scolastici e delle palestre non a norma.

In cima alla lista, nel 2018, c'è la scuola secondaria di primo grado di Feletto Umberto (680 mila euro di spesa prevista). Si procederà poi, nel 2019, con la palestra di Adegliacco (730 mila euro), con la scuola primaria (558 mila euro) e la palestra (305 mila euro) per l'esecuzione di opere di rinforzo delle strutture di Feletto Umberto. Nel 2020 sarà invece la volta della scuola primaria di Adegliacco (1 milione e 80 mila euro) e della scuola ex infanzia di Feletto Umberto



Alle scuole medie di Feletto sono già in corso interventi di adeguamento

(624 mila euro).

A seguito delle verifiche sull'adeguamento sismico svolte negli anni passati, il Comune ha preso atto del fatto che alcuni degli edifici non sono risultati completamente in linea con tutti i moderni parametri di adeguatezza antisismica per gli immobili a uso pubblico. «Così ab-

biamo deciso di agire subito per garantire la sicurezza dei ragazzi e dei bambini che frequentano le scuole comunali - commenta l'assessore ai Lavori Pubblici, Abramo -. Nei prossimi anni sarà questa la priorità».

Gli altri interventi

Un'altra opera pubblica inserita tra le priorità del Comune (e

attesissima dai residenti) è l'auditorium di Feletto Umberto. I lavori del terzo lotto (800 mila euro) partiranno a breve. «È un intervento che verrà finanziato con trasferimenti all'Uti - aggiunge l'amministratore -. Per noi era importante evitare di lasciare incompiuta un'opera che sorge nel centro del paese».

L'agenda del 2018 comprende anche l'ampliamento del cimitero di Tavagnacco (156.500 euro), una serie di manutenzioni straordinarie di strade comunali per un importo di 125 mila euro, la realizzazione del percorso ciclopedonale Cormor-Torre (100 mila euro provenienti da fondi Uti, che saranno sommati ad altri 400 mila previsti per il 2019). Nel 2018, inoltre, sono previste altre interventi di manutenzione straordinaria (140 mila euro). «Questi sono i lavori programmati, ma la speranza è che nel corso del triennio ci sia la possibilità di trovare altri finanziamenti», conclude Abramo.

TAVAGNACCO

La storia del vino si intreccia con il caffè

Il vino incontra il caffè. Si è concluso, per un gruppo di rappresentanti dell'associazione nazionale "Le donne del vino", uno dei primi viaggi organizzati per un target italiano di settore nelle regioni viticole della Georgia, culla di vitigni tra i più antichi al mondo e archetipo di cultura enologica. E al rientro si è deciso di celebrare questo singolare viaggio nelle zone caucasiche, dove da oltre 8 mila anni si trasforma l'uva in vino, con un evento a tema nella sede Oro Caffè, con la padrona di casa Chiara De Nipoti, già sommelier e socio del gruppo italiano tutto al femminile. La giornata è trascorsa tra la visita alla produzione (tostatura, imballaggio e stoccaggio) in sede a Tavagnacco e ad alcuni degli Adoro Caffè di proprietà del marchio friulano, per proseguire poi con un pranzo in perfetto stile georgiano nella sala delle feste di Oro Caffè. Un modo gentile di rivivere a casa propria l'esperienza vissuta in un Paese dove l'ospite è sacro. (m.t.)

PERCORSI IFTS

L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

IN PARTENZA DA APRILE 2018 - ISCRIZIONI APERTE



Progetto grafico: Massimo Miani - Studio Graphicplayer

CENTRO EDILIZIA, MANIFATTURA E ARTIGIANATO

Capofila: **CEFS** Centro Edile
per la formazione e la sicurezza
Tel. 0432 44411
formazione@cefsudine.it
www.cefsudine.it

**TECNICHE
INNOVATIVE
PER L'EDILIZIA**

**TECNICHE
INNOVATIVE
PER L'EDILIZIA:
TECNOLOGIE PER
LA RIQUALIFICAZIONE
E LA SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
DEGLI EDIFICI**

**TECNICHE
DI ORGANIZZAZIONE
E GESTIONE
DEL CANTIERE EDILE
ATTRaverso IL BUILDING
INFORMATION MODELING
(BIM)**

**TECNICHE
DI MONITORAGGIO
E GESTIONE
DEL TERRITORIO
E DELL' AMBIENTE**

CENTRO MECCANICA E IMPIANTI

Capofila: **ENAI** Ente ACLI
Istruzione Professionale FVG
Tel. 0432 693611
info@enaip.fvg.it
www.enaip.fvg.it

**TECNICHE
DI DISEGNO
E PROGETTAZIONE
INDUSTRIALE:
CANTIERISTICA NAVALE**

**TECNICHE
DI DISEGNO
E PROGETTAZIONE
INDUSTRIALE:
TECNOLOGIE
DI ADDITIVE
MANUFACTURING**

**TECNICHE
DI INSTALLAZIONE
E MANUTENZIONE
DI IMPIANTI CIVILI
E INDUSTRIALI:
TECNOLOGIE IOT**

**TECNICHE
DI INDUSTRIALIZZAZIONE
DEL PRODOTTO
E DEL PROCESSO**

CENTRO CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Capofila: **CFF** Consorzio
Friuli Formazione
Tel. 0432 276400
info@friuliformazione.it
www.friuliformazione.it

**TECNICHE
DI PRODUZIONE
MULTIMEDIALE:
STRUMENTI
PER IL SOCIAL
MEDIA MARKETING**

**TECNICHE
PER LA PROGETTAZIONE
E LO SVILUPPO
DI APPLICAZIONI
INFORMATICHE:
JUNIOR FULL STACK
WEB DEVELOPER**

**TECNICHE
PER LA PROGETTAZIONE
E GESTIONE DI DATABASE:
BUSINESS INTELLIGENCE
ANALYST**

**TECNICHE
PER LA PROGETTAZIONE
E LO SVILUPPO DI
APPLICAZIONI
INFORMATICHE:
JUNIOR WEB
SERVER DEVELOPER**

CENTRO SERVIZI COMMERCIALI, TURISMO E SPORT

Capofila: **IAL** Innovazione
Apprendimento Lavoro FVG
Tel. 0434 505511
ial.regionale@ial.fvg.it
www.ialweb.it

**TECNICHE PER
LA PROMOZIONE DI PRODOTTI
E SERVIZI TURISTICI CON
ATTENZIONE ALLE RISORSE,
OPPORTUNITÀ ED EVENTI
DEL TERRITORIO:
COMMUNITY MANAGER**

**TECNICHE PER
LA PROMOZIONE DI PRODOTTI
E SERVIZI TURISTICI CON
ATTENZIONE ALLE RISORSE,
OPPORTUNITÀ ED EVENTI DEL
TERRITORIO: PIATTAFORME
SOCIAL E SHARING**

**TECNICHE PER
L'AMMINISTRAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA:
GESTIONE GARE-APPALTI**

**TECNICHE DI PROGETTAZIONE
E REALIZZAZIONE DI PROCESSI
ARTIGIANALI DI TRASFORMA-
ZIONE AGRO ALIMENTARE CON
PRODUZIONI TIPICHE DEL
TERRITORIO E DELLA TRADIZIO-
NE ENOGASTRONOMICA**

POLO AGRO ALIMENTARE

Capofila: **CeFAP** Centro per la
Formazione Agricola Permanente
Tel. 0432 821111
info@cefap.fvg.it
www.cefap.fvg.it

**TECNICO
DELLA GESTIONE
E DELLA PRODUZIONE
AGRICOLA 2.0**

**TECNICO
DELLE PRODUZIONI
SPECIALI
DELL'INDUSTRIA
ALIMENTARE
(TRIESTE)**

**TECNICO
DI CONTROLLO
DELLA PRODUZIONE
AGROALIMENTARE E
BIOLOGICA**

**TECNICO
DELLE PRODUZIONI
SPECIALI
DELL'INDUSTRIA
ALIMENTARE
(UDINE)**

CARATTERISTICHE GENERALI DEI CORSI – Durata: 800 ore – Frequenza minima obbligatoria: 70% del monte ore corso – Attestato rilasciato: certificato di Specializzazione Tecnica Superiore – Crediti Formativi Universitari: l'ottenimento dell'attestato IFTS potrà consentire il riconoscimento di CFU da parte delle Università di Udine e Trieste – Ammissione ai corsi: avverrà tramite selezione dei candidati volta a valutare il possesso dei requisiti obbligatori (età, stato occupazionale e titolo di studio) e preferenziali (esperienze e formazione pregressa nell'ambito di riferimento) – La partecipazione ai corsi IFTS è gratuita: i corsi sono cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo attraverso il POR.

SCOPRI TUTTE LE INFORMAZIONI SUL SITO **WWW.FORMAZIONEIFTSFVG.IT**

La minoranza non si presenta in aula «Stufi dei modi autoritari del sindaco»

Codroipo, i gruppi di opposizione hanno deciso di non partecipare al consiglio come segno di protesta. Contestata la data della seduta. Il primo cittadino: hanno strumentalizzato la Pasqua per farsi pubblicità

di Viviana Zamarian
CODROIPO

Aveva preannunciato la sua assenza al consiglio comunale di giovedì sera. E così ha fatto. La minoranza non si è presentata in aula. Come segno di protesta per la concomitanza della seduta col giovedì santo ma anche per «le modalità autoritarie» del sindaco Fabio Marchetti e per il ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione. Si è presentato solo il consigliere Alberto Soramel che a nome di Altre Prospettive, del Pd e di Progetto Codroipo (non di Fare Comunità che comunque era assente) ha spiegato le motivazioni prima di uscire. «La convocazione – ha spiegato – è avvenuta seguendo le consuete modalità autoritarie e non rispettose del principio democratico di condivisione che contraddistinguono il secondo mandato del sindaco Marchetti, durante il quale non è mai stata convocata una riunione dei capigruppo per condividere i temi, l'ordine del giorno e cercare una data condivisa per il consiglio. Una riunione dei capigruppo avrebbe dato modo al sindaco di



I banchi vuoti dell'opposizione nella sala consiliare del municipio di Codroipo

apprendere la concomitanza, nella data da lui prescelta, di una importante ricorrenza religiosa che coinvolge gran parte della comunità». Per la minoranza «questa circostanza mette in luce il comportamento sprezzante e non rispettoso che contraddistingue l'amministrazione.

Spesso gli atti presentati al consiglio non sono preceduti da un passaggio nella commissione competente. Questa carenza si manifesta in particolare su uno degli atti più importanti di un consiglio comunale, l'approvazione del bilancio preventivo di gestione». Assenza, quella del

bilancio, più volte segnalata dalla minoranza, «che aggrava la "navigazione a vista" dell'amministrazione e impedisce progettualità e capacità di investimento per la nostra comunità. I roboanti proclami elettorali si dissolvono davanti all'incapacità amministrativa della giunta: si

promettono importanti opere che restano annunci propagandistici». Il sindaco Marchetti ha respinto le accuse definendo questa protesta «una strumentalizzazione della Pasqua da parte dei consiglieri comunali candidati alle regionali per farsi pubblicità e anche di chi è consigliere regionale uscente». Il riferimento è in primis alla consigliere di minoranza Sonia Zanello e al consigliere regionale Vittorino Boem. «La convocazione in questa data – ha riferito – era necessaria perché bisognava approvare la Tari entro il 31 marzo, quindi immagino che tante altre amministrazioni abbiano convocato il consiglio in questi giorni». «Per il bilancio – conclude – ringrazio il consigliere Cristian De Cecco che ha convocato il 5 aprile la commissione sviluppo economico per approfondirlo. L'importante non è arrivare prima ma fare un buon bilancio riducendo il debito, non aumentando le tariffe e mantenendo i servizi». La maggioranza ha votato l'entrata in consiglio di Gabriele Giavedoni del Pd subentrato a Nicolò Berti.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

A Basiliano torna lunedì il memorial Paravano

► BASILIANO

Si rinnova lunedì l'appuntamento con il memorial Ireneo Paravano, l'evento ciclistico giunto alla sua terza edizione e riservato alla categoria Allievi.

Nel giorno di Pasquetta partirà da Variano il 61° «gir da ghavè», competizione collegata appunto al memorial Ireneo Paravano, lo storico presidente che per oltre 30 anni ha guidato come massimo dirigente il Gs Varianese e scomparso tre anni fa.

La gara ciclistica si correrà su un tracciato di circa 50 chilometri, prendendo il via alle 10 dalla piazza Patriarcato di Variano. Il circuito si snoderà per 3 chilometri e 330 metri lungo le vie Trieste, delle Cave, bivio Basiliano e via Oberdan, con arrivo sulla salita della chiesa parrocchiale, per complessivi 15 giri e una distanza complessiva di 49,950 chilometri.

La concomitanza con la competizione, organizzata dal Gruppo sportivo Varianese, con il patrocinio del Comune di Basiliano, prevede che sulle vie interessate dal circuito venga istituito dalle 10 alle 11.30 la circolazione veicolare per auto e mezzi agricoli. (a.d.a.)

Camino, i volontari raccolgono 30 sacchi di rifiuti



Trenta sacchi di immondizie varie (nella foto), quindici batterie, un paio di quintali tra materiali ferrosi e legname e qualche ruota abbandonata. È questo il materiale trovato dai 100 volontari impegnati nella decima edizione della giornata ecologica svoltasi di recente a Camino al Tagliamento. Le tante persone impegnate nell'iniziativa promossa dal Comune, hanno dunque perlustrato le strade, gli argini, i fossi e luoghi vicini al Tagliamento ripulendoli dai rifiuti. Le immondizie, come ha fatto sapere il sindaco Nicola Locatelli, sono fortunatamente in diminuzione rispetto allo scorso anno «segno che forse anche queste iniziative, che diventano dei momenti di socializzazione, servono. Ringrazio tutti i volontari che hanno partecipato all'iniziativa». Dopo una mattinata di lavoro all'aperto, si è poi svolto un pranzo conviviale a Bugnins, anche questo organizzato dall'amministrazione comunale insieme alle associazioni locali. (v.z.)

Elettrodotta, restano i dubbi per Basaldella

La vecchia linea dovrebbe essere interrata, ma il sindaco di Campoformido ammette: «Nessuna notizia da mesi»



Il Comune ha inviato osservazioni sul progetto della linea di Basaldella

► CAMPOFORMIDO

L'elettrodotta Redipuglia-Udine di Terna è andato in funzione e come stabilito la società elettrica ha versato al Comune la seconda parte del «gruzzoletto» pattuito per compensazione all'impatto dell'infrastruttura. Ma nulla si sa, invece, della dismissione della vecchia linea di Basaldella, che dovrebbe essere interrata.

Il sindaco, Monica Bertolini, ha informato l'assemblea civica su questa criticità, riferendo anche di avere chiesto nelle sedi competenti la ragione del ritardo.

Intanto, però, «è arrivata

nelle casse del Comune, stanziata da Terna – ha riferito la prima cittadina –, la seconda metà dei 285 mila euro destinati alla ristrutturazione del tetto della palestra comunale del capoluogo».

Visto che la somma era stata anticipata, la risorsa incrementerà l'avanzo di amministrazione e servirà per il finanziamento di opere pubbliche. «Un'altra compensazione prevista dalla convenzione – ha continuato Bertolini – è l'interramento della linea aerea che passa per San Sebastiano e arriva all'ex Cartiera Romanello. Opera che, dopo una prima partenza, ha visto una sospensione e da mesi

non abbiamo più notizie. Abbiamo inviato osservazioni al progetto, segnalando che l'avvio del procedimento è stato effettuato solo per alcune particelle interessate dall'interramento, ma che l'elenco dei mappali che saranno oggetto di vincolo sono di più. Si evidenzia inoltre che la costruzione di un ulteriore pilone a poca distanza da quello esistente e per motivi non ben chiari, ci risulta una scelta illogica».

La linea obsoleta passa accanto al centro di aggregazione di San Sebastiano, sul parco giochi e tra le case: urgente, quindi, l'interramento. (p.b.)

VARMO

Fossati come discariche, l'ira del Comune



Una parte dei rifiuti raccolti

► VARMO

Finalmente «Rive Pulite 2018». Dopo diversi rinvii dovuti ai capricci del meteo si è finalmente potuta svolgere nei giorni scorsi nel territorio varmesse la giornata ecologica.

Il tradizionale appuntamento con l'ambiente ha visto complessivamente coinvolti 15 i volontari, provenienti da diverse associazioni e realtà locali, che hanno setacciato (armati di guanti e sacchetti per la raccolta delle immondizie) assieme al personale della Protezione civile le aree verdi del territorio comunale di Varmo.

Presente anche una rappre-

sentanza dell'amministrazione comunale, con il vicesindaco Davide De Candido e la consigliera Antonella Iacuzzi.

A stilare un bilancio dell'iniziativa è lo stesso vicesindaco: «Sono stati recuperati circa 30 sacchi grandi di secco residuo, un centinaio di bottiglie in vetro e 3 copertoni. I fossati e il territorio comunale sono stati sensibilmente ripuliti grazie al costante impegno, nostro e dei volontari, con un'iniziativa che da oltre 10 anni si ripete nella prima domenica primaverile. Il grosso dei rifiuti arrivava dall'arteria principale, che attraversa il nostro comune, cioè la Ferrata. La maggior parte dei ri-



L'immondezzaio che si sono trovati di fronte i volontari a Varmo

futi raccolti erano residui di pasti di persone che qui hanno sostato. Una vergogna che non si sia fatto nulla».

Segni di inciviltà, insomma, sparsi ovunque. «Valuteremo se installare delle telecamere

nelle varie piazzole per contrastare questi delinquenti».

Infine «un immenso grazie a tutti i volontari e alle associazioni presenti, che hanno dedicato un'intera mattinata a pulire il territorio». (m.a.)



I segreti della Prima Repubblica

Tre straordinari appuntamenti per i **membri di Noi Mv**
con una voce narrante d'eccezione **PAOLO MEDEOSSÌ**

3° INCONTRO

Luoghi, volti e miti della politica udinese

SABATO 31 MARZO - ORE 10.00

OSTERIA LA CIACARADE A UDINE, VIA SAN FRANCESCO 6

Alla scoperta dei ritrovi simbolo dove si decidevano i destini della città e del Friuli prima dell'avvento dei social: breve viaggio tra sedi dei partiti, osterie e salotti. Un mondo da far rivivere attraverso i ricordi e il racconto dei protagonisti.



ISCRIZIONE GRATUITA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi



Stefano Libri

CORNO DI ROSAZZO

Libri nuovo capogruppo di Corno Democratica

► CORNO DI ROSAZZO

Nuovo capogruppo per Corno Democratica. Dopo le dimissioni del consigliere Francesco Bombasaro, che ha rimesso il suo incarico nelle mani del sindaco poichè si candiderà nelle prossime elezioni comunali a Sequals, a subentrare

gli è Stefano Libri, voce della minoranza molto attiva nell'ambito dei temi proposti in consiglio comunale.

Classe 1979, Libri ha alle spalle un curriculum prestigioso. Studente della Normale di Pisa, dove si è laureato nel 2005, diventa dottore di ricerca, specializzandosi in Chimica

nel 2011 all'università di Sheffield, in Gran Bretagna. Entra in consiglio comunale con l'elezione del sindaco Daniele Moschioni nella tornata del 2014 e partecipa con passione ai dibattiti su temi importanti come la Casa del Medico e la pressione fiscale.

Ma, a cascata, l'uscita di

Francesco Bombasaro favorisce anche l'ingresso di una new entry come consigliere, sempre nel gruppo di minoranza: è Antonio Cudiz, che ha fatto già ieri il suo debutto in consiglio comunale.

Un consiglio, quello di Corno di Rosazzo, che ha visto l'approvazione del piano finanziario relativamente alla Tari, con la conferma dei servizi e «un sostanziale mantenimento delle tariffe», come ha spiegato nella sua relazione l'assessore competente Giuseppe Longato. (m.b.)

All'auditorium di San Giovanni i premi ai cittadini

Il 3 aprile rappresenta una data importante per il popolo friulano: è in quel giorno che si ricorda la nascita dello Stato Patriarcale Friulano. Un'istituzione, quella sancita nel 1077, che rappresentò per quei tempi un esempio unico di amministrazione democratica.

E molte sono le iniziative che vengono proposte per celebrare la ricorrenza: tra queste anche quella promossa dalla Pro loco di San Giovanni al Natisone, che sabato 7 aprile con inizio alle 20.30 all'auditorium "Maria Fausta Zorzutti" (scuole medie) ha organizzato uno spettacolo in lingua friulana con l'esibizione del gruppo teatrale universitario di Udine, che presenterà la commedia "Casins". Un appuntamento con la friulanità, patrocinato dal Comune e dalla Provincia e che, come consuetudine della Pro loco, rappresenta anche l'occasione per il conferimento dei riconoscimenti a persone che si sono particolarmente distinte nella propria attività lavorativa, sociale o culturale. Al termine della serata il tipico momento conviviale con la degustazione dei piatti tipici friulani. (g.m.)

«Centraline, il colpevole è Iacumin»

Manzano: l'ex vicesindaco Genova presenta il verbale con cui nel 2013 la "sua" giunta si oppose al progetto sul Natisone

di Davide Vicedomini

► MANZANO

«Il sindaco Iacumin è il diretto responsabile della modifica del piano urbanistico che ha dato l'avvio alle procedure di esproprio nei confronti dei privati, favorendo la costruzione delle due centraline idroelettriche».

Non si placa la polemica sugli impianti energetici sulle sponde del Natisone. Il primo, sorto alla confluenza con la roggia di Manzano, ha scatenato le proteste degli agricoltori per la messa in secca (da quasi un anno) del corso d'acqua. Il secondo - in fase di costruzione - è invece nel mirino di 22 residenti del condominio Tonelli «avvisati - a loro dire - a giochi fatti» con il rischio di vedersi privati di 800 metri qua-

drati di area verde. La discussione si è accesa anche nell'ultimo consiglio «durante il quale - dichiara il consigliere di "Ricostruiamo Manzano", Rosario Genova - la giunta ha negato le proprie responsabilità accusando la passata amministrazione, di cui ero vicesindaco».

Genova rispedisce al mittente le accuse e mette sul tavolo la delibera di giunta numero 168 del 21 ottobre 2013, in cui si parlava della centralina alla confluenza della roggia di Manzano. «In quella occasione abbiamo espresso parere contrario, per quanto di nostra competenza, sul progetto definitivo comprensivo di studio preliminare ambientale».

Come si legge nell'atto la proposta era stata respinta perché



La centralina idroelettrica sorta alla confluenza con la roggia di Manzano

non erano state «fornite informazioni circa gli effetti sulla scarpata e sullo sfioro lungo la traversa», non c'erano «adeguate garanzie per rendere sicuro

l'accesso alla zona dell'impianto», erano «assenti informazioni circa le misure di sicurezza per accidentali fuoriuscite di olio lubrificante della turbina che po-

trebbero inquinare il corso d'acqua», perché «sul medesimo sito risultava presentato un ulteriore progetto per un impianto analogo» e non era stato «precisato il livello sonoro dell'impianto».

Non solo. All'epoca era stato «accertato che le opere inerenti detto impianto - si legge ancora nel documento - ricadono in zona di alveo del fiume Natisone dove il piano regolatore non prevede tra le opere ammissibili quelle inerenti gli impianti idroelettrici».

Sono passati circa quattro anni «da quando la maggioranza si è insediata e continua ad accusare i predecessori, senza assumersi le proprie responsabilità - conclude Genova -. Ciò mi lascia pensare che si tratti di incapacità di amministrare».

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

MOBILI SUBITO

SALDO a PASQUA

2019

ARREDARE OGGI

PENSANDO al DOMANI

CUCINE | SOGGIORNI | DIVANI | CAMERE

50%
DETRAZIONE
FISCALE

web@larredopiù.it

335 6171440

Gemona del Friuli
via Taboga 132

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE
DEL TUO USATO

» Furgone gratuito per traslochi
con personale qualificato

» Fermo merce gratuito per 1 anno

» Deposito presso i nostri magazzini

» Garanzia 2 anni

» Inizio pagamento dopo 6 mesi

» Lavori di ristrutturazione

» Mobili su misura

» Sopralluoghi e progettazione gratuiti

» Servizi per le detrazioni fiscali

POMERIGGI SEMPRE APERTO
Larredusato
BASILIANO

Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496

Abbiamo il piacere di ricordarvi che saremo aperti anche **LUNEDÌ 2 APRILE** tutto il giorno
Per tutti i nostri clienti un pensiero pasquale con tanti Auguri.
www.larredopiù.it



Ex Pasubio da radere al suolo per ospitare il Centro studi

Cervignano: la decisione è stata presa durante un vertice a Roma con Miur e Inail. Quattro milioni il valore dell'investimento. Sarà realizzata una nuova rotatoria

di Elisa Michellut

► CERVIGNANO

Tutti i fabbricati presenti nell'area in cui sorgerà il nuovo centro studi, che sarà ospitato nell'ex caserma Pasubio, saranno demoliti e solo a quel punto potrà iniziare la costruzione di una delle opere pubbliche sicuramente più attese dai cervignanesi. In programma anche la realizzazione, in via Chiozza, di una rotatoria al servizio della scuola e del nuovo centro intermodale, che rivoluzionerà la viabilità della cittadina friulana. E' quanto è emerso, a Roma, nella sede ministeriale, durante un incontro tra i dirigenti del Miur e dell'Inail e i sindaci dei 49 Comuni italiani che realizzeranno i nuovi edifici scolastici innovativi.

All'incontro, nei giorni scorsi, era presente anche il sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino. «Ho ricevuto - spiega il sindaco - tutte le indicazioni per il proseguimento di un iter formale piuttosto complesso. Accanto all'Inail, finanziatore dell'opera e proprietario (4 milioni il valore dell'investimen-



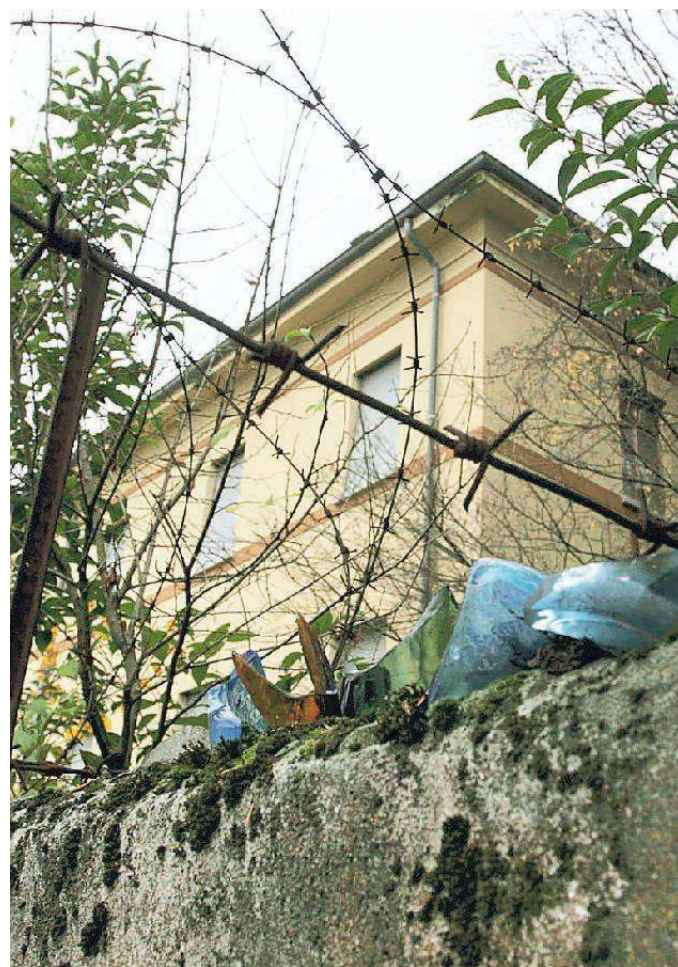
L'ex caserma Monte Pasubio a Cervignano che sarà demolita per ospitare gli edifici del nuovo Centro studi previsto dall'amministrazione comunale

to), tra i soggetti coinvolti ci sono anche il Miur e il Comune, che si occuperà della redazione del progetto e che dovrà cedere all'Inail l'area, completamente libera da pesi e costruzioni».

Il Comune di Cervignano realizzerà il nuovo centro studi nella parte dell'ex caserma adiacente al centro sportivo, dove attualmente ci sono alcu-

ni edifici militari dismessi da anni. «Speravamo - le parole del sindaco di Cervignano - di far coincidere le demolizioni con la costruzione della nuova scuola, per ottimizzare tempistiche e appalti e per aprire un unico cantiere ma abbiamo capito di dover anticipare i tempi della prima fase. Dovremo immediatamente concentrarci su

questa parte dell'opera. Stiamo lavorando anche sulla viabilità di servizio alle importanti infrastrutture che sorgeranno in quell'area». Il sindaco conferma che l'amministrazione ipotizza la realizzazione di una nuova rotatoria su via Chiozza. L'obiettivo è garantire una viabilità d'entrata più sicura verso il nuovo centro intermodale,



un nuovo accesso diretto al centro sportivo e una nuova viabilità a servizio del parcheggio della scuola. «Sulla base di questa rotatoria - aggiunge il primo cittadino - stiamo pensando anche a una viabilità ciclo pedonale. Dalla stazione ferroviaria e dalla nuova stazione degli autobus, gli studenti potranno raggiungere in sicu-

rezza il centro studi e l'area sportiva. Questa parte della nostra città, dunque, sarà interessata da importanti cambiamenti. Dobbiamo fare in modo - conclude Savino - che i cervignanesi possano spostarsi agevolmente e che possano accedere comodamente alle nuove importanti infrastrutture».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Marco, tre milioni per la nuova viabilità

Palmanova: ecco cosa prevede il piano delle opere pubbliche. Priorità a Porta Aquileia e bastioni



Il passaggio a livello in località San Marco a Palmanova

di Monica Del Mondo

► PALMANOVA

Circa 7 milioni e 745 mila euro sono previsti dal Comune nel piano triennale delle opere pubbliche. Ma se a queste cifre si aggiungono gli stanziamenti per le opere già avviate e che verranno cantierate a breve, quelli non di competenza del Comune, nonché i fondi che il Ministero ha messo a disposizione del Comune e della Soprintendenza per interventi sulle fortificazioni, la cifra è ben più consistente, tanto che il sindaco di Palmanova, Francesco Martines, nella seduta consiliare che ha visto l'approvazione da parte della sola maggioranza del bi-

lancio di previsione, non ha esitato a parlare di oltre 22 milioni di euro che saranno investiti dal Comune e altri enti sul territorio comunale, nei prossimi 5 anni. Entrando nel dettaglio degli investimenti inseriti nel piano del triennio 2018-2020, verranno spesi 2 milioni di euro stanziati dalla Regione per le fortificazioni (516.000 per gli accessi pedonali e ciclabili attraverso porta Aquileia e bastione Foscari, 513.000 sulla caserma Piave, 360.000 sulla caserma napoleonica Montesanto, 323.000 sulla polveriera Foscari, 317 mila sul dongione di porta Aquileia), 1.262.000 euro per l'efficientamento energetico della scuola primaria, 615.000 per la

stazione delle corriere, 270.000 per il Museo della Resistenza, 140.000 per i marciapiedi di via Caterina Percoto.

Ma la cifra maggiore è quella relativa ai 3.295.000 euro per la sistemazione della viabilità di località di San Marco. «Vi sono poi - aggiunge Martines - gli investimenti che eseguiamo con i fondi inizialmente destinati a porta Aquileia. Siccome abbiamo fatto alcuni cambiamenti di destinazione, siamo in attesa dell'approvazione della Regione. Quando avremo l'ok li inseriremo nel triennale. Si tratta di 733.000 euro per il tetto della Filzi, 732.000 per il recupero della polveriera Barbaro, 355.000 per il secondo lotto di palaz-

zo Trevisan, 150.000 per il Museo della Resistenza».

Per completare l'elenco dei cantieri che si apriranno in città nei prossimi anni vanno aggiunte quelle opere pubbliche già in fase di avvio: 824.000 euro per il primo tratto dei borghi Cividale e Udine e per contrada Donato, 263.000 per via Marconi, 140.000 euro per l'illuminazione pubblica, 130.000 per la caserma Piave, 96.000 euro per il restauro delle ruote di porta Udine. «Se a queste voci aggiungiamo, onde avere un'idea di quanti lavori partiranno a Palmanova, anche non direttamente gestiti dal Comune o con fondi usciti dalle casse comunali, gli 8 milioni di euro arrivati dallo Stato per le fortificazioni, la rotonda di porta Aquileia, i fondi provenienti dall'Uti, per citarne solo alcuni, si superano abbondantemente i 22 milioni di euro di opere pubbliche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AQUILEIA

La mostra sulla Serbia romana aperta durante le feste

► AQUILEIA

Seicento anni di storia, 62 reperti provenienti dal Museo Nazionale di Belgrado, dal Museo Nazionale di Zajecar e di Niš e dai Musei di Požarevac, Novi Sad, Sremska Mitrovica e Negotin e un calco storico della Colonna Traiana (1861) prestatato dal Museo della Civiltà Romana. Un lungo viaggio sulle tracce della storia dell'impero romano, dalla sua espansione a Oriente all'età d'oro dell'Impero Tardo Antico fino al suo crepuscolo. La mostra "Tesori e imperatori. Lo splendore della Serbia romana" resterà aperta anche a Pasqua e Pasquetta, dalle 9 alle 19, a Palaz-

zo Meizlik. L'esposizione è organizzata dalla Fondazione Aquileia, dal Museo Nazionale di Belgrado e dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Polo Museale del Friuli Venezia Giulia, il Comune di Aquileia e l'Associazione Nazionale per Aquileia con il supporto della Cassa Rurale Fvg, Fca e Trieste Airport. Lunedì, nella giornata di Pasquetta, alle 11, è prevista una visita tematica inclusa nel prezzo del biglietto d'ingresso (€ 4, gratuito fino ai 18 anni e categorie previste dal Mibact). Per prenotazioni scrivere a ufficiostampa@fondazioneaquileia.it. Lungo il percorso

di visita è possibile scoprire i preziosi reperti provenienti dal Museo Nazionale di Belgrado e da altri musei serbi, che raccontano un territorio in cui nacquero ben 17 o 18 Imperatori e che vide sorgere grandiose ville imperiali, come quella di Felix Romuliana, oggi Gamzigrad, o nuovi centri, che nel caso di Sirmium. La mostra resterà aperta tutti i giorni, fino al 3 giugno. A Pasqua e Pasquetta saranno aperte anche tutte le aree archeologiche, la Domus e palazzo episcopale e il complesso basilicale.

Il Museo archeologico nazionale e il Museo Paleocristiano saranno inoltre aperti fino alle 13.30. (e.m.)



Visitatori alla mostra ad Aquileia

Cervignano, nasce l'estintore con spiegazioni in friulano

► CERVIGNANO

La T.Z. Estintori ha compiuto un anno di attività e, per l'occasione, Alberto Tolloi e Alberto Zanier, i due soci che gestiscono l'attività, che ha sede a Scodova, hanno promosso una nuova iniziativa. L'azienda proporrà ai clienti estintori con le istruzioni in lingua italiana e friulana. «L'idea - spiega Zanier - è nata da una semplice intuizione: i clienti si rapportano a noi parlando spesso in friulano, una lingua, semplice, immediata, che facilita enormemente le relazioni lavorative. Siamo ormai abituati all'uso della lingua friulana scritta, la troviamo nel-

la segnaletica stradale, all'interno degli uffici pubblici e ospedalieri e quindi, ci siamo detti, perché non dotare anche l'estintore delle doppie lingue? Per realizzare l'etichetta in friulano ci siamo interfacciati con l'azienda produttrice, Emme Anticendio, che, a sua volta, ha interpellato il Ministero al fine di verificare la fattibilità del progetto». Ottenuta l'autorizzazione, T.Z. Estintori si è affidata all'ARLeF, che si è subito dimostrata interessata. «La T.Z. Estintori è nata per servire in primo luogo le piccole e medie imprese e grazie a questa iniziativa porteremo nel settore della sicurezza anche un po' di tradizione». (e.m.)

LA TRAGEDIA

Rianimato dai colleghi, non ce l'ha fatta

Bicinicco: Michele Passon, 45 anni, di Trivignano, era stato colto da malore e soccorso dai dipendenti collegati al telefono con il 118

di Monica Del Mondo

TRIVIGNANO

Non ce l'ha fatta Michele Passon, l'operaio di 45 anni, originario di Trivignano Udinese, colto da malore mentre era al lavoro alla Bipan di Bicinicco, giovedì mattina. Ieri, nelle prime ore del pomeriggio, è deceduto all'ospedale di Udine dove era stato ricoverato d'urgenza nel reparto di terapia intensiva.

L'uomo, addetto alla movimentazione della linea di finitura nell'azienda che produce pannelli in fibra di legno, era stato immediatamente soccorso da due suoi colleghi, prima dell'arrivo dell'ambulanza e dell'auto-medica e poi rianimato dagli operatori sanitari. Defibrillato, intubato e stabilizzato sul posto, era stato poi trasportato in gravi condizioni all'ospedale del capoluogo provinciale, dove purtroppo nel pomeriggio di ieri si è spento.

Ed è proprio uno dei suoi colleghi, Mauro Mainardis, che lo ricorda con profondo affetto: «Ho lavorato con Michele per 22 anni. Era una brava persona, buona, un gran lavoratore. Se poteva fare un piacere lo faceva volentieri. Anzi, metteva gli altri prima di se stesso».



Michele Passon, 45 anni, originario di Trivignano ma residente a Feletto, colto da un malore alla Bipan di Bicinicco mentre si trovava al lavoro nello stabilimento

Era stato proprio Mainardis ad accorgersi che Passon si stava sentendo male e si stava accasciando, appoggiandosi al parapetto di una passerella. Era stato lui a sorreggerlo, mentre si stendeva a terra e a dare l'allarme e a iniziare, assieme al collega Fabrizio Buchini, la rianimazione car-

diopolmonare. I due si sono con coraggio alternati nel soccorso, fino all'arrivo dell'ambulanza e degli operatori sanitari. Purtroppo il loro impegno e la loro determinazione non sono bastati a salvargli la vita.

Esprimono il loro cordoglio alla famiglia, anche a nome dei di-



pendenti della Bipan, il direttore generale del gruppo Marco Zanazzi, il direttore operativo della Bipan, Stefano Ghidori e il responsabile della sicurezza, Antonino De Blasi, che proprio ieri, nella tarda mattinata, avevano fatto visita alla madre Concetta per avere notizie di Passon. L'o-

peraio era originario di Trivignano Udinese e, pur essendosi trasferito da un paio di anni a Feletto Umberto, era molto legato alla famiglia presso la quale si recava spesso. Anche il sindaco del paese, Roberto Fedele, manifesta la propria vicinanza ai familiari. «Soltanto quindici gior-

ni fa era venuto a mancare il padre di Michele. E ora questa ulteriore dolorosa perdita. Alla madre, al fratello e alla sorella esprime il profondo cordoglio a nome dell'intera comunità». La data dei funerali non è stata ancora decisa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORPETTO

Viabilità e verde le priorità del Forum degli studenti

PORPETTO

«Viabilità, abbellimento delle aree verdi, sicurezza e trasporti» sono i «piccoli ma importanti problemi del comune» che i ragazzi del Forum degli Studenti di Porpetto vuole portare avanti.

«Per noi consiglieri- affermano i ragazzi- il Forum rappresenta una preziosa occasione per lavorare insieme agli adulti per migliorare il nostro paese».

Il progetto Forum degli Studenti nasce nel 2013 per

dare maggiore ascolto e concretezza alle idee dei giovani studenti, e non, del territorio.

Dal 2016 il Forum è iscritto all'albo regionale dei consigli comunali dei ragazzi (Ccr) e, l'anno seguente, i consiglieri hanno modificato il regolamento con l'approvazione unanime del consiglio comunale, dando la possibilità di partecipare anche ai ragazzi delle scuole superiori.

Nel Forum ai consiglieri (tra gli 11 e i 17 anni) sono

state assegnate diverse cariche dopo le elezioni tenutesi a gennaio 2018: presidente Joelle Schiff, vicepresidente Anastasia Sankovic, assessore allo Sport Thomas Pascut, alla Cultura Giulia Carrabetta, all'Ambiente Sofia Movio e Sociale a Beatrice Battistella.

Il Forum è composto inoltre dai consiglieri: Luca e Chiara Grop, Samanta Pez, Sebastian Stel, Omar Bratta, Morgan Fiorido, Edoardo Ciulla, Massimo Polietayev, Francesca Del Fabbro, Victo-



Foto di gruppo per i componenti del Forum degli studenti di Porpetto

ria Cioara, Leonardo Cecchini, Davide Gregoricchio, Daniele Della Ricca, Micheal Zuttion, Nicole Paviotti, Alessandro Movio, Gaia Bertossi, Sara Poposka, Alessio Pascut e Alan Del Bianco. I ragazzi sono guidati dagli educatori

Cosimo Zito (Mimmo), Giulia Franceschinis, e dall'assessore Elisa Taverna Turisan.

Fino a questo momento il Forum ha partecipato a numerosi incontri con la giunta e con il consiglio comunale e

anche a diverse assemblee regionali; inoltre, in questi anni, si sono svolti numerosi lavori di arredo urbano come murali, orti, aiuole e la pulizia principalmente dell'area scolastica. (f.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bicinicco, la minoranza boccia il bilancio di previsione

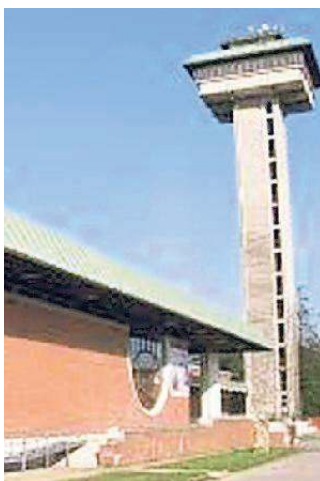
BICINICCO

Ha votato no al bilancio di previsione di Bicinicco il gruppo di minoranza, Tradizioni e futuro. I consiglieri spiegano che, pur essendovi alcuni investimenti condivisibili, il loro voto non può essere favorevole: «Innanzitutto vi è la preoccupazione di fronte a un bilancio che dipende quasi esclusivamente dai fondi derivanti dall'Uti o dalla Regione: come si farà a far fronte al costante bisogno di manutenzione?». Inoltre riferiscono che, nel documento unico di programmazione, sono state tagliate due missioni importanti quali l'agricoltura e il turismo. «Per quanto

il nostro sia un piccolo Comune - affermano - non si può non pensare a qualche azione a favore del mondo degli agricoltori o alla possibilità di richiamare alcuni turisti promuovendo i luoghi (pensiamo, ad esempio, alla chiesetta di Griis) e le attività agrituristiche del Comune, agganciandoci a siti più grandi quali Palmanova». Il gruppo infine lamenta una carenza di precisione nella definizione delle priorità. «Facciamo un esempio: si prevede di sistemare via Palma e via Casali Stocco e poi invece si riesce a realizzare soltanto la prima, con cambiamenti in corso d'opera, che si potrebbero evitare». (m.d.m.)

TORVISCOSA

A Pasquetta riapre il Cid, accessibile ogni fine settimana



Il Cid a Torviscosa

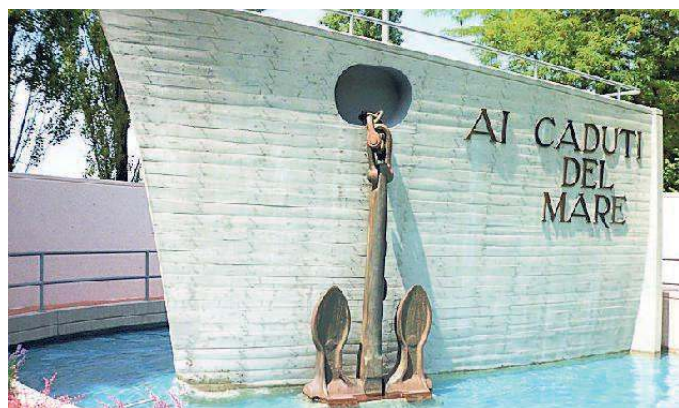
TORVISCOSA

Una Pasquetta diversa: lunedì 2 aprile riprendono le attività del Centro informazione e documentazione di Torviscosa: il Cid resterà aperto ogni sabato e domenica pomeriggio dalle 15 alle 19 fino alla fine dell'estate con ingresso sempre gratuito.

Ricordiamo che a marzo il Cid è stato posto sotto tutela da un decreto emanato dal MiBact, noto come Codice per i beni culturali e il paesaggio. Il decreto è stato predisposto dai funzionari e dai dirigenti della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Fvg, competente per territorio.

Chi ha visitato il Cid almeno una volta non ha dubbi sulla sua importanza architettonica, artistica e culturale, che è stata sottolineata più volte nel decreto di tutela. Il Cid è stato costruito dalla Snia Viscosa nei primi anni Sessanta per essere al tempo stesso una struttura didattica al servizio dei tecnici aziendali e una prestigiosa sede di rappresentanza per la società committente ed è stato concepito come un unicum in cui spazi didattici e spazi espositivi si dovevano fondere in una struttura dove il contenitore (le strutture architettoniche) e il contenuto (gli arredi e le opere d'arte) fossero strettamente e indissolubilmen-

te connessi. La tutela non riguarda solo l'edificio, ma si estende anche alle opere d'arte presenti e agli arredi di pertinenza: contenitore e contenuto sono stati considerati, infatti «elementi centrali del percorso di costruzione della company town». Eventuali nuovi acquirenti del Cid (ricordiamo che è stato messo in vendita) dovranno perciò rispettare il vincolo di tutela e non potranno in nessun modo adibirlo a usi non compatibili con il suo carattere storico-artistico. La tutela conferisce inoltre alle amministrazioni pubbliche il diritto di prelazione in caso di vendita del bene culturale. (f.a.)



Il monumento ai caduti dal mare a Latisana

LATISANA**Nuovo direttivo per i Marinai, Claudio Bottosso al vertice**

► LATISANA

Nuovo direttivo per la locale sezione dei Marinai d'Italia, intitolata alla guardiamarina, Edmondo Brian. L'assemblea generale del gruppo ha votato il rinnovo delle cariche per i prossimi quattro anni, nominando a capo del gruppo Claudio Bottosso affian-

cato dal vice presidente, Lucio Cicuttin e dai consiglieri, Lino Ceciliot, Rudi Tosoratto e Johnni Alex Casasola e dal segretario, Antonino Mauro. Nominati componenti del collegio dei sindaci revisori Enrico Della Ricca come presidente e con lui Sergio Fantin, Armando Fantin, Giovanni Della Ricca Giovanni e

Paolo Trevisan. L'associazione dei Marinai d'Italia è presente a Latisana con una propria sezione da diverso tempo, partecipando con i propri iscritti in attività di rappresentanza, alle diverse cerimonie cittadine e portando il proprio vessillo ai raduni regionali e nazionali della Marina. Il nuovo consiglio direttivo

ha già manifestato la volontà a continuare ad affermarsi «con molteplici attività sociali – si legge in una nota – e ad aprirsi in maniera ancora più forte promuovendo iniziative di carattere collettivo e culturali tese a integrare e coinvolgere i soci, ma anche i simpatizzanti e la comunità locale». (p.m.)

Cafc, nasce la “terza corsia” per le emergenze di Lignano

Nel 2018 sarà realizzata una nuova condotta idrica, che servirà anche Bibione. Trasporterà l'acqua dalla fonte di Gonars. Benigno: un nuovo modo di operare

di Paola Mauro

► LATISANA

Una terza condotta idrica in grado di servire, in caso di guasto, la zona turistica di Bibione, in Veneto, normalmente servita dal gestore Livenza Tagliamento Acque, tramite specifici protocolli di collaborazione.

E in caso di emergenza garantire il servizio anche nella vicina città turistica di Bibione, in Veneto, normalmente servita dal gestore Livenza Tagliamento Acque, tramite specifici protocolli di collaborazione.

È questa una delle più importanti novità contenuta nella programmazione d'investimento 2018 del Consorzio acquedotto Friuli centrale spa, soggetto gestore del servizio idrico integrato di 121 Comuni della provincia di Udine, come comunicato dal suo presidente, Salvatore Benigno.

«Alla nuova Autorità Regionale Ausir vorremmo proporre la realizzazione di un nuovo piano acquedottistico regionale, altamente innovativo – ci anticipa il presidente del Cafc, Salvatore Benigno – tra cui la terza condotta per portare l'acqua a Lignano Sabbiadoro dalla fonte di Fauglis-Gonars in aggiunta all'attuale fonte di Biauzzo-Codroipo, con una funzione di back-up nel caso di guasti o rotture rispetto alle due linee oggi esistenti».

«Per noi è un modo nuovo di operare – commenta Benigno – pensando alla realizzazione di interventi strategici



Tubature del Cafc: sarà realizzata una nuova condotta per la costa friulana

che vanno ben al di là della normale attività di manutenzione».

«I fondi per procedere con la realizzazione dello studio di fattibilità afferente una progettazione ad alta valenza strategica quale quella citata ci sono già – conferma il presidente Cafc – e in più, in un futuro ormai prossimo Cafc spa, al pari degli altri soggetti gestori presenti nella nostra Regione, sarà chiamato ad attuare investimenti

che aumentino il grado di resilienza del sistema idrico locale, di fronte alle sfide derivanti dai cambiamenti climatici e dall'impellente necessità di addensare all'ammmodernamento delle reti idriche che presentano in molti casi un'età superiore ai cinquant'anni».

Un provvedimento con un occhio anche all'economia locale. «Sono interventi di risparmio idrico che si collocano in una nuova mission che

si è voluto dare il Cafc – aggiunge il presidente Salvatore Benigno – programmando nel territorio investimenti che porteranno, come nel caso della terza condotta idrica a servizio di Lignano, certamente beneficio alle economie locali, sia sostenendo lo sviluppo turistico tramite un adeguato ed efficiente servizio pubblico locale, sia coinvolgendo nei lavori le imprese del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Impianti sportivi da ristrutturare ma mancano i fondi

► LATISANA

Dal palazzetto dello sport dove la copertura all'ingresso cade a pezzi da diversi mesi, al campo sportivo di Pertegada che richiede di una manutenzione, o allo stadio del capoluogo dove l'impianto di illuminazione è ormai datato. Impianti sportivi per i quali si rende necessario quanto prima un intervento di sistemazione a fronte del quale, però, a bilancio non ci sono i fondi.

Lo segnala in una nota – e lo ha ribadito anche durante l'ultimo consiglio comunale – il capogruppo della lista civica Il Ponte, Ezio Simonin: «a bilancio c'è solo una voce di spesa “specchietto per allodole”, inserita nel piano triennale delle opere pubbliche come fosse un intervento di manutenzione agli impianti sportivi comunali, quando invece nasconde una spesa di progettazione per una ricognizione sullo stato di salute delle strutture. Ma attenzione non solo di Latisana, ma di tutti e undici i Co-

muni aderenti all'Uti Riviera Bassa Friulana. È quanto mi è stato confermato in consiglio comunale da sindaco e assessori competenti, che su precisa domanda non hanno potuto negare l'evidente realtà: di quei 130 mila euro messi a bilancio non verrà speso un solo euro per sistemare gli impianti sportivi di Latisana, né il palazzetto dove piove dentro, né il campo sportivo di Pertegada, né il campo sportivo di Latisana, dove l'impianto di illuminazione è obsoleto». Dal consigliere Simonin dubbi anche sull'opportunità di prevedere una spesa di progettazione nell'elenco riservato alle opere pubbliche, «una modalità che ha visto non solo la mia perplessità ma anche quella del segretario generale, in pratica il Comune di Latisana darà incarico per una ricognizione sugli impianti sportivi dell'Uti e al momento non c'è certezza che dei circa 4 milioni di euro della Regione una parte possa essere spesa per Latisana». (p.m.)

LIGNANO**Caso Pronto soccorso Bini: un altro errore del centrosinistra**

► LIGNANO

«Per chi riteneva che il nostro forte dissenso nei confronti della riforma sanitaria targata-Serracchiani fosse soltanto una presa di posizione tanto scontata quanto preconcepita, bene, il piatto è servito. L'ennesima crepa del come il centrosinistra ha affrontato le emergenze sanitarie regionali ha aperto un'altra voragine fatta di errori, supponenza, presunzione». Così Sergio Bini, capolista di Progetto Fvg per Udine, interviene sulla vicenda del Pronto soccorso di Lignano.

LIGNANO**Protezione civile all'opera per la marea durante le feste**

► LIGNANO

La Protezione civile di Lignano Sabbiadoro, al comando del coordinatore Alessandro Borghesan, eseguirà servizi a Pasqua e Pasquetta per monitorare il fenomeno della marea.

«Non dovrebbero esserci precipitazioni piovose intense e su questo ci sentiamo di assicurare tutti i turisti che vorranno visitare Lignano – dicono dalla sezione di via Mezzasacca della Protezione civile – tuttavia monitoreremo il fenomeno delle maree, che si annunciano sostenute per l'intero periodo». (r.p.)

LATISANA**Trovato senza vita nelle campagne vicino al Tagliamento**

► LATISANA

È stato trovato nella tarda serata di ieri il corpo senza vita di un 36enne di Latisana, che da un paio di giorni si allentava spesso dalla sua abitazione senza dare più notizie ai familiari. Il cadavere è stato individuato da un passante (che si è rivolto ai carabinieri della Stazione di Latisana) in una zona impervia nelle campagne a ridosso del fiume Tagliamento ed è stato recuperato dai vigili del fuoco volontari del distaccamento di Latisana. (p.m.)

LIGNANO**È nata la consulta della terza età**

Punta a rendere più partecipi gli anziani nella vita della comunità

► LIGNANO

È nata la consulta della terza età. Durante l'inverno l'amministrazione comunale ha lavorato per coinvolgere attorno a un tavolo i soggetti che sul territorio si occupano di anziani, promuovono iniziative a loro favore, conoscono le loro problematiche. L'obiettivo era quello di rilevare esigenze e portare a conoscenza dell'amministrazione i loro problemi per poi assumere decisioni o promuovere azioni più rispondenti ai loro bisogni che possono migliorare la qualità della vita e il loro benessere, ma

anche stimolare le persone a una partecipazione attiva alle scelte che le riguardano. Nella prima riunione la Consulta ha nominato come presidente, Roberto Gaudenzi che terrà i rapporti con l'amministrazione comunale. Sarà sostenuto dal vicepresidente Graziella Meneguzzi e dagli uffici comunali per le eventuali iniziative promosse e condivise con il Comune.

Nei prossimi mesi l'amministrazione Fanotto vuole proseguire nell'impegno a favore delle persone anziane sole, in continuità al “progetto fragilità” promosso nel 2014 in collabora-

zione con i servizi sociali, l'azienda sanitaria e la Protezione civile. «Da un'indagine condotta dagli uffici comunale – spiegano l'assessore Paolo Ciubej e la consigliera Anna Beninati – è emerso che ben 610 anziani ultra sessantacinquenni vivono soli e l'amministrazione, pur consapevole che per molti la terza età è vissuta in modo attivo, ipotizza che vi siano persone sole, isolate, che soffrono di solitudine. Con questa convinzione, il Comune vuole avviare un'azione verso gli anziani soli per contribuire al miglioramento della qualità della vita». (u.z.)

Ha raggiunto la sua amata Natalina e la sua adorata Angela



ALIDO GORTANA
di 85 anni

Ne dà il triste annuncio la figlia Alessandra con Ugo, la nipote Linda, la sorella Pierina, la cognata Irene assieme ai nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 3 aprile alle ore 9 presso la Chiesa del Gesù Buon Pastore (via Riccardo Di Giusto) partendo dall'ospedale civile di Udine.
Si proseguirà per la tumulazione nel cimitero di Givigliana.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un Santo Rosario sarà recitato lunedì 2 aprile alle ore 15 presso l'obitorio dell'ospedale di Udine.

Udine-Givigliana di Rigolato, 31 marzo 2018
O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432.851305
www.ofmansuttitricsimo.com

E' mancata



IVA VANZAN
ved. **BELLOMO**
"nonna Iva"
di anni 97

accompagnata dall'affetto di tutta la famiglia.
I funerali si svolgeranno martedì 3 aprile alle ore 17.00 nella chiesa del cimitero urbano San Vito di Udine, giungendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Si ringraziano tutti quelli che avranno piacere di unirsi alla celebrazione.

Udine, 31 marzo 2018
OF Decor Pacis di Feruglio Marco
Fagnacco - Pasian di Prato

E' mancato

PAOLO RONCHI

Lo annunciano addolorati la moglie Rosanna, i cognati e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo mercoledì 3 alle ore 10.30 nella chiesa di San Marco.
Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 31 marzo 2018
O.F. Comune di Udine 0432-1272777/8

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

GIANCARLO MEROI

desidera ringraziare il personale del 112, il dottor Marco Zambon e tutti coloro che hanno condiviso il suo dolore.

Udine, 31 marzo 2018
O. F. Mansutti Udine Tel.0432 481481- www.onoranzemansutti.it

ANNIVERSARIO

6-9-1923



GIANNINO SABOT

I familiari vi ricordano con immutato affetto.
Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata domani, domenica 1 aprile, alle ore 10,00, nella chiesa di Villanova del Judrio.

4-4-1995



UMBERTA MATTIAZZI

Villanova del Judrio, 31 marzo 2018
O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

Dopo lunga malattia è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari



CARINA FANTINI
ved. **MILAN**
di 94 anni

Ne danno il triste annuncio, i figli, la nuora, i nipoti, pronipoti, le sorelle ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 3 aprile alle ore 15.30 nella chiesa di San Domenico, partendo dal cimitero di Udine.
Un ringraziamento particolare al medico curante dottoressa Maria Rosaria Oco, a tutto il personale di Medicasa, assistenti domiciliari, all'Hospice del Gervasutta e a tutte le care persone che l'hanno accompagnata con tanto affetto e professionalità nel suo lungo cammino.

Udine, 31 marzo 2018
O.F. Comune di Udine 0432-1272777/8

Forte come la morte è l'amore



MAURIZIO PIRON
di 57 anni

Lo annunciano la moglie Bruna, i figli Yari e Adam, i genitori, i fratelli, le cognate e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 3 aprile alle ore 14:30 nella chiesa parrocchiale di Colugna, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Colugna, 31 marzo 2018
O.F. CARUSO, Feletto Umberto

Serenamente ci ha lasciati



GIOVANNA STRANGOLINO
ved. **SCUBLA**
(Lidia)
di 91 anni

Lo annunciano i nipoti, i cugini e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 3 aprile alle ore 10.30 nella Chiesa Parrocchiale di Attimis, partendo dal locale cimitero.
La famiglia ringrazia per la partecipazione.

Attimis, 31 marzo 2018
Of. Guerra- Povoletto
Tel.0432/666057
www.onoranzefunbriguerra.it

E' mancata all'affetto dei suoi cari



AURORA NOVELLO
ved. **OLIVO**
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Renata con Paolo e Franco con Michela, i nipoti Rachele, Simone e Federico, Pietro e Cristina, la sorella Alma con Elio, i nipoti Vanda, Roberto, Francesca e Marco, la cognata Wilma con i nipoti Fiorita, Roberto, Mery e Denis ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 5 aprile, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni al Natisone, arrivando dalla Zaffiro di Martignacco.
Dopo la cerimonia seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
La veglia di preghiera si terrà mercoledì 4 aprile, alle ore 19, nella chiesetta di San Giusto.

San Giovanni al Natisone, 31 marzo 2018
O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

ANNIVERSARIO

31-3-2017



DINO FRANZ
"Bagigio"

Non esiste un giorno in cui noi non sentiamo la tua mancanza...
Michela e Stefano.

31-3-2018



DINO FRANZ
"Bagigio"

Villa Vicentina, 31 marzo 2018
O.f. Pinca, Cervignano - tel.
0431/32420

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto (con chiamata telefonica gratuita)
800.700.800 da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard** A. Manzoni & C. S.p.A.

IDEE

LA “FIESTE DE PATRIE”
VUOL DIRE RITORNARE
ALLO SPIRITO DEL 1976

È un errore diffuso considerare la “Fieste de Patrie” come la festa dei friulani di lingua friulana. Il Ducato del Friuli longobardo prima, lo Stato patriarcale poi e infine la “Patria del Friuli” nel periodo veneziano, comprendeva un territorio composito e multilingue: e oggi come ieri, tutto il Friuli può riconoscersi nella ricorrenza del 3 aprile. Quell’investitura del potere civile al Patriarca di Aquileia nel 1077 creò infatti un’istituzione che per secoli fu capace di unire territori e popolazioni friulane, slovene e tedesche e che ebbe anche forme di organizzazione civile avanzate come il Parlamento della Patria del Friuli, il più antico d’Europa.

Quanti friulani conoscono davvero quella realtà? E soprattutto il fatto che il 3 aprile non è solo la festa dei friulanofoni ma è un momento significativo per tutti coloro che avevano cittadinanza in quel Parlamento, da Sacile a Monfalcone, da Tolmezzo a Marano, indipendentemente dalla loro lingua?

Ben vengano allora le numerose iniziative che si terranno in questo periodo, tra cui la celebrazione principale di domenica 8 aprile a Valvasone Arzene, in ossequio alla L.R. n.6 del 27 marzo 2015, con cui la Regione ha riconosciuto ufficialmente la “Fieste de Patrie dal Friûl”. Sono incontri molto utili per riflettere e valorizzare le origini, la cultura e la storia di autonomia del popolo friulano ma anche l’identità plurale, inclusiva, aperta che è nata dalla coesistenza di culture diverse su questi territori.

Sono utili perché noi friulani, come siamo per lo più analfabeti nella nostra lingua madre, nello stesso modo non conosciamo la storia della nostra terra.

La scuola, infatti, come non ci ha insegnato a leggere e a scrivere in lingua friulana, così ci ha tenuto all’oscuro sulla storia del Friuli. Da alcuni anni le cose sono cambiate ma in modo decisamente insufficiente.

Una festa per tutti e non solo per i friulanofoni dunque; e lo dico proprio da presidente della Comunità Linguistica Friulana. Sono davvero convinto che l’epoca forse più gloriosa della nostra terra sia frutto del concorso di tutti. Non a caso il Patriarcato trasse linfa da esperienze di partecipazione “democratica” ante-litteram: dalle antiche vicinie al già citato Parlamento, nella cui composizione ai nobili e al clero si aggiungeva la rappresentanza delle comunità civiche, ma anche le costituzioni - fra le più antiche d’Europa - e, in fase più tarda, la contadinanza.

Comunità e territori esigevano rappresentanza e dignità: e la Patria del Friuli le concesse, almeno formalmente, lungo tutto l’arco della sua storia. Il potere patriarcale lottò per secoli per mantenere l’unione interna e per respingere gli attacchi esterni, per difendere la “patria”. È resta il fatto che nessun patriarca trasse vantaggio dal dividere le comunità anziché rispettarne le specificità e farle sentir parte di una realtà autonoma.

Si potrebbe obiettare che questa è ormai una realtà di un antico passato. Invece no, più vicino a noi riaffiora: 40 anni fa, quando il sisma ci mise in ginocchio, fummo di nuovo “uno per tutti, tutti per uno”. La delega ai sindaci e il ruolo delle comunità furono la chiave della rinascita e la fiducia dello Stato nei Comuni fu ben riposta.

Celebrare oggi la “Fieste de Patrie” e vuol dunque dire tornare al 1077, ma anche allo spirito del 1976: una memoria vicina che ci mostra quanto sia importante conoscere le radici del nostro essere, la nostra identità. Riscoprire questa vocazione di autonomia solidale, e il senso di appartenenza che al tempo stesso la genera e ne deriva, è cosa che ritengo faccia un gran bene alle nostre comunità. In un periodo di crisi diffusa di valori, di rappresentanza, di prospettiva, comprendere chi siamo e da dove veniamo può davvero farci capire che solo dal concorso di tutti può derivare il riscatto di una Regione che attraversa un momento molto difficile.

C’è chi giustamente afferma che la crisi economica può essere superata soltanto se le soluzioni arriveranno più a fondo, toccando gli stili di vita individuali e sociali, sulla base dei principi di solidarietà e di sussidiarietà. Per uscirne, quindi, ritengo che si debba riscoprire e rafforzare quella coesione sociale e culturale che la “Patrie” simboleggia e che oggi, come ieri, è la carta più vincente che possiamo giocarci per il futuro.

Diego Navarra
presidente dell’assemblea
della Comunità Linguistica Friulana

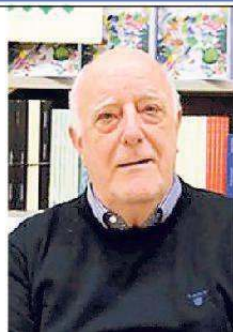
■ LE LETTERE VANNO INVIATE A ■ Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine ■ Fax: 0432/527218 ■ e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it ■ Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERASUTTI

SONO IN CORSO LE GRANDI MANOVRE

■ Egregio Gervasutti i vari partiti hanno predisposto le liste in vista delle ormai prossime elezioni comunali di Udine. Seguo le proposte del Movimento 5 Stelle e finalmente qualche giorno fa è stata comunicata la lista della "squadra" che correrà insieme con la candidata sindaco Rosaria Capozzi, 37 anni pugliese, praticante avvocato, iscritta non si sa in quale ordine (a Udine non risulta), ma scelta (o imposta) anche contro il parere di uno dei due gruppi d'incon-



tro di Udine. Pur seguendo la vita cittadina, io non ho mai sentito parlare di questa signora. La consigliera molto battagliera Claudia Galanda protesta per la sua esclusione in quanto non si sa come sia avvenuta la scelta delle candidature. La dottoressa Maria Elena Porzio, anch'essa molto attiva, esclusa e nessuno ha capito il perché. I tre consiglieri maschi hanno fatto una uguale fine, compreso l'avvocato Paolo Perozzo già

candidato sindaco. I consiglieri di Udine almeno si erano fatti conoscere in cinque anni del mandato cittadino. Mi pare quindi che nel Movimento 5 Stelle di Udine ci sia una gran confusione e prevedo che di conseguenza l'insuccesso sarà inevitabile. Difatti anche in regione, i "grillini" nelle elezioni per il Parlamento hanno conseguito la percentuale più bassa d'Italia ottenendo soltanto 3 deputati su 20 parlamentari. La mancanza totale di trasparenza, la confusione nel sistema di scelta dei candidati, il mancato diritto di accesso degli stessi iscritti porta, almeno da noi, a un risultato deludente (difatti la consigliera regionale uscente Elena Bianchi non è stata eletta al Senato). Insomma, il Movimento 5 Stelle, in generale, in Italia ha visto un aumento di voti in modo strepitoso. C'è da chiedersi come mai qui da noi ciò non è avvenuto.

Claudio Carlisi
Udine

La lettera del signor Claudio Carlisi contiene un'analisi del lavoro in vista delle prossime elezioni che riguardano la Regione e una serie di Comuni, il più importante dei quali è quello di Udine.

Non entro nel merito delle scelte operate dai vari partiti (in primis il Movimento 5 stelle) e mi limito a supporre che esse siano state operate da parte dei dirigenti nella convinzione di cogliere, per così dire, fior da fiore.

Se così non fosse - come si può dedurre dallo scritto - potremmo dire che chi è colpa del suo mal...

Nell'attesa di conoscere il verdetto delle urne e assistendo, appunto, al lavoro in corso, vale la pena considerare che nonostante la politica non goda in questi tempi della massima considerazione, mantiene gli stimoli per renderla appetibile a molti cittadini.

La causa principale sta nell'affievolirsi delle ideologie soppiantate dalle competenze?

La risposta sta nei nomi dei candidati di collaudate capacità, ammesso che ce ne siano a sufficienza.

LE FOTO DEI LETTORI

Ricordi dell'infanzia a Forgaria



■ ■ Questa foto in bianco e nero risale al 1963 e ce la invia il lettore Mario Clemente di Forgaria nel Friuli che nell'immagine appare, piccolissimo, in braccio alla mamma Cecilia Giacomuzzi



POLITICA/1

La scelta consapevole di non candidarsi

■ Egregio direttore, si sono chiuse le liste per le candidature alle prossime elezioni regionali.

In tanti mi hanno chiesto in questi mesi con chi mi sarei candidato, la risposta è stata molto semplice: con nessuno.

Non nascondo che mi ha fatto piacere ricevere e ascoltare proposte importanti, dal centro destra e dal centro sinistra, parlandone in prima persona con i responsabili.

Anche diversi colleghi e ex sindaci mi hanno detto "dai Dario candidati" e li ringrazio. Vuol forse dire che qualcosa di buono lo ho fatto.

Negli ultimi giorni la richiesta di disponibilità è stata molto forte ma la mia risposta è stata sempre la stessa: no grazie. Qualcuno mi ha fatto notare: a 61 anni dovevi salire su quel treno, forse non passa più. Io, rispondo, sul treno ci sto da parecchi anni ed è il treno che più mi piace, il vivere quotidianamente il mio comune la mia gente.

Ritengo che mai come in questo momento servano persone e idee nelle comunità per un confronto continuo con chi sta più in alto, non si può stare tutti in Regione e lasciare solo il territorio.

E per le regionali buon lavoro a tutti, un augurio forte a chi ha dato la sua semplice disponibilità, un augurio più debole a quelli che hanno preteso di esserci a tutti i costi anche a dispetto dei santi.

Dario Angeli
Remanzacco

POLITICA/2

Il centrodestra e l'Europa

■ Caro direttore, prendo spunto dalla lettera del vostro lettore Pierpaolo Lupieri per fare alcune considerazioni, dal mio punto di vista "europeo".

Inizio ribadendo la mia solida-

Dino De Anna e la passione per il rugby nata a Udine



■ ■ Nei primi anni '70 il professor Dino De Anna, scomparso qualche giorno fa, cominciò a giocare a rugby a Udine. Ecco la foto della squadra Cumini: Dino De Anna è il primo a sinistra accosciato. Il secondo in piedi da sinistra è suo fratello Elio

rietà a Renzo Tondo, usato in modo indecoroso dal centrodestra nei giorni della febbrile ricerca di un candidato presidente della Regione che fosse di gradimento ai vertici romani.

Tondo si è prestato con spirito di servizio, ma è stato sacrificato sull'altare degli equilibri di potere nazionali, sostituito con Massimiliano Fedriga: una brutta pagina della nostra politica regionale.

Ma facciamo attenzione e non parliamo di Tondo e Fedriga come se le loro posizioni fosse-

ro lontane anni luce: entrambi appartengono a gruppi parlamentari che in Europa sono tutt'altro che europeisti.

Tondo fa parte di una formazione politica che a livello europeo è rappresentata dal gruppo dei conservatori e riformisti: euroscettici, protezionisti e antifederalisti.

Al di là del suo passato socialista, Tondo è oggi un conservatore, quindi lontano dai popolari di Tajani e Berlusconi, e lontanissimo dalla politica moderata ed europeista del presidente Macron.

Non parliamo poi della Lega, che a Bruxelles lavora fianco a fianco con il Movimento 5 Stelle in un gruppo fortemente euroscettico.

Insomma, gli equilibri che il "Rosatellum" ci sta consegnando in Italia non sono gli stessi che vediamo, ormai da quattro anni, in Europa.

E coloro che ci sembrano "moderati" qui, al Parlamento europeo tuonano contro l'Unione Europea.

Non un dettaglio irrilevante.

Isabella De Monte
Eurodeputato PD

La classe 1950 di Majano ogni anno insieme



■ ■ Nella foto, inviata dal lettore Dario Battigelli di Majano, il gruppo numeroso degli appartenenti alla classe 1950 del comune di Majano in occasione del tradizionale annuale incontro per trascorrere insieme una frizzante serata

FABRIZIO FRIZZI

Ci ha lasciato un signore della tv

■ Caro direttore, pochi giorni fa è mancato improvvisamente il noto presentatore televisivo Fabrizio Frizzi.

Al di là delle grandi capacità professionali, dimostrate in quasi quarant'anni di servizio alla Rai, ci rimarrà il ricordo dei suoi toni pacati e gentili, dei sorrisi e della simpatia che davano serenità a chi lo ascoltava, del profondo rispetto che

dimostrava nei confronti di tutti i partecipanti alle sue trasmissioni, "in primis" i concorrenti dei quiz.

Le sue qualità erano esattamente opposte a quanto ci tocca purtroppo vedere quotidianamente in tanti programmi televisivi, nei quali i toni sono spesso accesi e rumorosi, l'atmosfera carica di tensione e di conflittualità, le invettive e le polemiche all'ordine del giorno.

Ci ha lasciati un signore della televisione.

Fabrizio Frizzi è stata una persona ricca di generosità e di umanità, alle quali molti hanno potuto attingere e che lascia come preziosa eredità a chiunque lo abbia conosciuto.

A lui va tutta la nostra gratitudine per il garbo e la semplicità con cui è entrato nelle nostre case, facendoci trascorrere tante ore piacevoli e divertenti davanti al piccolo schermo. Il suo sorriso e la sua gioia di vivere ci mancheranno tanto.

Franco Cozzi
Udine

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

IOP
INSTALLAZIONE QUALIFICATA PROFESSIONISTI

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

OLTRE 5000 IMPIANTI REALIZZATI NEGLI ULTIMI 10 ANNI

Scopri le promozioni di inizio stagione dai professionisti della climatizzazione

Numero Verde **800-84.22.70**

Climassistance Srl www.climassistance.it | info@climassistance.it UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4 MONFALCONE Via IX Giugno, 29

AI LETTORI

Siate brevi, la redazione si riserva la facoltà di tagliare i testi troppo lunghi. Si ricorda che le lettere inviate al giornale devono contenere il nome, l'indirizzo e un recapito telefonico dell'autore. Non saranno pubblicate lettere anonime o solo siglate.

GRANDE GUERRA



Ardengo Soffici (nella foto a sinistra) e Carlo Emilio Gadda al fronte nei giorni di Caporetto. I loro scritti sono selezionati nella raccolta curata da Enrico Folisi per i tipi di Gaspari

Schegge d'autore a Caporetto: scrittori al fronte e in trincea

Gaspari pubblica pagine scelte. Gadda e l'“odio livido” per i guerrafondai

di PAOLO MEDEOSSÌ

La guerra era diventata un mito per i giovani intellettuali italiani affascinati dalla destra nazionalista di inizio Novecento, tutta tesa verso il decollo industriale, che puntava le sue carte sul riarmo e sulla costruzione di una flotta efficiente, per dare una spallata al vecchio ammuflito mondo giolittiano e rispondere in maniera vitalistica al proletariato socialista. Scenari ben noti, ma sempre sorprendenti. Non occorre essere Filippo Tommaso Marinetti (“Noi vogliamo glorificare la guerra, sola igiene del mondo”), bastava leggere Giuseppe Prezzolini (“La guerra è l'esame generale cui la storia chiama ogni tanto i popoli”). E a nulla valse l'impegno dei pacifisti, dei neutralisti, che avevano una figura in riferimento in Benedetto Croce, ma la sua voce era flebile, impotente. Anche sul fronte del giornalismo la battaglia fu impari e rimase inascoltato uno come Luigi Ambrosini, corrispondente dalla Germania, che profeticamente ammoniva: «Questa guerra europea sarà uno spaventoso massacro. I popoli che la combattono ne usciranno come da una crisi terrificante: percossi, laceri, sanguinanti». I giovani intellettuali, fervidi e speranzosi, vollero la guerra e ci andarono volontari nel 1915, vivendone le contraddizioni, trovando situazioni ben di-



La raccolta a cura di Enrico Folisi fa luce su abbagli ed errori che coinvolsero tanti

verse da quelle immaginate, iniziando a raccontarla con verità. Su questi aspetti, drammatici, legati al prima e al dopo, si sofferma una interessante pubblicazione dell'editore Gaspari di Udine, a cura dello storico Enrico Folisi. Si intitola “Caporetto. Schegge d'autore” e raccoglie frammenti di testi scritti a caldo, spesso proprio in trincea, da alcuni tra i maggiori esponenti di quel mondo culturale finito in grigioverde tra Carso e Isonzo. Una generazione da cui nasceranno grandi scrittori come Riccardo Bacchelli, Giovanni Comisso, Carlo Emilio Gadda, Curzio Malaparte, Paolo Monelli, Aldo Pa-



“Caporetto. Schegge d'autore”, edito da Gaspari, a cura di Enrico Folisi, raccoglie frammenti di testi scritti a caldo, spesso proprio in trincea, da alcuni tra i maggiori esponenti di quel mondo culturale finito in grigioverde tra Carso e Isonzo

lazzeschi, Ardengo Soffici e altri. Ci sono anche le testimonianze degli autori dei due libri forse più coinvolgenti, intensi e commoventi su quegli anni, Attilio Frescura e Carlo Salsa. Tutte pagine pubblicate durante la Grande Guerra o subito dopo, e in alcuni casi censurate perché il regime fascista non ammetteva un racconto critico nei confronti dei comandi, quindi per nulla retorico ed enfatico come le esigenze del tempo richiedevano. Allora diventa interessante riscoprire adesso, cento anni dopo, quelle narrazioni scelte da Folisi, il quale invita poi alla lettura integrale delle opere segnalate.

Ecco alcuni frammenti, per capire come la guerra vera e atroce avesse sorpreso e cambiato le idee di quella gioventù scapigliata. Per esempio Aldo Palazzeschi: «D'Annunzio apre e chiude la malaugurata stagione della guerra. La guerra d'Italia altro non è che una spaccata dannunziana senza senso, senza abilità, senza profitto. E lui l'ha guarnita per tutti i suoi giorni, in fiorata, incoccata, di inni, odi, canzoni, orazioni». Curzio Malaparte: «Il fenomeno di Caporetto è schiettamente sociale. È una rivoluzione, la rivolta di una classe, di una mentalità, di uno stato d'animo, contro un'al-

tra classe, un'altra mentalità. È una forma di lotta di classe. La fanteria nel 1917 era grandemente demoralizzata. Non credeva più a nulla, voleva la pace a qualunque costo». Carlo Emilio Gadda: «Mi cresce l'odio livido, immoderato, contro i cani assassini che hanno consegnato al nemico tanta parte della patria». Carlo Salsa: «Nessuno ha mai il coraggio di dire la verità». Rileggere questa preziosa antologia non è un'operazione di archeologia storica o letteraria, perché ne escono sentimenti vivi, per far luce su abbagli ed errori di cui la vita di ogni nazione è sempre cosparsa.

A VISCO

Cent'anni di borgo Piave con i profughi della “rotta”

di FERRUCCIO TASSIN

Scoppia la guerra del '14-18. Con l'entrata in guerra dell'Italia nel 1915, la località, per cinque secoli sul confine (Visco era austriaca), si anima, con l'ospedale “attendato” della Cri (mille posti letto). Resta in funzione, soprattutto per colerosi fino a Caporetto (24-28 ottobre '17), nome e significato di catastrofe. Allora succede di tutto e dappertutto: nella parte italiana chi non era fuggito venne considerato “austriacante” (accusa sdegnosamente respinta da Tiziano Tessitori). Per la nostra gente - festante - tornavano i nostri. A Visco, dogana bruciata; bruciata la scuola. Lo scrittore Mario Puccini racconta: «A Visco, il distacco violento dalle terre che sudammo a prendere e mantenere, fu sentito da tutti... La signora del sindaco, rimasta sola con due signorine, implora una carrozza. Anch'essa come le nuvole vuole abbandonare i luoghi tristi, dove l'Italia non passerà più. Poiché la signora è italiana di sentimenti e di cuore. Buona signora, quanto tremava! E non poteva staccarsi dalla sua casa! “Essi incendieranno tutto!”». La signora Lazzari aveva capito: casa “visitata” anche da concittadini, per spregio verso “filoitaliani”, o per meno nobili motivi.

“Borgo Piave” nasce da Caporetto; fino al 9 dicembre non se ne parla. Il sindaco scrive che l'ex ospedale «è adattissimo per adibirlo per uso frenocomio». Arrivano i profughi dai paesi del Piave (ecco il nome!), San Donà, Santa Lucia di Piave...

Sono in 400, 20 per baracca; dal 1919 al 1921 nacquero 14 bambini; ne morirono 8, il più grande aveva 13 anni e i più piccoli ebbero un destino così breve da commuovere. Erano prematuri: il primo, estratto morto il 6 luglio del '19, non ebbe nome, la sorellina, venuta alla luce il 7, visse un giorno e fu battezzata Teresa (genitori di Noventa di Piave). I certificati di morte parlano in maniera tale che non è difficile immaginare le condizioni di vita. Il campo era assistito dal sacerdote Amedeo Vincenzi.

Lungo il Piave la sofferenza era ancora pesante, il 19 luglio del '21, telegramma del sindaco di Noventa di Piave a quello di Visco: «Pregasi sospendere immediatamente rimpatrio profughi essendo impossibile provvedere asilo». A guerra finita, a Visco, profonda crisi sociale ed economica, più acuta con la mancanza del confine. Nel 1920 l'annessione all'Italia. Borgo Piave diventa deposito di artiglieria e fabbrica di filo spinato; poi numerose funzioni: deposito di mascelcia; campo di concentramento, deposito della Wehrmacht; campo di transito per finanzieri e carabinieri. Rimangono le fondamenta della sesta chiesa di Borgo Piave, e la quarta (parte di un edificio) lasciata andare in rovina. È stato realizzato un museo che avrebbe molto da raccontare, anche di cose locali, ma ancor di più di un mondo, per fortuna, grande, grande, grande!

carlo parri

«Poliziotto con due cervelli per ricordare l'incredibile»

Lo scrittore adottato da Udine pubblica "Cardosa e il codice Modigliani"

di FABIANA DALLAVALLE

La prima volta si è fatto vivo in un racconto. Poi è ricomparso nei quattro successivi.

Nel romanzo *Il metodo Cardosa* (con cui nel 2012 ha vinto il premio Tedeschi Mondadori, il più importante riconoscimento per gli inediti), il suo autore, gli ha dato il sufficiente spessore e appeal per farsi amare e attendere dal pubblico di lettori, appassionati di un genere, quello giallo, che in Italia ha un grandissimo seguito.

«Il mio Cardosa è un Frankenstein – svela Carlo Parri –, padre letterario del vicequestore aggiunto alla Omicidi a Roma. È la somma delle migliori qualità e degli svariati tic dei grandi investigatori usciti dalle penne dei più blasonati scrittori noir. Gli ho dato due cervelli. Uno che dimentica tutto, non rammenta nemmeno dove appoggia la pistola, e uno che ricorda i particolari più incredibili. A questo ho aggiunto una cultura letteraria sovraumana e i tratti tipici dello sciupafemmine».

Parri, inflessione pisana, udinese d'adozione, si è occupato di teatro, cinema, televisione, ed è esperto in tecniche di comunicazione e di marketing.

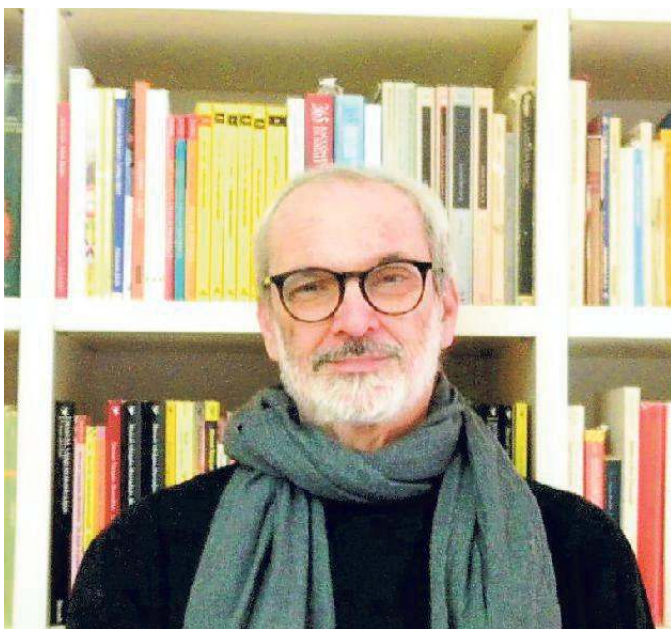
Ha scritto poesie e racconti



Il mio personaggio è la somma delle migliori qualità e degli svariati tic

per approdare poi al romanzo giallo.

Vincitore di numerosi premi letterari, tra cui, oltre al Tedeschi, spiccano due edizioni di Esperienze in giallo, Giallo carta, Giallo miele, Giallo Birra, Un mare di storie, Tutti scrittori, insieme al giornalista Piero Villotta presenterà il



Lo scrittore pisano, udinese d'adozione, e il suo romanzo giallo Mondadori

5 aprile, alle 17, (giorno di uscita del romanzo) all'università Paolo Naliato di Udine dove insegna scrittura creativa, il suo secondo giallo edito da Mondadori, intitolato *Cardosa e il codice Modigliani*. «Leonardo Cardosa si occuperà questa volta di due delitti, così come è nella tradizione dei gialli Mondadori», anticipa l'autore. La prima è l'indagine pubblica, la seconda prevede la risoluzione di un fatto privato. A fare da sfondo Ro-

ma, ovviamente, scenografia ideale per una storia».

Non parte da un fatto di cronaca nera, Parri, diversamente da molti suoi colleghi.

«Tutto ruota intorno a un oggetto, che tutti vogliono. E il desiderio di impossessarsene spande crimini. La vittima è un'influente collezionista d'arte a cui non sono stati sottratti oggetti di valore né denaro. Ma qualcosa è sparito dal suo portafoglio, qualcosa che ha consentito a qualcuno

di accedere alla sua galleria e sottrargli una preziosa testa in pietra di Modigliani».

Cardosa è un tipo stravagante, non dà mai una spiegazione su quello che fa, ricorre continuamente a citazioni letterarie e poco gli importa che gli altri non lo capiscano.

Siciliano, ma lavora a Roma. Si sposta per le indagini fino a Parigi.

«I gialli – racconta Carlo Parri – si sa hanno città elettive, funzionano meglio se messi dentro a certi ambienti».

Come le persone reali, invecchia, ha al momento cinquant'anni.

Esattamente come il suo idolo, (Cardosa si è fatto poliziotto per seguire le orme di Jules Maigret), ha una vita che evolve e si trasforma insieme a lui. Leonardo Cardosa però non è una brutta copia di Maigret, è un omaggio certo alla grande creazione di Simenon, ma la personalità e i tratti sono originali. Il vicequestore è un intellettuale e un istintivo, un filosofo dalle intuizioni fulminanti.

«Scrivo e riscrivo, butto via e ricompongo. Di solito, se non faccio altro, quattro mesi sono i tempi di gestazione di un nuovo romanzo».

I lettori di gialli che si affezionano ai loro detective preferiti, sono avvisati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CASO

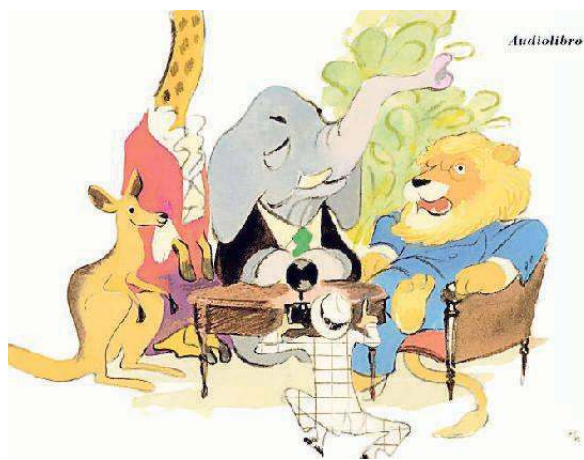
di Manuela Battistutta

Un viaggio lungo una storia. Senza leggere, ma solo da ascoltare, perché ci penseranno gli occhi e il cuore a immaginare i personaggi, le scene e le ambientazioni. A occhi chiusi con i bambini, prima del bacio della buonanotte, ma anche a occhi aperti mentre una macchina o un treno ci portano lontano. Perché le storie non sono solo necessariamente per bambini, anche se alcune nascono proprio per loro. A volte "escono" dai libri illustrati e abbandonano la carta per entrare in un audiolibro, che ne amplifica le suggestioni narrative.

Nel "magico mondo" degli audiolibri – mercato ancora di nicchia in Italia ma in crescita, tanto che il Salone internazionale di libri per ragazzi di Bologna, gli dedica un'attenzione particolare – ci porta Daniele Fior con l'etichetta Locomotiva, da lui fondata nel 2013, partendo dai classici della letteratura per l'infanzia. Il progetto editoriale è di ampio respiro e si

La voce di Fior per le fiabe di sempre

Studente al Copernico oggi è l'ideatore di una fortunata collana di audiolibri



Daniele Fior ha fondato l'etichetta Locomotiva con la quale ha riproposto i classici della letteratura per l'infanzia in una fortunata serie di audiolibri destinati però a un pubblico senza età. È appena uscito "La conferenza degli animali"

sviluppa attraverso un percorso di sperimentazione, rielaborazione e contaminazione fra testo, voce e ambienti sonori. Così, dopo averci raccontato nel primo audiolibro una selezione delle fiabe di Andersen, con il secondo, nel 2015, entriamo nel mondo di Collodi con un "Pinocchio" che immediatamente ci cat-

tura anche per il suo essere così straordinariamente e umanamente italiano e lontano dal pur magnifico universo Disney, grazie anche alla chitarra di Francesco Catalucci. Poi il viaggio di Locomotiva continua nel 2017 con "Alice nel paese delle meraviglie", in cui "sprofondiamo" ipnotizzati dalla lettura

di Fior e anche dalle sonorità jazz del gruppo Guappercartò. Infine il quarto audiolibro, l'ultimo nato, da qualche giorno in distribuzione. Si tratta di "La conferenza degli animali" tratto del racconto lungo dello scrittore tedesco Erich Kästner, scritto nel 1949. La storia per bambini si snoda con in controluce

la grande Storia dei grandi. Siamo proprio alla fine della guerra, quando i rappresentanti delle nazioni si riuniscono, in infinite e inconcludenti conferenze mondiali, senza riuscire a mettersi d'accordo. Allora ci penseranno gli animali a indire una loro conferenza e, con uno stratagemma, a convincere gli adulti a

far pace, perché agli animali si che sta a cuore il destino dei bambini. Sullo sfondo tanti temi attualissimi, dall'educazione alla pace e alla tolleranza, all'invito a far cadere le barriere culturali tra i popoli. Kästner era di fatto un antimilitarista e oppositore del regime nazista e per questo venne arrestato più volte





dalla Gestapo e i suoi libri furono bruciati nei roghi del Terzo Reich.

Regista, voce narrante e abile fonico in post-produzione, Fior incanta grazie alla armonizzazione tra gli effetti sonori, la batteria "inaspettata" e le percussioni del musicista Dody B. È un percorso di ricerca sulle possibilità del

racconto registrato. Pare per un attimo di essere a teatro, senza esserlo. I testi originali vengono adattati, tradotti, preparati per essere raccontati e musicati. Nulla è lasciato al caso, dalle collaborazioni ricercate con artisti e musicisti sparsi per l'Italia e l'Europa, alle belle copertine disegnate dal fratello illustratore Manuele Fior e confezionate, nella grafica, dalla sorella Delica. E poi in ogni lavoro ne esce il background di attore, una passione iniziata negli anni del liceo Copernico a Udine, per proseguire a Roma con l'Accademia d'arte drammatica Silvio d'Amico, la specializzazione nel doppiaggio e quindi diverse produzioni televisive, cinematografiche e teatrali, tra l'Italia e la Germania. Strade diverse, professionali e familiari che portano Daniele Fior al mondo dell'infanzia «costruendo burattini con legno, chiodi e pezzi di stoffa e creando canovacci insieme a Marco Dell'Acqua su cui improvvisare e giocare in scena col pubblico». Fino agli audiolibri, da "leggere", possibilmente, a occhi chiusi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calendidonna: Dallavalle e Shuelz oggi alla Moderna

Calendidonna 2018 si chiude con la presentazione di due libri. Oggi alle 18 alla Moderna "La fragilità del leone" di Antonella Shuelz e "La carezza dell'acqua" di Fabiana Dallavalle. Due libri che rievocano luci e ombre di intensi personaggi femminili sullo sfondo di una Venezia inedita, colta nel suo complesso rapporto con la terra friulana. Due libri accomunati dalla scelta di Venezia quale sfondo per la narrazione. Sarà la Serenissima del Cinquecento per Dallavalle, colta nel momento del suo massimo splendore, e la Serenissima giunta ormai all'estremo sussulto finale sotto la spallata delle truppe napoleoniche per Shuelz. Due cornici di grande suggestione per figure che si muovono fra emozioni forti e scelte coraggiose, fra ricerche identitarie personali e l'esplosione di nuovi ideali libertari. A dialogare con le autrici sarà Marisa Sestito.

UNA RISCOPERTA

L'indagine di Sciascia da Amleto a Simenon

Adelphi propone "Il metodo di Maigret e altri scritti sul giallo" La centrifugazione della realtà è la tecnica del buon poliziesco

di MATTEO LO PRESTI

Occorre avvertire immediatamente i lettori che per leggere il volume di Leonardo Sciascia *Il metodo di Maigret e altri scritti sul giallo* edizione Adelphi, occorre avere immagazzinato nei nostri miseri archivi (oggi meglio noti come file) mentali e culturali mole strepitosa di informazioni e di conoscenze rigorose e profonde.

Compie, il poliedrico intellettuale siciliano, un'operazione di altissimo livello per accomunare la laboriosità metodologica del romanzo dedicato alla criminalità, ai delitti, allo spionaggio al thriller legale e medico, alla grande letteratura che dall'Eneide all'Amleto, agli omicidi descritti da Machiavelli, fino a Freud e a Kafka ai moderni Simenon, Agatha Christie a tanti altri scrittori, attraversa il sottosuolo della umanità.

«La centrifugazione della realtà è la specifica tecnica del romanzo poliziesco». Cosa significa? La risposta che Sciascia offre è persuasiva «La letteratura del terrore e del crimine è una manifestazione moderna del sacro? È una letteratura in cui sotto apparenze coscienti e logiche si ricreano gli inconsci processi del totem e del tabù?».

Ci scostiamo dal delinquente che ha osato infrangere i divieti e il lettore è un inconscio amico del vincitore. Ma nei libri di Mickey Spilane il detective Mike Hammer racconta «vivevo solo per uccidere solo perché gli altri potessero vivere». Cioè un delinquente che si trova dalla parte della legge. Terribili le ambiguità dell'inconscio umano e della sua interazione sociale. Ricorda Sciascia il delitto Fenaroli. Un modesto impiegato milanese Raul Ghiani da Milano va a Roma per uccidere una donna per recuperare l'assicurazione sulla vita. Un uomo normale che strangola una misera donna sola. «Confesso - ammonisce Sciascia - di aver la speranza che le accuse contro Ghiani si rivelino inconsistenti. E non per il timore che il nostro vicino sia un assassino, ma per la paura che l'assassino sia in noi». La concezione aristocratica della letteratura in Italia ha fatto in modo che i romanzi gialli siano inibiti alla lettura alta. Il libro giallo che in Italia prende nome dalla serie di volumi dalla copertina di colore giallo edita per la prima volta da Mondadori nel 1929, e che ha le proprie lontane propaggini nella Bibbia, nelle Mille e una notte, è anche un sfida agli organi investigativi e al dualismo impellente nel nostro paese nelle divisioni tra "colpevolisti" e "innocentisti" che infiorano le pagine di avvenimenti criminali. Il delinquente non si converte mai all'onesto lavoro e il detective non invecchia, non si sposa (eccetto Maigret) e non ha figli. La tecnica del ripetiti-

INTELLETTUALE DEL NOIR



Sciascia, poliedrico intellettuale siciliano, spiega la profondità del giallo

Si ricorda il delitto Fenaroli. Il milanese Raul va a Roma a uccidere una donna per recuperare l'assicurazione sulla vita

vo, che non fa staccare dalla lettura se non all'ultima pagina.

Un grande repertorio che dalle maschere di Arlecchino e Pulcinella a Perry Mason, da Don Chisciotte a Sherlock Holmes, da Borges a Carlo Emilio Gadda, a Mario Soldati fanno di questo aureo libretto una sfida all'intelligenza e alla bontà del narrare.

Arte sublime nella quale il giallista Sciascia si era cimentato in tanti romanzi con i crismi della creatività nella quale il giallo della metaforica copertina si tingeva con i neri delitti della mafia.

➔ IL 4 APRILE

Si presenta l'inedito di Dino Menichini

Dino Menichini, poeta e critico letterario d'alto livello, per molti anni curatore della pagina culturale del Messaggero Veneto, scomparve improvvisamente a Udine il 4 aprile 1978.

Aveva raggiunto il culmine della parabola artistica il 3 d'ottobre 1973, quando, con il poema "Paese di frontiera", ispirato e dedicato alla natia Valle del Natisone, vinse il Premio Nazionale di Poesia "Alte-Ceccato Montecchio Maggiore".

Recentemente è stato ricomposto il poema inedito "Da qualche parte in Europa" «con criteri molto vicini a quelli che Menichini aveva applicato in precedenza (si pensi a due sezioni di "Patria del mio sangue", del 1950, intitolate Cinque immagini di paese e Cinque immagini di Udine, ad esempio)».

Il volume sarà presentato alle 18.30 del 4 aprile, a San Pietro al Natisone, dal presidente Pietro Fontanini, dall'attore Eddi Bortolussi e dallo storico Gianfranco Ellero nel quarantesimo anniversario della morte del poeta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo la sosta
ritorna
il campionato
con una trasferta
resa ancor più
complicata
dalle assenze
di quattro
centrocampisti

di Massimo Meroi

UDINE

Abbiamo sentito tanti buoni propositi e tante belle parole in queste ultime due settimane. Adesso è arrivato il momento di mettere da parte le chiacchiere e passare ai fatti. L'Udinese, reduce da cinque sconfitte consecutive in campionato, sarà di scena sul campo dell'Atalanta: sfida difficilissima di per sé e resa ancor più complicata dalle assenze di ben quattro centrocampisti. Dopo la brutta gara con il Sassuolo i bianconeri sono chiamati a disputare una prova convincente sotto il profilo dell'attenzione e del carattere. Non si pretende, viste le premesse, un risultato positivo, ma almeno una gara di cuore, questo sì.

Reazione. "Fatti, non parole" era lo slogan della Zanussi a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta. Rende bene per l'Udinese attuale che si presenterà a Bergamo sì a dir poco incertotata, ma con l'obbligo di dare una risposta sul piano caratteriale. All'assenza per squalifica di **Barak** si sono aggiunte quelle per infortunio di **Behrami**, **Fofana** e **Hallfredsson** (ahi ahi, queste nazionali) oltre ai lungodegenti **Angella** e **Lasagna**.

L'Atalanta, nonostante anche **Gasperini** debba fare i conti con qualche defezione (**Spinazzola** e soprattutto **Ilicic**, l'uomo in più dei bergamaschi in questa seconda parte di stagione) non è certo l'avversario ideale da affrontare in piena emergenza. La Dea, a differenza dell'Udinese, è riuscita a rimanere attaccata al treno che porta in Europa e sa di giocarsi molto nel doppio turno casalingo che l'attende da oggi a martedì quando allo stadio Atleti Azzurri d'Italia arriverà la diretta concorrente Sampdoria.

LE CURIOSITÀ

Tre degli ultimi sei gol presi su palla inattiva

■ **Dea indiolata.** L'Atalanta ha tenuto la porta inviolata in quattro delle ultime sette partite di campionato, parziale in cui ha collezionato quattro vittorie, due pareggi e una sola sconfitta. Ottimo il "saldo" anche sulle palle inattive, visto che solo l'Inter (quattro) ha subito meno gol da palla inattiva dell'Atalanta (sei), che ha incassato l'ultima rete "da fermo" dal cagliaritano Pavoletti, lo scorso 30 dicembre.

■ **Serie nera.** L'Udinese arriva da cinque sconfitte consecutive e tutte con un denominatore in comune, le due reti incassate a partita. Dovesse cedere anche questo pomeriggio a Bergamo, i bianconeri toccherebbero quota sei, una cifra mai raggiunta in epoca moderna, visto che per trovare una serie simile bisogna andare alla stagione 1961-'62, quando per ben due volte in stagione i bianconeri persero sei partite di fila.

■ **Statistiche.** L'Atalanta ha vinto solo una delle ultime cinque partite casalinghe, dopo essere rimasta imbattuta nelle precedenti sette in cui aveva collezionato cinque vittorie e due pareggi. L'Udinese ha subito tre degli ultimi sei gol in campionato da palla inattiva, due dei quali da corner. (S.m.)



Udinese, è ora di reagire

A Bergamo i bianconeri, reduci da 5 ko, chiamati a una prova convincente

» Nella rifinitura si è fermato anche Hallfredsson per un'infiammazione al ginocchio. Come all'andata dovrebbe toccare allo svedese Ingelsson

ria. **Scelte.** Non è un momento fortunato per **Oddo**. In occasione della trasferta con la Juventus si era ritrovato senza due terzi della difesa titolare (**Larsen** e **Danilo**), domani sarà costretto a rifare il pacchetto della mediana. Nella rifinitura di ieri mattina si è fermato anche Hallfredsson per una infiammazione al ginocchio. Ecco

quindi che **Balic** dovrebbe piazzarsi davanti alla difesa con il conseguente inserimento di **Ingelsson** come mezzala. Curioso notare come lo svedese, classe '98, abbia sin qui disputato una sola gara da titolare, proprio quella dell'andata contro l'Atalanta. Rimase in campo per 62'; per lui poi ce ne sono stati altri 8' contro il Benevento e 11' nella trasferta sul

campo della Sampdoria. **De Paul e Perica.** **Danilo** e **Behrami** l'avevano promesso nell'immediato post-partita con il Sassuolo, **Nuytink** si era sballanciato in occasione di una visita a un club di tifosi. Nessuno pretende di andare a fare la voce grossa in casa della squadra rivelazione del campionato, si pretende, però, di vendere cara la pelle, di dare la sensa-

zione - per usare le parole di Oddo - che fare gol all'Udinese sia difficile. In campo ci saranno pochi senatori e sempre più giovani: Balic in cabina di regia, **De Paul** trequartista e **Perica**, favorito su **Maxi**, in attacco. Gli ultimi due hanno già fallito numerosi esami, fallirne altri significherebbe avvicinarsi alla definitiva bocciatura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TIFOSI

«Regalateci un sorriso pasquale»

In 400 a Bergamo con la speranza di un risultato positivo



Tifosi friulani in trasferta a Bologna

UDINE

Un viaggio a Bergamo con la speranza di festeggiare Pasqua con qualche sorriso. Con questo spirito, 400 tifosi dell'Udinese si sono messi in viaggio questa mattina per raggiungere lo stadio Atleti Azzurri d'Italia, e tra loro anche il gruppo di Spilimbergo che ha organizzato uno dei pullman bianconeri. «Visto che le previsioni meteo dicono che prenderemo molta pioggia e che il prezzo del biglietto di 27 euro è davvero molto alto per un impianto come quello atalantino, speriamo

mo almeno di non tornare a casa con tanti gol nel sacco - dice il consigliere del club Denis Cescutti -. Sappiamo che il centrocampo è a pezzi, ma proprio per questo i giovani come Balic avranno la possibilità di mettersi in mostra. Personalmente ho fiducia in Oddo e nella voglia di riscatto che deve esserci in tutti i giocatori dopo la prestazione negativa contro il Sassuolo. E poi, magari quando meno te lo aspetti, nel momento peggiore potrebbe uscire la partita giusta. Questo è quello che speriamo tutti».

Anche perché qualche pun-

to farebbe guardare al futuro in maniera più serena. «Non penso proprio che ci sia rischio retrocessione - aggiunge Cescutti -, ma smettere di perdere sarebbe un'iniezione di fiducia per giocare anche meglio».

Assieme al club di Spilimbergo a Bergamo ci saranno anche quelli di Nespolo, Villa Vicentina, Aquileia e il gruppetto formato dai sodalizi di Colli Morenici, San Daniele, Noi con Voi, Tarcento, Moruzzo e Carpaccio, che viaggiano assieme con un bus da 80 posti. Ai tifosi organizzati si uniranno anche gli ultras direttamente nel settore ospiti dello stadio della Dea per dettare tempi e modi del tifo che dovrà sostenere la squadra oggi pomeriggio. Per tutti, al termine della partita, rientro in Friuli in serata.

Simonetta D'Este

STADIO ATLETI AZZURRI D'ITALIA ORE 15

ATALANTA
(3-4-1-2)Allenatore
G. GASPERINIAllenatore
M. ODDOUDINESE
(3-5-1-1)IN TV
SKY CALCIO 5
(ore 15)ARBITRO
VAR
PAIRETTO di Nichelino
ABISSO di Palermo

CROMASIA

L'idea: con la Viola al 13' silenzio per Astori

Non sarà una gara "normale" quella di martedì allo stadio Friuli tra Udinese e Fiorentina. Davide Astori, il capitano della Viola, è morto proprio a poche ore dal match che doveva giocarsi domenica 4 marzo nella sua stanza dell'hotel Là di Moret a Udine. E il ricordo del calciatore martedì sarà vivo allo stadio dei Rizzi, così come l'emozione. Per rendere omaggio alla sua memoria è probabile che l'Udinese d'accordo con la Fiorentina organizzi un minuto di raccoglimento, che potrebbe svolgersi prima della gara o al 13' (numero di maglia di Astori) come era avvenuto in occasione di Fiorentina-Benevento per testimoniare vicinanza alla famiglia del calciatore. (s.d.e.)



I PRECEDENTI

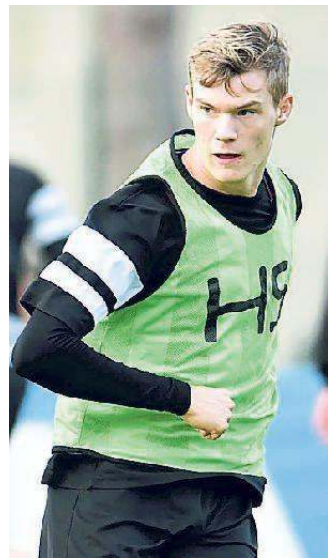
L'ultimo bliz firmato da Zapata e Fofana



■ **Trend.** L'ultima vittoria dell'Atalanta contro l'Udinese in Serie A è arrivata nel settembre 2013: nelle successive otto sfide si sono alternati un pareggio a un successo friulano. Nelle ultime dieci sfide di campionato tra queste due squadre in casa dell'Atalanta il bilancio è in parità: due successi per parte e ben sei pareggi.

■ **Ultimo blitz.** Risale all'11 dicembre 2016 il 3-1 esterno con cui i bianconeri sbancarono Bergamo, al termine di una partita dai due volti, con l'Atalanta dominatrice assoluta fino al vantaggio friulano siglato da Zapata al 45', al primo tiro in porta. Dopo il pareggio di Kurtic al 2' della ripresa, l'Udinese colpì in contropiede con il gol all'incrocio dei pali di Fofana (nella foto) al 72' e col tris segnato da Thereau a 3' dalla fine.

■ **Bilancio.** L'Udinese conduce il testa a testa con i bergamaschi con un "più dieci" dettato dalle ventisette vittorie ottenute rispetto alle diciassette di marca atalantina, di cui dieci ottenute davanti al suo pubblico. A Bergamo quindi ha sempre contato molto il fattore campo, con soltanto sette vittorie friulane. I pareggi sono stati ventitre, di cui sedici sono maturati in terra lombarda. (s.m.)



Lo svedese Svante Ingelsson

GLI ALLENATORI » LE MOSSE

di Stefano Martorano

UDINE

È in momenti come questi, dove la concentrazione di assenze rilevanti metterebbe a dura prova anche il migliore allenatore del mondo, che un tecnico deve sfoderare la sua positività. Massimo Oddo lo ha fatto ieri, e facendo buon viso a cattivo gioco, ha fatto capire che comunque andranno le cose, l'Udinese dovrà uscire da Bergamo a testa alta, potendosi guardare allo specchio dopo avere dato tutto.

Oddo, forse è un caso più unico che raro trovarsi così tante assenze concentrate in un solo reparto...

«Purtroppo questi momenti nel calcio ci sono e non possiamo fare altro che ottimizzare al meglio i giocatori sani. Penso a quelli che ci sono, non a chi manca e non mi sogno di perdere la mia positività, quindi andiamo a giocare questa partita durissima con tante difficoltà, ma con la speranza di poter fare qualcosa di buono».

Perché Hallfredsson non è stato convocato?

«È tornato dalla nazionale con un ginocchio gonfio. Deve continuare a convivere con questo problema, ogni tanto gli capita, e purtroppo gli è capitato adesso».

Oddo, i presupposti non sono incoraggianti. Lei cosa chiederà alla squadra prima di scendere in campo?

«Voglio vedere una squadra unita, compatta, contro un'Atalanta che in questo momento ti viene addosso come un Tir. Ci vorrà tanto agonismo e sarà una partita in cui dovremo soffrire e lottare su ogni pallone. Da parte mia voglio rivedere quella concentrazione, quello spirito di gruppo, quella compattezza e solidità che ci è mancata nell'ultimo periodo e che all'inizio ci aveva permesso di portare a casa punti, con la voglia di non prendere gol».

Tutto il contrario di quanto accaduto col Sassuolo. A proposito, lei crede che l'Udinese possa giocare più libera di testa con l'Atalanta, rispetto a quanto fatto col Sassuolo, che lei aveva etichettato come importante da vincere, ma fondamentale da non perdere?

«Quando un allenatore dice che è fondamentale non perdere non significa che si va in campo per pareggiare, perché si gioca sempre per vincere, ma poi ci sono situazioni in campo per cui non c'è la possibilità di vincere e quello è il



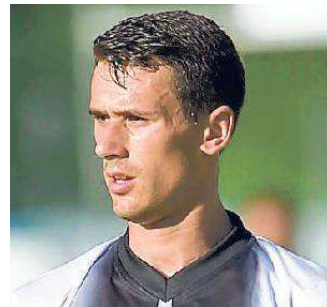
Massimo Oddo deve fare i conti con molte assenze. Sotto, Kevin Lasagna

Oddo pensa positivo «Ci sarà da soffrire ma ci proveremo»

Il tecnico evita di parlare delle numerose assenze «Credo che si possa comunque fare qualcosa di buono»

LE ARMI DA USARE

Voglio rivedere quella concentrazione e quella voglia di non prendere gol che all'inizio ci avevano permesso di fare punti



IL PUNTO SU LASAGNA

L'idea è di fargli disputare qualche minuto contro la Fiorentina per averlo pronto nella gara con la Lazio

momento in cui il giocatore esperto, che ha la testa sulla spalle, deve capire che è meglio non subire piuttosto che cercare di segnare. Contro il Sassuolo c'è stata un po' di superficialità che ci ha fatto perdere l'equilibrio e questa è stata la prima cosa che mi ha fatto arrabbiare tantissimo».

E la seconda?

«Il fatto che le precedenti sconfitte siano state come l'ultima, dove abbiamo giocato male, mentre invece non è così. Si fosse perso col Sassuolo

dopo quattro vittorie, allora si sarebbe parlato della classica giornata storta, e per me è così, visto che con Torino, Roma e Sampdoria non abbiamo meritato di perdere. Adesso devo fare lo psicologo e dire ai ragazzi che dobbiamo ritrovare le caratteristiche basilari che avevamo prima, e se poi recuperassimo anche qualche altro giocatore, allora non sarebbe male. E poi voglio sottolineare che i ragazzi si sono sempre allenati bene, e anche per questo credo che i fischi dopo

tre minuti col Sassuolo siano stati ingiusti, anche per le difficoltà che sono sotto gli occhi di tutti».

A proposito di recuperi, Lasagna a che punto è?

«L'idea è di convocarlo per la Fiorentina e di fargli fare qualche minuto per averlo con la Lazio, ma poi bisogna vedere come risponderà».

Cambierà modulo?

«I moduli sono numeri, ma diciamo che ci saranno cinque difensori in campo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AREA DI RIGORE

di BRUNO PIZZUL

LA FACCENDA È DAVVERO COMPLICATA

L'Udinese va a Bergamo gravata dal fardello di cinque sconfitte consecutive e con l'ulteriore appesantimento delle tante, troppe assenze. Da ultimo viene a mancare anche Hallfredsson, naturale sostituto di Behrami, per cui a centro-

campo la faccenda si fa davvero complicata, visto che Barak è squalificato e Fofana indisponibile. Out ancora Lasagna che ha lasciato un gran vuoto in attacco e Angella meno indispensabile in difesa.

Insomma Oddo sa che in casa della scatenata Atalanta sarà molto dura e fatica un po' a proporsi nella maniera che i tifosi prediligono, con piglio autorevole e magari con un pizzico di ottimismo. Naturale che, come del resto è solito fare, non si sbilanci troppo sulla formazione, parla solo di cinque difensori con il consueto trio dietro e il sostegno dei due centrocampisti esterni. In mezzo Balic è atteso a una prova convincente, con lui Oddo sceglierà chi far giocare, probabili Jankto e Ingelsson, qualche possibilità per Pontisso a lungo prova-

to come regista arretrato minori prospettive per il neoconvocato Ndreu. De Paul sulla trequarti, davanti più Perica che Maxi Lopez.

Oddo ha ribadito di essere sempre portato a concepire una squadra orientata alla positività, nel senso che pensa sempre a giocare per vincere, ma non accetta che poi, per superficialità, i giocatori in campo non capiscano che allora occorre adattarsi a non perdere. Proprio questo atteggiamento sbagliato dei suoi ragazzi nella assurda gara con il Sassuolo ha originato la prima, vera grande arrabbiatura del mister, con implicita aggiunta che non verranno più tollerate analoghe colpevoli cadute di attenzione e concentrazione. Va da sé che, con un'Atalanta che scoppia di salute, non ci sarà bisogno

L'augurio è che sia una bella partita anche per onorare il ricordo di Mondonico

di aspettare il modo in cui si dipanerà la partita per capire come atteggiarsi, ci sarà da soffrire, disposti a lottare su ogni pallone, consapevoli della forza e pericolosità degli altri.

La Dea surclassa l'Udinese se si valuta le due squadre con i numeri, dai punti in classifica alle reti fatte e subite, c'è solo una tendenza abbastanza strana ai risultati favorevoli nella sfida diretta dove i friulani, negli ultimi tempi, hanno raccolto più successi. Anche all'andata finì 2-1

per l'Udinese che colse una quasi incredibile vittoria a Bergamo nello scorso campionato, al termine di una partita in cui era stata presa letteralmente a pallonate dagli scatenati atalantini. Non ci sarà in campo Ilcic che sta attraversando un periodo di forma straordinario, ma Gasperini ha a propria disposizione un gruppo di giocatori davvero in gamba, con il Papu Gomez e il friulano (ce n'è ancora qualcuno in circolazione) Cristante in evidenza. Non ci sarà invece Petagna che è triestino ma da ragazzo ha cominciato al Donatello. Non ci sarà in tribuna Emiliano Mondonico, che all'Atalanta era molto legato. Uomo vero, di calcio e non solo. Che sia una bella partita anche per onorarne il ricordo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMAVERA

A Manzano col Toro per i punti salvezza

Torna il campionato Primavera con l'Udinese impegnata oggi, alle 15, a Manzano col Torino. **Classifica alla mano, un successo sul granata permetterebbe ai ragazzi di Giacomini il sorpasso sul Toro, e un bel balzo verso la salvezza, che è l'obiettivo stagionale. Tuttavia, bisognerà fare i conti con le assenze di Ndreu e Gasparini in prima squadra, con Dani e Bocic infortunati e lo squalificato Ermacora. La classifica: Atalanta e Inter 44; Roma 42; Fiorentina 40; Genoa, Milan 35; Chievo 34; Juventus 33; Torino 30; Udinese e Napoli 28; Sassuolo 23; Sampdoria 22; Verona 21; Bologna 17; Lazio 15. (s.m.)**

COSÌ IN A

■ Oggi

Bologna-Roma (12.30)
Atalanta-Udinese (15)
Cagliari-Torino
Fiorentina-Crotone
Genoa-Spal
Inter-Verona
Lazio-Benevento
Chievo-Sampdoria (18)
Sassuolo-Napoli
Juventus-Milan (20.45)

■ La classifica

Juventus * 75 punti; Napoli * 73; Roma * 59; Inter 55; Lazio * 54; Milan * 50; Atalanta e Sampdoria 44; Fiorentina 41; Torino 36; Bologna * 34; Udinese 33; Genoa 30; Cagliari 29; Sassuolo 27; Chievo e Spal * 25; Crotone 24; Verona 22; Benevento 10
* Una partita in più

COSÌ IN B

■ I risultati

Ascoli-Bari 1-0
Avellino-Parma 1-2
Brescia-Pescara 2-1
Carpi-Ternana 2-1
Cittadella-Spezia 1-2
Empoli-Salernitana 2-0
Entella-Palermo 1-2
Foggia-Pro Vercelli 2-1
Frosinone-Venezia 2-1
Novara-Cesena 1-0
Perugia-Cremonese 1-0

■ La classifica

Empoli 63 punti; Frosinone * 58; Palermo 57; Cittadella * Parma, Bari e Perugia 50; Venezia 49; Carpi 47; Spezia * 45; Foggia 43; Cremonese * e Salernitana * 41; Novara 38; Pescara * e Brescia 37; Avellino 36; Entella * 35; Cesena 34; Ascoli * 33; Pro Vercelli 30; Ternana * 27.
* Una partita in più



Nella gara d'andata giocata a San Siro il centravanti della Juventus Gonzalo Higuain fu decisivo firmando una splendida doppietta

Juve-Milan, in palio scudetto e Champions

I bianconeri devono tenere a distanza il Napoli che gioca col Sassuolo, i rossoneri vogliono proseguire la loro rimonta

di Franco Zuccherà

Comincia la volata finale per lo scudetto e la Juve ha due punti in più del Napoli. Dopo la sosta, con la Champions in arrivo, Juventus-Milan è la partita di cartello, mentre il Napoli andrà sul campo del Sassuolo. La partita dello "Stadium" ha una storia più che centenaria, perché la prima sfida si giocò a Torino il 28 aprile 1901 e il Milan vinse per 3-2. Non mancano i motivi tecnici, per questa sfida fra due "grandi" del calcio italiano, avendo vinto (ufficialmente) 51 scudetti (33-18 per la Juve). All'andata, quando i bianconeri vinsero a San Siro con la doppietta di Higuain, erano altri tempi: la squadra di Montella (che avrebbe poi lasciato la panchina rossonera a Gattuso) andava così così. Adesso i rossoneri arrivano da cinque vittorie consecutive e devono recuperare il derby. Al centro delle attenzioni generali, la presenza fra i milanisti di Bonucci, un ex, che saltò la gara d'andata per squalifica. Il difensore del Milan ha detto: «Incontrerò tanti amici, sarò nello stadio dove ho vinto tanto, sarà una bella serata». Frasi distensive, ma se Bonucci se n'è andato, ci saranno stati dei motivi. Allegri (per cui la partita col Milan è più importante di quella col Real: scudetto primo obiettivo) ha detto: «Rancori? Nessuno. Lui ha fatto una scelta. Se vi riferite all'esclusione col Porto, ho fatto il bene suo e della squadra». Quanto ai disastri con Gattuso, Max ha ricordato: «Gli dissi che sarebbe stato meglio che si ritirasse e si arrabbiò. Dopo tre mesi, smise. Da allenatore ha fatto benissimo e gli faccio i miei complimenti». Ringhio ha risposto: «Io arrancavo per un infortunio. Gli ho chiesto scusa. Abbiamo un ottimo rapporto, è un grandissimo allenatore». E poi sul presente e sul futuro: «Il contratto si farà...Non se ne può più...». Ci sarà anche il confronto fra Buffon e Donnarumma, l'ieri e il domani della Nazionale. Chiellini giocherà, Higuain è in forse. Ad Allegri mancheranno Alex Sandro e Bernardeschi, a Gattuso lo sfortunato Conti (che forse si dovrà operare) e Abate. Cutrone, Silva e Kalinic per un posto.

Il Napoli sul campo del Sassuolo affronterà un avversario



Lo juventino Dybala braccato dai giocatori del Milan all'andata: l'argentino gioca anche per un posto al Mondiale

QUI NAPOLI

Col Sassuolo convocato Hamsik ma in preallarme c'è Zielinski

Napoli al completo per la trasferta di questo pomeriggio in casa del Sassuolo. Maurizio Sarri, dopo la rifinitura di stamattina, ha convocato sia Hysaj che Hamsik. L'albanese, che aveva fatto temere il peggio dopo l'uscita dal campo durante la sfida della sua



Marek Hamsik

primato perché a lui non rinuncia mai. In caso di forfait il posto del capitano sarebbe preso da Zielinski. Intoccabile il trio d'attacco composto da Callejon, Mertens e Insigne.

in ripresa sulla strada della salvezza. La vittoria è d'obbligo, per la squadra di Sarri, che dovrebbe schierare Zielinski dall'inizio. Iachini non potrà disporre di Matri e Cassata, mentre torneranno a disposi-

zione Peluso, Berardi e Ragusa. All'andata il Napoli vinse per 3-1. Segnarono Allan, Falcinelli, Callejon e Martens.

Fra le squadre che lottano per i due posti in Champions, la Roma giocherà a Bologna

QUI INTER

Ad Appiano la carica di Ligabue Spalletti: «Sarò confermato»

«Oggi ad Appiano c'è un po' di rock and roll». Così l'Inter - attraverso Instagram - ha raccontato la visita di Ligabue ieri alla Pinetina. Tifoso storico nerazzurro, il rocker di Correggio ha posato per uno scatto con il tecnico Luciano Spalletti alla vigilia della sfida con il



Luciano Spalletti

una riflessione sulle dimissioni di Sabatini: «Mi è dispiaciuto moltissimo, ma ora pensiamo al Verona: se non raggiungiamo l'obiettivo della Champions ci porteremo dentro un rimpianto eterno».

senza Pellegrini e Under. Dzeko o Schick? Forse il secondo. Donadoni non avrà il portiere titolare Mirante (Santurro), squalificato. I giallorossi, prima della sosta, avevano vinto tre partite di fila, Donadoni

aveva fatto un punto in tre gare. I giallorossi all'Olimpico avevano vinto con un gol di El Shaarawy. L'Inter (confermata) affronterà il Verona. Le due squadre vengono da due 5-0: i nerazzurri li hanno fatti sul campo della Sampdoria, i veneti le hanno buscate dall'Atalanta. A Spalletti mancherà Rancocchia, a Pecchia Kean. Al Bentegodi finì 2-1 per l'Inter (Borja Valero, Pazzini su rigore, Perisic). La Lazio se la vedrà in casa il Benevento. Molte assenze nelle due squadre; quella di Inzaghi non dovrebbe fallire la vittoria. All'andata vinse per 5-1 (Bastos, Immobile, Marusic, Lazaar, Parolo, Nani). Col Milan, aspirano alla Champions Atalanta e Sampdoria. I bergamaschi affronteranno un'Udinese reduce da cinque sconfitte di seguito e senza lo squalificato Barak. Problemi per Behrami e Fofana. Gasperini li ha avuti per Caldara e Spinazzola. All'andata i friulani vinsero per 2-1: segnarono Kurtic, De Paul su rigore e Barak. La Samp giocherà sul campo del Chievo: momento difficile per entrambi. I veronesi rischiano di finire nel gruppo dei pericolanti. Maran senza Gamberini, Giampaolo privo di Barreto. A Marassi finì 4-1 per i blucerchiati. Segnarono Linetty, Cacciatore, Torreira, Zapata e Torreira.

La Fiorentina, che all'andata aveva perso a Crotone (2-1, gol di Budimir, Trotta e Banassi), vuole rifarsi contro un avversario che deve tuttavia evitare un altro passo indietro. A Pioli mancheranno Benassi, Biraghi e Badelj, a Zenga Budimir e Rohden. Disponibile Tuminello. Il Torino giocherà a Cagliari. Mazzarri viene da quattro sconfitte e non avrà Niang e Molinaro. Lopez sarà privo di Joao Pedro e Cigarini. I sardi non vogliono riaffondare. A Torino vinsero i granata per 2-1 (gol di Barella, Iago Falque e Obi).

Nella lotta per non retrocedere, importante impegno della Spal a Marassi contro il Genoa, con Lapadula dall'inizio. Squalificati il rossoblu Rosi e il ferrarese Kurtic. Antenucci risolse la gara d'andata. Martedì e mercoledì giocheranno quasi tutti per i recuperi, ma in questo turno ricorderemo tutti Emiliano Mondonico, protagonista sincero di un altro calcio.

IN BREVE

IL CALENDARIO

Udinese-Inter alle 12.30 del 6 maggio

■ La Lega di serie A ha stabilito anticipi e posticipi delle 34ª, 35ª e 36ª giornata del campionato. L'Udinese è stata chiamata in causa solo per la gara con l'Inter che si disputerà domenica 6 maggio alle 12.30. Le partite in casa con il Crotone e in trasferta con il Benevento si giocheranno domenica 22 e domenica 29 aprile alle 15.

IL LUTTO

Minuto di silenzio oggi per Mondonico

■ Per commemorare la scomparsa di Emiliano Mondonico verrà osservato un minuto di silenzio in questo fine settimana su tutti i campi di Serie A prima delle partite dell'undicesima giornata di ritorno. Lo ha disposto il Commissario straordinario Giovanni Malagò.

PREMIER LEAGUE

Il Watford in casa con il Bournemouth

■ Gioca oggi la Premier, con il Watford impegnato alle 16 contro il Bournemouth, e con il Liverpool (terzo) alle 13.30 a casa del Crystal Palace. Nel pomeriggio giocherà anche lo United contro lo Swansea, mentre il City chiuderà alle 18.30 con l'Everton. Nella giornata di Pasqua sono in programma le sfide tra l'Arsenal e lo Stoke City e tra il Chelsea e il Tottenham. (s.d'e.).

L'ARBITRO TRIESTINO

I tifosi della Lazio fan causa a Giacomelli

■ Undici tifosi della Lazio hanno citato a giudizio l'arbitro triestino Piero Giacomelli e il suo collega Di Bello che in occasione della gara con il Torino non assegnarono un rigore ai padroni di casa e finirono con l'espellere l'attaccante Immobile. L'obiettivo sarebbe quello di ottenere un risarcimento danni. I sostenitori laziali sono rappresentati dall'avvocato Stefano Previti.

Forza Friuli, torna nella storia del calcio

Alle 15, all’Aquila, la finale juniores del torneo delle Regioni contro le Marche. Atteso l’arrivo d’un nutrito gruppo di tifosi

di Claudio Rinaldi

► L'AQUILA

Il gran giorno è arrivato, oggi c'è da scrivere una pagina di storia. Alle 15, all'Aquila, la rappresentativa Juniores affronterà le Marche nella finale del torneo delle Regioni, con l'obiettivo di riportare in Friuli Venezia Giulia il titolo della massima categoria che manca dal 1984. Quando la squadra allora guidata dal leggendario Giancarlo Bassi bissò il titolo nazionale conquistato anche l'anno precedente, cui il Fvg può aggiungere anche il titolo nell'edizione casalinga disputata nel 1966. Decisa da un gol di Nazzi al Piemonte nella finale giocata al "Federale" nel quartiere udinese di Sant'Osvaldo. Chiudere il cerchio in questa terra, come la nostra sfregiata dal terremoto, darebbe un ulteriore significato al capolavoro in itinere.

Il peso del pronostico. Le aspettative sono altissime intorno alla squadra guidata Roberto Bortolussi, fin qui devastante con 5 gare vinte su 5 segnando 13 reti e concedendo agli avversari solo rigore e una autorete.



Mattia De Cecco



Il tecnico resta però con i piedi per terra, consapevole che l'ultimo ostacolo è sempre il più alto. «I ragazzi – sottolinea – sono carichi, e chiedo loro solo di continuare a sfoggiare testa, forza e umiltà. Il gruppo com-
patto ha finora fatto la differen-

za, e oggi dovranno confermar-
si contro un avversario che nel-
la gara inaugurale ci ha dato fi-
lo da torcere con la sua ottima
copertura degli spazi e la quali-
tà dei giocatori». **Cambio programma.** La squa-
dra si è trasferita già ieri pome-



L'11 del Fvg sceso in campo dal primo minuto nella semifinale

iggio all'Aquila per evitare sta-
mattina il centinaio di chilome-
tri che la separavano dal ritiro
di Montesilvano. Arrivata in
hotel ha scoperto di essere al-
loggata insieme agli avversari,
imbulfando mister Bortolus-
si. La rifinitura era stata svolta

già in mattinata viste le pessi-
me previsioni meteo all'Aquila
e grande è il rammarico per la
frattura alla clavicola che impe-
dirà l'impiego di capitano Vitto-
re. In dubbio anche il difensore
Caramelli per un acciaccio alla
caviglia. Atteso l'arrivo di un
nutrito numero di supporters
dal Friuli.

Dita incrociate. Nel calcio gli
eventi si ripetono, e allora è op-
portuno ricordare, pur con le
dovute proporzioni, che il Fvg
non vince con la sua "naziona-
le maggiore" il rorneo delle Re-
gioni da 34 anni, gli stessi inter-
corsi tra i successi dell'Italia tra
i mondiali del 1938 e del 1982,
e che in quest'ultimo percorso
ritrovò sul suo cammino una
squadra (la Polonia) incontra-
ta al primo turno. Nel vittorio-
so mondiale 2006 l'Italia elimi-
nò invece in semifinale la squa-
dra di casa, come fatto dal Fvg
con l'Abruzzo, e se 3 indizi fan-
no una prova...

Già tricolori. Si sono giocate ie-
ri le finali di due categorie. Gio-
vanissimi: Lazio-Sicilia 3-1; Al-
lievi: Veneto-Toscana 1-0. Og-
gi all'Aquila anche la finale
donne tra Lombardia e Sicilia.

ALBO D'ORO del torneo delle Regioni juniores

1959	Lazio
1960	Lazio
1961	Emilia Romagna
1962	Campania
1963	Puglia
1964	Lazio
1965	Campania
1966	Friuli Vg
1967	Piemonte/Valle d'Aosta
1968	Toscana
1969	Non disputato
1970	Toscana
1971	Lazio
1972	Sicilia
1973	Lombardia
1974	Non disputato
1975	Abruzzo
1976	Veneto
1977	Veneto
1978	Calabria
1979	Lombardia
1980	Lombardia
1981	Marche
1982	Veneto
1983	Friuli Vg
1984	Friuli Vg
1985	Veneto
1986	Toscana
1987	Toscana
1988	Toscana
1989	Abruzzo
1990	Toscana
1991	Toscana
1992	Campania
1993	Toscana
1994	Sicilia
1995	Veneto
1996	Lazio
1997	Umbria
1998	Veneto
1999	Abruzzo
2000	Piemonte
2001	Piemonte/Valle d'Aosta
2002	Veneto
2003	Toscana
2004	Lombardia
2005	Toscana
2006	Piemonte/Valle d'Aosta
2007	Piemonte/Valle d'Aosta
2008	Piemonte/Valle d'Aosta
2009	Abruzzo
2010	Abruzzo
2011	Veneto
2012	Umbria
2013	Lazio
2014	Lazio
2015	Lazio
2016	Lombardia
2017	Toscana
2018	?



LA STORIA» Intervista a uno degli “eroi” del 1984, ultima vittoria della Juniores Fvg

«Sognate ora e fatelo per sempre»

De Agostini (mister del Cjarlins) c’era nella selezione del leggendario Bassi

► L'AQUILA

«Ragazzi, sognate adesso e fate-
lo per sempre». È questo il grido
di incoraggiamento che arriva ai
giocatori della Juniores del Friuli
Venezia Giulia alla vigilia della fi-
nale di oggi contro le Marche da
parte di Stefano De Agostini, at-
tuale allenatore del Cjarlins/Mu-
zane in serie D che faceva parte
dell'ultima selezione capace di
portare il tricolore nella "Piccola
Patria" con il successo del 1984
sul Veneto nella finale di Alassio.
Da lì partì il suo percorso profes-
sionistico da calciatore durato
lustri, con le perle di 115 presen-
ze in serie A e 82 in B.

**Mister De Agostini, ti ha stu-
pito il percorso compiuto dai
ragazzi di Bortolussi?**

«Fino a un certo punto. Qual-
che settimana prima di partire
per questa avventura li ho af-
frontati in una amichevole a Car-
lino e avevo notato con chiearez-
za la mano del tecnico nella co-



**QUELLA NOTTE
DI FESTA**
Ci lasciarono
liberi di arrivare
al pullman il mattino

struzione di questa squadra. Co-
nosco da tempo Roberto, che
con il suo atteggiamento prag-
matico ha sempre ottenuto otti-
mi risultati in tutte le squadre
che ha guidato, e ai ragazzi della
rappresentativa ha trasmesso



Il Messaggero Veneto del 1984. A sinistra, Stefano De Agostini oggi

queste sue caratteristiche». **Che ricordi hai della tua
esperienza da vincitore al tor-
neo delle Regioni?**

«Si possono solo definire esal-
tanti, in un torneo stranissimo
in cui segnammo solo 3 reti sen-

za però subirne nessuna. Io ho
avuto il privilegio di segnare il ri-
gore decisivo in semifinale e ri-
cordo ancora in modo nitido tut-
to quello che mi è passato per la
testa nel tragitto da metà campo
al dischetto. In finale poi vin-

cemmo al 119' con un gol di Bel-
trame di destro, piede che fatica
a reggerlo in piedi. Davvero cose
dell'altro mondo».

Come viveste quella vigilia?

«Il gruppo creato dall'indi-
menticabile Giancarlo Bassi era
composto da gente di grande
spessore e vivemmo l'attesa del-
la gara con la dovuta tensione
circondati dall'attenzione del
presidentissimo di allora Diego
Meroli. Non ci rendevamo ben
conto di quello che ci stava acca-
dendo, ma ce ne accorgemmo
quando tornammo a casa con i
continui inviti a pranzi e cene
che durarono per tutta quell'e-
state».

**Come festeggiaste quella vi-
toria?**

«Meglio non raccontare tutto
quello che accadde in quei fran-
genti, limitiamoci a dire che la
cosa più normale fu il bagno in
mare nel cuore della notte. I non
molti dirigenti al seguito ci die-
dero al libertà di fare tutto quel-
lo che volevamo, con l'unico ob-
bligo di farci trovare al pullman
per il rientro alle 8 del mattino.
Non penso che queste cose sia-
no ripetibili con i tempi che cor-
rono».

**Rivedi ancora qualche com-
pagno di quella avventura?**

«Questa è l'unica nota stonata
di quella esperienza, perché nes-
suno si è mai preso l'impegno di
tenere vivi i rapporti. Mi pare
che ci siamo ritrovati per una ce-
na solo una volta e a parte Biasi-
nutto che vado a trovare ogni
tanto nel suo bar di Precenico,
incontro peraltro con grande
piacere solo qualcuno in giro
per i campi».

**Chi di quella squadra, oltre a
te, ha intrapreso un percorso
professionistico?**

«In quella estate passarono al
Pordenone in C2 anche il difen-
sore Spagnolo, il centrocampi-
sta Biasinutto e l'attaccante Vre-
ch, mentre il mediano Bertolutti
giocò nel Chievo. La nostra vetri-
na fu proprio il torneo delle Re-
gioni ed è per questo che ribadisco
ai ragazzi di oggi di non
smettere mai di sognare».

**Cosa dici loro prima della ga-
ra?**

«Non serve dir niente. Sono
nato friulano, vivo da friulano e
morirò da friulano, e tutto quel-
lo che odora di Friuli mi inorgo-
glisce. Loro stanno onorando la
terra che rappresentano e non
hanno bisogno di alcun tipo di
consiglio o di incoraggiamento.
Sanno già bene quello che devo-
no fare».

(C.R.)



Nibali prova i muri con un compagno

CICLISMO

Nibali al Giro delle Fiandre per stupire ancora

ANVERSA

Una settimana fa era a Tolmezzo per ricevere il premio "Fun Bike" e partecipare alla festa organizzata da Enzo Cainero per presentare le tappe del Giro d'Italia, domani proverà a lasciare il segno al Giro delle Fiandre a due settimane dall'impresa alla Sanremo. Vincenzo Nibali, con

Van Avermaet, Sagan, Terpstra è uno dei favoriti nella classica del pavè e dei muri.

«Ho pedalato stamattina (ha detto ieri ndr) sulle strade del Giro delle Fiandre e ho conosciuto questo tracciato mitico. Per me gareggiare qui per la prima volta sarà una buona opportunità, anche se in gara cambieranno tantissime cose. Io cercherò di segui-

re i compagni che hanno già affrontato questa corsa e pertanto hanno più esperienza».

«Avendo visionato gli ultimi 80 chilometri - ha detto lo Squalo -, mi sono reso conto che questa è una gara da affrontare conoscendo molto bene il percorso».

«Si passa da una strada molto grande a una molto più piccola - aggiunge lo

"Squalo" dello Stretto, vincitore dell'ultima Milano-Sanremo - successivamente si vanno a prendere strappi di pavè che sono molto impegnativi e alla fine sono anche quelli che fanno una grande selezione. La gara, con il suo dispendio di energie, per il resto, farà una selezione naturale».

Lo Squalo, 33 anni, è determinatissimo e pronto a confrontarsi con i passisti, specialisti nelle corse del Nord. Dopo la Classicissima, però, nulla è impossibile per il campione della Bahrain Merida.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

VERSO I GIOCHI 2026

C'è anche la Turchia per le Olimpiadi

■ C'è anche la città turca di Erzurum nella lista delle possibili candidate per ospitare i Giochi olimpici invernali del 2026. Dopo aver ricevuto l'appoggio da parte del presidente della Turchia, Recep Tayyip Erdogan, Erzurum è entrata quindi in corsa presentando la manifestazione di interesse tramite il Comitato olimpico nazionale, probabilmente l'ultima visto che la scadenza fissata dal Cio è oggi alla vigilia di Pasqua. Erzurum si trova nell'Anatolia orientale, vicino al confine con l'Armenia, e sorge a quasi 1800 metri di quota. È uno dei principali centri di sport invernali del Paese e ha ospitato nel 2011 le Universiadi invernali. Il 4 aprile ci sarà la comunicazione ufficiale delle città che hanno manifestato il proprio interesse. Le candidature ufficiali saranno comunicate ad ottobre e la scelta della città organizzatrice avverrà il 10 settembre del 2019 nella sessione del Cio a Milano. Ricordiamo che l'Italia è in corsa con Roma-Milano e pure il Veneto ha annunciato la candidatura.

BASKET NBA

Philadelphia trema Embiid infortunato

■ Brutte notizie per i Philadelphia di Marco. La setta Joel Embiid in uno scontro fortuito con un compagno di squadra ha riportato la frattura dell'orbita dell'occhio sinistro. Dovrà essere operato e resterà fuori almeno 3 settimane. Perderà dunque le ultime 8 partite e il primo turno dei playoff. Phila sta dando la caccia al quarto posto che vuol dire primo turno col fattore campo a favore. Gli Spurs, sempre privi di Leonard, si impongono 103-99 su Oklahoma con il fondamentale contributo di Aldridge (25 punti e 11 rimbalzi), ai Thunder non sono sufficienti i 26 punti di Paul George e i 19 punti, conditi da 11 rimbalzi, di Westbrook. Colpo esterno di Milwaukee: i Bucks passano a Golden State (107-116) nel segno di Antetokounmpo, autore di 32 punti, bene anche Middleton e Bledsoe che chiudono con 20 punti a testa. Ai Warriors sempre privi di Curry non bastano i 30 punti di Cook, massimo in carriera, per evitare la terza sconfitta consecutiva. Espulso Durant prima dell'intervallo per proteste. Il risultato della Oracle Arena permette a Milwaukee di blindare l'ottavo posto ad Est e fa sorridere Houston che ha la certezza matematica di chiudere in testa la Western Conference.

PUGILATO

Joshua torna a combattere

■ Proseguono le grandi sfide pugilistiche sulla piattaforma Sky. Dopo le due riunioni già trasmesse nel marzo, su Fox Sports ci sarà il ritorno sul ring di Anthony Joshua: stasera dalle 20.30 Fox Sports Plus (canale 205 di Sky) trasmetterà in esclusiva Anthony Joshua vs Joseph Parker dallo stadio di Cardiff.

CICLISMO » IL RITORNO

di Francesco Tonizzo

MARTIGNACCO

Manca solo la definizione dell'arrivo della prima tappa, in ogni caso in provincia di Pordenone, per avere il quadro definitivo sulle sedi di partenza e arrivo e i percorsi delle tre frazioni che comporranno il redivivo Giro della Regione Friuli Venezia Giulia 2018, storica corsa riservata ad élite e under 23, che la Libertas Ceresetto, su indicazione della Federbiciclisti Fvg, organizzerà dal 6 all'8 settembre prossimi.

«Il quartier generale - aggiorna Christian Murro, ex ciclista professionista, ora direttore sportivo del sodalizio ceresettese e vero *deus ex machina* dell'organizzazione del Giro - sarà posto a Lignano, all'interno del Villaggio Bella Italia (ex Ge-Tur, ndr), dove le squadre soggiureranno nei giorni di gara. La partenza della prima tappa è fissata a Fagagna, soprattutto per onorare la Pratic, che è il nostro sponsor principale: dobbiamo ancora capire dove piazzare l'arrivo (c'erano trattative con Tramonti, che però non sembrano essere andate a buon fine: forse si opterà per un centro della Bassa Pordenonese, ndr). La seconda tappa partirà da Feletto Umberto e arriverà sul monte Matajur, teatro del duello tra Simoni e Pantani nel 1991, mentre la terza e ultima partirà da Lignano e si concluderà a Gorizia con un circuito finale in piazza della Vittoria».

Dopo due anni d'assenza, il Giro torna dunque in grande stile. «Oltre all'aspetto tecnico e agonistico, che sarà sviluppato dai corridori, va riconosciuto che le amministrazioni comunali che si sono impegnate a sostenerci hanno davvero capito il valore della manifestazione e il ritorno di immagine e turistico che la corsa stessa può dare». Sulla stessa lunghezza d'onda



La formazione della Pratic-Ceresetto che ha preso in mano l'organizzazione dello storico Giro del Friuli under 23

Ecco il Giro del Friuli Tappone sul Matajur e gran finale a Gorizia

Under 23 in gara dal 6 all'8 settembre, Lignano quartier generale
Il via da Fagagna "casa" della Pratic storico sponsor del Ceresetto

Andrea Cecchini, il presidente della Libertas Ceresetto, che si è presentata al pubblico qualche giorno fa nella splendida cornice del castello di Villalta di Fagagna. «Il gruppo di lavoro che abbiamo costituito - spiega Cecchini - con Christian Murro e Danilo Morettuzzo, oltre al sottoscritto, sta lavorando alacre-

mente per far sì che tutto sia pronto per i primi di settembre. Le prospettive sono importanti per noi quest'anno: abbiamo atleti qualificati in grado di competere in tutte le categorie e il gruppo dei direttori sportivi è di alto livello. Vogliamo vivere una stagione all'altezza delle ambizioni di un club come la Liber-

tas Ceresetto: questo per noi è il 56° anno di attività, abbiamo alle spalle una storia importante che va rispettata. Vogliamo che nei confronti di tutti coloro che ci supportano, Istituzioni e sponsor, i nostri ragazzi diano il loro meglio sotto l'aspetto dell'impegno e del rispetto».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Piccolo Ventoux sulle orme di Gibo e Pantani

MARTIGNACCO

Tre tappe, da giovedì 6 a sabato 8 settembre, per una corsa storica che la Libertas del Friuli Venezia Giulia s'inventò nel 1962 e che, dopo 56 anni e 53 edizioni (non si è corso solo nel 1976 a causa del terremoto, nel 2005 e negli ultimi due anni), ritrova il suo fascino con la griffe della Libertas Ceresetto. Proprio per onorare la Pratic, principale sponsor del sodalizio ceresettese, il 6 settembre si partirà da Fagagna con una tappa per velocisti che si concluderà in provincia di Pordenone: ancora non si conosce la sede d'arrivo della prima giornata perché sono in corso colloqui con varie amministrazioni comunali della Destra Tagliamento. Già certe, invece, la seconda e la terza tappa. Venerdì 7 si partirà dalla piazza di Feletto Umberto per arrivare, attraverso le strade già battute dal Giro d'Italia 2017 sui luoghi della Grande Guerra con la scalata finale al monte Matajur, il 2° piccolo Ventoux" in una tappa adatta soprattutto ai grimpeur che vogliano emulare lo spettacolo espresso da Gibo Simoni e Marco Pantani lassù sfidatisi nell'edizione 1991, vinta proprio da "Gibo". La tappa conclusiva partirà da Lignano per arrivare a Gorizia, attraverso Bassa e isontino, con scollinamento del San Floriano e un frizzante circuito cittadino con fulcro piazza della Vittoria, dove tifosi e appassionati potranno godersi lo spettacolo dei corridori tutti concentrati in pochi metri, in stile velodromo. (f.t.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BIATHLON

Lisa Vittozzi e Cristian Cencini chiudono col bronzo

Stagione finita col botto con tanti friulani piazzati ai campionati italiani assoluti

ANTERSELVA

Ancora due medaglie per lo sci regionale dai campionati italiani assoluti e giovanili di biathlon. Sono state conquistate, ieri, da Lisa Vittozzi e Cristian Cencini (nella foto con i tecnici), entrambi terzi classificati nelle gare mass start che, di fatto, hanno concluso la lunga stagione del biathlon.

Una stagione di grandi soddisfazioni, specie per la carabiniere di Sappada Lisa Vittozzi che alle Olimpiadi, in Corea, ha conquistato la splendida medaglia di bronzo con la staffetta mista

(oltre che splendidi piazzamenti), ma anche per tutto il biathlon giovanile friulano che ha saputo conquistare sei titoli italiani di categoria. Nell'ultima tappa dei Tricolori ad Anterselva (Bolzano), dunque, Lisa Vittozzi ha concluso terza nella mass start. Il titolo è stato conquistato da Alexia Runggaldier che ha preceduto di 36" Dorothea Wierer e di 46" Lisa. Il titolo degli uomini ha premiato, invece, Lukas Hofer. Bene due nostri rappresentanti: Nicola Romanin 4° e Michael Galassi 5°. Hanno invece chiuso 15° Giuseppe Montello e 20° Daniele Cappellari della



Fornese, 7° però fra gli juniores). Nella categoria giovani femminili la migliore delle regionali è risultata, 5ª, Nicole Del Fabbro della Fornese, seguita da Sara Cesco Fabbro dei Camosci, mentre 9ª è giunta la carabiniere Martina Di Centa, quindi 12ª Ka-

tia Buzzo e 14ª la compagna della Monte Coglians Arianna Buzzo. Nei giovani maschile Daniele Fauner è giunto 12°.

L'altra medaglia di bronzo l'ha conquistata Cristian Cencini del Monte Coglians, 3° nella categoria aspiranti, in una classi-

Giancarlo Martina

PIANETA GSA » STASERA IN CAMPO



Storie tese tra coach Lardo e un arbitro nel match di domenica al Palaverde: l'allenatore Gsa chiede ai suoi una prova di grinta e carattere (Foto Petrussi)

«Non possiamo sbagliare il pubblico ci spingerà in alto»

Coach Lardo prepara i suoi alla sfida con Bergamo che può voler dire play-off
E sulle critiche tira dritto: «Giochiamo come sappiamo e resteremo ai vertici»

di Giuseppe Pisano

UDINE

«Vogliamo un Carnera pieno, abbiamo bisogno del tifo del nostro pubblico». L'appello di coach Lardo alla vigilia della sfida contro Bergamo fa capire quanto sia importante la partita di questa sera. Si tratta di uno snodo cruciale nella stagione, perché una vittoria darebbe la certezza quasi matematica dei play-off, in caso contrario le successive trasferte a Montegranaro e Trieste diverrebbero molto delicate. Lino Lardo, che a Bergamo iniziò la carriera da allenatore («una tappa importantissima, quattro anni culminati con

la promozione in A2»), sottolinea l'importanza del match contro gli orobici. «A quattro giornate dal termine della regular season questa partita è fondamentale per noi, ci può aprire definitivamente la strada verso i play-off. Dobbiamo vincere senza pensare ad altro, con i due punti prenderemmo un bello slancio per le due trasferte insidiose che ci aspettano dopo Pasqua».

È una partita tanto importante quanto delicata, e affermare che va presa con le pinze non è il classico luogo comune. La Gsa deve gestire le forze in un momento poco fortunato: è vero che con tutta probabilità per la

prima volta Lardo avrà tutti i suoi uomini a referto, ma va detto che Nobile difficilmente potrà essere rischiato e anche il rientro di Benevelli va gestito con cautela. Aggiungiamoci il problema alla spalla che tormentava Dykes da una decina di giorni, ed ecco che il quadro non è dei migliori. C'è poi da tenere in considerazione la pericolosità di Bergamo, reduce da tre vittorie: «Affrontiamo una squadra diversa rispetto a quella della prima parte del campionato. È arrivato Sacco, coach esperto, sono stati ingaggiati Hollis e Laganà, che insieme a Solano garantiscono una buona produzione offensiva. Bergamo ha tanti punti nelle

mani». Ecco, i punti nelle mani. La Gsa vive un periodo di grande difficoltà in attacco. Lardo non lo dice apertamente, ma fa capire di non aver mandato giù certe critiche dell'ultimo periodo. «Dobbiamo puntare sui nostri valori e su ciò che abbiamo dimostrato finora, ovvero una grande fase difensiva e l'abilità di coinvolgere tutti nel gioco. Ciò ci ha permesso di restare per tutto il torneo nelle posizioni di vertice: se ha pagato fino ad ora, è giusto continuare. Ogni squadra ha le proprie caratteristiche. Oggi serve un'altra partita di sostanza per una vittoria e una Pasqua serena che ci meritiamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A2 - GIRONE EST - 27ª GIORNATA PALASPORT PRIMO CARNERA ORE 20.30

GSA APU UDINE

00 Kyndall Dykes

1 Chris Mortellaro

6 Rain Veideman

8 Tommaso Raspino

9 Vittorio Nobile

13 Mauro Pinton

14 Michele Ferrari (cap.)

21 Raphael Chiti

29 Francesco Pellegrino

33 Andrea Benevelli

35 Ousmane Diop

70 Franko Bushati

Coach: LINO LARDO

BERGAMO BASKET

Andrea Augeri 3

Gelvis Solano 4

Nicolò Cazzolato 6

Marco Laganà 9

Michele Ferri 10

Ferdi Bedini 11

Edoardo Magni 12

Giovanni Fattori 14

Davide Bozzetto 16

Enrico Crimeni 18

Luigi Sergio 20

Damian Hollis 88



©romania

LE ULTIMISSIME

Pedone: «La partita più importante dell'anno»

«È la partita più importante della stagione». Alla vigilia del match il presidente Gsa Alessandro Pedone (nella foto con Veideman) suona la carica: «Voglio vedere gente che lotta su ogni pallone. A Treviso non mi è piaciuto lo spirito, la squadra si è sciolta alle prime difficoltà». Sul pubblico: «Il Carnera pieno è diventato ormai una piacevole consuetudine. Credo che il nostro palazzo sia un grande stimolo per coach, staff e squadra a fare sempre meglio e i risultati dimostrano che l'effetto casalingo si fa sentire eccome».

PREVENDITA OK. Oltre 800 i biglietti venduti in prevendita, si va verso un altro pienone. Ancora 500 tagliandi in vendita nelle rivendite Vivaticket/Best Union, sul sito vivaticket.it e alla Basketball House presso Città Fiera, aperta oggi dalle 10 alle 12.30 e dalle

14.30 alle 17. Biglietterie e cancelli del Carnera aperti a partire dalle 19.

TV E SOCIAL NETWORK. Il match contro Bergamo sarà trasmesso in diretta streaming sul sito della Lega Pallacanestro per gli abbonati a Lnp Tv Pass, differita in onda domani alle 18.45 e lunedì alle 15.15 su Udinews tv, canale 110 del digitale terrestre.

TRASFERITA A TRIESTE. Al Carnera i tifosi del Settore D allestiranno una postazione per raccogliere adesioni alla trasferta di domenica 15 aprile a Trieste per il derby con l'Alma (che ieri ha ingaggiato da Reggio il play Federico Mussini), 576 i pullman previsti. (g.p.)



TORNEO DELLE REGIONI

Il Fvg stavolta fa doppietta Oggi resa dei conti per le medaglie

La seconda giornata del trofeo delle Regioni in Brianza consegna una doppietta alle selezioni del Friuli Venezia Giulia che oggi disputeranno i quarti di finale.

Maschi. Dopo il positivo esordio contro la Campania, ieri gli under 14 di coach Guidi e dei suoi vice Zucca e Zamparini si sono ripetuti battendo 83-54 la Sardegna. Sono stati ancora Enrico Micalich e Visintin i migliori: per l'udinese 18 punti con 7/11 dal campo in 18'55" e per il triestino 17 con 8/14 al poligono in 17'50". Insomma, lo staff tecnico soprattutto nell'ultimo quarto ha tenuto a riposo le proprie punte di diamante in modo tale da recuperare più energie possibili in vista di oggi, alle 17 a Seveso, contro il Lazio. Chi vince va in semifinale.

Femmine. Reduce dal bruciante ko all'esordio contro l'Emilia Romagna, ieri le under 15 di coach Gerometta e delle sue vice Brumatti e Zuliani si è ri-



Enrico Micalich

scattata piegando 70-52 la Puglia. Le tre giocatrici finite in doppia cifra sono tutte friulane. Per le "delserine" Blasigh e Braida 17 e 13 punti rispettivamente, mentre per la cussinacchese Leardi 11 "pezzi". Oggi, alle 15 a Inverigo, il Fvg giocherà contro il Veneto per un posto nelle prime quattro.

(m.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A2 DONNE

Approccio troppo soft, la Delser inciampa a Cagliari

Le udinesi interrompono la striscia vincente sul campo della penultima in classifica

CAGLIARI

È amarissima la sorpresa nell'uovo di Pasqua della Delser. La striscia vincente delle ragazze udinesi s'interrompe sul campo della penultima in classifica al termine di un match pieno di capovolgimenti di fronte, perso a causa di approcci troppo soft in avvio e subito dopo il riposo.

Due false partenze che hanno costretto la squadra di coach Mali Pomilio a rincorrere, con grande dispendio di energie in difesa ma scarsissima precisione in attacco: difficile pensare di vincere, specie in trasferta, se si segnano appena 15 tiri su 63 tentativi complessivi dal campo. La trasferta in terra sarda, agevole sulla carta vista la differenza in classifica, non è nata sotto una buona stella. La Delser è riuscita a recuperare in extremis capitano Vicenzotti, alle prese con un ginocchio malconcio ma capace di "dipingere" ugualmente una

CUS CAGLIARI	54
DELSER UDINE	47

17-12, 27-31, 47-39

CUS CAGLIARI

Borsetto, Caldaro 12, Niola 6, Rossi 14, Lewis 4, Ridolfi 12, Sorrentino 6. Non entrate: Gattalini, Zucca, Aielli, Santoru e Mancini. **Coach Xaxa.**

DELSER BASKET SCHOOL UDINE

Bianco, Blazeovic 7, Ciotola 2, Mancabelli 5, Sturma, Vicenzotti 19, Pontoni 1, Da Pozzo 5, Rainis 6, Romano 2. **Coach Pomilio.**

Arbitri Bernassola e Rubera di Roma.

Note Cagliari: 18/42 al tiro da due punti, 3/11 da tre e 9/18 ai liberi.

partita da 19 punti, ma ha dovuto giocare con nelle gambe la fatica di un viaggio iniziato alle 4 di notte per raggiungere Cagliari. Nessun alibi, a ogni modo, perché la partita si poteva vincere lo stesso. Evitando, ad esempio, di incassare un 15-5 iniziale che ha trasformato la sfida in una partita a handicap. A cavallo della prima sirena Vicenzotti ha suonato la carica



La Delser ieri alla partenza da Venezia per Cagliari: purtroppo è andata male

con un "fallo e vale" e una tripla per il parziale di 4-16 che ha permesso a Udine di operare il sorpasso sul 19-21. A questo punto la Delser ha provato a prendersi l'inerzia della gara, toccando anche il +6 (29-35) al 22', ma Cagliari ha avuto il merito di restare agganciata e all'improvviso ha messo il turbo: 18-4 e Delser che sprofonda a -8 con 10' da giocare. Nell'ulti-

mo quarto la udinese alza l'intensità difensiva e la squadra di casa smette di fare canestro (3 punti in 8' abbondanti), peccato che in attacco viene tutto vanificato con una serie di errori. La Delser torna a -3 (50-47), ma non ha la forza di completare la rimonta, Ridolfi con una tripla chiude i giochi a favore di Cagliari. (g.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A. R. GIULIA 2.2 180cv t. diesel At8 e cambio man., super, 2016/2017, da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, aziendali 2013/2016, anche cambio aut. tct da € 12.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA 159 1.9jtdm Distinctive 116cv 4p. 01/2007 Nero Carbonio € 5.900 Pelle, Clima auto, vdc, Fendi, Radio cd, Cerchi in lega 16" 162Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

ALFA ROMEO 159 1.9 JTDm Distintive, quarz met., 2006, € 3.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

ALFA ROMEO MiTo 1.3 MJT 90CV Distintive NEOPATENTATI, nero met., 2009, € 5.400,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, 2013/2015, anche cambio aut/seq, da € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 SPB 2.0tdi Ambition 140cv 5p. 01/2009 Argento Ghiaccio € 8.900 Clima Auto, esp, Fendinebbia, Cerchi in lega r17" Sens.Park 170Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 CV BUSINESS NAVI colore grigio anno 2016 km 90.000, euro 15.200,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

AUDI A4 Avant 3.0 v6 tdi 245 cv quattro s tronic 2013 full optional € 19.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A5 SB 2.0 tdi quattro edition 190 cv s-tronic anno 02/2016 km 39200 colore nero, euro 30.500,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

BMW 216D Active Tourer Advantage 2015, anticollisione, bt, km 22.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 318D 2.0 143cv touring business aut. s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 15.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

BMW 320D berlina 2.0d 163cv auto 05/2006 Nero Iva C. €. 6.500 cambio auto, clima, esp, radio cd, 178Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

BMW 320D, berlina e s.w., anche cambio aut. e xdrive (4x4), 2013/2016 da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 520/525D s.w. 2013/2014, full opt, bianco e blu met., da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 530D Futura, cambio automatico, navi, anno 12/2004, grigio, km 74.500, euro 8.900,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

BMW X1 Xdrive20d x line 07/2013 km 31.831 certificati nav pelle € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW X3 Xdrive 20d, 11/2014 colore bianco, km 63.000 certif., € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHEVROLET CAPTIVA 2.0vcdi LTX 150cv 7p. 09/2009 Poly Silver € 8.900 Pelle Clima auto Navy Cerchi in lega da 18" Sens Park. 149Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

CITROEN C1 1.0 clima, servo,abs, 5 porte, interni in pelle, bluetooth,sensori park ant./post. € 4200, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

CITROEN C1, versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 3650, gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C2 1.4 Hdi 70CV Elegance NEOPATENTATI, nero met., 2007, € 2.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.1 benzina 5 porte, tetto in cristallo, apribile, molto bella. € 3900, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

CITROEN C3 1.1 Classique NEOPATENTATI, azzurro met., 2004, € 2.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.4 Elegance, nero met., 2006, € 2.400,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.4hdi Perfect 70cv 5p. 09/2009 Grigio Thorium m. € 5.000 clima abs ff cd 117Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

CITROEN C3 Picasso nera, clima automatico, cruise control, guida alta, spazio, consumi contenuti. € 6500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

CLIO SPORTER Zen Energy 1,5 DCI 90CV emissioni CO2 127 g/km, anno 2017 - km 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, ABS, airbag conducente, chiusura centralizzata, € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV Lauréate 7posti, argento, 2008, € 4.200,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

DS 4 1.6 e-hdi 115cv so chic, 09/2014, km 75.000, col. nero met, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

DS 5 Hybrid4 Airdream So Chic, 2012, km 89.598 certificati, € 13.500. Vida -

Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 69cv e 1.3 mjt aziendali 2016, vari colori, km certif., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 benzina 69 CV Lounge km 0, anno 11/2016, colore bianco, euro 10.700,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, anche trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000, bianco, 2016, € 13.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L 1.3 Multijet 95 CV Pop Star Euro 6 colore grigio anno 2016 km 52.000, euro 12.900,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L Living 1.6 105cv m-jet living popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2013 - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500L Living 1.6 105cv m-jet living popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2007 - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4650, gabry car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT DOBLO' 1.3 MJT 16V Family 5posti autovettura, bianco, 2007, € 4.600,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT FREEMONT 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da €

15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G. PUNTO 1.3 m.jet, 5 porte, km. 125.000, abs, clima, servo airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 4450, gabry car's tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 5p Active NEOPATENTATI, argento, 2006, € 3.500,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 Active 65cv 3p. 08/2007 Blu Magnetico € 3.400 clima abs cd 173Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 benzina, 3 porte, bianca uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' ritiro usato € 4650, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 75cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 90cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE PUNTO 1.4 BZ GPL con CAMBIO AUT. ROBOTIZZATO e ciambella gpl NUOVI. € 4800, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

FIAT GRANDE PUNTO ROSSA 1.3 multi-jet km 145.000 clima, servo,abs, frizione nuova. € 4200, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

FIAT MULTIPLA 7 posti, 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 1950, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT NUOVA Panda 1.2 69cv benzina lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km: 16.000 - prezzo: 9.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.1 Actual NEOPATENTATI, rosso, 2008, € 4.000,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 1.2 anno 2007 KM 125.000 € 5.000. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

FIAT PANDA 1.2 BENZINA 69CV LOUNGE 5' POSTO colore grigio anno 2016 km 33.400, euro 8.400,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PUNTO 1.2 16 V 5 porte nera, frizione e distribuzione nuova, clima,servo,abs. € 2450, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

FIAT PUNTO 1.7 td autocarro 2 posti, clima.servosterzo. € 1000, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

FIAT QUBO 1.4 8V 77CV Easy km 16.000 NEOPATENTATI, arancione, 2017, € 10.500,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT SCUDO 8 posti family 12/2013 clima auto, sens park, gr. ch. met. € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Dynamic anno 2009 km 145.000 € 7.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

FIAT TIPO 1.3 mjt 5 p. lounge, ok neopatentati, 14.000km, 12/2016, € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT TIPO 1.3 MULTIJET 95 CV EASY 5 PORTE NAVI colore nero anno 2017 km 11.200, euro 13.950,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD B-MAX 1.5 TDCi 75 CV PLUS colore grigio anno 2017 km 13.000, euro

13.500,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD C MAX 1.6 tdcì km. 78000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fend. ritiro usato, finanziamenti in sede,- garanzia legale di conformita' € 6350, gabry car's, tel. 3939382435

FORD FIESTA 1.4 70cv tdcì titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia, argento, 2006, € 2.600,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FIESTA Van 1.4 Tdcì anno 2013, bluetooth con comandi vocali.PREZZO più iva. € 4800, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

FORD FOCUS 1.5 tdi Plus SW 120 cv anno 03/2016 Km 74.000 colore bianco, euro 12.900,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FOCUS 1.8 TDCi 100CV, quarz met., 2003, € 2.600,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FOCUS C-Max 1.6tdcì 95cv 5p. 11/2011 Bianco € 9.000 clima auto, esp, Fendi, Radio cd, Lega r17" 156Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

FORD FOCUS C-MAX 1.8 TDCi Ghia, argento, 2006, € 3.400,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FOCUS SW 1.6tdcì 110cv 05/2009 Grigio met. € 3.900 clima esp Radio CD 193Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

FORD FOCUS SW 1.8 16V GPL Zetec, argento, 2005, € 2.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FOCUS SW 1.8 TDCi 100CV Zetec, blu met., 2003, € 2.100,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FOCUS SW 2.0 TDCi Titanium auttom., bianco, 2010, € 4.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FUSION 1.4 Tdcì, guida rialzata, motore affidabile e dai consumi bassissimi. € 5700, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

HYUNDAI ACCENT 1.3 12V 5p GL, argento, 2001, € 1.800,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HYUNDAI COUPE' 1.6 16V 115HP, argento, 1999, € 1.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HYUNDAI IX35 2.0crdi Xpossible 184cv 4wd 01/2015 Steel Grey m. € 16.900 cambio auto, pelle navy, xenon, Cerchi r18", Tetto, Sens.park 122Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

JEEP RENEGADE aziendali 2016, 1.6 e 2.0 mjet anche 4wd e cambio aut. da € 18.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KANGOO 1.5 Dci, spazioso, consumi bassissimi, autovettura uniproprietario. € 4800, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

KIA SPORTAGE 2.0 140CV Active 4x4 impianto GPL, argento, 2008, € 4.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

KIA VENGA 1.4crdi Crossover 90cv 5p. 09/2014 np Nero met. € 10.300 clima esp ff cd r17"park 80Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

LANCIA MUSA 1.3 MJET anno 2009 KM 127.000 € 8.000. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5650, gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA Ypsilon 1.2 69cv benzina gold (5 porte) - colore: bianco - anno: 2014 - km: 29.000 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 Diva, nera, uniproprietaria. € 5600, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

LANCIA YPSILON 1.3 multijet avorio, clima, servo, abs, bassi consumi, anche neopatentati. € 3250, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

LANCIA YPSILON Bicolor 1.2 benzina, km. 124000, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fendì auto per neopatentati finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' mesi € 5350, gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA YPSILON Diva anno 2011 1.3 multijet, bianca, clima, servo, cerchi. € 5200, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

MAZDA 2 1.2, motore a catena, 5 porte, bluetooth con comandi vocali. € 5700, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

MEGANE SPORTER Intense Energy 1.5 DCI 110 CV, emissioni CO2 95 g/km, anno 2017 - km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.B. 200 Sport, nera diesel abs, clima, servo airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

MERCEDES-BENZ V 220 D Sport Long 2016 full optional, nero met., € 43.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MONOVOLUME MAZDA 5 7 POSTI con GANCIO TRAINO. € 7900, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci n-connecta (5 porte) - colore: grigio met.- anno: 2017 - km: 9.000 - prezzo: 17.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL AGILA 1.2 5 porte poco più di 110.000 km, clima servo, abs. € 3300, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

OPEL ASTRA 1.7 110cv cdti elective s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL CORSA 4a serie 1.0 bz 3 porte, bianca, ideale neopatentati, km 110.000 circa. € 3900, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conform

VOLLEY » COPPA ITALIA

L'Itas è insaziabile Fedrigo celestiale la finale è cosa fatta

Dopo l'impresa con Pinerolo oggi c'è l'ostacolo San Lazzaro. Sotto di un set le ragazze di Gazzotti hanno reagito col servizio

di **Monica Tortul**
CUTROFIANO (LECCE)

L'Itas Città Fiera batte Pinerolo e accede alla finale di coppa Italia di B1 femminile. La Puglia continua dunque a portare bene alla squadra di Martignacco, che già nel 2013 conquistò la Coppa di B2 femminile in questa terra. Ieri la compagine friulana ha disputato una gara stellare e oggi alle 19 sarà in campo contro San Lazzaro (Bologna) che ha battuto 3-2 le padrone di casa di Cutrofiano. La gara sarà visibile in streaming su www.salentovideo.it. A fare la differenza contro un ottimo avversario ieri è stata in primis la battuta, che ha dato veramente una svolta al match. Sotto 1-0 e in netto svantaggio anche nella seconda frazione di gioco, Caravello e compagne hanno avuto il coraggio di forza-

re il servizio, ottenendo, specie con palle ficcanti, dieci aces in totale. La ricezione di Pinerolo è finita in ginocchio anche nella frazione di gioco successiva, vinta nettamente da Martignacco. Ed è stata ancora una volta la battuta, con Fedrigo in particolare, a decidere le sorti del quarto set e dell'intero incontro.

All'efficacia in battuta è corrisposta una prestazione molto buona in tutti gli altri fondamentali, che, dopo un avvio titubante, sono cresciuti in maniera esponenziale insieme al servizio. Ottima anche la difesa, che non ha fatto cadere un pallone. Ma non si può non ricordare l'ottima regia di Gennari, ieri lucidissima nelle sue scelte, e il rendimento molto buono in attacco, sia su palla alta che dal centro. In particolare evidenza, oltre a Fedrigo, anche Beltrame,

PINEROLO	1
ITAS CITTÀ FIERA	3

25-22, 23-25, 11-25, 19-25

PINEROLO

Casalis, Caserta, Allasia, Serena, Pottino, Tonini, Rizzuti, Giannotto, Chelli, Grassi, Buffo, Zingaretti, Torrese (L), Gouchon (L). **All. Moglio.**

ITAS CITTÀ FIERA MARTIGNACCO

Pozzoni, Mignano, Gennari, Frison, Martinuzzo, Cibir, Caravello, Molinaro, Fedrigo, Chiodo, Pecalli, Beltrame, De Nardi (L). **All. Gazzotti.**

Arbitri Beatrice Crucolini e Antonio Gaetano.

Note Durata set: 30', 27', 19', 27'.

rientrata in campo dopo alcune settimane di riposo forzato per problemi fisici, e Martinuzzo, che aveva vestito la maglia di Cutrofiano fino a metà della pas-



Martina Fedrigo, grande prova: 20 punti in attacco (Foto Sain)

sata stagione e che ieri, oltre che in grande spolvero, è sembrata particolarmente motivata e desiderosa di mettere in mostra le proprie qualità. Nel complesso

l'Itas Città Fiera è apparsa molto più lucida nel gestire le diverse situazioni di gioco e ha vinto meritatamente.

Tra le curiosità da segnalare la

Ceccarelli estasiato E festa grande anche per i 30 tifosi

Tenacia, intelligenza tattica e un ottimo allenatore. Secondo il presidente della Libertas Martignacco, Bernardino Ceccarelli, sono stati questi gli ingredienti vincenti dell'Itas Città Fiera in semifinale di Coppa Italia. «Chi se la sarebbe aspettata una vittoria così? - è la prima frase che ha pronunciato ieri a caldo -. Le avversarie erano davvero molto forti ed esperte, ma con dei punti deboli. Noi siamo stati bravi a sfruttarli e a tenere duro. Questa squadra non molla mai. La svolta è arrivata però grazie a Marco Gazzotti, che nel secondo set ha avuto il coraggio di fare tre cambi a mio giudizio fondamentali (Chiodo per Gennari, Cibir per Molinaro e Beltrame per Pozzoni)». Ma il presidente non risparmia elogi per nessuna. «E di Fedrigo vogliamo parlare? - ha detto -. Ha fatto una gara stellare». I numeri danno ragione al presidente: Martina ha messo a terra ben 20 palloni, seguita da Molinaro con 15, Martinuzzo con 10. La vittoria ha scaldato i cuori dei 30 tifosi al seguito. C'è chi è arrivato coi pulmini, chi con l'auto, chi con l'aereo. (m.t.)

presenza in campo, nelle file piemontesi, di Lisa Cheli, grande centrale e capitana dell'Atomat Udine nella passata stagione.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

In serie C il derby cittadino è in parità

Il Città di Udine vince con i maschi, l'Atomat con le ragazze. Si riprende il 7 aprile

Due club, Atomat Udinese e Città di Udine: due derby consecutivi. Nel campionato di tennis a squadre di serie C, a distanza di due domeniche, i due circoli udinesi si sono affrontati in combattimenti al fulmicotone.

Domenica 18: incontro maschile disputato sulla superficie più veloce del Fvg, finito con il risultato di un secco 6-0 per il Città di Udine, i padroni di casa. Domenica scorsa: incontro femminile, giocato sulla più docile terra rossa atomatina, con le ragazze dell'Atomat Udinese che vendicano i colleghi, lasciando a zero il Città di Udine.

Particolarmente avvincente



Una formazione del River con, da sinistra. Ambrosi, Grij, Appio, Grison, Colautti e Ferrara

il singolare giocato fra le due ragazze n. 1, delle rispettive formazioni. Ambedue 18enni. Si equivalgono come velocità di palla: alta. Di tipo maschile. Per inciso, anche le donne

possono sparare un dritto oltre i 200 km orari, ma a farlo, in area Wta non sono più di una decina. Per tornare a noi, fra le due bombardiere, prevale la maggior esperienza inter-

nazionale di Nika Radisic (Atomat), rispetto Adele Burato, che la porta a comandare e quindi a imporsi con un 6-2, 6-2.

In merito al pronostico rife-

rito a quale squadra possa passare al tabellone nazionale, Atomat, Modus e Città di Udine debbono fare i conti con il Tc Triestino che esordisce domenica prossima, proprio contro il Città di Udine, sui campi di via del Maglio, con un organico di pregio nel quale spiccano le under slovene Kristina Novak (2.4 Fit) e Pia Lovric (2.5 Fit).

Sul versante maschile, giorne 1 continua la iella del River Sporting di Cervignano, abbattuto agli incidenti di gioco, con relativo ritiro dell'atleta. Questa volta accade a capitano Simone Appio che abbandona il campo a metà del primo set, a favore di Pizzinat, del Caneva. Comunque, i cervignanesi riescono ugualmente a portare a casa l'incontro, mantenendosi in corsa per i play-off.

Nella prima giornata del girone 2, subito in evidenza le

due pretendenti al titolo regionale e conseguente tabellone nazionale. Il Grado in trasferta batte il Martignacco per 6-0, mentre il più pronosticato Corno vince contro l'ostico Modus, per 4-2. Il campionato, riprende domenica 8 aprile, dopo Pasqua.

Risultati femminili: Modus-Linus 4-0, Atomat-Città di Udine 4-0. Maschili: Campagnuzza-Latisana 5-1, Caneva-River 2-4, Ronchi-Atomat 3-3, Corno-Modus 4-2, San Vito-Eurotennis 5-1, Martignacco-Grado 0-6.

Ugo Massa

Programma femminile: sabato 7 aprile, ore 15, Città di Udine-Triestino; domenica 8 aprile, ore 9, Linus-Atomat. Maschile: domenica 8 aprile, ore 9, River-Ronchi, Città di Udine-Caneva, Atomat-Campagnuzza, Eurotennis -Corno, S.Vito-Corno, Grado-Modus.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione del torneo ieri allo stadio Friuli di Udine

CALCIO GIOVANILE

Al torneo delle Nazioni anche arabi, Usa e Giappone

Presentato il 15° "Città di Gradisca" con 60 partite tra Fvg, Carinzia e Slovenia dal 24 aprile

GRADISCA D'ISONZO

Scatta il conto alla rovescia per il 15° torneo delle Nazioni Città di Gradisca d'Isonzo-Trofeo Ottimax. La manifestazione, in programma dal 24 aprile al 1° maggio fra Fvg, Carinzia e Slovenia, è stata presentata ieri allo stadio Friuli e si annuncia ricca di novità. Le più significative l'ampliamento del torneo maschile, il potenziamento del torneo femminile e l'introduzione del torneo di calcio a cinque. In totale sono 28 le squadre iscritte nei tre tornei per 19 nazioni e 5 continenti. Sui campi di tutta

l'Alpe Adria si giocheranno complessivamente 60 partite: 40 per il maschile, 16 per il femminile e 4 per il futsal.

Gironi torneo maschile. È riservato alla categoria under 15 ed è giunto alla 15ª edizione: l'Italia fa parte del gruppo A, assieme a Croazia, Libia e Usa. Nel gruppo B troviamo Emirati Arabi, Inghilterra, Giappone e Repubblica Ceca. Nel gruppo C ecco Slovenia, Messico, Russia e Romania. Il gruppo D è composto da Costa Rica, Austria, Portogallo e Norvegia. Gara inaugurale Italia-Usa il 24 aprile al Colaussi di Gradisca.

Gironi torneo femminile. Va in scena la 3ª edizione della rassegna riservata alle Nazionali under 17, con livello tecnico che si annuncia alto. Nel gruppo A figurano Italia, Iran, Slovenia e Usa, del gruppo B fanno parte Giappone, Inghilterra, Norvegia e Russia. Si parte il 25 aprile con Usa-Iran a Rence (Slovenia) Novità futsal. Il calcio a cinque è una primizia assoluta per il torneo delle Nazioni, e vedrà quattro nazionali U18 sfidarsi sui parquet di Manzano e Palmanova: Italia, Francia, Slovenia e Iran. Apertura il 25 aprile a Palmanova con Slovenia-Francia.

Interventi. Al tavolo delle autorità erano presenti il presidente del comitato organizzatore Nicola Tommasini, il presidente del Coni Fvg Giorgio Brandolin e il direttore del main sponsor Ottimax Ferdinando Siciliani. A fare gli onori di casa è stato il dg dell'Udinese Franco Collavino: «Da anni siamo vicini agli organizzatori, che con passione e serietà, danno sempre un livello di qualità elevato». Al microfono è intervenuto anche mister Massimo Oddo: «È un torneo importante, offre l'opportunità a tanti giovani calciatori di mettersi in mostra». (g.p.)



C'è posta per te

Giunge al termine la ventesima edizione dello show ideato e condotto da **Maria De Filippi**. Oltre cinque milioni e mezzo di telespettatori di media a puntata per un successo indiscutibile. Merito anche dei grandi ospiti che si sono avvicendati nella trasmissione.
CANALE 5, ORE 21.10

Scelti per voi



Ballando con le stelle

Oltre a presentare le appassionanti esibizioni dei vip in gara, la conduttrice **Milly Carlucci** e il Maestro Paolo Belli portano i telespettatori dietro le quinte per scoprire segreti e fatiche dei concorrenti.
RAI 1, ORE 20.35



NCIS Los Angeles

Tre ufficiali dell'aeronautica, appartenenti a un gruppo di attivisti di estrema destra, riescono a prendere il comando di un centro di controllo missilistico. Uno di loro è un ex fidanzato dell'agente del Ncis Kensi Blye (**Daniela Ruah**).
RAI 2, ORE 21.20

ATALANTA UDINESE DIRETTA
A Studio & Stadio aggiornamenti e interviste in esclusiva da Bergamo
CANALE 110, ORE 14.00
UDINEWS TV

PADOVA PORDENONE
Telecronaca differita della 33ª giornata del campionato di Serie C 2017/2018
CANALE 110, ORE 22.30
UDINEWS TV



La storia fantastica




Il piccolo Jimmy è costretto a casa dall'influenza, così il nonno gli legge una storia fantastica, che riguarda la bella principessa Bottondoro e il suo amore per il servo (**Cary Elwes**). Quando viene rapita, lui...
NOVE, ORE 21.25



Scoprendo Forrester

Un sedicenne afroamericano del Bronx entra nella vita di William Forrester (**Sean Connery**), uno scrittore settantenne che, dopo aver vinto il Premio Pulitzer, si è ritirato nel suo appartamento di New York.
SKY CINEMA 1, ORE 21.15

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
<p>6.00 Il caffè di Raiuno <i>Rubrica</i> 6.55 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 7.00 Tg1 7.05 UnoMattina In Famiglia 10.45 Buongiorno benessere 11.40 Easy Driver <i>Rubrica</i> 12.15 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 12.20 Linea verde va in città <i>Rubrica</i> 13.30 Telegiornale 14.00 Linea Bianca <i>Rubrica</i> 15.00 Passaggio a Nord Ovest <i>Rubrica di cultura</i> 15.55 A Sua immagine <i>Rubrica</i> 16.30 Tg1 16.45 Il sabato italiano <i>Attualità</i> 18.45 TecheTecheTè 20.00 Telegiornale 20.35 Ballando con le stelle Talent Show 0.35 Top - Tutto quanto fa tendenza <i>Lifestyle</i> 1.10 Tg1 - Notte 1.25 Mille e un libro - Scrittori in tv <i>Rubrica</i> 2.25 I numeri dell'amore <i>Film commedia</i> ('10) 4.00 Da Da Da <i>Videoframmenti</i> 4.30 Patrick Dowd, alla ricerca degli scarti elettronici <i>Doc.</i> 5.15 RaiNews24</p>	<p>7.00 Due uomini e mezzo 7.40 African Cats Le avventure <i>Doc.</i> 8.00 Sulla via di Damasco 8.30 Rai Parlamento Punto Europa <i>Rubrica</i> 9.00 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 9.05 La nostra amica Robbie 9.45 Il nostro amico Charly 10.35 Cani eroi <i>DocuFiction</i> 11.00 Mezzogiorno in famiglia 13.00 Tg2 Giorno 13.25 Dribbling <i>Rubrica di sport</i> 13.45 Quelli che... aspettano 15.30 Quelli che il calcio 17.00 Novantesimo minuto Zona mista 18.00 Novantesimo minuto 18.45 Tg2 Flash L.I.S. 18.50 Squadra speciale Cobra 11 <i>Serie Tv</i> 20.30 Tg2 20.30 21.05 Lol :-) <i>Sitcom</i> 21.20 NCIS Los Angeles Serie Tv 22.10 NCIS New Orleans 23.00 Il Sabato della DS 0.30 Tg2 Dossier <i>Rubrica</i> 1.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana <i>Rubrica</i> 2.30 Tg2 Si, viaggiare <i>Rubrica</i> 2.55 Killer Women <i>Serie Tv</i></p>	<p>6.00 RaiNews24 6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale 8.00 Il sabato di Tutta salute 9.30 Mi manda Raitre In + 11.00 TGR Bell'Italia <i>Rubrica</i> 11.30 TGR Officina Italia 12.00 Tg3 / Tg3 Persone 12.55 TGR Petrarca <i>Attualità</i> 13.25 TGR Mezzogiorno Italia 14.00 Tg Regione / Tg3 14.55 Strade - 90 anni di storia italiana <i>Documenti</i> 15.50 Non ho l'età <i>Attualità</i> 16.05 Caro Marziano 16.20 Report <i>Reportage</i> 18.00 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 18.05 Per un pugno di libri 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob <i>Videoframmenti</i> 20.30 La grande storia 21.15 Ulisse: il piacere della scoperta Rubrica di cultura 23.40 Tg3 nel Mondo <i>Attualità</i> 0.05 Tg Regione 0.10 Un giorno in pretura 1.10 Tg3 Chi è di scena 1.45 Fuori orario. Cose (mai) viste <i>Documenti</i> 2.00 Ototo - Suo fratello (1ª Tv) <i>Film dramm.</i> ('10)</p>	<p>6.10 Bis Capodanno 1982 7.00 Tg4 Night News 7.50 Modamania <i>Rubrica</i> 8.30 A-Team <i>Serie Tv</i> 9.25 X-Style <i>Rotocalco</i> 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 Parola di Pollice verde 13.00 La signora in giallo <i>Serie Tv</i> 14.00 Lo sportello di Forum <i>Court Show</i> 15.30 I viaggi di Donnavventura <i>Rubrica</i> 16.20 A.D. - La Bibbia continua <i>Serie Tv</i> 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 L'almanacco di Retequattro - Weekend <i>Rubrica</i> 20.30 Tempesta d'amore 21.15 Delitti inquietanti Film poliziesco ('96) 23.10 Rischio totale <i>Film poliziesco</i> ('90) 1.10 Filler Show Reel Serie Rete 20 <i>Rubrica</i> 1.30 Tg4 Night News 2.10 Superclassifica Show Sanremo Story 1990 3.55 Via Zanardi 33 <i>Sitcom</i> 4.20 Il tigre <i>Film commedia</i> ('67)</p>	<p>6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Supercinema <i>Rubrica</i> 9.25 X-Style <i>Rotocalco</i> 10.00 Le grandi migrazioni della natura <i>Doc.</i> 11.00 Forum <i>Court Show</i> 13.00 Tg5 13.40 Beautiful <i>Soap Opera</i> 14.10 Amici <i>Talent Show</i> 16.00 Verissimo <i>Rotocalco</i> 18.45 Avanti un altro! <i>Quiz</i> 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza <i>Tg Satirico</i> 21.10 C'è posta per te People Show 0.25 Tg5 Notte 1.05 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza <i>Tg Satirico</i> 1.30 Ciak Speciale <i>Rubrica</i> 1.45 Filler Show Reel Serie Rete 20 <i>Rubrica</i> 2.10 Sei forte maestro 2 <i>Serie Tv</i> 4.10 CentoVetrine <i>Soap Opera</i> 4.35 Filler Show Reel Serie Rete 20 <i>Rubrica</i> 5.15 Tg5</p>	<p>8.10 Scooby-Doo! e il Festival dei vampiri (1ª Tv) <i>Film animazione</i> ('12) 9.55 I Cesaroni 6 <i>Serie Tv</i> 12.10 E-Planet <i>Rubrica di sport</i> 12.25 Studio Aperto 13.00 L'isola dei famosi <i>Real Tv</i> 13.15 Sport Mediaset XXL 14.00 Futurama <i>Cartoni</i> 14.50 My Name is Earl <i>Serie Tv</i> 15.45 The Middle <i>Sitcom</i> 16.40 Superstore <i>Serie Tv</i> 17.30 L'uomo di casa <i>Sitcom</i> 18.30 Studio Aperto 19.00 L'isola dei famosi <i>Real Tv</i> 19.30 Piccola peste <i>Film commedia</i> ('90) 21.10 Rio 2 - Missione Amazonia Film animazione ('14) 23.05 Lupin III e l'elusività della nebbia <i>Film Tv animazione</i> ('07) 1.10 Lupin the 3rd - La donna chiamata Fujiko Mine <i>Cartoni</i> 1.30 Studio Aperto La giornata 1.45 Premium Sport <i>Rubrica di sport</i> 2.25 Canale 20 <i>Rubrica</i> 2.50 Fringe <i>Serie Tv</i></p>	<p>6.00 Meteo / Traffico Orosco 7.00 Omnibus News <i>Attualità</i> 7.30 Tg La7 7.55 Meteo <i>Rubrica</i> 8.00 Omnibus dibattito <i>Attualità</i> 9.40 Coffee Break <i>Attualità</i> 11.00 Otto e mezzo <i>Attualità</i> 11.40 L'aria che tira - Il diario <i>Rubrica</i> 12.45 Magazine Sette <i>Attualità</i> 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache 14.20 Magazine 7 motori 14.40 In principio era la Terra 15.45 Il cow-boy col velo da sposa <i>Film commedia</i> ('61) 18.05 Joséphine, ange gardien <i>Serie Tv</i> 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo - Sabato <i>Attualità</i> 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo - Sabato 1.40 Benjamin Lebel Delitti D.O.C. <i>Serie Tv</i> 5.15 L'aria che tira - Il diario <i>Rubrica</i></p>	<p>14.00 Karate Kid - Per vincere domani <i>Film azione</i> ('84) 16.25 Il mio grosso grasso matrimonio greco <i>Film commedia</i> ('02) 18.15 Innamorarsi a Manhattan <i>Film avventura</i> ('05) 20.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti <i>Cooking Show</i> 21.15 Superfantagenio Film commedia ('86) 23.05 Piedipiatti <i>Film commedia</i> ('91)</p> <div>NOVE</div> <p>10.27 Da qui a un anno <i>Reality Show</i> 12.02 Cucine da incubo Italia 14.24 The Contract <i>Film thr.</i> ('06) 16.16 Oggi sposi <i>Film commedia</i> ('09) 18.29 Il tesoro dell'Amazzonia <i>Film azione</i> ('03) 20.24 Cucine da incubo Italia 21.26 Vento di primavera Film drammatico ('10) 23.50 Nikita <i>Film thriller</i> ('90) 1.56 Dynamo: dalla A alla Z <i>Show</i></p>

RAI 4 21 	IRIS 22 	RAI 5 23 	RAI MOVIE 24 	RAI PREMIUM 25 	CIELO 26 	PARAMOUNT 27 	TV2000 28 
6.20 The Good Wife <i>Serie Tv</i> 10.00 Senza traccia <i>Serie Tv</i> 13.35 The Tourist <i>Film thriller</i> ('10) 15.15 Back 4 - Wake Up 15.35 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 15.40 Revenge <i>Serie Tv</i> 19.25 Salvation <i>Serie Tv</i> 21.00 The Captive: Scomparsa Film thriller ('14) 22.55 Foxcatcher Una storia americana <i>Film drammatico</i> ('14) 1.10 Fargo - La serie <i>Serie Tv</i> 2.05 Back 4 - Wake Up	7.10 Due per tre <i>Sitcom</i> 7.45 Monk <i>Serie Tv</i> 10.10 False verità <i>Film</i> ('05) 12.20 Oltre le regole <i>Film</i> ('09) 14.35 Il velo dipinto <i>Film</i> ('06) 17.10 Danni collaterali <i>Film azione</i> ('02) 19.20 Resa dei conti a Little Tokyo <i>Film azione</i> ('91) 21.00 Blade Runner Film fantascienza ('82) 23.30 Videodrome <i>Film horror</i> ('83) 1.20 Midnight in Paris <i>Film commedia</i> ('11)	13.40 Manaus giungla urbana 14.05 L'America vista dal cielo 14.55 Belle e cattivissime 15.50 Save the date <i>Rubrica</i> 16.20 Pelleas et Melisande 19.10 Rai News - Giorno 19.15 Santa Cecilia "Passione secondo Giovanni" 21.15 È tanto che aspetti? Teatro 22.40 Save the date <i>Rubrica</i> 23.10 The Blues <i>Musicale</i> 0.40 Rai News - Notte 0.45 The Rolling Stones Just For The Record <i>Doc.</i>	10.00 Movie Mag <i>Rubrica</i> 10.25 Christine - La macchina infernale <i>Film horror</i> ('83) 12.20 Right at Your Door <i>Film thriller</i> ('06) 14.05 The Grey <i>Film azione</i> ('11) 16.00 Il nome del figlio <i>Film</i> ('15) 17.35 Il paradiso degli orchidei <i>Film commedia</i> ('13) 18.50 Serpico <i>Film poliz.</i> ('73) 21.10 L'ultimo lupo Film avventura ('15) 23.10 Il cecchino <i>Film</i> ('12) 0.40 Discesa all'inferno <i>Film drammatico</i> ('86)	6.45 La stella della porta accanto <i>Miniserie</i> 8.30 Diritto di difesa <i>Miniserie</i> 9.25 Un medico in famiglia 4 14.15 Lea <i>Film Tv biografico</i> ('15) 16.00 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 16.05 Ho sposato uno sbirro 2 21.20 La mafia uccide solo d'estate Miniserie 23.10 Don Bosco <i>Film Tv</i> <i>religioso</i> ('04) 1.10 La Piovra 10 <i>Miniserie</i> 2.55 7 vite <i>Sitcom</i> 3.25 La squadra <i>Serie Tv</i> 5.00 Una donna per amico 3	13.15 Buying & Selling 14.15 Hell's Kitchen Italia 16.15 Fratelli in affari 17.15 Buying & Selling 18.15 Fratelli in affari 19.15 Affari di famiglia 21.15 Monella Film erotico ('97) 23.00 Miranda <i>Film erotico</i> ('85) 1.00 Monella <i>Film erotico</i> ('97) 3.00 Whores' Glory <i>Film documentario</i> ('11) 5.00 Vedo nudo <i>Doc.</i>	10.30 Alvin Superstar 3: si salvi chi può <i>Film commedia</i> ('11) 12.30 La famiglia Addams <i>Film commedia</i> ('91) 14.30 La famiglia Addams 2 <i>Film commedia</i> ('93) 16.30 Tartarughe Ninja <i>Film azione</i> ('14) 18.30 Noah <i>Film biblico</i> ('14) 21.10 Non siamo angeli Film commedia ('89) 23.10 A proposito di Henry <i>Film drammatico</i> ('91) 1.30 Man on Fire <i>Film</i> ('04)	15.00 La coroncina della Divina Misericordia <i>Religione</i> 15.20 Sulla Strada <i>Religione</i> 15.45 Il vangelo di Marco 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Nel mezzo del cammin 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi <i>Religione</i> 20.30 Veglia Pasquale Religione 23.00 Gesù di Nazareth 0.50 Rosario da Pompei 1.30 La completà - Preghiera della sera <i>Religione</i>
LA7 D 29 	LA 5 30 	REAL TIME 31 	ITALIA 2 35 	GIALLO 38 	TOP CRIME 39 	DMAX 52 	RAI SPORT HD 57 
11.15 Gustibus <i>Rubrica</i> 11.55 Selfie Food <i>Rubrica</i> 12.30 Coming Soon <i>Rubrica</i> 12.35 Ricetta sprint di Benedetta <i>Rubrica</i> 13.00 I menù di Benedetta 15.00 Giardinieri in affitto 16.05 I menù di Benedetta 18.15 Tg La7 18.25 Cambio cuoco 19.30 I menù di Benedetta 21.30 La strana coppia Film commedia ('68) 23.35 Top Secret! <i>Film</i> ('84) 1.30 The Dr. Oz Show	8.25 Tempesta d'amore 10.40 Beautiful <i>Soap Opera</i> 13.00 L'isola dei famosi Extended Edition 21.10 Rosamunde Pilcher: Per amore e per passione Film Tv sentimentale ('07) 23.10 Tentazioni d'amore <i>Film commedia</i> ('00) 1.35 X-Style <i>Rotocalco</i> 2.05 L'isola dei famosi Extended Edition <i>Reality Show</i> 5.10 Il segreto <i>Telenovela</i>	6.00 Alta infedeltà <i>DocuReality</i> 11.20 Il lato oscuro dell'amore 14.20 Cake Star - Pasticcerie in sfida <i>Cooking Show</i> 15.50 Primo appuntamento <i>Dating Show</i> 18.25 Cake Star Pasticcerie in sfida <i>Cooking Show</i> 21.10 Body Bizarre Real Tv 0.05 Disastri di bellezza <i>DocuReality</i> 3.30 Non sapevo di essere incinta <i>Real Tv</i>	6.30 Community <i>Sitcom</i> 7.10 Dexter <i>Serie Tv</i> 11.10 Mai dire gallery Pillole 14.30 Street Racer 15.00 Buona la prima! <i>Sitcom</i> 19.30 The Big Bang Theory 20.20 The Goldbergs <i>Sitcom</i> 21.10 Le Iene Show 23.55 Serie A Premium <i>Rubrica di sport</i> 1.15 Le Iene Show 5.05 Mediashopping <i>Televendita</i>	6.00 Disappeared Special 7.55 Law & Order <i>Serie Tv</i> 10.45 The Guardian <i>Serie Tv</i> 13.35 Law & Order <i>Serie Tv</i> 15.30 Lie to Me <i>Serie Tv</i> 17.20 Law & Order <i>Serie Tv</i> 19.15 Law & Order: Los Angeles <i>Serie Tv</i> 21.05 Cherif Serie Tv 23.00 Law & Order <i>Serie Tv</i> 0.55 Disappeared Special <i>Real Crime</i> 2.50 Boston Legal <i>Serie Tv</i> 5.30 So chi mi ha ucciso	7.25 Law & Order: Criminal Intent <i>Serie Tv</i> 11.20 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 13.00 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 15.50 Rizzoli & Isles <i>Serie Tv</i> 17.30 Major Crimes <i>Serie Tv</i> 19.20 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 21.10 CSI New York Serie Tv 22.50 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 0.35 Law & Order: Criminal Intent <i>Serie Tv</i>	6.00 I maghi del garage <i>DocuReality</i> 8.30 The Last Alaskans 11.20 Affari in valigia 13.40 Affare fatto! <i>DocuReality</i> 14.10 Fast N' Loud <i>Real Tv</i> 16.55 River Monsters 18.55 Officine da incubo <i>DocuReality</i> 21.25 Restauri a quattro ruote DocuReality 0.10 Cops <i>Real Tv</i> 3.35 Gator Boys: gli acchiappalligatori <i>DocuReality</i>	17.00 Sci di fondo: Val di Fiemme e Val di Fassa <i>Epic Ski Tour</i> 17.45 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 17.50 Pallavolo: PlayOff: semifinali, gara 1 <i>Serie</i> <i>A1 femminile</i> 20.30 Basket: 24a giornata Serie A maschile 22.45 Combinata nordica: Prova di fondo Ind Gund 10 Km <i>Coppa del Mondo</i> 23.25 Combinata nordica: Prova di fondo Ind Gund 15 Km <i>Coppa del Mondo</i>

RADIO		Pay	SKY-PREMIUM	RADIO LOCALI		CANALI LOCALI	
RADIO 1	DEEJAY	SKY CINEMA	Radio 1	Radio Regionale	TELEFRIULI	UDINEWS TV	TELEPN
18.00 Serie A Posticipo: Chievo Verona-Sampdoria 20.05 Ascolta, si fa sera 20.45 Serie A Posticipo: Juventus-Milan 23.35 Il pescatore di perle 24.00 Il Giornale della Mezzanotte	15.00 30 Songs 17.00 Megajay 19.00 Guido al cinema 20.00 Ciao Sabato 21.00 Deejay Parade 22.00 Gente della notte 1.00 DJs from Mars	21.15 Scoprendo Forrester Film drammatico Sky Cinema Uno 21.15 Pirati dei Caraibi Ai confini del mondo Film avventura Sky Cinema Hits 21.00 Be Cool Film commedia Sky Cinema Comedy 21.00 Robin Hood Film Sky Cinema Family	7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale 11.30 Libri a NordEst: intervista a Francesco De Filippo sul libro scritto con Maria Frega "Prossimi Umani. Dalla genetica alla robotica, dalla bomba demografica ai big data". A seguire Simonetta Lorigiola con "E un vino paesaggio. Pratiche e teorie di un vignaiolo planetario in Friuli". 12.00 Strade del Sacro: insieme a Giovanni Ricci e Filippo Boni per parlare de "Gli eroi di via Fani". Il percorso della giustizia riparativa. A seguire la conversazione con Padre Luciano Larivera. 12.30 Gr FVG 14.30 Gr FVG 18.30 Gr FVG	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. Ogni ora dalle 7 alle 19 GR Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30 Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 05.05 09.05 14.05 17.05 19.05 Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 R Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it Radio Onde Furlane: 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz; 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tullisso; 14.30 Consumador oio - La Vòs dai camiljats; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunSurs - Moira Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescotto; 19 Ti plàs che robe li - Dj Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.	6.45 Un nuovo giorno Un pinsir par vue 7.00 Settimana Friuli 7.30 Isonzo news 8.00 Edicola Friuli 8.15 Un nuovo giorno Un pinsir par vue 8.30 Telefrut - cartoni animati 9.00 Meteoweekend 10.15 Edicola Friuli 11.15 Forchette stellari 11.45 Il campanile del sabato - diretta da Cividale 13.00 Una finestra sul mare 13.45 Saluti e bici - Turismo in bicicletta 14.00 Corso di inglese in pillole 14.15 Aspettando Poltronissima 14.45 Poltronissima 17.00 Mix zone 18.45 Start 19.00 Telegiornale F.V.G. 19.15 Focus 19.30 Le peraule di domenle 19.45 Isonzo news 20.15 Camminando per il nostro Friuli 20.30 Pit stop - Motori Fvg 20.55 Replay 22.15 Telegiornale F.V.G. 22.30 Edicola Friuli 22.45 Saluti e bici - Turismo in bicicletta	7.00 Buongiorno Friuli 8.00 Videonews Tg 8.20 Tg Montecitorio 8.30 Buongiorno Friuli 9.30 Videonews Tg 9.50 Pagine d'artista 10.30 Buongiorno Friuli 11.30 Anteprima Gsa 12.00 In Comune - Speciale gioiellerie 12.20 Story "Atalanta" 12.30 Giochiamo d'anticipo 13.30 Tg Udine pranzo 14.00 Studio & Stadio. Atalanta - Udinese 18.00 Campioni nella sana provincia 18.30 The boat show 19.00 Tg Udine sera 20.05 Ciak si cena 20.25 Tg Udine sera 21.00 Studio & Stadio - commenti e approfondimenti 22.00 Tg Udine sera 22.30 Serie C 2017/2018: Padova - Pordenone	6.00 Superpass programma musicale 7.05 Il Tg del Nord Est 9.00 Incontriamoci con Daniele Damele 12.20 Cartoni animati 13.00 Musica e spettacolo 14.05 Cartoni animati 14.40 Superpass programma musicale 15.30 Cartoni animati 19.00 Il Tg del Nord Est 23.40 Il Tg del Nord Est
RADIO 2	CAPITAL	PREMIUM CINEMA					IL13
18.00 Gli sbandati di Radio2 19.45 Ettore 21.00 Bella davvero 22.00 Let's dance 23.00 Babylon 24.00 Radio2 in the mix 1.00 Senti che storia	15.00 Black or white 17.00 I Love the Weekend 20.00 Funkytown 21.00 Capital Party Italo Disco 22.00 Capital Party Classic 23.00 Capital Party Nu Disco 24.00 Capital After Party	21.20 Pan - Viaggio sull'isola che non c'è Film Cinema 21.20 Il padrino Film gangster Cinema 2 21.20 300 L'alba di un impero Film azione Cinema Energy 21.20 Tutta colpa di Freud Film commedia Cinema Emotion					7.30 IL 13 news 8.30 La bellezza: luoghi sconosciuti del Fvg 10.00 Zanna bianca - film 11.00 Tv7 con Voi App. cult. 12.00 Reporter Notiziario del Triveneto 13.00 Il Cerca Salute 19.00 Il 13 News 20.10 Sport Il 13: trasmissione sportiva 21.00 Un americano in Cina, film 22.30 Il 13 in pillole Notiziario
RADIO 3	M20						
19.00 Vite che non sono la tua. 19.35 Radio3 Suite 20.00 Il Cartellone. Dal Teatro La Fenice di Venezia 22.00 Il Cartellone. Tokyo Bunka Kaikan 24.00 Battiti	17.00 Dual Core 18.00 ElectroZone 19.00 Slave to the Rhythm 20.00 GDC - Girls' Dj Club 21.00 m2o Club Chart 22.00 To the Club live 24.00 Stardust Club						

Previsioni meteo a cura dell'Osmer


OGGI IN REGIONE



Nella notte e fino alle ore centrali della giornata piogge abbondanti, intense sulla zona montana, specie sulle Prealpi Giulie e zone orientali della Carnia, con possibili temporali. Nevicate abbondanti inizialmente oltre i 1700 m circa, in calo fino a 1500 m circa. Sulla costa piogge moderate con vento da sud sostenuto, in rotazione poi da sud-ovest. Dal pomeriggio attenuazione delle precipitazioni, che saranno in genere moderate e vento da sud-ovest in attenuazione. Possibili mareggiate e acqua alta sulle coste esposte.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	8/10	11/13
massima	12/15	14/16
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	0	

DOMANI IN REGIONE



Sulla regione condizioni di variabilità: al mattino nuvoloso, poi probabili schiarite, ma nel pomeriggio saranno possibili dei rovesci temporaleschi. Tendenza per lunedì: cielo da poco nuvoloso a variabile. Sulla costa in giornata sarà probabile vento fresco da sud-ovest. Zero termico intorno a 1600 m circa.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	4/7	8/10
massima	14/17	13/15
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	-2	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
TRIESTE	13,7	17,7	UDINE	10,9	16,4	PORDENONE	10,0	15,1	GEMONA	9,7	13,0
Umidità	62%		Umidità	92%		Umidità	98%		Umidità	83%	
Vento (velocità max)	42 km/h		Vento (velocità max)	41 km/h		Vento (velocità max)	23 km/h		Vento (velocità max)	37 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
MONFALCONE	11,4	14,4	GRADO	11,6	12,7	TARVISIO	2,5	5,4	TOLMEZZO	7,2	10,3
Umidità	87%		Umidità	79%		Umidità	92%		Umidità	100%	
Vento (velocità max)	16 km/h		Vento (velocità max)	36 km/h		Vento (velocità max)	24 km/h		Vento (velocità max)	27 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
GORIZIA	10,7	17,6	CERVIGNANO	11,5	17,1	LIGNANO	11,5	13,3	FORNI DI SOPRA	3,3	7,2
Umidità	83%		Umidità	87%		Umidità	98%		Umidità	100%	
Vento (velocità max)	31 km/h		Vento (velocità max)	40 km/h		Vento (velocità max)	57 km/h		Vento (velocità max)	14 km/h	

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	poco mosso	9,9	10 nodi S-O	alta 22.38 +86 bassa 16.21 -19
MONFALCONE	poco mosso	10,0	10 nodi S-O	22.43 +86 16.26 -19
GRADO	poco mosso	10,3	10 nodi S-O	23.03 +77 16.46 -17
PIRANO	mosso	10,1	10 nodi S	22.33 +86 16.16 -19

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	6	13
ATENE	10	20
BARCELONA	14	16
BELGRADO	9	21
BERLINO	0	11
BRUXELLES	5	11
BUDAPEST	7	14
COPENAGHEN	0	3
FRANCOFORTE	3	15
GINEVRA	5	15
HELSINKI	-6	2
KLAGENFURT	7	9
LISBONA	10	13
LONDRA	6	10
LUBIANA	5	13
MADRID	4	13
MALTA	17	23
P. DI MONACO	13	15
MOSCA	-11	0
OSLO	-7	2
PARIGI	6	12
PRAGA	1	13
SALISBURGO	4	16
STOCOLMA	-5	2
VARSAVIA	1	11
VIENNA	5	13
ZAGABRIA	7	20
ZURIGO	1	18

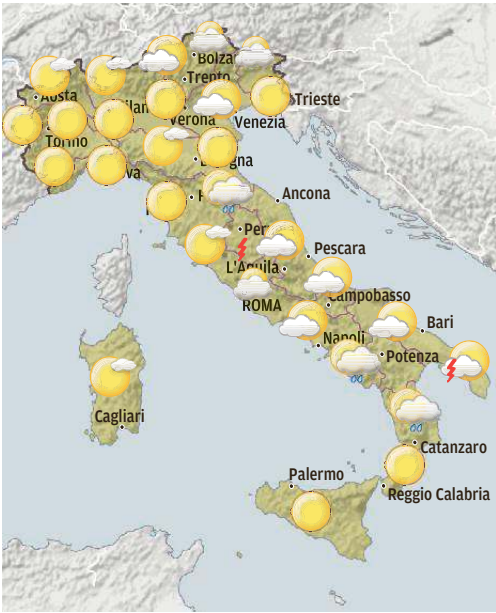
TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERO	12	18
ANCONA	11	16
AOSTA	5	10
BARI	11	19
BERGAMO	8	16
BOLOGNA	12	20
BOLZANO	8	16
BRESCIA	9	18
CAGLIARI	11	19
CAMPOTASSO	8	17
CATANIA	15	26
FIRENZE	13	20
GENOVA	13	15
L'AQUILA	8	18
MESSINA	14	21
MILANO	10	17
NAPOLI	11	22
PALERMO	16	25
PERUGIA	10	16
PESCARA	14	17
PISA	12	19
R. CALABRIA	15	23
ROMA	14	18
TARANTO	10	16
TORINO	9	13
TREVISI	9	16
VENEZIA	10	14
VERONA	9	17

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



OGGI

Nord: Instabile con piogge e temporali, intensi su Liguria e pedemontane. Neve dai 1100-1300m. Migliora in nottata. Centro: Instabile su Sardegna e Tirreniche con piogge e temporali in sconsigliamento diurno alle Adriatiche. Neve in calo a 1300m. Sud: sulle tirreniche piogge e temporali, maggiore variabilità su Sicilia e Adriatico.

DOMANI

Nord: residua variabilità su Alpi, Nordest e dorsale emiliana con deboli neve dai 1200m. Soleggiato altrove. Centro: variabilità su dorsale e Marche con qualche sporadico fenomeno nevoso dai 1000m. Poco nuvoloso sulle tirreniche. Sud: variabilità sul basso Tirreno e lungo la dorsale con sporadiche piogge, più soleggiato altrove.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: OMAR MONESTIER
Vicedirettore: GIUSEPPE RAGOGNA
Caporedattore centrale: PAOLO POLVERINO

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: LUIGI VANETTI
Amministratore delegato e Direttore Generale: MARCO MORONI
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est: FABIANO BEGAL
Consiglieri: Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.
Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: MAURIZIO MOLINARI
Vice Direttore Editoriale: ANDREA FILIPPI

Direzione, Redazione, e Tipografia
viale Palmanova 290-33100 Udine
Tel. 0432/5271
Fax 0432/527256-527218
email: direzione@messaggeroveneto.it
Stampa GEDI Printing Spa
34070 Gorizia, Via Gregorici 31
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Udine, via Palmanova 290, tel. 0432/246611.
Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.
La tiratura del 30 marzo 2018 è stata di 43.570 copie. Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER



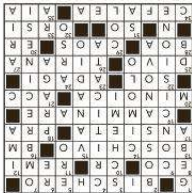
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70
Messaggero Veneto
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online 2499-0914

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1		2		3	4		5	6	7	
8	9			10			11			12
13			14			15			16	
17								18		
	19									
20								21		
	22				23		24			
25					26					27
28					29				30	
			31				32	33		
34								35		

■ ORIZZONTALI 2. Persona stupida, grullo - 8. Ripetizione di un suono - 10. Simbolo chimico del cromo - 11. Si poggiano sugli scalini - 13. Terreno con alberi d'alto fusto - 16. Iniziali di Marley - 17. Forte inquietudine dovuta a preoccupazione - 18. Pubblico Registro Automobilistico - 19. Procedere andando a piedi - 20. Relativa a un'antica civiltà che si sviluppò nell'isola di Creta - 21. Abbreviazione di accusativo - 22. La nota più lunga - 23. Proverbi, sentenze - 25. Personaggio famoso del mondo dello spettacolo - 26. La capitale dell'Albania - 28. Gavitello - 29. Grande confusione - 30. Articolo trasterverino - 31. In fondo al corso - 32. Sono plantigradi - 34. Mal di testa - 35. Cortile di cascina.
■ VERTICALI 1. Il più grande fiume della Guinea-Bissau - 2. Danza moderna di origine sudamericana (due parole) - 3. Progetti appena abbozzati - 4. Giudicata negativamente - 5. La sacerdotessa di Afrodite amata da Leandro - 6. Un pezzo sulla scacchiera - 7. Sono proiettate su una parete luminosa con studiati movimenti delle mani (due parole) - 9. Breve nell'esprimersi - 12. Profonda per i poeti - 14. La parte tenera di piante commestibili - 15. Il suo simbolo è V - 18. La capitale della Repubblica Ceca - 24. Bruciato dal sole - 25. Sono doppie negli addoppi - 27. È vitale per gli uomini e letale per i pesci - 29. Quel di Lana è in Cadore - 31. I confini della Somalia - 33. Il fondo della caffettiera.





DOSE

giardinaggio

TAVAGNACCO (Udine)

tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it

Chiuso il lunedì

Motosega CS 2511 TES

La più piccola motosega da potatura



PROMOZIONI

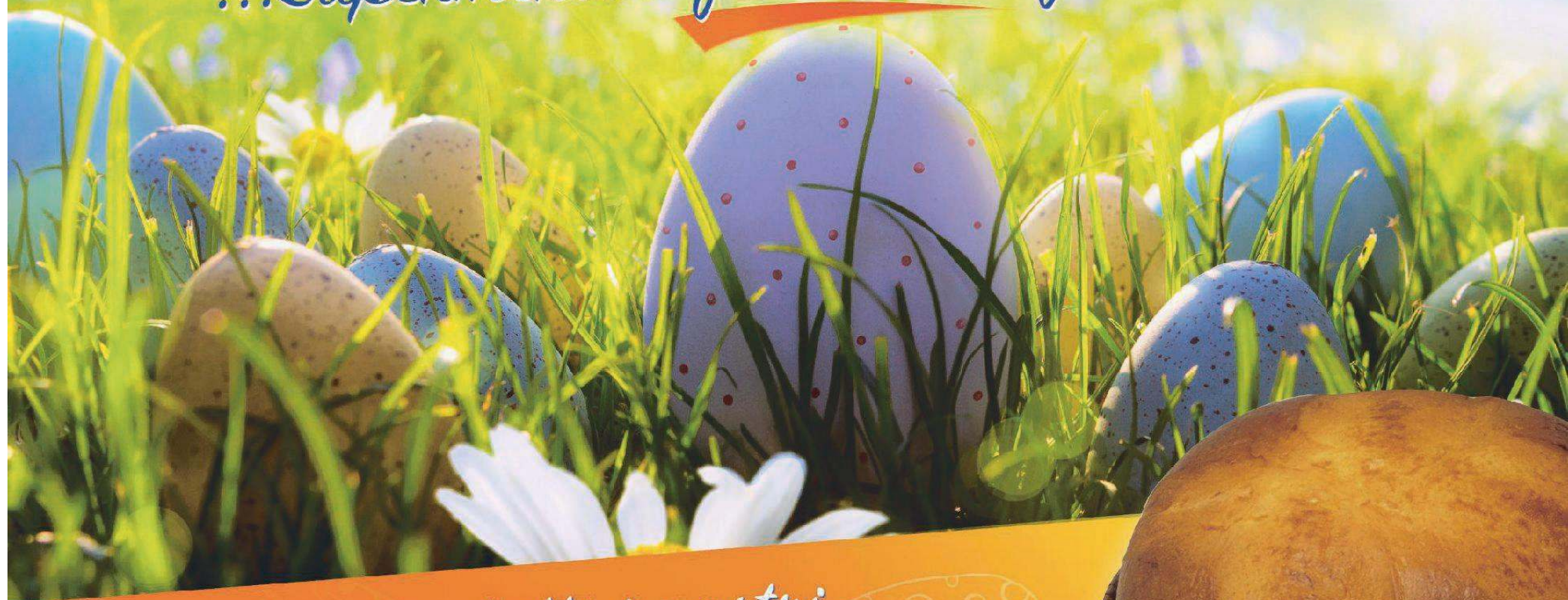




Buona Pasqua

CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT

...Supermercati felicemente friulani!



*Oggi in tutti i nostri
Supermercati per la nostra
affezionata clientela regaliamo
una focaccia artigianale Vogrig**



* Vedi regolamento interno
al punto vendita

DOMENICA SEMPRE APERTO dalle 8.30 alle 13.00 **CON PANE FRESCO**
DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO 8.30 - 20.00
PASQUETTA APERTO dalle 8.30 alle 13.00

Pozzuolo Del Friuli
Palazzolo Dello Stella
Gemona Del Friuli
Fiumicello

Udine
Cordenons
Reana Del Rojale
Spilimbergo

Cividale Del Friuli
V.le Libertà
Cividale Del Friuli
Via S. guarzo
Tolmezzo

telefono
0432 669192

CENTROCOMMERCIALEDISCOUNT.IT